



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 07 del 31.03.2021

OGGETTO: Approvazione Piano tariffe TARI 2021 – Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 101 del 04/03/2021 – Approvazione Piano Economico Finanziario TARI 2021.

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di marzo, alle ore 18.00, nella sala delle adunanze del Comune di Capaccio Paestum in via Vittorio Emanuele del Comune di Capaccio Paestum.

Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
ALFIERI Francesco	SI		ACCARINO Pasquale	SI	
SICA Emanuele	SI		MEROLA Angelo	SI	
CILIBERTI Igor	SI		VOZA Italo		SI
MASTRANDREA Antonio	SI		SABATELLA Luca	SI	
DI FILIPPO Antonio	SI		PAOLINO Ulderico	SI	
CIRONE Giovanni	SI		SICA Vincenzo		SI
AGRESTI Antonio	SI		Quaglia Angelo	SI	
MUCCIOLO Fernando Maria		SI	LONGO Francesco	SI	
SCARIATI Antonio	SI				

Sono presenti gli assessori: DI FILIPPO, BELLELLI, MASIELLO, PICARIELLO, SCARIATI

Consiglieri

Presenti n. 14
Assenti n. 3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Sica Emanuele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Relaziona l'argomento l'Assessore Scariati Fabio che allega intervento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ▲ l'art. 1 comma 639 della legge n° 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) ha istituito dal 01.01.2014 la tassa sui rifiuti (TARI), quale componente dell'imposta unica comunale (IUC);
- ▲ l'art. 1 comma 738 della legge n° 160/2019 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della TARI;
- ▲ l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- ▲ la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- ▲ l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- ▲ il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- ▲ il comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- ▲ il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- ▲ l'art. 107 del decreto legge n° 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni in legge n° 27 del 24 aprile 2020, al comma 5 prevede che i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano stesso debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente abbia assunto le pertinenti determinazioni prevedendo peraltro che fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Capaccio Paestum è presente e ope-

rante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Viste le disposizioni dei commi 641-668, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TARI);

Tenuto conto che il Comune di Capaccio Paestum per l'anno 2020 ha approvato le tariffe della Tassa dei rifiuti (TARI) mediante la delibera di GM n.378 del 12/12/2019) ratificata dal Consiglio Comunale con la delibera n. 89 del 30/12/2019;

Rilevato che l'ente di governo dell'ambito, in data 20/01/2021, con protocollo n. 2407, ha trasmesso a questo Comune la validazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti del presente Comune anno 2020;

Esaminato il piano finanziario validato dall'Ente di Governo dell'Ambito, in particolar modo nei parametri che ai sensi della delibera Arera n°443/2019, così come integrata dalla delibera Arera n° 238/2020, sono di competenza dell'Ente di Governo dell'ambito (es.: fattori di sharing, numero di rate per i conguagli, coefficienti di recupero produttività X, il coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL), il coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG), suddiviso tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Richiamato:

- ▲ l'ultima parte del comma 5 dell'art. 107 del decreto legge n. 18/2020, in base al quale *"l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*;
- ▲ la delibera di Giunta Comunale n.19 del 21/01/2021, di presa d'atto del "Piano Economico Finanziario" (PEF) relativo all'anno 2020, predisposto ai sensi della deliberazione dell'Autorità 443/2019/R/Rif e ss.mm.ii. e ne ha proposto l'approvazione al Consiglio Comunale e, conseguentemente, trasmesso all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;
- ▲ il vigente *Regolamento Comunale* per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.43 del 06/08/2020 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ▲ l'abrogato regolamento comunale IUC che comprendeva la componente TARI, disciplina della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 25/6/2014 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;
- ▲ l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.
- ▲ l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

Esaminato l'allegato prospetto riassuntivo delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (PEF TARI 2021), predisposto dai competenti servizi comunali, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che le tariffe vengono determinate dal Comune, in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio come redatto dall'Ente gestore in collaborazione con il Comune ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

Ritenuto:

- Che il piano finanziario validato dall'Ente di Governo dell'Ambito, in particolar modo nei parametri che ai sensi della delibera Arera n°443/2019, così come integrata dalla

delibera Arera n° 238/2020, sono di competenza dell'Ente di Governo dell'ambito (es.: fattori di sharing, numero di rate per i conguagli, coefficienti di recupero produttività X, il coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL), il coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG), suddiviso tra costi fissi e costi variabili, servono a determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

- Che, il D.Lgs. n. 116/2020, entrato in vigore il 26 settembre 2020, prevede nuove regole in materia ambientale, con consistenti riflessi sulla gestione del prelievo sui rifiuti. Si riporta di seguito la nuova definizione di rifiuto urbano e quella di rifiuto speciale, come riformate dal D.Lgs. n. 116/2020;

Considerato:

- Che, con la Delibera 493/2020/R/rif del 24 Novembre 2020 l'ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021. Il provvedimento reca aggiornamenti al Metodo Tariffario Rifiuti con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Che, per quanto riguarda i termini di approvazione del PEF TARI 2021, da predisporre insieme alla deliberazione del Bilancio di previsione, è stata accettata la proposta presentata dall'Anci e dall'Upi in Conferenza Stato-città per il differimento al 31 marzo 2021 anziché il 31 gennaio.
- Che, con riferimento alle tariffe TARI per l'anno 2021, ai sensi dell'art.1 comma 683 della L.147/13, il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- Che, con Determina Dirigenziale n.712 del 30.12.2020 è stato affidato il servizio di supporto al RUP per la definizione del piano economico finanziario TARI 2021 (Pef). Pertanto, al momento della formazione del bilancio di previsione 2021-2023 è il corso l'iter per la predisposizione e la successiva approvazione del Piano Finanziario TARI (P.E.F.) per l'anno 2021 redatto sulla base del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) da sottoporre alla validazione da parte dell'Agenzia territoriale della Campania per i servizi idrici e rifiuti, nonostante l'esigenza del Comune di approvare il Bilancio entro l'ordinario termine di legge del 31/03/2021, e ciò impedisce al Comune di procedere ad approvare specificatamente le tariffe TARI 2021;

Ritenuto:

- Che, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296/06 gli enti locali *"deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.*
- Che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- Che, l'unica soluzione percorribile, al fine di rendere possibile l'approvazione del Bilancio entro il relativo termine di legge, è quella di non approvare specificatamente nuove tariffe TARI per l'anno 2021, con la conseguenza che per legge (art.1 comma 169 L.296/06) anche per l'annualità 2021 continueranno a trovare applicazione le stesse

tariffe TARI relative all'annualità 2020;

- Che, per le ragioni evidenziate vi è la necessità di procedere con la conferma *ex lege* (ai sensi dell'art.1 comma 169 della L.296/06), ai fini della Tassa dei rifiuti (TARI) 2021, delle tariffe della Tassa dei rifiuti (TARI) 2020 (di cui alla delibera di Consiglio n. 89 del 30/12/2019 e alla delibera di GM n.378 del 12/12/2019);

Richiamato peraltro il principio di cui al comma 169 dell'art. 1 della L. 296/2016, secondo cui *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.[...]In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visto il comma 15 ter dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, inserito dal D.L. n. 34 del 2019, che prevede *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.”*;

Visto la delibera di Giunta Comunale n.19 del 21/01/2021 con cui si è proceduto con la presa d'atto del “Piano Economico Finanziario” (PEF) relativo all'anno 2020, predisposto ai sensi della deliberazione dell'Autorità 443/2019/R/Rif e ss.mm.ii. regolarmente validato dall'Agenzia territoriale della Campania per i servizi idrici e rifiuti, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto, la Delibera 493/2020/R/rif del 24 Novembre 2020 l'ARERA che introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021. Il provvedimento reca aggiornamenti al Metodo Tariffario Rifiuti con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 101 del 04/03/2021, avente come oggetto: “Tariffe TARI per l'anno 2021 – Provvedimenti”, con la quale si è stabilito:

1. Di procedere, per l'anno 2021, con la conferma *ex lege* (ai sensi dell'art.1 comma 169 della L.296/06), ai fini della Tassa dei rifiuti (TARI) 2021, con le tariffe (TARI) 2020, di cui alla delibera di Consiglio n. 89 del 30/12/2019 e alla delibera di GM n.378 del 12/12/2019, e ciò fino all'approvazione Piano Finanziario TARI (P.E.F.) per l'anno 2021 che analogamente al 2020 è redatto sulla base del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) da sottoporre preventivamente anche alla validazione da parte dell'Agenzia Territoriale della Campania per i servizi idrici e rifiuti;
2. Di procedere all'emissione del ruolo TARI 2021, salvo conguaglio in positivo o in negativo a seguito dell'approvazione del PEF 2021 nonché dei maggiori accertamenti svolti a seguito dell'attività anti evasione svolta dall'ufficio, secondo quanto stabilito

per le tariffe per l'anno 2020 e con le modalità stabilite dal Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.43 del 06/08/2020 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01/01/2021;
4. Di dare atto, che l'ufficio Tributi – Entrate Patrimoniali, procederà alla restituzione delle somme ai contribuenti TARI derivanti dalla lotta all'evasione mediante l'applicazione di un bonus sulla quota variabile. Detto bonus sarà applicato per l'annualità 2021 e 2022, e verrà parametrato in percentuale alle somme accertate e incassate provenienti dalla suddetta attività anti evasione tributaria Tari non facenti parte delle somme iscritte in bilancio come maggiori accertamenti;

Evidenziato:

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 342 del 21/11/2019, è stato dato mandato al responsabile di Area P.O. – Servizio Ecologia – di procedere ad espletare apposita gara d'appalto ad evidenza pubblica nei modi e nelle forme previste dalla legge per l'affidamento unitario dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale, nettezza urbana e pulizia della rete stradale e delle aree pubbliche, compresi i rifiuti prodotti presso l'impianto di depurazione comunale di Varolato, come definiti dall'art.184 del D.Lgs. n. 152/2006 nell'osservanza delle modalità definite in apposito capitolato speciale d'appalto, con una durata dell'appalto quinquennale ;
- Che con delibera di G.C. n.211 del 29/04/2020 è stato approvato il progetto tecnico relativo al "Servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum, di durata dell'appalto quinquennale;

Ritenuto di prendere atto ed approvare l'allegato Piano Economico Finanziario 2021, per il Servizio Gestione Integrata del Ciclo dei Rifiuti, elaborato dall'Area P.O., contenente gli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e i costi di spettanza del Comune per l'anno 2021.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modificazioni;

Vistola legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Visti i verbali delle competenti Commissioni Consiliari;

Sentito il Consigliere Longo che annuncia voto favorevole atteso che si tratta di una battaglia portata avanti per anni. Chiede al Sindaco di farsi carico anche del problema dell'esenzione dalla Tari per la raccolta dell'umido nelle zone agricole.

Ritenuto di procedere all'approvazione della presente deliberazione.

Proceduto alla votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n. 14, astenuti n.///, votanti n.14, voti favorevoli n. 14, voti contrari n.///.

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende qui integralmente riportata e trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. Di approvare, come approva, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato piano economico finanziario afferente ai costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani sul territorio comunale per l'anno 2021, elaborato dai Responsabili Area P.O.: Servizio Ecologia e Servizio Tributi e Entrate Patrimoniali e dal Servizio Finanziario dell'Ente;
3. Di ratificare, come ratifica, la delibera di Giunta Comunale n. 101 del 04/03/2021, avente come oggetto: "Tariffe TARI per l'anno 2021 – Provvedimenti", con la quale si è stabilito;
4. Di procedere, per l'anno 2021, con la conferma ex lege (ai sensi dell'art.1 comma 169 della L.296/06), ai fini della Tassa dei rifiuti (TARI) 2021, con le tariffe (TARI) 2020, di cui alla delibera di Consiglio n. 89 del 30/12/2019 e alla delibera di GM n.378 del 12/12/2019, e ciò fino all'approvazione Piano Finanziario TARI (P.E.F.) per l'anno 2021 che analogamente al 2020 è redatto sulla base del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) da sottoporre preventivamente anche alla validazione da parte dell'Agenzia Territoriale della Campania per i servizi idrici e rifiuti;
5. Di procedere all'emissione del ruolo TARI 2021, salvo conguaglio in positivo o in negativo a seguito dell'approvazione del PEF 2021 nonché dei maggiori accertamenti svolti a seguito dell'attività anti evasione svolta dall'ufficio, secondo quanto stabilito per le tariffe per l'anno 2020 e con le modalità stabilite dal Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.43 del 06/08/2020 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01/01/2021;
7. Di dare atto, che l'ufficio Tributi – Entrate Patrimoniali, procederà alla restituzione delle somme ai contribuenti TARI derivanti dalla lotta all'evasione mediante l'applicazione di un bonus sulla quota variabile. Detto bonus sarà applicato per l'annualità 2021 e 2022, e verrà parametrato in percentuale alle somme accertate e incassate provenienti dalla suddetta attività anti evasione tributaria Tari non facenti parte delle somme iscritte in bilancio come maggiori accertamenti;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – Consiglieri presenti n.14, astenuti n. ///, votanti n.14, voti favorevoli n. 14, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

RACCOLTA-SMALTIMENTO RIFIUTI anno 2021:										
ENTRATE								PROSPETTO ENTRATE - SPESE 2021		
DESCRIZIONE	RISORSA	Kg./€	Quantità e %	IVA	TOT	Importo	IMPORTO	Copertura Spese Servizio Rifiuti da Lista Carico		
LISTA CARICO TARI 2021	1021137,01					€ 5.762.283,10				
recupero nuovi nuclei occupanti	1021139,01					€ 200.000,00				
recupero riduzione non dovuta anno 2015	1021139,01					€ 89.000,00				
						€ 0,00				
							€ 6.051.283,10	€ 6.051.283,10		€ 6.051.283,10
	1021146,01		Trasfer.Stato per scuole			€ 17.610,74				
TEFA (Provincia)				5%		302.564,16				
DESCRIZIONE PERIODO GENNAIO - FEBBRAIO 2021	RISORSA	Kg./€	euro/kg/tot.	IVA	TOT	Importo	IMPORTO	Cod		
Conferimenti isola ecologica GENNAIO-FEBBRAIO 2021	3013092,01		0 vari	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00		RA		
Corrispettivo Plastica - COREPLA GENNAIO-FEBBRAIO 2021	3013092,01	58.000	€ 0,3106	€ 0,0311	€ 0,3416	€ 19.814,37		RA		
Corrispettivo Plastica - CORIPET GENNAIO-FEBBRAIO 2021	3013092,01	7.500	€ 0,3535	€ 0,0353	€ 0,3888	€ 2.916,21		RA		
Corrispettivo Elettrici - RAEE	3013092,01	0	€ 1.000,00	€ 100,00	€ 1.100,0000	€ 1.100,00		RA		
Corrispettivo batterie - Cobat	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
indumenti usati	3013092,01	0	€ 200,00	€ 20,00	€ 220,00	€ 220,00		RA		
Corrispettivo Oli esausti DELEGA	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Corrispettivo carta e cartone 150101 comieco DELEGA	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Corrispettivo carta e cartone 200101 comieco DELEGA	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Corrispettivo Vetro DELEGA GARA	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Corrispettivo Legno - Rilegno DELEGA	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Ferro e Alluminio - Ricrea (DELEGA)	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Corrispettivo Alluminio - Banda Stagnata delega	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.050,58			
DESCRIZIONE PERIODO MARZO DICEMBRE 2021	RISORSA	Kg./€	euro/kg/tot.	IVA	TOT	Importo				
Conferimenti isola ecologica	3013092,01		0 vari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Corrispettivo Plastica - Corepla	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Corrispettivo Plastica - CORIPET	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Corrispettivo Oli esausti	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Corrispettivo carta e cartone 150101 comieco	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Corrispettivo carta e cartone 200101 comieco	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Corrispettivo Vetro	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Corrispettivo Legno - Rilegno	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Ferro e Alluminio - Ricrea	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Corrispettivo Elettrici - RAEE	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Corrispettivo batterie - Cobat	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
indumenti usati -	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
Corrispettivo Alluminio - Banda Stagnata	3013092,01	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		RA		
	0					€ 0,00	€ 0,00			
ENTRATE DI BILANCIO PER EDIFICI COMUNALI						€ 8.000,00	€ 8.000,00			
ENTRATE DI BILANCIO PER AGEVOLAZIONE TARIFFE TARI INDIGENTI						€ 40.000,00	€ 40.000,00			
TOTALE ENTRATE						6.125.333,68	6.125.333,68			€ 6.125.333,68

SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI E SPAZZAMENTO

DESCRIZIONE	capitolo	canone/ Mese	mesi/	imponibile mesi 2	IVA	Importo tot.	Spesa	Cod	Spese totali coperte da lista	Spese parziali coperte da lista	%	Totale Spese coperte da Lista
-------------	----------	--------------	-------	-------------------	-----	--------------	-------	-----	-------------------------------	---------------------------------	---	-------------------------------

Raccolta e Trasporto SARIM GENNAIO E FEBBRAIO 2021 PROROGA TECNICA	10950312	€ 181.038,03	2	€ 362.076,06	€ 36.207,61	€ 398.283,67	CRT					
Servizio aggiuntivo raccolta vetro GENNAIO E FEBBRAIO 2021 PROROGA TECNICA	10950331	€ 12.933,42	2	€ 25.866,84	€ 2.586,68	€ 28.453,52	CRT					
Spazzamento meccan. SARIM GENNAIO E FEBBRAIO 2021 PROROGA TECNICA	10950328	€ 34.475,03	2	€ 68.950,06	€ 6.895,01	€ 75.845,07	CSL					
						€ 502.582,26		€ 502.582,26		100,00	€ 502.582,26	
DESCRIZIONE	capitolo	qt/kg/tot.	Mese costo	Totale mesi 10	IVA	Importo	Spesa					
SARIM SRL Servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum" - CUP: H45C2000060004 - CIG: 83335631B												
Smaltimento rifiuti indifferenziati in affidamento SARIM SRL	10950314	4.600,677	€ 44.593,49	€ 445.934,90	€ 44.593,49	€ 490.528,39	CTS					
Smaltimento rifiuti differenziati in affidamento SARIM SRL	10950316	9.340,768	€ 90.199,07	€ 901.990,70	€ 90.199,07	€ 992.189,77	CTR					
						€ 1.482.718,16						
PERSONALE	10950315		€ 207.877,21	€ 2.078.772,10	€ 207.877,21	€ 2.286.649,31	CRD					
TRASPORTI	10950315		€ 4.026,38	€ 40.263,80	€ 4.026,38	€ 44.290,18	CRD					
AUTOMEZZI	10950315		€ 53.953,43	€ 539.534,30	€ 53.953,43	€ 593.487,73	CRD					
SACCHETTI CONTENITORI	10950315		€ 9.663,30	€ 96.633,00	€ 9.663,30	€ 106.296,30						
MATERIALE DI CONSUMO	10950315		€ 966,33	€ 9.663,30	€ 966,33	€ 10.629,63						
ATTREZZATURE	10950315		€ 2.415,83	€ 24.158,30	€ 2.415,83	€ 26.574,13						
ONERI	10950315		€ 31.376,53	€ 313.765,30	€ 31.376,53	€ 345.141,83						
						€ 3.413.069,11						
DESCRIZIONE	capitolo	qt/kg/tot.	Mese costo	Totale mesi 10	IVA	Importo						
Spese minute per AVC – MUD-SISTRI Prestazione di servizi	10950326				€ 0,00	€ 600,00	CGD					
							CGD					
servizio integrato gestione rifiuti non in affidamento	10950320	415,013	€ 6.000,00	€ 60.000,00	€ 6.000,00	€ 66.000,00	CTS					
Utenza elettrica Isola ecologica GENNAIO E FEBBRAIO 2021	10950333				€ 0,00	€ 600,00	CGD					
Numero verde	10950318				€ 0,00	€ 450,00	CGD					
Spese telefoniche mobile	10950325				€ 0,00	€ 550,00	CGD					
Analisi rifiuti – acque di mare e canali	10950321				€ 0,00	€ 9.000,00	CGD		-	9.310,80	18,364	9.310,80
						€ 77.200,00						
Trasferimenti - versam. Fondo dotaz.iniziale ATO	10950504				€ 0,00	€ 21.125,97	CO AL		-	2.094,47	18,364	2.094,47
						€ 21.125,97						
Interessi passivi Automezzi - attrezzatura vecchia	10950601				€ 0,00	€ 25.584,09	CESPITI					
Quota Capitale Attrezzatura nuova	30130301				€ 0,00	€ 13.467,73	CESPITI		-	7.055,87	18,364	7.055,87
						€ 39.051,82						
						€ 5.535.747,32						

SERVIZIO DI DISCARICA												
DESCRIZIONE	capitolo	qt/kg/tot.	euro/kg.	IVA	euro/kg/tot.	Importo	Spesa					
Smaltimento amianto suolo pubblico	10950314	3,000	€ 0,0000	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00		CSL				
Indiff. Trasf. e smaltimento ECOAMBIENTE SPA GENNAIO 2021	10950314	262,400	€ 0,1588	€ 0,0159	€ 0,1747	€ 45.836,03		CTS				
Indiff. Trasf. e smaltimento ECOAMBIENTE SPA FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950314	250,000	€ 0,1588	€ 0,0159	€ 0,1747	€ 43.670,00		CTS				
spazzamento stradale ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	10950314	11,100	€ 0,2305	€ 0,0231	€ 0,2536	€ 2.814,89		CTS				
spazzamento stradale ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950314	13,000	€ 0,2305	€ 0,0231	€ 0,2536	€ 3.296,72		CTS				
						€ 102.617,65			€ 102.617,65		100,00	€ 102.617,65
Organico SARIM SRL GENNAIO 2021	10950316	247,140	€ 0,1650	€ 0,0165	€ 0,1815	€ 44.855,91		CTR				
Organico SARIM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950316	230,000	€ 0,1650	€ 0,0165	€ 0,1815	€ 41.745,00		CTR				
vegetali SARIM SRL GENNAIO 2021	10950316	13,000	€ 0,0450	€ 0,0045	€ 0,0495	€ 643,50		CTR				
vegetali SARIM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950316	15,000	€ 0,0450	€ 0,0045	€ 0,0495	€ 742,50		CTR				
Inerti ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	10950316	6,080	€ 0,0697	€ 0,0070	€ 0,0767	€ 466,15		CTR				
Inerti ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950316	13,000	€ 0,0697	€ 0,0070	€ 0,0767	€ 996,71		CTR				
Multi materiale ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	10950316	51,080	€ 0,1079	€ 0,0108	€ 0,1187	€ 6.062,69		CTR				
Multi materiale ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950316	58,000	€ 0,1079	€ 0,0108	€ 0,1187	€ 6.884,02		CTR				
VETRO ECOSISTEM SRL GENNAIO-FEBBRAIO 2021	10950316	149,400	€ 0,00	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,00		CTR				
METALLO ECOSISTEM SRL GENNAIO-FEBBRAIO 2021	10950316	3,700	€ 0,00	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,00		CTR				
carta e cartone 150101 GENNAIO-FEBBRAIO 2021	10950316	69,920	€ 0,00	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,00		CTR				
carta e cartone 200101 GENNAIO-FEBBRAIO 2021	10950316	56,000	€ 0,00	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,00		CTR				

Plastica dura ECOSISTEM SRL GENNAIO-FEBBRAIO 2021	10950316	8.350	€ 0,00	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,00	CTR
apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE ANNO 2021	10950316	5.500	€ 0,00	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,00	CTR
Ingombranti misti e beni dur. ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	10950316	18.800	€ 0,2453	€ 0,0245	€ 0,2698	€ 5.072,80	CTR
Ingombranti misti e beni dur. ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950316	21.000	€ 0,2453	€ 0,0245	€ 0,2698	€ 5.666,43	CTR
Pneumatici ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	10950316	0	€ 0,1275	€ 0,0128	€ 0,1403	€ 0,00	CTR
Pneumatici ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950316	3.000	€ 0,1275	€ 0,0128	€ 0,1403	€ 420,75	CTR
Percolato ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	10950316	31.680	€ 0,0540	€ 0,0054	€ 0,0594	€ 1.881,79	CTR
Percolato ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950316	32.000	€ 0,0540	€ 0,0054	€ 0,0594	€ 1.900,80	CTR
batterie esauste e Pile GENNAIO-FEBBRAIO 2021	10950316	0	€ 0,00	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,00	CTR
Farmaci scaduti ECOSISTEM SRL GENNAIO-FEBBRAIO 2021	10950316	1.500	€ 1,11	€ 0,1107	€ 1,2173	€ 1.825,89	CTR
LEGNO ECOSISTEM SRL GENNAIO-FEBBRAIO 2021	10950316	35.000	€ 0,00	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,00	CTR
ABITI USATI GENNAIO-FEBBRAIO 2021	10950316	28.600	€ 0,00	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,00	CTR
OLI E GRASSI COMESTIBILI GENNAIO-FEBBRAIO 2021	10950316	1.000	€ 0,00	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,00	CTR
Rifiuti Cimiteriali ECOSISTEM SRL GENNAIO-FEBBRAIO 2021	10950316	3.000	€ 1,18	€ 0,1177	€ 1,2949	€ 3.884,76	€ 123.049,70
TOTALE RIFIUTI		987.450					
Acquisto cestini portarifiuti - spiagge	10910202	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.050,00	CRD
Gestione Isola Ecologica Azienda Speciale GENNAIO E FEBBRAIO 2021	10950506				€ 11.430,69	€ 38.480,69	CRD € 161.530,39 - 100,00 € 161.530,39
Interessi su ritardato pagamento							
Totale costo discarica						€ 264.148,04	

SERVIZI AMMINISTRATIVI									
DESCRIZIONE	Intervento	Retribuzione	Servizio		Importo	Spesa			
Personale dipendente servizio ecologia	10950702	2.108,09			€ 2.187,82		CGG		
	10950106	6.694,20			€ 6.948,64		CGG		
	10950101	24.801,08			€ 25.739,08		CGG		
Personale di supporto Azienda Speciale punto Verde distrib. Buste mesi 2	10950507	0,00			€ 3.547,60		CGG		
Personale di supporto ufficio ecologia Azienda Speciale 2 unità	10950507	0,00			€ 58.063,77		CGG		
Personale dipendente di ruolo non nel servizio - supporto al RUP - Servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum - CUP: H45C2000060004 - CIG: 83335631B - incentivi	10950501	89.915,78			€ 89.915,78	€ 186.402,69	CGG	-	29.820,89 18,364 29.820,89
Affidamento gestione banca dati	10140505	35.000,00			€ 25.000,00		CARC		
Bollettazione e spedizione	10140322	25.000,00			€ 25.000,00		CARC		
Spese per la riscossione coattiva	10140318	49.026,52			€ 49.026,52	€ 99.026,52	CARC	-	20.022,17 18,364 20.022,17
USCITE DI BILANCIO PER RIDUZIONE TARIFFE TARI DA RECUPERO EVASIONE						€ 0,00	CARC		
Contributi per agevolaz. tariffe Tari - Indigenti	11040549					€ 40.000,00	CARC		
TOTALE SPESE						€ 6.125.324,57		€ 766.730,30	68.304,20 - 835.034,50
						VERIFICHE	100,000	€ 68.304,20	386.936,13
PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI :									100,00
I RESPONSABILI :	ANDREA D'AMORE	ANTONIO RINALDI							



Comune di Capaccio Paestum
(Provincia di Salerno)

Coordinamento Area I – Ecologia – Agricoltura

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 812239

Prot. n. 8928 Capaccio Paestum, 02/03/2021

> **Comune di Capaccio Paestum**

**PIANO FINANZIARIO
TARI 2021**

PREMESSA

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), prevede una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione, dall'anno 2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del d.P.R. n. 158/1999, rappresenta lo strumento di programmazione necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES e, prima ancora, per la tariffa di Igiene Ambientale (TIA), dei quali la TARI condivide la medesima filosofia e criteri di commisurazione.

Anche per la TARI, la tariffa è determinata utilizzando il metodo c.d. "normalizzato" di cui al D.P.R. n. 158/1999. In alternativa, il Comune può determinare con regolamento di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, anche avvalendosi delle risultanze dei costi standard.

Nel caso specifico il Comune di Capaccio Paestum si avvale della prima ipotesi.

La corretta valutazione quantitativa e qualitativa dei costi deve necessariamente tener conto della qualità del servizio che si intende fornire alla comunità. Per detta ragione, il Piano Finanziario, oltre che dalla parte contabile, si compone anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in guisa da giustificare i costi in esso rappresentati.

Il piano economico finanziario rappresenta uno strumento in grado di evidenziare analiticamente i costi di gestione dei rifiuti i quali devono essere ripartiti sulle diverse attività che complessivamente contribuiscono a formare l'intera rete dei servizi di igiene urbana soggetti ad una regolamentazione comunale.

Il piano finanziario comprende:

1. il programma degli interventi necessari;
2. il piano finanziario degli investimenti; la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
3. le risorse finanziarie necessarie
4. il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa

Il piano finanziario è corredato da una RELAZIONE TECNICA (RT) nella quale sono indicati i seguenti elementi:

1. il modello gestionale;
2. livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
3. la ricognizione degli impianti esistenti;
4. con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Sulla base del piano finanziario l'Ente Locale stabilisce la tariffa e determina l'articolazione tariffaria.

Per la redazione del piano finanziario ogni Comune e/o il relativo soggetto gestore deve porsi precisi obiettivi che tengano conto della tipologia dei servizi necessari, dei costi sostenibili,

della qualità dei servizi e delle specifiche richieste dell'attuale normativa.

Gli obiettivi che il piano finanziario deve raggiungere possono essere raggruppati in:

- a) tecnici;
- b) economici;
- c) ambientali;
- d) legislativi;
- e) sociali.

Per la costruzione del piano finanziario il primo passo da affrontare è quello relativo alla determinazione dell'attuale situazione dei servizi di Igiene Urbana (tipologia, livelli di qualità, costi) ed al loro confronto con le reali esigenze territoriali e socio-economiche.

Partendo dall'analisi della situazione odierna, si potranno porre degli obiettivi secondo una logica pluriennale (di norma tre anni) di cui l'esercizio di riferimento rappresenta il primo periodo.

In definitiva, il piano finanziario, strumento in cui l'Ente definisce la strategia di gestione dei rifiuti urbani, si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- A. i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- B. i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda esclusivamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera della deliberazione del Consiglio n. 102 del 25/10/2015. Solo tali tipologie di rifiuto rientrano, infatti, nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

IL MODELLO GESTIONALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO GESTIONE RIFIUTI SUL TERRITORIO COMUNALE - SERVIZIO BASE ATTIVATO NELL'ANNO 2013 (servizio di recupero e trasporto a conferimento presso piattaforme autorizzate per legge dei rifiuti prodotti sul territorio comunale) - scadenza 31 luglio 2020, prorogato al 28 febbraio 2021

Con delibera di G.C. n. 162 del 03/08/2012, la giunta comunale nel confermare la volontà di continuare a mantenere l'esternalizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani, la cui scadenza del contratto in essere con la Società Sarim srl era al 31/12/2012, dettava indirizzi operativi per la predisposizione del Piano di Raccolta dei Rifiuti, per la relativa approvazione sulla cui base fondare l'indizione di apposita gara

europea ad evidenza pubblica.

Nelle more dell'approvazione del Piano di Raccolta Differenziata – Servizio Integrato Gestione Rifiuti, la giunta comunale con atto n. 400 del 28/12/2012, ha preso atto della necessità di effettuare la gara pubblica e, nelle more del suo espletamento, della necessità di proroga del contratto in essere per la continuità del servizio.

Al fine di assicurare la continuità del “*Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio*”, nelle more dell'espletamento dell'avvio della procedura di gara ad evidenza pubblica di cui in premessa, con determinazione dirigenziale n. 557 del 28/12/2012, è stato prorogato il contratto pubblico in essere con l'Impresa SARIM s.r.l. con sede in Salerno – Corso Vittorio Emanuele 171, senza soluzione di continuità per mesi cinque ossia Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile e Maggio 2013, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto originari del 29/06/2006 Rep. n. 3077 e relativi contratti aggiuntivi: Rep. n. 3386 del 29/10/2008 e Rep. n. 3803 dell'8/02/2012, e, quindi, per l'importo contrattuale netto complessivo per i cinque mesi pari ad € 1.061.245,41, oltre IVA al 10% come per legge, per complessivi € 1.167.369,95;

Con la Ditta SARIM srl, con sede in Salerno – Corso Vittorio Emanuele 171, per la proroga del servizio in argomento, è stato stipulato il Contratto d'appalto n. 3924 del 19/02/2013 di Rep.;

Con delibera di G.C. n. 16 del 22/01/2013, la giunta comunale approvava il Piano di Raccolta Differenziata – Servizio Integrato Gestione Rifiuti, elaborato dall'AREA VI – LL.PP., al fine di poter indire nuova gara ad evidenza pubblica, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento del servizio a terzi, demandando al Responsabile dell'AREA VI – LL.PP. I successivi compiti gestionali compreso la proroga contrattuale del servizio e l'indizione della gara d'appalto per un periodo di anni sette.

Con deliberazione di C.C. N. 10 del 29/01/2013 si approvava il Piano Economico Finanziario relativo al Piano di Raccolta Differenziata – Servizio Integrato Gestione Rifiuti.

Con delibera di G.C. n. 136 del 03/04/2013, la giunta comunale approvava il Capitolato Speciale di Appalto del Piano di Raccolta Differenziata – Servizio Integrato Gestione Rifiuti approvato con Delibera di G.C. n. 16 del 22/01/2013.

Con determinazione dirigenziale n. 125 del 04/04/2013, si individuavano gli elementi del contratto ed i criteri di selezione (offerta economicamente più vantaggiosa) per l'affidamento del Servizio Integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata – nel Comune di Capaccio previsto per la durata di anni 7, approvando altresì, il bando di gara e relativi allegati per un importo a base di gara di € 15.234.341,86 oltre IVA come per legge e sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 28 comma 1, lett. b) del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

Il bando di gara: 1) è stato pubblicato sul sito informatico comunale, 2) è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale Unione Europea (GUCE), 3) è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI), 4) è stato pubblicato sui quotidiani L'Avvenire, QN, Quotidiano Nazionale, Corriere del Mezzogiorno ed. Campania, e sul Corriere dello Sport ed. Campania, 5) è stato altresì pubblicato ai sensi dell'art. 66 comma 1 e 7 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii, oltre che sul profilo di committente della Stazione appaltante, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture di cui al D.M. Dei Lavori Pubblici 06/04/2001 n. 20 e sul sito informatico presso l'Osservatorio con l'indicazione degli estremi di pubblicazione nella G.U.;

A seguito di espletamento della procedura di gara, con verbali della Commissione aggiudicatrice del 24/05/2013 e del 27/05/2013, si concludevano le operazioni di gara, con aggiudicazione alla Società Sarim srl con sede in Salerno – Corso Vittorio Emanuele 171 .

Con la determinazione dirigenziale n. 256 del 30/05/2013, si procedeva ad approvare i verbali di gara summenzionati ed aggiudicare in via definitiva ai sensi dell'art. 11, comma 5 del

D.Lgvo n. 163 l'appalto alla Società Sarim srl per l'importo totale per i 7 anni di € 15.207.194,26 oltre IVA come per legge al netto del ribasso d'asta praticato in sede di gara pari allo 0,18%, così dettagliato:

descrizione	limporto mponibile	IVA 10%	IMPORTO TOTALE
Importo 7 anni	€ 15.207.194,26	€ 1.520.719,43	€ 16.727.913,69
importo annuo	€ 2.172.456,32	€ 217.245,63	€ 2.389.701,96
importo mensile	€ 181.038,03	€ 18.103,80	€ 199.141,83

La ditta SARIM srl, con sede in Salerno – Corso Vittorio Emanuele 171, per il servizio in argomento, ha stipulato il Contratto d'appalto n. 3967 di Rep.;

PROGETTO VETRO - scadenza 31 luglio 2020, prorogato al 28 febbraio 2021

Considerato che l'art. 5 – Variazione dei servizi, del Capitolato Speciale d'appalto, allegato al piano di raccolta originario, prevedeva che: “...il Comune di Capaccio, durante la vigenza del contratto, per esigenze sopravvenute e qualora l'Amministrazione comunale lo ritenga opportuno, potrà stabilire, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., modifiche quantitative o qualitative delle modalità di espletamento dei servizi comportanti una variazione del valore economico dell'appalto, in aumento o in diminuzione, fino alla concorrenza del 20% dell'originario importo contrattuale...”, l'Amministrazione comunale, con delibera di Giunta Comunale n. 47 del 31/01/2014, ha ritenuto opportuno sostenere processi virtuosi di recupero, riutilizzo e di riadattamento dei beni derivanti dal riciclo mediante l'immediata implementazione di completo servizio di raccolta dedicata alla frazione “vetro”, come previsto dal Capitolato Speciale d'appalto, facente parte del piano di raccolta originario, approvato con delibera di G.C. n. 16 del 22/01/2013, a completamento del servizio parziale di raccolta vetro già implementato a partire dal 01/11/2013;

Con determinazione dirigenziale n. 60 del 07/02/2014, Reg. Gen.le n. 275 del 27/02/2014, si è provveduto ad approvare, il quadro economico di progetto raccolta vetro – servizio aggiuntivo, predisposto in base alle tabelle FISE (Federazione Imprese di Servizio), con affidamento del servizio alla ditta SARIM srl, con sede in Salerno – Corso Vittorio Emanuele 171, di cui al seguente conteggio:

descrizione	imponibile	IVA 10%	IMPORTO TOTALE
importo raccolta vetro 7 anni	€ 1.086.407,35	€ 108.640,74	€ 1.195.048,09
importo raccolta vetro 1 anno	€ 155.201,05	€ 15.520,11	€ 170.721,16
importo raccolta mese	€ 12.933,42	€ 1.293,34	€ 14.226,76

La ditta SARIM srl, con sede in Salerno – Corso Vittorio Emanuele 171, per il servizio in argomento, ha stipulato il Contratto d'appalto n. 3990 di Rep.;

SERVIZIO INTEGRATO SPAZZAMENTO STRADALE – scadenza 31 luglio 2020, prorogato al 28 febbraio 2021

La giunta comunale con atto n. 505 del 30/12/2013 nel prendere atto della necessità di dover affidare il servizio di spazzamento nel Comune di Capaccio” approvava il piano economico e finanziario e dando opportune direttive al Responsabile dell'AREA VI competente;

Con determinazione a contrarre AREA VI n. 516 del 30/12/2013 è stato avviato il procedimento di affidamento del “Servizio integrato spazzamento meccanizzato - nel Comune di Capaccio” a mezzo di procedura aperta;

Nelle more dell'espletamento della gara pubblica indetta con determinazione a contrarre AREA VI n. 516 del 30/12/2013, al fine di assicurare la continuità del "Servizio integrato spazzamento meccanizzato - nel Comune di Capaccio", veniva affidato il contratto pubblico medesimo all'Impresa SARIM s.r.l. con sede in Salerno – Corso Vittorio Emanuele n. 171, già titolare del contratto per l'esecuzione del Servizio integrato Gestione Rifiuti, servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, stipulato in data 30/07/2013 - Rep. n. 3967, in vigore dal 01/08/2013, senza soluzione di continuità per mesi cinque, dal 1° gennaio 2014 fino al 31/05/2014, con determinazione AREA VI n. 517 del 30/12/2013;

Con determina dirigenziale n. 93 del 17/03/2014, Reg. Gen. N. 431 del 19/03/2014, sono stati approvati gli atti di gara, bando di gara, disciplinare di gara e relativi allegati, capitolato speciale di appalto, relazione di progetto dello spazzamento, documento di valutazione dei rischi e lo schema di contratto;

A seguito delle rituali pubblicazioni del Bando di gara e relativi atti complementari ed integranti, ed espletate le operazioni di gara, con determina dirigenziale AREA I, n. 21 del 01/09/2014, Reg. Gen. N. 1440 del 11/09/2014, riscontrata la legittimità delle operazioni compiute e condividendo l'operato della commissione e dell'istruttoria svolta da parte del Responsabile comunale del servizio ecologia ambiente, il Responsabile dell'Area competente ha provveduto ad approvare le risultanze delle operazioni di gara per l'affidamento del "Servizio integrato spazzamento meccanizzato - nel Comune di Capaccio", ed ha proceduto ad aggiudicare in via definitiva il servizio de quo alla società SARIM SRL con sede legale in Corso Vittorio Emanuele, n. 171, C.A.P. 84100, Salerno (SA) per l'importo complessivo per l'intera durata (anni 7) di € 2.895.902,39 al netto del ribasso praticato pari al 0,55% così dettagliato:

descrizione	limporto mponibile	IVA 10%	IMPORTO TOTALE
Importo 7 anni	€ 2.895.902,39	€ 289.590,24	€ 3.185.492,63
importo annuo	€ 413.700,34	€ 41.370,03	€ 455.070,38
importo mensile	€ 34.475,03	€ 3.447,50	€ 37.922,53

Con la ditta SARIM srl, con sede in Salerno – Corso Vittorio Emanuele 171, per il servizio in argomento, è stato stipulato il Contratto d'appalto n. 4014/2014 di Rep.;

PROROGA DEL SERVIZIO PERIODO AGOSTO – OTTOBRE 2020

Considerato che:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 342 del 21/11/2019, è stato dato mandato al responsabile di Area P.O. – Servizio Ecologia – di procedere ad espletare apposita gara d'appalto ad evidenza pubblica nei modi e nelle forme previste dalla legge per l'affidamento unitario dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale, nettezza urbana e pulizia della rete stradale e delle aree pubbliche, compresi i rifiuti prodotti presso l'impianto di depurazione comunale di Varolato, come definiti dall'art.184 del D.Lgs. n. 152/2006 nell'osservanza delle modalità definite in apposito capitolato speciale d'appalto, in modo da rendere il servizio più efficace ed efficiente ed eliminando tutte le difficoltà che l'Ente ad oggi sta riscontrando a causa del pregresso affidamento frazionato dei servizi suddetti con una durata dell'appalto quinquennale ovvero per il periodo agosto 2020 al 31/07/2025;

Con determinazione n. 36 del 20/01/2020 del responsabile di Area P.O. – servizio ecologia, autorizzato con la summenzionata deliberazione è stato affidato, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio di supporto al RuP con specifiche competenze tecniche al dr. Gianluca Volpe, C.F. VLPGLC 81°23 A509W – P.IVA 05216470657;

Con delibera di G.C. n.211 del 29/04/2020 è stato approvato il progetto relativo al "Servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum, redatto dal responsabile di Area P.O. dr.

Antonio Rinaldi con il supporto tecnico del dr. Gianluca Volpe che prevede una spesa annua di € 6.397.099,01 IVA inclusa;

- Con deliberazione di Giunta Comunale n.290 del 11/06/2020, esecutiva, si è preso atto degli atti di gara con approvazione del quadro economico, predisposta dal responsabile di Area PO – servizio ecologia, relativa al servizio spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum;
- Con la determinazione a contrarre n. 350 del 16/06/2020, Reg. Gen.le n. 1028/2020, questa amministrazione ha determinato di affidare il "*Servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum*" - CUP: H45C20000060004 - CIG: 83335631B" per cinque anni, mediante procedura aperta e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 Codice dei Contratti pubblici.
- Con la suddetta determinazione è stato approvato il bando di gara ove sono state previste le modalità di scelta del contraente, in particolare, è stato disposto di affidare il servizio in parola all'impresa che avesse presentato la migliore offerta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
- Con determinazione dirigenziale P.O. n. 426 del 29/07/2020, si è proceduto alla nomina dei Commissari e alla costituzione della commissione giudicatrice così come previsto dalla norma soprarichiamata;
- Che al fine di garantire la continuità delle attività di recupero/raccolta e trasporto a conferimento finale dei rifiuti prodotti sul territorio comunale, di cui al contratto principale sottoscritto in data 30/07/2013 Rep. n. 3967 relativo al "Servizio Integrato Gestione Rifiuti – Raccolta differenziata e servizi complementari nel Comune di Capaccio" anni 7-CIG (SIMOG) 4992257CCA, e relativi contratti aggiuntivi: Rep. n. 3990 del 06/05/2014 "Servizio Integrato Gestione Rifiuti – Raccolta porta a porta della frazione vetro" e Rep. n. 4040 del 07/10/2014 "Servizio di spazzamento meccanizzato nel Comune di Capaccio CIG (SIMOG) 5542005F30, tutti con scadenza al 31/07/2020, con determinazione dirigenziale n. 431 del 30/07/2020, per il soddisfacimento, in generale, dell'interesse pubblico insito nella prosecuzione del servizio de quo e nel principio di continuità dell'azione amministrativa, si è provveduto ad una proroga tecnica contrattuale, ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D.LGS 50/2016 – Codice dei Contratti, con l'Impresa SARIM s.r.l. con sede in Salerno alla Via Vittorio Emanuele n. 171, per mesi TRE ossia agosto, Settembre e Ottobre 2020, onde consentire l'espletamento dell'avviata procedura di gara ad evidenza pubblica del "Servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum" - CUP: H45C20000060004 - CIG: 83335631B";
- Che con la stessa determinazione dirigenziale n. 431 del 31/07/2020, si è dato atto che la proroga tecnica di mesi tre, è alle stesse condizioni del contratto originario sottoscritto in data 30/07/2013 Rep. n. 3967 relativo al "Servizio Integrato Gestione Rifiuti – Raccolta differenziata e servizi complementari nel Comune di Capaccio" anni 7-CIG (SIMOG) 4992257CCA, e relativi contratti aggiuntivi: Rep. n. 3990 del 06/05/2014 "Servizio Integrato Gestione Rifiuti – Raccolta porta a porta della frazione vetro" e Rep. n. 4040 del 07/10/2014 "Servizio di spazzamento meccanizzato nel Comune di Capaccio CIG (SIMOG) 5542005F30, con scadenza al 31/07/2020, e, quindi, l'importo contrattuale netto complessivo per i TRE mesi, da corrispondere in canoni mensili alla ditta SARIM SRL è pari ad € 685.339,44 oltre IVA al 10% come per legge, per complessivi € 753.873,38 oneri compresi;

QUADRO ECONOMICO PROROGATECNICA DEL SERVIZIO MESI TRE AGOSTO OTTOBRE 2020				
A	"Servizio Integrato Gestione Rifiuti – Raccolta differenziata e servizi complementari nel Comune di Capaccio" anni 7-CIG (SIMOG) 4992257CCA	Costo mese	mesi proroga tecnica	costo mesi 3 proroga tecnica
		€ 181.038,03	3	€ 543.114,09
B	"Servizio Integrato Gestione Rifiuti – Raccolta porta a porta della frazione vetro"	Costo mese	mesi proroga tecnica	costo mesi 3 proroga tecnica
		€ 12.933,42	3	€ 38.800,26
C	"Servizio di spazzamento meccanizzato nel Comune di Capaccio CIG (SIMOG) 5542005F30.	Costo mese	mesi proroga tecnica	costo mesi 3 proroga tecnica
		€ 34.475,03	3	€ 103.425,09
D	spese generali e oneri	Costo mese	mesi proroga tecnica	costo mesi 3 proroga tecnica
		€ 0,00	3	0
E	importo totale proroga tecnica mesi tre (Agosto, Settembre e Ottobre 2020) oltre IVA AL 10% SPESE GENERALI E ONERI COMPRESI			€ 685.339,44
F	Ex art.113 del D.gs 50/2016 Incentivo per funzioni tecniche 2%		€ 13.706,79	€ 0,00
TOTALE				€ 685.339,44
IVA 10% su A-B-C-D				€ 68.533,94
TOTALE GENERALE				€ 753.873,38

PROROGA DEL SERVIZIO PERIODO NOVEMBRE – DICEMBRE 2020

In data 23 ottobre 2020 è stato redatto il verbale n. 6 della Commissione Giudicatrice, di proposta di aggiudicazione dell'appalto del "Servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum" - CUP: H45C20000060004 - CIG: 83335631B", all'Impresa SARIM SRL;

Considerato altresì che:

In data 31 ottobre 2020 è giunto a scadenza la proroga tecnica di mesi TRE dei contratti : Rep. n. 3967, Rep. n. 3990 e Rep. n. 4040 sopra richiamati con la ditta SARIM SRL, disposta con determinazione n. 431 del 31/07/2020, per consentire la conclusione della procedura di gara avente ad oggetto l'affidamento del "Servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum" - CUP: H45C20000060004 - CIG: 83335631B";

Nelle more della conclusione dell'iter procedurale per l'affidamento definitivo del nuovo "Servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum" - CUP: H45C20000060004 - CIG: 83335631B", nel risultare indispensabile la prosecuzione delle attività da parte della società S.A.R.I.M. S.r.l. con sede in Salerno, Corso Vittorio Emanuele 171, mediante una ulteriore proroga tecnica del contratto in essere (REP 3967 del 30/07/2013 e successivi), con nota PEC prot. n. 39704 del 28/10/2020. è stato chiesto alla società S.A.R.I.M. S.r.l. con sede in Salerno, Corso Vittorio Emanuele 171. la disponibilità alla prosecuzione per mezzo di "Proroga tecnica" per mesi DUE, ovvero dal 01/11/2020 al 31/12/2020, del contratto REP 3967 del 30/07/2013 e successivi, di affidamento del "Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata – e Servizi complementari - nel Comune di Capaccio", alle stesse condizioni previste dalle clausole riportate nel contratto operante e successivi e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel prendere atto della nota SARIM srl, datata 29/10/2020, – acquisita agli atti con prot. n. 39.900/20, di accettazione della proroga dei servizi alle stesse condizioni previste dalle clausole riportate nel contratto operante e dal Capitolato Speciale di Appalto, con determinazione dirigenziale n. 588 del 29/10/2020, si è inteso provvedere ad una proroga tecnica contrattuale ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D.LGS 50/2016 – Codice dei Contratti, per l'affidamento dell'appalto del "Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio" di cui ai contratti sopra richiamati, alla società SARIM s.r.l. con sede in Salerno alla Via Vittorio Emanuele n. 171, per mesi DUE, ossia NOVEMBRE e DICEMBRE 2020, ovvero fino alla data del 31 dicembre 2020 e comunque fino alla data, anche eventualmente anteriore di affidamento del nuovo servizio, per le motivazioni meglio espres-

se in narrativa, onde consentire la conclusione dell'iter procedurale per l'affidamento definitivo del nuovo "Servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum" - CUP: H45C20000060004 - CIG: 83335631B";

Con la stessa determinazione dirigenziale n. 588 del 29/10/2020, si è dato atto che la proroga tecnica di mesi DUE, è alle stesse condizioni del contratto originario sottoscritto in data 30/07/2013 Rep. n. 3967 relativo al "Servizio Integrato Gestione Rifiuti – Raccolta differenziata e servizi complementari nel Comune di Capaccio" anni 7-CIG (SIMOG) 4992257CCA, e relativi contratti aggiuntivi: Rep. n. 3990 del 06/05/2014 "Servizio Integrato Gestione Rifiuti – Raccolta porta a porta della frazione vetro" e Rep. n. 4040 del 07/10/2014 "Servizio di spazzamento meccanizzato nel Comune di Capaccio CIG (SIMOG) 5542005F30, con scadenza al 31/07/2020, e, quindi, l'importo contrattuale netto complessivo per i DUE mesi, da corrispondere in canoni mensili alla ditta SARIM SRL è pari ad € 456.892,96 oltre IVA al 10% come per legge, per complessivi € 502.582,26 oneri compresi;

QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO DI PROROGA TECNICA MESI DUE NOVEMBRE – DICEMBRE 2020				
A	"Servizio Integrato Gestione Rifiuti – Raccolta differenziata e servizi complementari nel Comune di Capaccio" anni 7-CIG (SIMOG) 4992257CCA	Costo mese € 181.038,03	mesi proroga tecnica 2	costo mesi 2 proroga tecnica € 362.076,06
B	"Servizio Integrato Gestione Rifiuti – Raccolta porta a porta della frazione vetro"	Costo mese € 12.933,42	mesi proroga tecnica 2	costo mesi 2 proroga tecnica € 25.866,84
C	"Servizio di spazzamento meccanizzato nel Comune di Capaccio CIG (SIMOG) 5542005F30.	Costo mese € 34.475,03	mesi proroga tecnica 2	costo mesi 2 proroga tecnica € 68.950,06
D	spese generali e oneri	Costo mese € 0,00	mesi proroga tecnica 2	costo mesi 2 proroga tecnica 0
E	importo totale proroga tecnica mesi DUE (Novembre e Dicembre 2020) oltre IVA AL 10% SPESE GENERALI E ONERI COMPRESI			€ 456.892,96
F	Ex art.113 del D.gs 50/2016 incentivo per funzioni tecniche 2%		€ 9.137,86	€ 0,00
TOTALE				€ 456.892,96
IVA 10% su A-B-C-D				€ 45.889,30
TOTALE GENERALE PROROGA TECNICA MESI DUE				€ 502.582,26

PROROGA DEL SERVIZIO PERIODO GENNAIO – FEBBRAIO 2021

Considerato che, con la determina AREA P.O. n. 590 del 03/11/2020, registro generale n. 1962 del 03/11/2019, sono stati approvati i verbali delle operazioni di gara, e di aggiudicazione dell'appalto del servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum" - CUP: H45C20000060004 - CIG: 83335631B" all'impresa SARIM s.r.l. Con sede legale in Via V. Emanuele n. 171. P.IVA 0255968010652 che in sede di gara, ha conseguito il punteggio di 99/100 ed ha offerto il ribasso del 3.367% e, pertanto per l'importo di € 27.931.334,33 oltre ad € 173.172,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di € 28.104.506,33 oltre IVA, nelle more della conclusione dell'iter procedurale per l'affidamento definitivo del nuovo servizio, è risultato indispensabile la prosecuzione delle attività da parte della società S.A.R.I.M. S.r.l., mediante una ulteriore proroga tecnica del contratto attualmente in essere (REP 3967 del 30/07/2013 e successivi). per mesi due, ovvero fino alla data del 28 febbraio 2021 e comunque fino alla data, anche eventualmente anteriore di affidamento del nuovo servizio;

per quanto sopra, con nota PEC del 29/12/2020, è stato chiesto alla società S.A.R.I.M. S.r.l. con sede in Salerno, Corso Vittorio Emanuele 171, la disponibilità alla prosecuzione per mezzo di "Proroga tecnica" per mesi DUE, ovvero dal 01/01/2021 al 28/02/2021, del contratto REP 3967 del 30/07/2013 e successivi, di affidamento del "Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata – e Servizi complementari - nel Comune di Capaccio", alle stesse condizioni previste dalle clausole riportate nel contratto operante e successivi e dal Capitolato

Speciale d'Appalto.

Nel prendere atto della nota SARIM srl, datata 29/12/2021, acquisita agli atti con prot. n. 47723/2021 di accettazione della proroga dei servizi alle stesse condizioni previste dalle clausole riportate nel contratto operante e dal Capitolato Speciale di Appalto, con determinazione dirigenziale n. 723 del 30/12/2020, si è inteso provvedere ad una proroga tecnica contrattuale ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D.LGS 50/2016 – Codice dei Contratti, per l'affidamento dell'appalto del "Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio" di cui ai contratti sopra richiamati, alla società SARIM s.r.l. con sede in Salerno alla Via Vittorio Emanuele n. 171, per mesi DUE, ossia GENNAIO e FEBBRAIO 2021, ovvero fino alla data del 28 FEBBRAIO 2021 e comunque fino alla data, anche eventualmente anteriore di affidamento del "Servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum" - CUP: H45C20000060004 - CIG: 83335631B";

Con la stessa determinazione dirigenziale n. 723 del 30/12/2020, si è dato atto che la proroga tecnica di mesi DUE, è alle stesse condizioni del contratto originario sottoscritto in data 30/07/2013 Rep. n. 3967 relativo al "Servizio Integrato Gestione Rifiuti – Raccolta differenziata e servizi complementari nel Comune di Capaccio" anni 7-CIG (SIMOG) 4992257CCA, e relativi contratti aggiuntivi: Rep. n. 3990 del 06/05/2014 "Servizio Integrato Gestione Rifiuti – Raccolta porta a porta della frazione vetro" e Rep. n. 4040 del 07/10/2014 "Servizio di spazzamento meccanizzato nel Comune di Capaccio CIG (SIMOG) 5542005F30 con scadenza al 31/07/2020, come successivamente prorogati al 31/12/2020, per mesi DUE ossia GENNAIO e FEBBRAIO 2021, ovvero fino alla data del 28/02/2021 e comunque fino alla data, anche eventualmente anteriore di affidamento del nuovo servizio, senza soluzione di continuità, agli stessi patti e condizioni attualmente in essere, onde consentire l'affidamento definitivo della gara ad evidenza pubblica di cui in premessa, nell'interesse pubblico insito nella prosecuzione del servizio de quo e nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa e, quindi, l'importo contrattuale netto complessivo per i DUE mesi, da corrispondere in canoni mensili alla ditta SARIM SRL è pari ad € 456.892,96 oltre IVA al 10% come per legge, per complessivi € 502.582,26 oneri compresi, di cui al sottoriportato prospetto economico:

QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO DI PROROGA TECNICA MESI DUE GENNAIO FEBBRAIO 2021			
A	"Servizio Integrato Gestione Rifiuti - Raccolta differenziata e servizi complementari nel Comune di Capaccio" anni 7-CIG (SIMOG) 4992257CCA	Costo mese € 181.038,03	mesi proroga tecnica 2 costo mesi 2 proroga tecnica € 362.076,06
B	"Servizio Integrato Gestione Rifiuti - Raccolta porta a porta della frazione vetro"	Costo mese € 12.938,42	mesi proroga tecnica 2 costo mesi 2 proroga tecnica € 25.866,84
C	"Servizio di spazzamento meccanizzato nel Comune di Capaccio CIG (SIMOG) 5542005F30.	Costo mese € 34.475,03	mesi proroga tecnica 2 costo mesi 2 proroga tecnica € 68.950,06
D	spese generali e oneri	Costo mese € 0,00	mesi proroga tecnica 2 costo mesi 2 proroga tecnica 0
E	importo totale proroga tecnica mesi DUE (Novembre e Dicembre 2020) oltre IVA AL 10% SPESE GENERALI E ONERI COMPRESI		€ 456.892,96
F	Ex art.113 del D.gs 50/2016 incentivo per funzioni tecniche 2%		€ 9.137,86 € 0,00
TOTALE			€ 456.892,96
IVA 10% su A-B-C-D			€ 45.689,30
TOTALE GENERALE PROROGA TECNICA MESI DUE			€ 502.582,26

CONFERIMENTO FRAZIONE ORGANICA CODICE CER 200108 PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La Regione Campania, nell'ambito delle funzioni di indirizzo, regolamentazione, programmazione e coordinamento che le sono proprie, promuove lo sviluppo del sistema integrato del servizio rifiuti con l'obiettivo di garantire l'accesso universale, la salvaguardia dei diritti degli utenti, l'uso efficiente delle risorse e la protezione dell'ambiente;

Nell'ambito delle funzioni sopra menzionate la Regione Campania ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, adottato in via definitiva con DGR n. 8 del 23/01/2012 (pubblicato sul BURC n. 5 del 24/01/2012);

La Regione Campania, con l'approvazione della Legge Regionale n. 05 del 24/01/2014 "*Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania*", pubblicata nel B.U.R.C. n. 07 del 27/01/2014, ha avviato il processo di regolamentazione ed organizzazione del sistema della governance del servizio di gestione dei rifiuti attraverso la modifica della legge regionale n. 04/2007 (Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati) e la definizione di disposizioni transitorie e finali volte ad assicurare l'ordinato avvio del processo di transizione al nuovo modello organizzativo e gestionale;

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi del comma 1 del citato art 5 della LR 05/2014, è organizzato, nel rispetto dei principi previsti nell'articolo 1, all'interno di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per lo svolgimento da parte dei Comuni, in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni di organizzazione del servizio rifiuti loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale;

Al fine di consentire l'organizzazione puntuale dei servizi in base alle diversità territoriali, finalizzata all'efficienza gestionale, con particolare riferimento al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti, il comma 3 dell'art. 5 della citata L.R. prevede che ciascun ATO possa essere articolato in aree omogenee, denominate Sistemi Territoriali Operativi (STO), sulla base dei seguenti criteri: a) popolazione o bacino di utenza; b) densità abitativa; c) caratteristiche morfologiche e urbanistiche; d) logistica, in funzione della dislocazione degli impianti; e) limite demografico, come previsto dal decreto-legge 31 maggio 2010, n.78;

Il comune di Capaccio ha provveduto negli anni precedenti, con la modalità di singoli affidamenti diretti a diverse stazioni autorizzate, al servizio di conferimento dei propri rifiuti solidi urbani derivanti dalla raccolta differenziata;

La gestione del ciclo dei rifiuti è basata sulla raccolta con contestuale trasporto del rifiuto agli impianti di recupero/smaltimento;

Tale modalità gestoria ha evidenziato alcune criticità, e specificamente: a) in caso di non funzionamento degli impianti, notevoli difficoltà nella gestione del ciclo; b) incertezza sui costi di smaltimento/recupero in periodi di punte stagionali in cui la popolazione presente sul territorio comunale, per ragioni turistiche, incrementa notevolmente la ordinaria popolazione residente, causa l'indisponibilità degli impianti riceventi e la necessità – per ragioni di urgenza e salute pubblica – di indirizzarsi verso altri impianti economicamente meno vantaggiosi e/o più distanti in termini km con aggravii anche sui costi di trasporto; c) incertezza dei costi di smaltimento e recupero determinata dall'assenza di una modalità di affidamento del servizio in oggetto sul periodo medio lungo con fissazione del corrispettivo in termini di costi del servizio stesso ; d) assoluta impossibilità a procedere al recupero sull'indifferenziato che soprattutto durante il periodo aprile/settembre evidenzia punte di crescita rilevanti ;

Alle criticità sovraesposte l'Amministrazione Comunale ha trovato soluzione mediante la gara per l'affidamento del servizio di conferimento dei rifiuti (richiamata al punto 2).

Relativamente alle attività di conferimento della frazione organica prodotta sul territorio comunale l'amministrazione comunale con atto di G.C., n. 168 del 28/04/2015, avente come oggetto: "*Legge Regionale n. 05/2014 "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania"* – Approvazione schema protocollo d'intesa dei Comuni interessati al conferimento dei rifiuti organici nell'impianto di compostaggio realizzato nel Comune di

Eboli”, ha proceduto ad approvare, limitatamente al conferimento, in via sperimentale e provvisoria, della frazione identificata dal codice 200108, lo schema di Protocollo d’intesa dei Comuni interessati al conferimento dei RSU nell’impianto di compostaggio realizzato nel Comune di Eboli” per il periodo di start up, ed ha stabilito di sottoscrivere il protocollo d’intesa non appena perfezionato l’iter di approvazione da parte dei comuni interessati, demandando al Responsabile dell’Area I, lo svolgimento di ogni atto, procedimento e provvedimento presupposto, connesso e consequenziale;

Per l’affidamento, in via sperimentale e provvisorio del servizio di conferimento del rifiuto codice 200108 (rifiuti biodegradabili provenienti da cucine e mense – frazione organica) sino al 31/12/2015, la società Ladurner SpA, in qualità di capogruppo mandataria dell’ATI “Ladurner SpA - ing. Dante Sacco e C. sas - Sacco Giovanni srl”, faceva pervenire al protocollo generale dell’Ente in data 12/05/2015 con il n. 16745, lo schema di convenzione da sottoscrivere, dando atto che il costo stabilito per il conferimento della frazione di rifiuti CER 200108 “Rifiuti biodegradabili di cucine e mense F.O.R.U.”.

Per quanto sopra con determinazione dirigenziale AREA I n. 110 del 13/03/2015, si è proceduto ad approvare il primo schema di convenzione, da sottoscrivere con la società Ladurner SpA, in qualità di capogruppo mandataria dell’ATI “Ladurner SpA - ing. Dante Sacco e C. sas - Sacco Giovanni srl”, disciplinate il servizio di conferimento della frazione organica a tutto il 31/12/2015, successivamente prorogato a seguito di sottoscrizione di convenzione per l’anno 2016, 2017, 2018 e 2019.

Che la Società Ladurner SpA, in qualità di capogruppo mandataria dell’ATI “Ladurner SpA, gestore dell’Impianto di compostaggio in Eboli (SA), per l’anno 2020, ha trasmesso la nuova proposta commerciale per lo smaltimento dei rifiuti biodegradabili da cucine e mense CER 200108 e dei rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (inclusi i cimiteri) CER 200201.

Che sulla nuova proposta la ’ATI “Ladurner SpA, per le attività di conferimento della frazione organica, ha applicato un aumento di costo di € 10,00/ton oltre IVA come per legge, passando da € 155,00 a € 165,00/ton oltre IVA come per legge, mentre per i rifiuti vegetali viene confermata la tariffa di € 45,00/ton, stabilendo inoltre le relative condizioni economiche;

Che per l’anno 2021, in attesa della conclusione dell’iter procedurale per l’affidamento definitivo del nuovo servizio alla società S.A.R.I.M. S.r.l., con nota PEC del 28/12/2020, è stato comunicato alla Ladurner Srl, la disponibilità alla prosecuzione delle attività di conferimento della frazione organica e vegetale presso l’impianto di compostaggio in Eboli (SA) a tutto il 28/02/2020.

Che la Ladurner con propria nota pervenuta via email e acquisita al protocollo dell’Ente al n. 47695 del 29/12/2020, di risposta alla sopra citata domanda di disponibilità, comunicava l’impossibilità di soddisfare la richiesta, in quanto “...l’impianto ha individuato come referente commerciale per l’anno 2021 la soc. Sarim srl...”

Che non potendo sospendere il servizio di raccolta della frazione organica, al fine di evitare l’interruzione di un pubblico servizio e l’insorgenza di problematiche di ordine igienico-sanitario sul proprio territorio, con nota PEC datata 29/12/2020, e’ stato chiesto alla Sarim srl, la disponibilità e le relative condizioni economiche per l’esecuzione del servizio di conferimento dei rifiuti biodegradabili da cucine e mense CER 200108 e dei rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (inclusi i cimiteri) CER 200201, presso impianto autorizzato per legge a tutto il 28 febbraio 2021, ovvero fino alla conclusione dell’iter procedurale per l’affidamento del nuovo servizio.

Che la Sarim srl, con propria nota acquisita agli atti dell’Ente al n. 47949 del 30/12/2020, comunicava la disponibilità ad effettuare il servizio di conferimento dei rifiuti organici CER 200108 e CER 200201 provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale presso impianti autorizzati per legge, agli stessi prezzi di conferimento sostenuti dall’Ente nell’anno 2020, ovvero € 165,00/ton IVA esclusa per la frazione organica CER 200108 e € 40,00/ton IVA esclusa per la frazione vegetale CER 200201;

**SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO AFFIDATO ALLA SOCIETA' SARIM
SRL CON SCADENZA LUGLIO 2020, prorogato al 28 febbraio 2021**

IL SISTEMA

Raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento di tutti i tipi di rifiuti urbani e assimilati agli urbani così come classificati dal 2° comma del l'art. 184 del D.lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, che di seguito si elencano:

- i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
 - i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
 - i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
 - i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi private e pubbliche, compresi quelli derivanti dalla gestione del verde pubblico è conferito al centro di raccolta comunale dei rifiuti urbani in Località Varolato di Capaccio Paestum;
- a) pulizia aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico;
- b) servizi vari e/o occasionali espletati sul territorio:
- pulizia e manutenzione delle griglie stradali di superficie di scolo delle acque verso il sistema fognario, con inclusione dei pozzetti e delle caditoie;
 - campagne di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale.

ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA

La pulizia delle aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico consistenti in:

- spazzamento e raccolta dei rifiuti solidi urbani giacenti su tutte le aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- raccolta giornaliera, con relativo trasporto e smaltimento, di tutti i rifiuti solidi urbani provenienti da mercati quotidiani o periodici, dalle fiere, da tutte le manifestazioni organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale e da quelle religiose, con relativo spazzamento delle piazze, strade, aree, dove le stesse hanno luogo;
- spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento, dei rifiuti provenienti dalle aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico adiacenti agli impianti sportivi in occasione delle manifestazioni, fatto salvo quanto altro possa essere previsto dai contratti di concessione in uso per la gestione dei medesimi impianti sportivi;

OBIETTIVO E ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RIFIUTI INDIFFERENZIATI E DIFFERENZIATI

L'obiettivo è quello di ridurre la quantità della frazione "indifferenziato", per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel conferimento.

Per contro, riducendo tale frazione di rifiuti è possibile incrementare la quantità delle singole frazioni valorizzabili, prefigurando un eventuale ritorno economico dal miglioramento qualitativo e quantitativo di tali tipologia di rifiuti.

Il servizio è svolto col sistema di prossimità e comprende lo svuotamento dei carrellati forniti dall'Amministrazione comunale dalle utenze domestiche e non domestiche nei giorni ed orari stabiliti in accordo con il Comune, in conformità ai provvedimenti dirigenziali adottati. I rifiuti urbani raccolti dovranno quindi essere trasportati e conferiti presso gli impianti di selezione e trattamento di bacino.

La raccolta della frazione non differenziabile dei rifiuti urbani è garantita sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. La frequenza di raccolta è di 1 volta a settimana.

La raccolta differenziata comprende la raccolta della frazione organica, di carta e cartone, del

vetro, della frazione multimateriale, di abiti dismessi e di oli esausti. Inoltre è prevista la raccolta di rifiuti ingombranti e RAEE su prenotazione e a chiamata presso l'ufficio Ecologia Agricoltura del Comune.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA ATTUALMENTE SVOLTI

Come detto in precedenza, sul territorio è già attivo e funzionante un sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta".

Tale tipologia di raccolta prevede il conferimento e la conseguente raccolta dei rifiuti in corrispondenza delle abitazioni o insediamenti produttivi/commerciali nella parte esterna della recinzione, lungo il marciapiede o la strada pubblica o all'interno di piazzali/cortili pubblici o privati.

I rifiuti vengono collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o degli insediamenti produttivi o negli spazi appositamente indicati dall'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Ambiente di concerto con la Ditta Appaltatrice.

Gli addetti alla raccolta della Ditta Appaltatrice, in caso di rifiuti non conformi (per qualità o modalità di esposizione) a quanto previsto nel regolamento comunale, non provvedono al ritiro degli stessi avendo cura di posizionare, presso il domicilio dell'utente, apposite comunicazioni concordate preventivamente con l'ufficio competente del Comune e di avvisare l'ufficio stesso ed il Comando di Polizia Municipale per l'eventuale diffida o sanzione.

Nelle seguenti tabelle vengono, appunto, esplicitati in maniera schematica i servizi di raccolta differenziata attualmente svolti nel Comune di Capaccio Paestum

Servizio Base (ottobre-maggio)

MATERIALE	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE RURALI	UTENZE NON DOMESTICHE
ORGANICO	Domiciliare (3/7)	/	Domiciliare (3/7)
CARTA E CARTONE	/	/	/
CARTONE	/	/	Domiciliare (3/7)
VETRO	Stradale (1/7)	Domiciliare (1/15)	stradale (1/7)
PLASTICA E METALLI	Domiciliare (1/7)	Domiciliare (1/15)	Domiciliare (1/7)
RACCOLTA SFALCI DA POTATURE E VERDE PUBBLICO	Su chiamata domiciliare (1/7)	/	Su chiamata domiciliare (1/7)
INGOMBRANTI	Su chiamata domiciliare (3/7)	/	Su chiamata domiciliare (3/7)
R.U.P.	Presso rivenditori (1/7)	/	/
SECCO INDIFFERENZIATO	Domiciliare (1/7)	Domiciliare (1/7)	Domiciliare (2/7)

Nei mesi estivi (da giugno a settembre), data la forte vocazione turistica dei luoghi, si assiste ad un forte incremento demografico.

Conseguenza di ciò è che in soli quattro mesi si ha la produzione di circa il 45% della produzione complessiva dei rifiuti osservata nell'arco dell'intero anno.

Pertanto, già nei precedenti progetti, il servizio base è stato integrato con uno estivo aggiuntivo che viene descritto nella seguente tabella.

Servizio estivo (giugno-settembre)

MATERIALE	UTENZE TURISTICHE (lidi, campeggi, alberghi)
ORGANICO	Domiciliare (7/7)
CARTONE	Domiciliare (6/7)
VETRO	Domiciliare (2/7)
PLASTICA E METALLI	Domiciliare (7/7)
INGOMBRANTI	Su chiamata domiciliare (3/7)
SECCO INDIFFERENZIATO	Domiciliare (7/7)

RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA

La raccolta differenziata dell'ORGANICO è effettuata con modalità di raccolta domiciliare nell'intero territorio cittadino, ad esclusione delle utenze rurali che hanno aderito alla pratica del compostaggio domestico.

Tutti i nuclei famigliari residenti hanno avuto in dotazione un secchiello in polietilene da 10/25/40 lt dotato di chiusura antirandagismo, che viene utilizzato congiuntamente a sacchi in materiale biodegradabile.

Le tipologie di contenitori previste per le raccolte sono:

- contenitore da 10/25/40 lt in polietilene dotato di chiusura antirandagismo adatto all'esposizione diretta su strada;
- contenitore carrellato da 120 lt in polietilene, adatto alla movimentazione ed all'esposizione su strada (condomini ecc.);
- cassonetto da 770/1100lt presso le attività ricettive.

I contenitori utilizzati per il servizio sono tutti dello stesso colore e sono dotati di adesivo riportante il nome del materiale raccolto e l'elenco delle tipologie di rifiuto conferibili.

I contenitori assegnati agli stabili sono posizionati, in via prioritaria, in aree di pertinenza private direttamente accessibili dall'esterno al fine di consentire lo svuotamento diretto da parte della ditta operante.

Laddove non vi siano aree aventi tali caratteristiche, si è optato per il posizionamento in aree di pertinenza interne non accessibili dall'esterno con l'onere dell'esposizione a bordo strada, in luoghi che non danno intralcio al transito pedonale e veicolare, dei contenitori per le utenze servite nei giorni ed entro gli orari concordati.

Nel caso di stabili in cui non vi siano spazi di pertinenza privata di alcun genere, si è optato per soluzioni di posizionamento stradale con cassonetti dotati di identificativo del numero/i civico servito/i ed eventualmente, di meccanismo di chiusura atto a consentire ai soli utenti serviti il conferimento del materiale.

La frequenza di raccolta è la seguente:

- 3 raccolte/settimana (martedì, giovedì e sabato) sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche durante tutto l'anno al servizio base;
- per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata di 4 raccolte/settimana;

Il servizio base deve essere espletato da 10 addetti di secondo livello, 9 autisti di terzo livello e 2 autisti di quarto livello.

Il materiale raccolto viene conferito presso il centro di raccolta comunale, in appositi cassoni a tenuta, e successivamente, nei termini previsti, dovrà essere trasportato presso appositi impianti autorizzati.

RACCOLTA CARTONE ED IMBALLAGGI CELLULOSICI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

La raccolta differenziata di CARTONE ed IMBALLAGGI CELLULOSICI è di tipo porta a porta per le utenze non domestiche.

La frequenza di raccolta prevista è la seguente:

- 5 raccolte/settimana (dal lunedì al venerdì) durante tutto l'anno per quanto riguarda il servizio base;
- per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso
- turistico, è incrementata di 5 raccolte/settimana;
- Il servizio deve essere espletato da 4 addetti di secondo livello e 2 autisti di terzo livello ai quali, nel periodo estivo, si aggiungono un altro autista di quarto livello ed un altro addetto di secondo livello.

Il materiale raccolto viene conferito a cura della Ditta Appaltatrice presso centri di selezione e riciclaggio o alle cartiere per il recupero, secondo le modalità di conferimento concordate con il Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, in conformità alle indicazioni del CONAI, anche sulla base dell'accordo di programma quadro previsto dal D.Lgs. 152/2006 .

RACCOLTA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE

La raccolta dell'indifferenziato (CER 20 03 01), in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente, deve essere ridotta al 35% del monte totale dei rifiuti.

Per le utenze domestiche e non domestiche è prevista una modalità di raccolta domiciliare con frequenza ridotta ad una sola raccolta a settimana, mediante conferimento su suolo pubblico o privato di sacchi trasparenti di colore grigio di volumetria pari a 90 l.

Per le grandi utenze (alberghi, campeggi, ed altre strutture ricettive), sulla base della presunta produzione di rifiuto, della frequenza di svuotamento, del tasso di captazione presuntivo, della densità peso/volumetrica del materiale e della densità famiglie/stabile servito, sono state individuate le dotazioni necessarie di contenitori per ciascun punto di raccolta.

La frequenza di raccolta è la seguente:

- 1 raccolta/settimana (lunedì) durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base;
- per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata di 3 raccolte/settimana;

La raccolta della frazione secca non riciclabile è inclusa anche nel servizio base che viene esplicato nelle zone rurali una volta alla settimana da due operatori con un compattatore di media portata.

La frazione secca del R.U. viene trasportata a cura della Ditta Appaltatrice presso gli impianti autorizzati.

RACCOLTA CARTA

Come già detto in precedenza, a sostituzione della raccolta della frazione secca non riciclabile, è stato introdotto la raccolta della carta per le utenze domestiche e non domestiche.

La raccolta differenziata della CARTA è di tipo porta a porta.

Alla luce di quanto esplicitamente richiesto dal CONAI, tale frazione viene raccolta separatamente dal multimateriale.

Il materiale cartaceo raccolto separatamente, viene conferito a cura della Ditta Appaltatrice presso centri di selezione e riciclaggio oppure presso le cartiere per il recupero, secondo le modalità di conferimento concordate con il Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, in conformità alle indicazioni del CONAI ed anche sulla base

dell'accordo di programma quadro previsto dal D.Lgs. 152/2006.

La frequenza di raccolta prevista è la seguente:

- 1 raccolta/settimana (venerdì) durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base.
- per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata di 7 raccolte/settimana;

RACCOLTA MULTIMATERIALE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Il servizio riguarda la raccolta della plastica, dell'alluminio e della banda stagnata sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche mediante il sistema del tipo "porta a porta".

Tale tipologia di rifiuti viene conferita in sacchi da 90 l.

La frequenza di raccolta è la seguente:

- 1 raccolta/settimana (mercoledì) durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base;
- per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata a 7 raccolte/settimana.

La raccolta della frazione multimateriale è inclusa anche nel servizio per le utenze rurali con frequenza quindicinale ed espletata da due operatori con l'ausilio di un compattatore di media portata.

La frazione multimateriale viene conferita a cura della Ditta Appaltatrice presso centri di selezione e riciclaggio per il recupero, secondo le modalità di conferimento stabilite dalla legge.

RACCOLTA VETRO

Per il vetro, il servizio prevede una raccolta di tipo stradale.

Sulla base della presunta produzione di rifiuto, della frequenza di svuotamento, del tasso di captazione presuntivo, della densità peso/volumetrica del materiale e del numero di famiglie presenti nel territorio, sono state stabilite le dotazioni necessarie di contenitori per ciascun punto di raccolta.

Il conferimento del vetro avviene in: campane da 3 mc.

La frequenza di svuotamento risulta la seguente:

- 2 raccolte/settimana durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base;
- per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata di 2 raccolte/settimana.

Il rottame di vetro recuperato viene trasportato presso i centri di recupero e/o alle vetrerie per il riciclaggio ed il riutilizzo secondo le modalità di conferimento concordate con il COREVE, in conformità alle indicazioni del CONAI, anche sulla base dell'Accordo di programma quadro.

RACCOLTA R.U.P.

Il servizio riguarda la raccolta, dai contenitori (di capacità non inferiore a 50 litri) appositamente posizionati, di medicinali scaduti, pile esauste e contenitori etichettati T e/o F, con trasporto da parte del gestore del servizio presso il centro di smaltimento.

Il servizio di svuotamento di tali contenitori viene eseguito da un autista di terzo livello alla guida di un apposito furgone dedicato a tale raccolta.

Indicativamente, lo svuotamento dei contenitori viene eseguito ogni mese (una volta al mese).

Il materiale raccolto viene conferito presso il centro di raccolta comunale, in appositi cassoni, e successivamente, nei termini previsti dalla normativa vigente, viene trasportato presso appositi impianti autorizzati.

RACCOLTA INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI

I beni durevoli e gli ingombranti vengono raccolti in modo differenziato dalla Ditta Appaltatrice

(previa chiamata al Numero Verde appositamente attivato per prenotazione raccolta), su aree pubbliche e/o soggette ad uso pubblico antistanti il numero civico dell'utente, in orari conformi con l'organizzazione del servizio proposta dalla Ditta Appaltatrice.

La frequenza di raccolta è la seguente: 3 raccolte/settimana durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base ed il servizio estivo.

RACCOLTA STRADALE DI ABBIGLIAMENTO USATO

Il contratto/convenzione sottoscritto con ditta specializzata e autorizzata come per legge, ha previsto il posizionamento di un adeguato numero di contenitori stradali nei quali i cittadini possano conferire i propri capi di abbigliamento dismessi, con recupero settimanale.

INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA

Al fine di consentire un corretto svolgimento dell'attività sul territorio e di coinvolgere il maggior numero di utenti possibile, la Ditta Appaltatrice, come previsto contrattualmente, dovrà fornire adeguate informazioni alla cittadinanza mediante incontri pubblici con le utenze interessate dal nuovo servizio (famiglie, scuole, associazioni di categorie, attività produttive, ecc.).

Tali attività di formazione ed informazione alla cittadinanza sono state previste già a partire dal mese precedente all'avvio della nuova variante al servizio di raccolta differenziata.

Sono previsti un minimo dieci incontri pubblici all'anno, assicurandosi, comunque, la garanzia di diffusione dell'informazione.

La campagna informativa dovrà proseguire per l'intero arco di durata del servizio prevedendo, per ogni anno, l'attuazione, con cadenza trimestrale, di 200 manifesti intesi a prefigurare, inizialmente, l'avvio del nuovo piano di raccolta differenziata e, successivamente, a "coinvolgere" la cittadinanza sugli obiettivi via via raggiunti ed ancora da conseguire (800 manifesti per ogni anno e 1000 locandine in A3 all'anno).

La comunicazione, consiste in:

1. fornitura di opuscoli informativi (circa un opuscolo per ogni abitazione più un congruo numero di opuscoli da assegnare per ciascuna attività, considerando almeno il numero di ruolo TARSU), 2) opuscoli in 3 lingue (inglese, francese e tedesco considerando 1000 opuscoli per ogni lingua all'anno);
2. fornitura di manifesti e locandine (circa 800 manifesti all'anno e circa 1000 locandine A3 all'anno);
3. incontri con la cittadinanza e con le scuole;
4. pubblicizzazione attraverso TV e radio locali e stampa.

BONIFICA DI AREE PUBBLICHE OGGETTO DI SCARICHI ABUSIVI DI RIFIUTI

Il servizio gratuito così come previsto nella proposta migliorativa presentata dalla SARIM SRL in sede di gara, prevede la bonifica di aree pubbliche oggetto di scarichi abusivi di rifiuti.

Lo schema di lavoro per la bonifica di aree pubbliche oggetto di scarichi abusivi di rifiuti prevede una squadra composta da un autista ed un operaio addetto alla rimozione. I rifiuti saranno prelevati attraverso un autocabinato con cassone ribaltabile e gruetta.

CONFERIMENTO FRAZIONE ORGANICA CODICE CER 200108 PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La Regione Campania, nell'ambito delle funzioni di indirizzo, regolamentazione, programmazione e coordinamento che le sono proprie, promuove lo sviluppo del sistema integrato del servizio rifiuti con l'obiettivo di garantire l'accesso universale, la salvaguardia dei diritti degli utenti, l'uso efficiente delle risorse e la protezione dell'ambiente;

Nell'ambito delle funzioni sopra menzionate la Regione Campania ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, adottato in via definitiva con DGR n. 8 del 23/01/2012 (pubblicato sul BURC n. 5 del 24/01/2012);

La Regione Campania, con l'approvazione della Legge Regionale n. 05 del 24/01/2014 "*Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania*", pubblicata nel B.U.R.C. n. 07 del 27/01/2014, ha avviato il processo di regolamentazione ed organizzazione del sistema della governance del servizio di gestione dei rifiuti attraverso la modifica della legge regionale n. 04/2007 (Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati) e la definizione di disposizioni transitorie e finali volte ad assicurare l'ordinato avvio del processo di transizione al nuovo modello organizzativo e gestionale;

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi del comma 1 del citato art 5 della LR 05/2014, è organizzato, nel rispetto dei principi previsti nell'articolo 1, all'interno di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per lo svolgimento da parte dei Comuni, in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni di organizzazione del servizio rifiuti loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale;

Al fine di consentire l'organizzazione puntuale dei servizi in base alle diversità territoriali, finalizzata all'efficienza gestionale, con particolare riferimento al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti, il comma 3 dell'art. 5 della citata L.R. prevede che ciascun ATO possa essere articolato in aree omogenee, denominate Sistemi Territoriali Operativi (STO), sulla base dei seguenti criteri: a) popolazione o bacino di utenza; b) densità abitativa; c) caratteristiche morfologiche e urbanistiche; d) logistica, in funzione della dislocazione degli impianti; e) limite demografico, come previsto dal decreto-legge 31 maggio 2010, n.78;

Il comune di Capaccio ha provveduto negli anni precedenti, con la modalità di singoli affidamenti diretti a diverse stazioni autorizzate, al servizio di conferimento dei propri rifiuti solidi urbani derivanti dalla raccolta differenziata;

La gestione del ciclo dei rifiuti è basata sulla raccolta con contestuale trasporto del rifiuto agli impianti di recupero/smaltimento;

Tale modalità gestoria ha evidenziato alcune criticità, e specificamente: a) in caso di non funzionamento degli impianti, notevoli difficoltà nella gestione del ciclo; b) incertezza sui costi di smaltimento/recupero in periodi di punte stagionali in cui la popolazione presente sul territorio comunale, per ragioni turistiche, incrementa notevolmente la ordinaria popolazione residente, causa l'indisponibilità degli impianti riceventi e la necessità – per ragioni di urgenza e salute pubblica – di indirizzarsi verso altri impianti economicamente meno vantaggiosi e/o più distanti in termini km con aggravii anche sui costi di trasporto; c) incertezza dei costi di smaltimento e recupero determinata dall'assenza di una modalità di affidamento del servizio in oggetto sul periodo medio lungo con fissazione del corrispettivo in termini di costi del servizio stesso ; d) assoluta impossibilità a procedere al recupero sull'indifferenziato che soprattutto durante il periodo aprile/settembre evidenzia punte di crescita rilevanti ;

Alle criticità sovraesposte l'Amministrazione Comunale ha trovato soluzione mediante la gara per l'affidamento del servizio di conferimento dei rifiuti (richiamata al punto 2).

Relativamente alle attività di conferimento della frazione organica prodotta sul territorio comunale l'amministrazione comunale con atto di G.C., n. 168 del 28/04/2015, avente come oggetto: "*Legge Regionale n. 05/2014 "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania" – Approvazione schema protocollo d'intesa dei Comuni interessati al conferimento dei rifiuti organici nell'impianto di compostaggio realizzato nel Comune di Eboli*", ha proceduto ad approvare, limitatamente al conferimento, in via sperimentale e provvisoria, della frazione identificata dal codice 200108, lo schema di Protocollo d'intesa dei Comuni interessati al conferimento dei RSU nell'impianto di compostaggio realizzato nel Comune di Eboli" per il periodo di start up, ed ha stabilito di sottoscrivere il protocollo d'intesa non appena perfezionato l'iter di approvazione da parte dei comuni interessati, demandando al Responsabile dell'Area I, lo svolgimento di ogni atto, procedimento e

provvedimento presupposto, connesso e consequenziale;

Per l'affidamento, in via sperimentale e provvisorio del servizio di conferimento del rifiuto codice 200108 (rifiuti biodegradabili provenienti da cucine e mense – frazione organica) sino al 31/12/2015, la società Ladurner SpA, in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI "Ladurner SpA - ing. Dante Sacco e C. sas - Sacco Giovanni srl", faceva pervenire al protocollo generale dell'Ente in data 12/05/2015 con il n. 16745, lo schema di convenzione da sottoscrivere, dando atto che il costo stabilito per il conferimento della frazione di rifiuti CER 200108 "Rifiuti biodegradabili di cucine e mense F.O.R.U."

Per quanto sopra con determinazione dirigenziale AREA I n. 110 del 13/03/2015, si è proceduto ad approvare il primo schema di convenzione, da sottoscrivere con la società Ladurner SpA, in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI "Ladurner SpA - ing. Dante Sacco e C. sas - Sacco Giovanni srl", disciplinate il servizio di conferimento della frazione organica a tutto il 31/12/2015, successivamente prorogato a seguito di sottoscrizione di convenzione per l'anno 2016, 2017, 2018 e 2019.

Che la Società Ladurner SpA, in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI "Ladurner SpA, gestore dell'Impianto di compostaggio in Eboli (SA), per l'anno 2020, ha trasmesso la nuova proposta commerciale per lo smaltimento dei rifiuti biodegradabili da cucine e mense CER 200108 e dei rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (inclusi i cimiteri) CER 200201.

Che sulla nuova proposta la 'ATI "Ladurner SpA, per le attività di conferimento della frazione organica, ha applicato un aumento di costo di € 10,00/ton oltre IVA come per legge, passando da € 155,00 a € 165,00/ton oltre IVA come per legge, mentre per i rifiuti vegetali viene confermata la tariffa di € 45,00/ton, stabilendo inoltre le relative condizioni economiche;

Che per l'anno 2021, in attesa della conclusione dell'iter procedurale per l'affidamento definitivo del nuovo servizio alla società S.A.R.I.M. S.r.l., con nota PEC del 28/12/2020, è stato chiesto alla stessa Ladurner Srl, la disponibilità alla prosecuzione delle attività di conferimento della frazione organica e vegetale presso l'impianto di compostaggio in Eboli (SA) a tutto il 28/02/2020.

Che la Ladurner con propria nota pervenuta via email e acquisita al protocollo dell'Ente al n. 47695 del 29/12/2020, di risposta alla sopra citata domanda di disponibilità, comunicava l'impossibilità di soddisfare la richiesta, in quanto *"...l'impianto ha individuato come referente commerciale per l'anno 2021 la soc. Sarim srl..."*

Che non potendo sospendere il servizio di raccolta della frazione organica, al fine di evitare l'interruzione di un pubblico servizio e l'insorgenza di problematiche di ordine igienico-sanitario sul proprio territorio, con nota PEC datata 29/12/2020, e' stato chiesto alla Sarim srl, la disponibilità e le relative condizioni economiche per l'esecuzione del servizio di conferimento dei rifiuti biodegradabili da cucine e mense CER 200108 e dei rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (inclusi i cimiteri) CER 200201, presso impianto autorizzato per legge a tutto il 28 febbraio 2021, ovvero fino alla conclusione dell'iter procedurale per l'affidamento del nuovo servizio.

Che la Sarim srl, con propria nota acquisita agli atti dell'Ente al n. 47949 del 30/12/2020, comunicava la disponibilità ad effettuare il servizio di conferimento dei rifiuti organici CER 200108 e CER 200201 provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale presso impianti autorizzati per legge, agli stessi prezzi di conferimento sostenuti dall'Ente nell'anno 2020, ovvero € 165,00/ton IVA esclusa per la frazione organica CER 200108 e € 40,00/ton IVA esclusa per la frazione vegetale CER 200201;

IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Nelle zone rurali che ricadono nelle tipologia di zona case sparse è stata introdotta la pratica del compostaggio domestico.

Il compostaggio oltre che negli impianti industriali, può essere praticato dai cittadini nei propri

orti e/o giardini. In questo caso si parla di compostaggio domestico.

Il contesto urbanistico del Comune di Capaccio, dove troviamo numerose abitazioni e case sparse con orto/giardino è ideale per l'introduzione di tale tecnica che consente di smaltire i rifiuti organici nello stesso luogo dove vengono prodotti.

Tale pratica comporta una riduzione della produzione di rifiuto a monte e per questo il cittadino che composta ha diritto a una agevolazione sulla tassa per il fatto di conferire meno rifiuti al servizio pubblico di raccolta, anticipando con ciò, i cambiamenti introdotti in materia di pagamento del servizio, con il passaggio da tassa a tariffa.

Tale riduzione della tassa da applicare può essere automaticamente applicata ai cittadini cui viene consegnata la compostiera domestica come si dirà meglio in seguito.

Con l'eliminazione dei cassonetti stradali è stato evitato inoltre conferimenti abusivi da parte di non residenti, oltre al fatto che l'introduzione della pratica del compostaggio domestico comporta una riduzione a monte dei rifiuti organici interamente intercettati dall'attuale sistema di raccolta.

In definitiva i vantaggi dall'introduzione di tale modalità di raccolta ha comportato:

- Notevole miglioramento del decoro urbano ed annullamento di qualsiasi forma di impatto ambientale prodotto dalla presenza dei cassonetti stradali.
- Ottima "integrazione" tra le varie raccolte che incastrandosi tra loro consentono di ottimizzare le risorse impiegate.
- Ampia partecipazione e coinvolgimento diretto dei cittadini che diventano parte attiva del sistema.

Estensione dei giorni della raccolta

Il servizio di raccolta cosiddetto "Porta a porta rurale", è stato dimensionato sul quantitativo di rifiuti prodotti dalle utenze delle case sparse. Questo significa che le tipologie di rifiuto da raccogliere (esclusione dell'organico grazie alla consegna delle compostiere domestiche) sono:

- Multimateriale - Vetro – Carta e cartone (Frequenza prevista quindicinale)
- Secco indifferenziato (Frequenza prevista settimanale)

Con il ragguardevole risultato di eliminare non solo i cassonetti stradali ma anche le campane per il vetro nella zona rurale.

Inoltre sono state individuate all'interno della zona rurale quattro ambiti a densità abitativa equivalente e sono stati stabiliti giorni fissi diversi da zona a zona così come riportato nell'immagine seguente.

Di seguito viene riportata la cartografia e l'elenco delle strade/zone servite per ogni singolo ambito.

Per la determinazione degli ambiti ottimali sono state interpolati i dati provenienti dal sistema di



geolocalizzazione satellitare con la cartografia GIS del Comune di Capaccio, considerando quali parametri da valorizzare i tempi di percorrenza di ogni singola strada compresi i tempi di sosta e le volumetrie di rifiuti da raccogliere.

In sintesi i dati per ogni singolo ambito sono (alla partenza del progetto):

Ambito Km Utenze

1	29	186
2	27	160
3	46	134
4	37	183

Le modalità di espletamento del servizio nei quattro ambiti in cui è stata suddivisa la zona agricola sono:

PRIMA SETTIMANA						
lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Ambito 1 secco	Ambito 2 secco	Ambito 3 secco	Ambito 4 secco	Ambito 1 multimateriale e -vetro-carta e cartone	Ambito 1 multimateriale -vetro-carta e cartone	

SECONDA SETTIMANA						
lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Ambito 1 secco	Ambito 2 secco	Ambito 3 secco	Ambito 4 secco	Ambito 3 multimateriale e -vetro-carta e cartone	Ambito 4 multimateriale -vetro-carta e cartone	

Il compostaggio domestico

L'eliminazione della raccolta della frazione umida nella zona rurale ha comportato la possibilità di procedere al compostaggio domestico.

Il compostaggio domestico – detto anche autocompostaggio – è un sistema integrato di recupero dei rifiuti urbani di natura organica formati dagli scarti alimentari e verdi.

Per compostaggio s'intende la decomposizione aerobica dei rifiuti biodegradabili in condizioni controllate e la loro susseguente bioconversione in compost – materiale inodore, stabile e simile all'humus – tramite l'azione di micro e macroorganismi che fissano azoto e carbonio creando proteine e carboidrati in forme immediatamente assimilabili dalle piante.

La pratica del compostaggio domestico si articola in tre fasi: 1) differenziazione dei rifiuti in casa o nei locali dove si svolge l'attività economica; 2) trattamento degli scarti organici effettuato dal loro stesso produttore impiegando contenitori ad hoc; 3) riutilizzo in loco sotto forma di compost dei rifiuti trattati.

Il compostaggio domestico è quindi da considerarsi un ciclo chiuso, perfettamente integrato, che permette il trattamento di parte dei rifiuti nel luogo stesso della loro produzione, riducendo gli oneri derivanti da raccolta, trattamento e conferimento in discarica della frazione putrescibile. In altri termini, il ricorso al compostaggio domestico consente di allontanare dal circuito della raccolta quantità non trascurabili di frazione organica (che rappresenta la frazione di più difficile gestione proprio in virtù della sua elevata putrescibilità).

La raccolta differenziata offre l'opportunità di ottenere una materia prima da compostare più pura e quindi un prodotto finale non contaminato. I rifiuti organici selezionati tramite la raccolta differenziata possono condurre alla produzione di un compost che soddisfa gli standard di qualità e il cui utilizzo è senza controindicazioni.

Il compostaggio domestico ben si è adatta ad aree prevalentemente rurali e a strutture urbanistiche

che si caratterizzano per la presenza di abitazioni sparse con giardini, orti, ecc., aree e strutture dove gli spazi verdi sono al tempo stesso luogo del processo di compostaggio e terreno recettore del prodotto di tale attività. Tali caratteristiche sono insite nella struttura territoriale del comune di Capaccio Paestum.

La scelta delle parti di territorio nel quale è stata avviata una sperimentazione fondata sul compostaggio domestico è risultato un compito delicato, in quanto fin dall'inizio è stato necessario puntare su ambiti favorevoli in termini di condizioni ambientali, che, soddisfatte quelle urbanistiche, si riassumono nella buona propensione e in una puntuale e capillare sensibilizzazione delle utenze.

La soluzione dell'autocompostaggio ha rappresentato, soprattutto negli ambiti serviti dal nuovo progetto di raccolta nella zona a prevalente vocazione agricola, quale un valido mezzo per la riduzione della produzione di rifiuti, e un modo per alleggerire economicamente il sistema di gestione, riducendo o consentendo l'eliminazione del servizio di raccolta delle frazioni di organico da cucina o verde dei giardini.

L'economia risiede principalmente nella riduzione degli impatti economici e ambientali del trasporto e del trattamento dei rifiuti e nel vantaggio dell'uso diretto del compost da parte del cittadino che lo produce. In tal modo si chiude il cerchio del riciclaggio e si hanno notevoli benefici ambientali anche dal fatto che viene ridotto l'uso di altri prodotti fertilizzanti e/o ammendanti in porzioni del territorio.

Oltre a ciò, il compostaggio domestico aumenta il modo decisivo il coinvolgimento del cittadino nella raccolta differenziata, generando una maggiore consapevolezza e agevolando così lo sviluppo di un accresciuto senso di responsabilità nei confronti delle problematiche ambientali.

Va sottolineato infine che il riciclaggio della frazione biodegradabile degli RSU, e la sua trasformazione in compost, assume particolare significato anche ai fini del ripristino di un adeguato tenore di sostanza organica nei suoli per il mantenimento della fertilità e la limitazione dei fenomeni di erosione e desertificazione, assai accentuati in alcune aree del nostro Paese. Inoltre, la trasformazione dei rifiuti biodegradabili ed il loro utilizzo agronomico, rispondono alla necessità di allontanare la frazione organica dalla discarica con l'obiettivo prioritario di ridurre la produzione di metano, un gas serra 21 volte più potente del biossido di carbonio.

Per tutti questi motivi alle utenze ricadenti nei quattro ambiti individuati sono state consegnate le compostiere domestiche ed è stata sviluppata una specifica fase di informazione capillare per sollecitare e promuovere le buone pratiche del compostaggio.

I cittadini che effettuano il compostaggio domestico avranno anche il vantaggio di una sensibile riduzione della TARSU così come è stabilito dal regolamento in vigore.

Si evidenzia che ai sensi dell'Allegato 3 dell'ordinanza n. 5723 del Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti datata 14/11/2008, le quantità di rifiuti che verranno smaltiti mediante compostaggio sono soggetti a un regime di calcolo speciale.

Infatti il rifiuto compostato domestico, non viene conteggiato all'interno della percentuale di raccolta differenziata ma, valutato nell'ambito delle buone pratiche di riduzione dei rifiuti.

La formula ufficiale per calcolare la "quantità teorica di riduzione rifiuti" di scarti organici soggetti a compostaggio domestico annuale è la seguente:

$$RCD = n. abitanti * ACD * 0,25 * 365$$

con:

RCD = Rifiuto compostato domestico;

ACD = Aderente compostaggio domestico;

0,25 = coefficiente di autocompostaggio

Pertanto i cittadini sono stati invitati a stipulare una convenzione con il comune nel quale saranno stabiliti gli oneri (modalità di compostaggio, custodia ecc.) e i diritti (riduzione della Tarsu).

CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE DEI RIFIUTI URBANI GESTITO DALL'AZIENDA SPECIALE PAISTOM

Il Comune di Capaccio Paestum dispone inoltre, di un Centro di raccolta comunale dei rifiuti urbani, in Via Varolato, con aree dedicate alla raccolta di diverse frazioni di rifiuto.

A seconda delle loro caratteristiche, alcuni rifiuti vengono stoccati in cassoni, altri ricoverati sotto di una tettoia e altri ancora depositati in aree delimitate.

Il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, è un'area attrezzata dove i cittadini possono conferire direttamente i propri rifiuti snellendo il sistema di raccolta cittadino.

Dove si trova

Il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, è ubicato in Località Varolato, ed è raggiungibile percorrendo Via Francesco Gregorio (località Laura) fino all'incrocio, girare a destra e poi imboccare subito la prima stradina a sinistra e proseguire per circa 500 metri, (vedi anche lo stradario allegato a fine pagina).

Orario di apertura

Il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani è aperto all'utenza è aperto con i seguenti orari:

- Il lunedì, Venerdì e Sabato dalle ore 10:00 alle ore 13:00
- Il Martedì e il Giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00
- Il mercoledì e la domenica: chiuso

Cosa è possibile conferire

- imballaggi in carta e cartone
- imballaggi in plastica
- imballaggi in legno
- imballaggi in metallo
- imballaggi in vetro
- batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato effettuata in proprio dalle utenze domestiche pneumatici derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato effettuata in proprio dalle utenze domestiche
- oli vegetali usati
- sfalci e potature
- ingombranti
- RAEE apparecchiature elettriche ed elettroniche
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
- rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali

Ai sensi del D.M. 08/04/2008, così come modificato dal D.M. 13/05/2009, i pneumatici, i rifiuti inerti, i toner, le batterie e gli accumulatori vengono ritirati solo se conferiti da utenze domestiche. La gestione dei rifiuti si conforma ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario.

"PUNTO VERDE" distribuzione kits raccolta differenziata.

Il Comune di Capaccio Paestum, attraverso personale in somministrazione dell'Azienda Speciale Piastom, assicura il servizio di distribuzione gratuita dei sacchetti per la raccolta differenziata all'utenza attraverso i "Punto Verde" ubicati presso le sedi comunali in Capaccio Capoluogo e Capaccio Scalo.

"NUMERO VERDE - 800647771"

Il servizio telefonico gratuito "Numero Verde", è attivo tutti i giorni negli orari di lavoro, dal LUNEDI al VENERDI, fornisce informazioni e tutte le indicazioni necessarie per il corretto svolgimento della raccolta differenziata, nonché raccoglie e programma le specifiche richieste dell'utenza e delle attività commerciali e turistiche ricettive che operano sul territorio comunale, di intervento relative al ritiro di beni durevoli e ingombranti (poltrone, divani, materassi...), apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), residui vegetali provenienti da potatura di piante ornamentali da potatura di prati e giardini ecc.

PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2020

descrizione	SECCO Indifferenziato	PULIZIA STRADALE	IMBALLAGGI MISTI MULTIMATERIALI	IMBALLAGGI CARTA E CARTONI (selettiva)	RIFIUTI INGOMBRANTI (PNEUMATICI) MAX 8KG PRO CAPITE S'22.500=112.50!	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione MAX 5KG PRO CAPITE S'22.500=225.000	CARTA E CARTONI (congiunta)	VETRO	ORGANICO Rifiuti biodegradabili da Cucina e mensa
CODICE	CER 200301	CER 200303	CER 150106	CER 150101	CER 150103	CER 170904 R13	CER 200101	CER 150107	CER 200108
Mese	Qt. tot. Kg	Qt. tot. Kg	Qt. /Kg.	Qt./Kg.	Qt./Kg.	Qt./Kg.	Qt./Kg.	Qt. / Kg.	QVKg
gennaio	259.340	10.440	65.260	44.980	0	11.940	35.220	83.540	260.660
febbraio	238.720	22.520	49.020	24.940	2.520	11.460	27.020	65.860	223.560
marzo	280.160	9.480	49.300	38.060	0	12.900	26.380	87.960	243.180
aprile	246.980	19.880	62.000	32.460	0	0	26.940	47.540	241.080
maggio	289.180	11.360	54.440	30.680	0	14.500	38.960	87.060	270.080
giugno	424.180	9.980	59.280	57.700	3.060	11.440	47.460	95.780	304.680
luglio	544.200	13.680	88.620	58.120	0	24.400	55.080	135.900	536.250
agosto	767.700	12.800	99.820	54.680	0	11.660	50.120	222.660	574.990
settembre	424.640	38.340	77.360	56.760	0	11.400	37.220	144.320	427.340
ottobre	340.160	17.580	54.660	47.400	2.580	10.720	43.980	99.580	291.240
novembre	305.000	7.660	47.420	31.860	0	11.400	32.440	91.920	246.840
dicembre	268.700	23.080	65.160	45.080	0	46.140	27.060	58.940	233.940
Kg.	4.388.960	196.800	772.340	522.720	8.160	177.960	447.880	1.221.060	3.853.640

descrizione	ABITI USATI	RAE AP.P. ELETTR. F.U. DIVERSE DA ...	RAEE APP. ELETTR. F.U. DIVERSE DA ...	RAEE APP. ELETTR. F.U. DIVERSE DA ...	RAEE TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	RAEE APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI	OLI E GRASSI COMESTIBILI	Medicinali diversi da 200131	Batterie e accumulatori di cui alle voci...P1
CODICE	CER 200110	CER 200136* R3	CER 200136* R2	CER 200136* R4	CER 200121* R5	CER 200123* R1	CER 200128	CER 200132	CER 200133
Mese	Qt./Kg.	Qt./Kg.	Qt./Kg.	Qt./Kg.	Qt./Kg.	Qt./Kg.	Qt./Kg.	Qt./Kg.	Qt./Kg.
gennaio	0	2.240	1.280	1.280	224	2.380	1.300	0	1.080
febbraio	0	2.080	740	740	0	3.780	0	0	0
marzo	0	2.700	3.900	3.900	0	3.420	0	0	0
aprile	0	0	0	0	0	0	0	0	0
maggio	0	2.900	2.580	2.580	0	3.200	0	0	0
giugno	220	5.080	3.620	3.620	0	5.620	300	0	0
luglio	1.250	5.340	4.240	4.240	0	11.120	0	0	0
agosto	2.160	6.000	5.400	5.400	0	7.920	460	0	0
settembre	3.820	2.200	900	900	200	4.840	0	0	0
ottobre	3.730	4.280	4.460	4.460	0	3.740	200	0	0
novembre	2.066	2.800	1.120	1.120	0	3.180	120	0	0
dicembre	2.379	1.900	1.120	1.120	0	3.840	0	1.260	0
Kg.	15.525	37.520	29.360	29.360	424	53.040	2.380	1.260	1.080

descrizione	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137	PLASTICA	METALLO	OLI E GRASSI DIVERSI DI CUI ALLA VOCE 200125	Rifiuti biodegradabili (stati di potatura di piante) R13	RIFIUTI INGOMBRANTI	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702	cimiteriali	MISCELE BITUMINOSI
CODICE	CER 200138	CER 200139	CER 200140	CER 200126	CER 200201	CER 200307	190703 D8	CER 200203	CER 170301*
Mese	Qt./Kg.	Qt./Kg.	Qt./Kg.	Qt./Kg.	Qt./Kg.	Qt./Kg.	Qt. / ltri	Qt./Kg.	Qt./Kg.
gennaio	29.860	1.820	0	0	17.540	21.360	0	0	0
febbraio	22.920	3.360	2.680	0	20.680	24.740	0	0	0
marzo	25.120	3.060	2.680	0	17.980	15.120	0	3.260	0
aprile	4.900	1.580	0	0	0	5.840	0	0	0
maggio	23.780	6.840	0	0	64.240	23.780	0	0	0
giugno	38.440	6.000	5.140	0	53.960	32.880	6.240	0	0
luglio	37.540	7.140	9.100	0	60.240	39.700	0	0	0
agosto	27.680	5.340	0	0	21.320	24.480	0	2.920	0
settembre	19.820	5.080	2.940	0	26.600	24.140	7.880	0	0
ottobre	46.300	9.380	6.840	380	33.220	36.700	38.400	2.980	0
novembre	27.200	6.620	2.680	0	34.360	25.760	19.760	0	0
dicembre	22.520	2.300	5.300	0	24.540	22.780	0	0	3.940
Kg.	326.080	58.520	37.360	380	374.680	297.280	72.280	9.160	3.940

Riepilogo generale produzione rifiuti - Anno 2020								Percentuali		
Mese	Rifiuti differenziati	teorico organico ACD*0,25*GG	totale	Rifiuti indifferenziati	Totale RD+RI	Altri rifiuti	Totale rifiuti	% differenziata	% indifferenziata	%
GENNAIO	576.767	18.848	595.615	273.697	869.312	0	869.312	68,52%	19,20%	100,00%
FEBBRAIO	494.576	17.024	511.600	249.504	761.104	0	761.104	67,22%	18,88%	100,00%
MARZO	532.914	18.848	551.762	291.006	842.768	3.260	846.028	65,47%	19,22%	100,00%
APRILE	428.580	18.240	446.820	260.620	707.440	0	707.440	63,16%	18,76%	100,00%
MAGGIO	622.423	18.848	641.271	301.157	942.428	0	942.428	68,04%	15,93%	100,00%
GIUGNO	724.538	18.240	742.778	437.222	1.180.000	6.240	1.186.240	62,95%	16,40%	100,00%
LUGLIO	1.071.284	18.848	1.090.132	563.696	1.653.828	0	1.653.828	65,92%	25,97%	100,00%
AGOSTO	1.105.530	18.848	1.124.378	789.660	1.914.038	2.920	1.916.958	58,74%	24,27%	100,00%
SETTEMBRE	866.261	18.240	884.501	441.659	1.326.160	7.880	1.334.040	66,70%	18,24%	100,00%
OTTOBRE	702.365	18.848	721.213	352.185	1.073.398	41.380	1.114.778	67,19%	18,03%	100,00%
NOVEMBRE	567.594	18.240	585.834	315.432	901.266	19.760	921.026	65,00%	19,70%	100,00%
DICEMBRE	572.934	18.848	591.782	283.035	874.817	3.940	878.757	67,65%	26,58%	100,00%
Tot. Kg.	8.265.766	221.920	8.487.686	4.558.873	13.046.559	85.380	13.131.939	65,06%	20,25%	100,00%
Tot. ton.	8.266	222	8.488	4.559	13.047	85	13.132			

Dai dati relativi alla raccolta, calcolata secondo il "Metodo di calcolo della percentuale di R.D. dei rifiuti aggiornato alle Linee Guida di cui al D.M. 26 Maggio 2016", approvato con Delibera di Giunta della Regione Campania n. 509 del 01/08/2017, si riscontra come negli anni precedenti una buona partenza del servizio, con il celere raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata del 66% , che ha poi subito una flessione soprattutto nel mese di agosto (58,74%).

La media in termini di raccolta differenziata del servizio per l'anno 2020 è stata pari al 65,06%.

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti:

Tutti i materiali della raccolta differenziata a tutto il 31 DICEMBRE 2020 sono stati conferiti per il loro smaltimento e/o riciclo nei seguenti impianti di trattamento secondari:

codice CER	frazione di rifiuto	impianto di destino	impianto di destino	impianto di destino	impianto di destino	impianto di destino	impianto di destino
200301	secco indifferenziato	ECOAMBIENTE C/O COMUNE	ECOSISTEM SRL	A2A AMBIENTE SPA - COVID 19			
200303	residui della pulizia stradale	ECOSISTEM					
150107	vetro	ECOSISTEM					
150101	imballaggi in carta e cartone	ECOSISTEM	ECOSISTEM				
200101	carta e cartone	ECOSISTEM					
200138	legno	ECOSISTEM					
200307	ingombranti	ECOSISTEM					
170405	fero e acciaio	ECOSISTEM					
200110	indumenti usati	ITALIAN RECYCLING	SMA TESSILE SRL	ECOTEX DI CIRO ESPOSITO	LABEDO	EUROFRIP	ANTONIO SRL
200111	prodotti tessili						
200139	plastica	ECOSISTEM					
150106	imballaggi in multimateriali	ECOSISTEM					
80318	toner per stampa esauriti						
160103	pneumatici fuori uso	ECOSISTEM					
200140	metallo	ECOSISTEM					
170904	rifiuti misti da demolizione (ineriti)	ECOSISTEM					
		LEM LINEA ECOLOGICA MANGIA SRL					
200125	oli e grassi commestibili						
200126	OLI E GRASSI DIVERSI DI CUIA ALLA VOCE 200125	ROMANO ARMANDO c/o ECOSISTEM					
200132	medicinali scaduti	ECOSISTEM					
200201	rifiuti biodegradabili (alipota di verde non idonea al compostaggio)						
		ASI - DEP EX CGS AVELLINO	CGS salemo	ASI - DEP EX CGS AVELLINO	CGS BUCCINO		
190703	percolato da discarica						
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti (cimiteriali)	ECOSISTEM					
200108	Rifiuti biodegradabili da Cucine e mense	COMUNE DI EBOLI C/O LADURNER SRL	TORTORA C/O ECOSISTEM	AGRIENERGIA C/O R-TRE	AGRIENERGIA C/O R-TRE	MASERATI ENERGIA	OFELIA AMBIENTE
200201	Rifiuti biodegradabili (sfalci potatura di piante)	COMUNE DI EBOLI C/O LADURNER SRL	ECOSISTEM				
200135*	AP.P. ELETR. F.U. DIVERSE DA	SOGENONT	H20 SRL	VALLONE			
200136*	APP. ELETR. F.U. DIVERSE DA 200121-200123-200135	RIPLASTIC					
200121*	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO R13	ECOSUMMA	RIPLASTIC				
200123*	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI	RIPLASTIC					
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci: 160601-160602-160603	AFM					

"SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E SERVIZI COMPLEMENTARI DEL COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM CUP: H45C20000060004 CIG: 83335631BE - ANNI 5

Il Comune di Capaccio Paestum, ha inteso procedere all'affidamento unitario dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale, nettezza urbana e pulizia della rete stradale e delle aree pubbliche, compresi i rifiuti prodotti presso l'impianto di depurazione comunale di Varolato, come definiti dall'art.184 del D.Lgs. n. 152/2006, gestione dell'isola ecologica, con le modalità definite nel presente capitolato speciale d'appalto, in modo da rendere il servizio più efficace ed efficiente con l'eliminazione di tutte le difficoltà che l'Ente ad oggi sta riscontrando a causa del pregresso affidamento frazionato dei servizi suddetti.

ANALISI DELLA NORMATIVA DI SETTORE VIGENTE

Premessa

La gestione dei rifiuti urbani è oggi un'attività assai complessa e rappresenta uno dei principali costi di una Pubblica Amministrazione comunale. La imponente mole di normative in vigore (comunitaria, nazionale e regionale) è in continua evoluzione ed aggiornamento e richiede un costante studio della tematica. A tale fattore si aggiunge la prolifica realizzazione e messa a punto di attrezzature e processi di gestione e di trattamento dei rifiuti che possono rappresentare delle valide opportunità per i principali produttori di rifiuti. Tuttavia non esistono sistemi di gestione e di raccolta standard ovunque applicabili. Il sistema di gestione deve essere adattato alle peculiarità territoriali e sociali. Per tali motivi, può essere opportuno fornire agli uffici tecnici ed all'Amministrazione, un quadro complessivo della problematica che evidenzia lo stato di fatto, eventuali criticità e le opportunità presenti per l'ottimizzazione del servizio cui potrebbe corrispondere una riduzione dei costi o un migliore standard di servizio da fornire ai cittadini. In questa ottica si propone la realizzazione di una attività di auditing sull'intera gestione dei rifiuti urbani finalizzata a fornire una istantanea del servizio nonché approfondimenti e riflessioni sulle opportunità di miglioramento e sviluppo.

Il progetto redatto dal responsabile di Area P.O. – dr. Antonio Rinaldi con il supporto tecnico del dr. Gianluca Volpe, giusta determina di incarico n. 36 del 20 gennaio 2020, vuole essere uno strumento utile a pianificare, ottimizzare e razionalizzare i servizi di igiene urbana mediante l'eliminazione dell'eccessiva frammentazione e la riduzione degli sprechi.

L'obiettivo primario del progetto è quello di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di igiene urbana; dei rifiuti solidi urbani (RSU) e dei rifiuti solidi assimilabili agli urbani (RSAU) per l'intero territorio comunale con il coinvolgimento delle utenze e della società di gestione del servizio. A tal fine, risulta necessaria la responsabilizzazione e la cooperazione tra tutti gli attori coinvolti durante l'intero ciclo di vita dei beni/prodotti da cui si originano i rifiuti; tutto nel rispetto dei principi che ispirano l'attuale quadro normativo nazionale e comunitario. Con particolare riferimento al principio "chi inquina paga".

Tra gli obiettivi principali del nuovo piano, vi è sicuramente quello di ottenere un servizio più funzionale con conseguenti miglioramenti in termini di qualità e costi.

In particolare, si punta alla riduzione complessiva della produzione dei rifiuti attraverso:

- Incentivi all'autocompostaggio domestico e quello locale (la frazione organica ad oggi rappresenta circa il 56% dei rifiuti solidi urbani prodotti nel Comune di Capaccio);
- Una più attenta pianificazione della fase di trasporto dei rifiuti;
- Un migliore utilizzo del Centro di Raccolta Comunale.

Il nuovo Progetto è articolato nei seguenti punti:

- Esame dei dati di base: aspetti demografici e analisi dei flussi;
- Analisi dell'attuale gestione;
- Proposta progettuale piano di riorganizzazione dei servizi che prevede tra l'altro la raccolta e trasporto rifiuti;
- la gestione del centro di raccolta comunale;
- I servizi accessori;
- I conferimenti presso gli impianti di trattamento;
- La determinazione dei fabbisogni di personale e automezzi;
- La logistica e la movimentazione rifiuti;
- Il quadro riepilogativo dei costi.

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

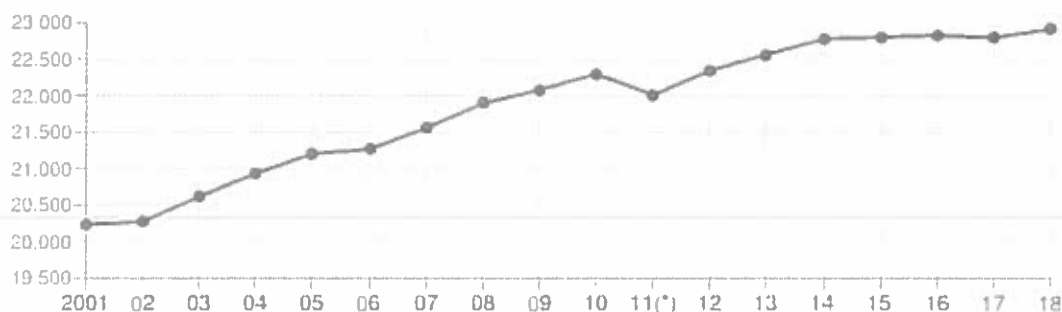
L'ambito territoriale oggetto del presente elaborato è il Comune di Capaccio Paestum, in provincia di Salerno. Il Comune di Capaccio Paestum (SA) è situato all'ingresso dell'area Cilentana su di uno sperone del monte Calpazio, nella piana di Paestum, tra i monti Soprano e Sottano, alla sinistra del torrente Solofrone. Fa parte del Parco del Cilento e Vallo di Diano ed è sede del Museo Archeologico Nazionale di Paestum (fig. 1).



Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni Riserva naturale Foce Sele-Tanagro.
Il territorio ha un'estensione pari a 113.03 kmq.

ANALISI DEMOGRAFICA

Si riporta di seguito l'andamento demografico relativo al Comune di Capaccio Paestum relativo agli anni 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione</i>	<i>Numero</i>	<i>Media</i>
2001	31 dicembre	20.229	-	-	-	-
2002	31 dicembre	20.275	+46	+0,23%	-	-
2003	31 dicembre	20.614	+339	+1,67%	7.708	2,67
2004	31 dicembre	20.934	+320	+1,55%	7.829	2,67
2005	31 dicembre	21.206	+272	+1,30%	7.940	2,67
2006	31 dicembre	21.265	+59	+0,28%	8.041	2,64
2007	31 dicembre	21.556	+291	+1,37%	8.269	2,60
2008	31 dicembre	21.895	+339	+1,57%	8.640	2,53
2009	31 dicembre	22.083	+188	+0,86%	8.630	2,56
2010	31 dicembre	22.300	+217	+0,98%	8.774	2,54
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	22.466	+166	+0,74%	8.913	2,52
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	22.016	-450	-2,00%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	22.008	-292	-1,31%	8.975	2,45
2012	31 dicembre	22.349	+341	+1,55%	9.267	2,41
2013	31 dicembre	22.570	+221	+0,99%	9.226	2,44
2014	31 dicembre	22.781	+211	+0,93%	9.343	2,44
2015	31 dicembre	22.810	+29	+0,13%	9.525	2,39
2016	31 dicembre	22.835	+25	+0,11%	9.701	2,35
2017	31 dicembre	22.802	-33	-0,14%	9.719	2,34
2018	31 dicembre	22.921	+119	+0,52%	9.866	2,32

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

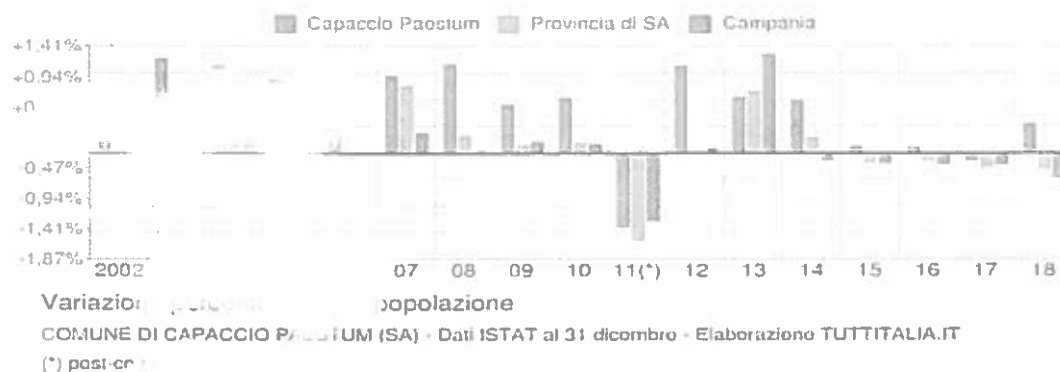
La popolazione residente a Capaccio Paestum al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 22.921 individui. Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2002-2018 con i

dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE

Le variazioni annuali della popolazione di Capaccio Paestum espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Salerno e della regione Campania.



MERCEOLOGIA

Al fine di progettare il nuovo piano di raccolta, è stato necessario valutare la composizione merceologica dei rifiuti che vengono prodotti nel comune di Capaccio Paestum.

Infatti, ogni scelta nella programmazione di soluzioni di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani necessita di un livello approfondito di conoscenza delle quantità prodotte e della loro composizione merceologica.

Si è quindi scelto di suddividere il rifiuto nelle diverse classi merceologiche, in quanto solo in questo modo è possibile intervenire nella maniera più opportuna.

Si evidenzia che le caratteristiche merceologiche del rifiuto sono soggette a variazioni temporali, dettate dai modelli di consumo e dallo sviluppo di materiali e beni, e presentano differenze territoriali legate al substrato sociale, alla tipologia del centro abitato, ecc..

La conoscenza qualitativa e quantitativa dei rifiuti, rappresenta quindi la “condicio sine qua non” per poter dimensionare, in maniera oculata, un sistema di raccolta.

Spesso, in letteratura, la valutazione della composizione dei rifiuti viene basata su medie numeriche relative a territori con caratteristiche differenti e, quindi, non rappresentative. Risulta, viceversa, importante conoscere localmente il rifiuto perché, solo in questo modo, è possibile identificarne le diverse componenti e poter successivamente intervenire nel modo più corretto.

Nel caso in esame, per non incorrere in valutazioni inesatte, si è fatto riferimento all’effettiva produzione dei rifiuti riferita all’anno 2018, per il quale si è potuto osservare che la percentuale di raccolta differenziata è stata pari a circa il 69,8%. Il calcolo è stato eseguito utilizzando le linee guida contenute nella D.G.R Campania n. 509/2017.

Nella tabella 1A viene riportata la composizione merceologica dei rifiuti del comune di Capaccio-Paestum riferita all’anno 2018.

Si precisa che in detta tabella non sono state inserite tutte le tipologie di rifiuto prodotte in ambito comunale. Sono rimaste escluse alcune frazioni per i seguenti motivi:

1. Tutte le tipologie dei RAEE in virtù dell’entrata in vigore del sistema dei rifiuti da

apparecchiature elettriche disciplinato dal Decreto Legislativo n. 49 del 2014, la cui responsabilità è affidata direttamente ai Produttori, come previsto dalla Direttiva Europea (2012/19/UE). In tal senso il Comune di Capaccio ha aderito al Centro di Coordinamento RAEE, organismo previsto e definito nel ruolo e compiti dall'art. 33 del D.Lgs. 49/2014 che ha l'incarico di ottimizzare le attività, di ritiro e trattamento nonché di favorire i sistemi collettivi. Pertanto il ritiro dei RAEE risulta già disciplinato dalla convenzione in essere stipulata in ragione dell'accordo di programma tra ANCI, le organizzazioni nazionali di categoria della distribuzione e il centro di coordinamento RAEE per la raccolta e la gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche come previsto dall'art. 10 comma 2 lettera b del decreto ministeriale del 25 settembre 2007 n. 185 e nel rispetto del Decreto Ministeriale 8 marzo 2010 n. 65.

2. Le batterie e gli accumulatori CER 200133 e CER 200134 in virtù della convenzione sottoscritta a seguito dell'accordo di programma per la definizione delle condizioni generali di raccolta e gestione dei rifiuti di pile e accumulatori sottoscritto tra ANCI e Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA).

Per la determinazione complessiva dell'importo posto a base della nuova gara si è fatto riferimento ai costi sostenuti dal Comune di Capaccio Paestum presso gli impianti di destinazione .

Tabella 1 A

Il quadro complessivo dei costi di conferimento annui così determinato è riassunto nella sottostante tabella:

TIPOLOGIA RIFIUTO	CODICE CER	QUANTITÀ (t/a)	COSTO UNITARIO	COSTO	CONTRIBUTO CONAI	RICAVO	COSTO COMPLESSIVO
SECCO INDIFFERENZIATO	200301	4467,82	€ 170,00	€ 759.529,40	€ -	€ -	€ 759.529,40
RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	200303	216,57	€ 216,71	€ 46.933,53	€ -	€ -	€ 46.933,53
VETRO	200102	922,34	€ 5,00	€ 4.611,70	€ 27,00	€ 24.903,21	€ 20.291,51
IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	150101	501,37	€ 5,00	€ 2.506,87	€ 90,00	€ 45.123,30	€ 42.616,43
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	150106	1030,7	€ 110,50	€ 113.892,46	€ 200,00	€ 206.140,00	€ 92.247,54
CARTA E CARTONE	200101	470,4	€ 5,00	€ 2.352,00	€ 20,00	€ 9.408,00	€ 7.056,00
LEGNO	200138	228,66	€ 5,00	€ 1.143,30	€ 10,00	€ 2.286,60	€ 1.143,30
INGOMBRANTI	200307	172	€ 238,00	€ 40.936,12	€ -	€ -	€ 40.936,12
INDUMENTI USATI	200110	44,48	€ 5,00	€ 222,40	€ 150,00	€ 6.672,00	€ 6.449,60
PLASTICA	200139	32,63	€ 100,00	€ 3.263,00	€ -	€ -	€ 3.263,00
TONER PER STAMPA ESAURITI	80318	0	€ 0,00	0	€ -	€ -	0
PNEUMATICI FUORIUSO	160103	6,48	€ 123,70	€ 801,58	€ -	€ -	€ 801,58
METALLO	200140	27,98	€ 5,00	€ 139,91	€ 100,00	€ 2.798,20	€ 2.658,29
RIFIUTIMISTI DA DEMOLIZIONE (INERTI)	170904	314,25	€ 67,00	€ 21.054,75	€ -	€ -	€ 21.054,75
OLI E GRASSI COMMESTIBILI	200125	0,29	€ 5,00	€ 1,47	€ 100,00	€ 29,40	€ 27,93
MEDICINALI SCADUTI	200132	575	€ 1.106,57	€ 636,27	€ -	€ -	€ 636,27
*RIFIUTI BIODEGRADABILI (non idonei al compostaggio)	200201	651	€ 125,00	€ 81.384,00	€ -	€ -	€ 81.384,00
*PERCOLATO DI DISCARICA	190703	192,45	€ 50,71	€ 11.481,76	€ -	€ -	€ 11.481,76
RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	200108	4658,92	€ 188,00	€ 875.877,62	€ -	€ -	€ 875.877,62
*RIFIUTI URBANI NON SPECIFICATI (CIMITERIALI)	200399	2,52	€ 1.100,00	€ 3.256,00	€ -	€ -	€ 3.256,00
		14.516		€ 1.970.024,14		€ 297.360,71	€ 1.672.663,43

I CORRISPETTIVI CONSEGUITI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE CONVENZIONI STIPULATE IN VIRTÙ DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ANCI-CONAI

Il CONAI, consorzio costituito dalle imprese utilizzatrici e produttrici di imballaggi ai sensi dell'articolo 224 del D.lgs. 152/2006 per il raggiungimento, in nome e per conto dei propri consorziati, degli obiettivi globali di riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio e per garantire il necessario coordinamento dell'attività di raccolta differenziata e l'ANCI, sistema di rappresentanza dei Comuni, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro su base nazionale per la gestione dei rifiuti di imballaggio conferiti al servizio pubblico. Tale Accordo rappresenta lo strumento a disposizione dei Comuni italiani che garantisce l'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio e il riconoscimento di corrispettivi per i maggiori oneri sostenuti e in particolare:

- stabilisce l'entità dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio da versare alle competenti pubbliche amministrazioni, determinati secondo criteri di efficienza, economicità e trasparenza di gestione del servizio medesimo;
- gli obblighi e le funzioni posti a carico delle parti contraenti;
- le modalità di raccolta dei rifiuti di imballaggio in relazione alle esigenze delle attività di riciclo e recupero;
- ha contribuito a garantire una gestione efficace dei rifiuti di imballaggio, a favorire il passaggio dal concetto di rifiuto a quello di risorsa contribuendo allo sviluppo del segmento industriale del recupero dei rifiuti di imballaggio;
- ha contribuito a conseguire e superare, a livello nazionale, gli obiettivi di recupero e riciclaggio dei rifiuti di imballaggio fissati dalla normativa;
- ha costituito un punto di riferimento certo per i Comuni che effettuano la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, sussidiario alla valorizzazione dei materiali sui mercati di riferimento;
- ha stimolato l'impegno dei Comuni e dei soggetti gestori dei servizi nell'adeguare i servizi ai più elevati standard qualitativi posti per i rifiuti di imballaggio da conferire al sistema CONAI, consentendo il raggiungimento su scala nazionale di risultati significativi.

L'Accordo è costituito da una parte generale che riporta i principi e le modalità applicative generali, e da sei Allegati Tecnici, uno per ogni materiale, che disciplinano le convenzioni che ciascun Comune, direttamente o tramite un soggetto terzo, può sottoscrivere con ciascun Consorzio di Filiera. Le convenzioni dell'Accordo quadro sono una possibilità per i Comuni, non un obbligo, in virtù del carattere sussidiario proprio del sistema consortile e delle caratteristiche dell'Accordo Quadro stesso.

Allo stesso tempo l'Accordo ha consentito di rafforzare e introdurre gli ulteriori seguenti principi:

- Valorizzazione di modalità di gestione locali particolarmente efficaci ed efficienti al fine di individuare modelli replicabili sull'intero territorio nazionale;
- Incidere maggiormente sui concetti di trasparenza e di tracciabilità dei flussi di rifiuti di imballaggio anche verificando il bilancio di materia in ingresso ed in uscita dagli impianti;
- Incentivare il concetto di prossimità degli impianti per il conferimento dei rifiuti di imballaggio finalizzati al riciclo, alla concorrenza ed alla libera circolazione delle merci, nel rispetto della Direttiva CE 98/08;
- Oggettività, trasparenza e imparzialità nelle operazioni di verifica della qualità;
- La verifica e il controllo in materia di tracciabilità dei rifiuti da parte degli Enti locali;
- Promuovere l'uso razionale delle risorse, non riconoscendo contributi ad impianti di smaltimento (incenerimento senza recupero energetico e discariche);
- Promuovere l'utilizzo di eco-design sui prodotti e l'immissione sul mercato di prodotti riciclabili

L'Accordo stabilisce altresì che i Comuni nella gestione dei rifiuti di imballaggio:

- attuano le iniziative volte ad assicurare che la gestione dei rifiuti sia svolta secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, secondo quanto disposto dall'articolo 178 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e dalla direttiva europea di settore ed inoltre in ottemperanza alla Legge n. 190/2012 ed al Decreto legislativo n. 33/2013;
- nel rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti di cui all'articolo 179 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, adottano misure volte a garantire il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici e della possibilità di discostarsi da tale ordine di priorità, in base ad una specifica analisi degli impatti complessivi della produzione e della gestione di tali rifiuti sia sotto il profilo ambientale e sanitario, in termini di ciclo di vita, che sotto il profilo sociale ed economico, ivi compresi la fattibilità tecnica e la protezione delle risorse;
- sono tenuti a realizzare altresì entro il 2015, ai sensi dell'articolo 181 comma 1 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno, nonché adottare le misure necessarie per conseguire entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine pari ad almeno il 50% in termini di peso, tenendo conto che ai sensi della direttiva 98/2008 la raccolta differenziata viene istituita ove essa sia fattibile sul piano tecnico, ambientale ed economico;
- ritengono, ai fini del conferimento agli impianti di destinazione della raccolta differenziata, che debbano essere privilegiati quelli prossimi al luogo di raccolta, salvaguardando le regole di mercato e della libera concorrenza, ciò in coerenza con il principio di prossimità di cui all'art. 181 comma 5 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e al fine di perseguire gli obiettivi di sostenibilità fissati dalla Strategia comune europea su rinnovabili, efficienza energetica ed emissioni di gas serra (cd. Pacchetto 20-20-20) nonché per il rispetto degli impegni sottoscritti con il Patto dei Sindaci;
- • concorrono al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani di cui all'articolo 205 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, secondo le percentuali minime ivi indicate;
- organizzano il servizio pubblico per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio ai sensi dell'articolo 222, comma 1, del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 secondo criteri che privilegiano la trasparenza, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.

Operativamente, ciascun Comune che ha attivato la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio di un materiale, sottoscrivendo la relativa convenzione, si impegna a conferire i rifiuti di imballaggio al Consorzio di Filiera, secondo le modalità riportate nell'Allegato Tecnico relativo.

Parallelamente, il Consorzio di Filiera si impegna a ritirare il materiale e garantirne il successivo avvio a riciclo. Il Consorzio di Filiera si impegna, inoltre, a garantire il riconoscimento di corrispettivi, variabili in funzione della quantità e della qualità del materiale conferiti, che costituiscono i maggiori oneri della raccolta differenziata.

I Comuni, anche in forma associata, realizzano adeguati sistemi di raccolta differenziata attraverso i regolamenti comunali di cui all'articolo 198, comma 2, del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, adottando modalità di raccolta dei rifiuti di imballaggio in relazione alle esigenze delle successive attività di riciclaggio, e comunque secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza di gestione del servizio.

Il CONAI assicura, tramite i Consorzi di filiera, il ritiro dei rifiuti di imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata ed eventualmente da altre modalità di intercettazione che presentino caratteristiche di efficacia,

efficienza ed economicità, sulla base del Programma Generale di prevenzione e gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio di cui all'articolo 225 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152. Il CONAI si impegna altresì a corrispondere, tramite i Consorzi di filiera, sulla base della quantità e della qualità dei rifiuti di imballaggio raccolti e conferiti, il pagamento

di corrispettivi per i maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

Ogni Comune può chiedere a ciascun Consorzio di filiera di sottoscrivere una convenzione attuativa dell'accordo e dei relativi allegati tecnici. Il Consorzio di filiera formalizza la sottoscrizione della convenzione entro 90 giorni dalla richiesta. La sottoscrizione delle convenzioni con uno specifico Consorzio impegna il Comune a conferire tutti i rifiuti di imballaggio che attengono a quella filiera al relativo Consorzio secondo le modalità previste dallo specifico allegato tecnico, parimenti impegnando i Consorzi di filiera al ritiro dei medesimi rifiuti e al riconoscimento dei corrispettivi per i maggiori oneri della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, oltre ad eventuali prestazioni aggiuntive, oneri di movimentazione e/o trasporto, anche fuori ambito, per il conferimento dei rifiuti di imballaggio ai centri e/o impianti di trattamento indicati in convenzione. Gli allegati tecnici all'Accordo disciplinano gli altri impegni reciproci dei contraenti la convenzione, ferme restando le disposizioni dello stesso.

L'operatività dell'Accordo si attua mediante la stipula di convenzioni. Infatti il Soggetto che governa l'ambito ottimale indicato dalle Regioni, se istituito ed operativo, ovvero i Comuni, in forma singola o associata, stipulano direttamente le Convenzioni con i Consorzi di filiera o ne delegano la stipula, con specifico atto, al soggetto incaricato dello svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti.

Il Soggetto delegato, sotto la propria responsabilità e previa comunicazione al delegante ed al Consorzio/i di

filiera di volta in volta interessato/i mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, può cedere in tutto o in parte la propria delega ad uno o più soggetti che concorra/no alla gestione di una o più filiere di imballaggi.

Il soggetto delegato sarà il soggetto affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti urbani a prescindere dalla forma di gestione prescelta (appalto/concessione a terzi, società mista, società in house) il quale a sua volta ha la facoltà di esercitare il potere di sub-delega.

In ragione delle convenzioni o degli accordi già stipulati dal Comune di Capaccio Paestum con i sei Consorzi di filiera COMIECO, COREPLA, RICREA, CIAL, COREVE, RILEGNO e anche i corrispettivi derivanti dalla raccolta degli indumenti usati e degli oli vegetali esausti, in quanto frazioni oggetto di appalto, si è stimato un ricavo annuale di **€ 297.360,71**.

GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE IN LOC.VAROLATO.

Il Comune di Capaccio Paestum, attraverso l'Azienda Speciale Paestum ha in gestione l'impianto di depurazione ubicato in loc. Varolato dello stesso Comune il cui esercizio produce le seguenti tipologie di rifiuto classificate dal Catalogo Europeo Rifiuti come segue:

- Fanghi CER 19.08.05 come rifiuti non pericolosi;
- Vaglio CER 19.08.01 prodotto dal processo di depurazione;
- Sabbia CER 19.08.02 rifiuti dell'eliminazione della sabbia;

A tal fine il Comune ha inteso affidare, con il nuovo appalto, anche il servizio di trasporto e smaltimento e recupero dei suddetti rifiuti prodotti presso l'impianto di depurazione compreso il noleggio dei cassoni scarrabili da utilizzare per il deposito temporaneo dei rifiuti presso le aree di sedimentazione del depuratore nonché il servizio di ritiro continuativo degli stessi.

A tal fine il nuovo affidatario del servizio, dovrà provvedere al ritiro, con mezzi propri autorizzati ai sensi della vigente normativa in materia, i fanghi e il vaglio, depositati dal gestore dell'impianto di depurazione nei cassoni metallici a tenuta (scarrabili) forniti dalla stessa ditta, dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di tutti i giorni feriali con espressa esclusione delle domeniche e dei giorni festivi, su espressa richiesta da parte degli uffici comunali competenti e comunque ogni qualvolta ve ne sia la necessità.

In particolare, il servizio dovrà essere garantito secondo le modalità meglio specificate nel

Capitolato Speciale di Appalto.

Per quanto concerne la determinazione dei costi afferenti il servizio in oggetto, gli stessi sono riepilogati nella sottostante tabella suddivisa tra costi di smaltimento/recupero e costi di noleggio e trasporto dei cassoni scarrabili con riferimento alle quantità prodotte nell'anno 2018 ed ai costi unitari sostenuti attualmente dall'Ente:

TABELLA 2A

	CER	Nolo cassone	Quantità medie settimanali periodo: gennaio - maggio; ottobre-dicembre	QUANTITÀ stimate medie settimanali periodo: giugno - settembre	Quantità	Costo € ton	Costo totale
			kg 24.000 (equivalenti a n. 2 cassoni circa)	kg 48.000 (equivalenti a n. 4 cassoni circa)			
Fanghi	190805	2			1680	€ 160,00	€ 268.800,00
Vaglio	190801	1			36	€ 250,00	€ 9.000,00
sabbie	190802	1			48	€ 250,00	€ 12.000,00
TOTALE COSTO ANNUO							€ 289.800,00
il prezzo è comprensivo di: nolo cassone – trasporto a smaltimento – smaltimento							

OBIETTIVI DEL NUOVO PIANO

Le linee programmatiche 2016-2018 della Regione Campania per la gestione dei rifiuti urbani prevedono il raggiungimento del 65% di RD su base regionale per il 31.12.2020.

Appare evidente la necessità di intervenire al fine di rispettare la normativa vigente, adottando delle misure ad hoc per favorire l'incremento dei quantitativi di rifiuto raccolti in modo differenziato.

Come già detto in precedenza, dal 2006 nel Comune di Capaccio, è già attivo un sistema di raccolta dei rifiuti di tipo "porta a porta". Tale sistema, ha permesso negli anni di superare l'obiettivo percentuale di RD fissato dalla normativa vigente al 65% tuttavia, l'Amministrazione intende conseguire traguardi più ambiziosi in termini di RD. E' stato pertanto sviluppato un nuovo piano per la gestione integrata dei rifiuti che costituisce un ulteriore *step* al progetto. A grandi linee il nuovo piano si propone di:

- Potenziare i servizi di raccolta porta a porta già presenti: il fine è quello di ottenere percentuali più spinte di raccolta differenziata e frazioni merceologiche più pure.
- Incrementare i controlli della raccolta dei rifiuti prodotti dall'utenze domestiche e non domestiche: a tal proposito, si è deciso di intervenire sulla raccolta della carta che verrà inserita nel sistema al posto della raccolta della frazione secca non riciclabile. Di conseguenza i conferimenti della frazione secca passeranno dalle attuali due volte a settimana ad una sola volta. Verranno inoltre potenziate le verifiche sulla qualità e sulle modalità delle separazioni della raccolta della carta, ciò per permettere al Comune di Capaccio di allinearsi alla esplicita richiesta pervenuta da parte del CONAI di raccogliere la carta ed i cartoni separatamente dal multimateriale.

SERVIZI PROGETTUALI

Le seguenti tabelle indicano le previsioni progettuali per lo svolgimento dei servizi, sia per le

utenze domestiche e per quelle non domestiche. Le frazioni saranno raccolte con la seguente frequenza:

Servizio Base (ottobre-maggio)

<i>MATERIALE</i>	<i>UTENZE DOMESTICHE</i>	<i>UTENZE RURALI</i>	<i>UTENZE NON DOMESTICHE</i>
ORGANICO	Domiciliare (3/7)	/	Domiciliare (3/7)
CARTA E CARTONE	Domiciliare (1/7)	Domiciliare (1/15)	Domiciliare (1/7)
CARTONE E IMBALLAGGI CELLULOSICI	/	/	Domiciliare (3/7)
VETRO	Domiciliare (2/7)	Domiciliare (1/15)	stradale (2/7)
MULTIMATERIALE	Domiciliare (1/7)	Domiciliare (1/15)	Domiciliare (1/7)
INGOMBRANTI	Su chiamata domiciliare (3/7)	/	Su chiamata domiciliare (3/7)
R.U.P.	Presso rivenditori (1/7)	/	/
SECCO INDIFFERENZIATO	Domiciliare (1/7)	Domiciliare (1/7)	Domiciliare (1/7)

SERVIZIO ESTIVO (GIUGNO-SETTEMBRE)

<i>MATERIALE</i>	<i>UTENZE TURISTICHE N(lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti)</i>
ORGANICO	(4/7)
CARTONE	(5/7)
VETRO	(2/7)
MULTIMATERIALE	(7/7)
SECCO RESIDUO	(3/7)
CARTA	(7/7)

SERVIZI PROGETTUALI RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA

La raccolta differenziata dell'ORGANICO è effettuata con modalità di raccolta domiciliare nell'intero territorio cittadino.

Come precedentemente anticipato, sono state escluse dal servizio le utenze rurali che hanno aderito alla pratica del compostaggio domestico.

Tutti i nuclei familiari residenti hanno avuto in dotazione un secchiello in polietilene da 25 lt dotato di chiusura antirandagismo, che viene utilizzato congiuntamente a sacchi in materiale biodegradabile.

Le tipologie di contenitori previste per le raccolte sono:

- contenitore da 40 lt in polietilene dotato di chiusura antirandagismo adatto all'esposizione diretta su strada;
- contenitore carrellato da 120 lt in polietilene, adatto alla movimentazione ed all'esposizione su strada;
- cassonetto da 770 lt, adatto alla movimentazione ed all'esposizione su strada.
- I contenitori utilizzati per il servizio sono tutti dello stesso colore e sono dotati di adesivo

riportante il nome del materiale raccolto e l'elenco delle tipologie di rifiuto conferibili.

I contenitori assegnati agli stabili sono posizionati, in via prioritaria, in aree di pertinenza private direttamente accessibili dall'esterno al fine di consentire lo svuotamento diretto da parte della ditta operante.

Laddove non vi siano aree aventi tali caratteristiche, si è optato per il posizionamento in aree di pertinenza interne non accessibili dall'esterno con l'onere dell'esposizione dei contenitori a bordo strada in luoghi che non danno intralcio al transito pedonale e veicolare nei giorni ed entro gli orari concordati.

Nel caso di stabili in cui non vi siano spazi di pertinenza privata di alcun genere, si è optato per soluzioni di posizionamento stradale con cassonetti dotati di identificativo del numero/i civico servito/i ed eventualmente, di meccanismo di chiusura atto a consentire ai soli utenti serviti il conferimento del materiale.

La frequenza di raccolta è la seguente:

	SERVIZIO BASE	SERVIZIO ESTIVO
FREQUENZA	3/7 (martedì, giovedì, sabato)	(4/7)
UTENZE INTERESSATE	Domestico/Non domestico	Non domestico fascia costiera
PERIODO DI EROGAZIONE	01/01 – 31/12	15/06 – 15/09

Il servizio base deve essere espletato da 10 addetti di secondo livello, 9 autisti di terzo livello e 2 autisti di quarto livello.

Ai fini della realizzazione vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 2 mezzi satelliti con vasca da 4 mc
- 6 minicompattatori da 8 mc
- 1 autocompattatore di media portata
- 2 autocompattatori di grande portata

Il servizio estivo deve essere espletato da 4 addetti di secondo livello, un autista di terzo livello ed uno di quarto e vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 2 autocompattatori di grande portata

Il materiale raccolto viene conferito presso il centro di raccolta comunale, in appositi cassoni a tenuta, e successivamente, nei termini previsti, dovrà essere trasportato presso appositi impianti autorizzati.

RACCOLTA CARTONE ED IMBALLAGGI CELLULOSICI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

La raccolta differenziata di CARTONE ed IMBALLAGGI CELLULOSICI è di tipo porta a porta per le utenze non domestiche.

La frequenza di raccolta prevista è la seguente:

- 5 raccolte/settimana (dal lunedì al venerdì) durante tutto l'anno per quanto riguarda il servizio base;
- per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata di 5 raccolte/settimana;

Il servizio deve essere espletato da 4 addetti di secondo livello e 2 autisti di terzo livello ai quali, nel periodo estivo, si aggiungono un altro autista di quarto livello ed un altro addetto di secondo livello.

Vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 2 minicompattatori da 8 mc per il servizio base;
- un autocompattatore di media portata per il servizio estivo.

Il materiale raccolto viene conferito a cura della Ditta Appaltatrice presso centri di selezione e riciclaggio c/o alle cartiere per il recupero, secondo le modalità di conferimento concordate con il Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, in conformità alle indicazioni del CONAI, anche sulla base dell'accordo di programma quadro previsto dal D.Lgs. 152/2006 .

RACCOLTA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE

La raccolta dell'INDIFFERENZIATO (CER 20 03 01), in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente, deve essere ridotta al 35% del monte totale dei rifiuti.

Anche per tale frazione si prevede un sistema di raccolta porta a porta.

Per le utenze domestiche e non domestiche è prevista una modalità di raccolta domiciliare con frequenza ridotta. La raccolta a settimana, mediante conferimento su suolo pubblico o privato, in contenitori trasparenti di colore grigio di volumetria pari a 90 l.

Per le utenze (alberghi, campeggi, ed altre strutture ricettive), sulla base della presunta produzione di rifiuto, della frequenza di svuotamento, del tasso di captazione presuntivo, della densità peso/volumetrica del materiale e della densità famiglie/stabile servito, sono state individuate le dotazioni necessarie di contenitori per ciascun punto di raccolta.

La frequenza di raccolta è la seguente:

- 1 raccolta/settimana (lunedì) durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base;
- per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata di 3 raccolte/settimana;

Il servizio base deve essere espletato da 10 addetti di secondo livello, 9 autisti di terzo livello e 2 autisti di quarto livello.

A tal fine, vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 2 mezzi satelliti con vasca da 4 mc
- 6 minicompattatori da 8 mc
- 1 autocompattatore di media portata
- 2 autocompattatori di grande portata

Il servizio estivo, deve essere espletato da 4 addetti di secondo livello, un autista di terzo livello ed uno di quarto, vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 2 autocompattatori di grande portata

La raccolta della frazione secca non riciclabile è inclusa anche nel servizio base che viene esplicato nelle zone rurali una volta alla settimana da due operatori con un compactatore di media portata.

La frazione secca del R.U. viene trasportata a cura della Ditta Appaltatrice presso gli impianti autorizzati.

RACCOLTA CARTA

La raccolta differenziata della CARTA è di tipo porta a porta.

Alla luce di quanto esplicitamente richiesto dal CONAI, tale frazione verrà raccolta separatamente dal multimateriale. Il sistema proposto, oltre a fissare obiettivi in termini quantitativi, fissa anche degli obiettivi in termini qualitativi. Ciò si è reso necessario in quanto, mentre da un

lato le percentuali di raccolta differenziata sono già attualmente soddisfacenti, dall'altro si osserva una qualità non eccelsa delle frazioni valorizzabili. La qualità del multimateriale è, difatti, legata soprattutto al grado di pulizia dei materiali potenzialmente recuperabili come: flaconi in plastica, contenitori per alimenti in plastica rigida, contenitori in alluminio ecc., questo perché i residui liquidi ed alimentari vanno ad imbrattare la carta e il cartone ed a ridurre la fascia di qualità delle plastiche recuperate a causa delle impurità legate alla carta bagnata. Da ciò quindi l'esigenza di raccogliere la carta separatamente.

La presenza della carta raccolta congiuntamente a plastica e metalli comporta, inoltre, una difficoltà oggettiva nelle operazioni di selezione della frazione multimateriale, con conseguente minor apprezzamento economico dei materiali valorizzabili e maggiorazione degli stessi costi di selezione.

Il materiale cartaceo raccolto separatamente, viene conferito a cura della Ditta Appaltatrice presso centri di selezione e riciclaggio oppure presso le cartiere per il recupero, secondo le modalità di conferimento concordate con il Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosa, in conformità alle indicazioni del CONAI ed anche sulla base dell'accordo di programma quadro previsto dal D.Lgs. 152/2006.

La frequenza di raccolta prevista è la seguente:

- 1 raccolta/settimana (venerdì) durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base.
- per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata di 7 raccolte/settimana;

Il servizio deve essere espletato da 10 addetti di secondo livello, 9 autisti di terzo livello e 2 autisti di quarto livello.

Ai fini dell'espletamento di tale servizio, vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 1 mezzo satellite con vasca da 4 mc
- 3 minicompattatori da 8 mc
- 1 autocompattatore di media portata
- 1 autocompattatore di grande portata.

Il servizio estivo, deve essere espletato da un addetto di secondo livello ed un autista di quarto livello, vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 2 autocompattatori di grande portata

RACCOLTA MULTIMATERIALE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Il servizio riguarda la raccolta della plastica, dell'alluminio e della banda stagnata sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche mediante il sistema del tipo "porta a porta".

Tale tipologia di rifiuti viene conferita in sacchi da 90 l.

La frequenza di raccolta è la seguente:

- 1 raccolta/settimana (mercoledì) durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base;
- per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata a 7 raccolte/settimana.

Il servizio base deve essere espletato da 10 addetti di secondo livello, 9 autisti di terzo livello e 2 autisti di quarto livello.

I mezzi impiegati per tale raccolta, risultano i seguenti:

- 2 mezzi satelliti con vasca da 4 mc
- 6 minicompattatori da 8 mc
- 1 autocompattatore di media portata
- 2 autocompattatori di grande portata

Per il servizio estivo, espletato da un addetto di secondo livello ed un autista di quarto livello,

vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 1 autocompattatore di grande portata.

La raccolta della frazione multimateriale è inclusa anche nel servizio per le utenze rurali con frequenza quindicinale ed espletata da due operatori con l'ausilio di un compattatore di media portata. La frazione multimateriale viene conferita a cura della Ditta Appaltatrice presso centri di selezione e riciclaggio per il recupero, secondo le modalità di conferimento stabilite dalla legge.

RACCOLTA VETRO

Il servizio riguarda la raccolta del vetro, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche mediante il sistema del tipo "porta a porta".

Tale tipologia di rifiuti viene conferita in contenitori da 25 l (utenze domestiche), 120l (utenze domestiche tipo condominio) e 240 l (non domestiche). La frequenza di raccolta è la seguente:

- 1/15gg utenze domestiche secondo le zone d'ambito (allegato) durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base;
- 1/7gg utenze non domestiche secondo le zone d'ambito (allegato) durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base;
- per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata a 7 raccolte/settimana.

Il servizio base deve essere espletato da 10 addetti di secondo livello, 9 autisti di terzo livello e 2 autisti di quarto livello.

I mezzi impiegati per la raccolta, risultano i seguenti:

- 2 autocompattatori di grande portata
- 6 minicompattatori da 8 mc
- 1 autocompattatore di media portata
- 2 autocompattatori di grande portata

Per il servizio estivo, espletato da un addetto di secondo livello ed un autista di quarto livello, vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 1 autocompattatore di grande portata.

Il rottame di vetro recuperato viene trasportato presso i centri di recupero e/o alle vetrerie per il riciclaggio ed il riutilizzo secondo le modalità di conferimento concordate con il COREVE, in conformità alle indicazioni del CONAI, anche sulla base dell'Accordo di programma quadro.

RACCOLTA R.U.P.

Il servizio riguarda la raccolta, dai contenitori (di capacità non inferiore a 50 litri) appositamente posizionati, di medicinali scaduti, pile esauste e contenitori etichettati T e/o F, con trasporto presso il centro di smaltimento.

Il servizio di svuotamento di tali contenitori viene eseguito da un autista di terzo livello alla guida di un apposito furgone dedicato a tale raccolta.

Il servizio deve essere reso in maniera costante, tale da evitare che il materiale possa costituire pregiudizio per l'igiene ed il decoro pubblico.

Indicativamente, lo svuotamento dei contenitori viene eseguito ogni mese (una volta al mese).

Il materiale raccolto viene conferito presso il centro di raccolta comunale, in appositi cassoni, e successivamente, nei termini previsti dalla normativa vigente, viene trasportato presso appositi impianti autorizzati.

RACCOLTA INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI

I beni durevoli e gli ingombranti vengono raccolti in modo differenziato dalla Ditta Appaltatrice (previa chiamata al Numero Verde appositamente attivato per prenotazione raccolta), su aree pubbliche e/o soggette ad uso pubblico antistanti il numero civico dell'utente, in orari conformi con l'organizzazione del servizio proposta dalla Ditta Appaltatrice.

La frequenza di raccolta è la seguente:

- 3 raccolte/settimana durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base ed il servizio estivo. I mezzi utilizzati al fine di espletare il servizio in oggetto, risultano i seguenti:
- 1 autocabinato 75q.li passo lungo con cassone ribaltabile e gruetta (per 3 raccolte a settimana).

SERVIZIO DI RACCOLTA INGOMBRANTI-RAEE.

Si intendono come rifiuti ingombranti e RAEE (RAEE ai sensi del D.Lgs. 151/05), i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D.Lgs. 152/2006 (ex art 44 del D.lgs 22/97) quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti. Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata, con evasione delle richieste entro sette giorni lavorativi. E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento. Per la corretta esecuzione del servizio dovrà essere istituito un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore in una fascia oraria predeterminata, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dalla ditta aggiudicataria del servizio. Tale servizio potrà essere utilizzato anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana. Tutte le segnalazioni e/o richieste dovranno essere inviate all'amministrazione appaltante per verificare i tempi di avvenuta soluzione. Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata dalle squadre di raccolta o dalle squadre deputate allo spazzamento, dovranno essere raccolti entro il giorno concordato, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo. I veicoli di raccolta utilizzati devono garantire che le operazioni effettuate dal personale operativo per il deposito dell'ingombrante nei cassoni avvengano in condizioni di sicurezza. Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

LA RACCOLTA DELLO SCARTO VERDE

La raccolta dello scarto verde prodotto in ambito domestico (art. 266 comma 4 del D.Lgs.152/06 ss.mm.ii.) dovrà essere eseguita mediante servizio su chiamata (tramite numero verde gratuito attivato dalla Ditta), con evasione delle chiamate entro sette giorni lavorativi. L'utenza domestica avrà il compito di presentare il materiale debitamente confezionato. Il suddetto servizio è limitato soltanto laddove lo scarto verde viene prodotto in ambito esclusivamente domestico.

LA RACCOLTA PRESSO I CIMITERI

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriale, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

1. Per i rifiuti valorizzabili quali, plastica, carta, vetro e umido verranno utilizzati gli appositi contenitori per il conferimento separato assieme ai contenitori per il conferimento del secco residuo indifferenziato; la frequenza di raccolta potrà seguire le stesse modalità dei rifiuti raccolti dalle utenze domestiche e non domestiche; la dotazione di contenitori dovrà essere indicata nel Progetto-offerta, mentre la localizzazione deve essere concordata con l'Amministrazione.

2. I rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati al recupero mediante rottamazione; è a carico della Ditta la fornitura dei contenitori ed il servizio di raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento finale mentre l'onere dello smaltimento è a carico dell'Amministrazione;
3. I rifiuti costituiti da parti di legno, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati al recupero mediante conferimento ad impianto idoneo a trattare tale tipologia. È a carico della Ditta la fornitura dei contenitori ed il servizio di raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento finale mentre l'onere dello smaltimento è a carico dell'Amministrazione.

Sono esclusi i rifiuti da esumazione ed estumulazione, qualora classificati a rischio infettivo dall'Autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per i rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs 152/06 e dal regolamento di cui al DPR n.254 del 15.07.2003.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ABITI DISMESSI.

La raccolta separata degli abiti dismessi dovrà essere eseguita tramite l'utilizzazione di adeguati e specifici contenitori stradali con una densità di collocazione sul territorio tale da assicurare uno standard minimo di 1 contenitore ogni 2.000 abitanti circa. La frequenza della raccolta sarà, di norma, di un passaggio al mese ma, nel caso in cui il livello di riempimento dovesse risultare ormai esaurito prima del giorno di raccolta, la ditta dovrà comunque garantire lo svuotamento della contenitore entro 24 ore dalla segnalazione. Il servizio dovrà essere effettuato senza alcun aggravio di costi rispetto a quelli già computati. Per la raccolta degli indumenti usati la Ditta potrà eventualmente stipulare, dandone comunicazione all'Amministrazione, specifica convenzione con Associazioni di Volontariato per il recupero del materiale, rimanendo comunque responsabile della corretta destinazione del materiale.

INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA

Al fine di consentire un corretto svolgimento dell'attività sul territorio e di coinvolgere il maggior numero di utenti possibile, la Ditta Appaltatrice fornirà adeguate informazioni alla cittadinanza mediante incontri pubblici con le utenze interessate dal nuovo servizio (famiglie, scuole, associazioni di categorie, attività produttive, ecc.).

Tali attività di formazione ed informazione alla cittadinanza verranno previste per il mese precedente

all'avvio della nuova variante al servizio di raccolta differenziata.

Sono previsti un minimo dieci incontri pubblici all'anno, assicurandosi, comunque, la garanzia di diffusione dell'informazione.

La campagna informativa dovrà proseguire per l'intero arco di durata del servizio prevedendo, per ogni anno, l'affissione, con cadenza trimestrale, di 200 manifesti intesi a prefigurare, inizialmente, l'avvio del nuovo piano di raccolta differenziata e, successivamente, a "coinvolgere" la cittadinanza sugli obiettivi via via raggiunti ed ancora da conseguire (800 manifesti per ogni anno e 1000 locandine in A3 all'anno).

L'Ente si riserva il diritto di apporre su tutto il materiale (parco macchine circolante ed installato sul territorio di Capaccio per l'espletamento del servizio affidato oltre a macchinari, attrezzature, buste, ecc.), sia di propria proprietà sia in uso alla Ditta Appaltatrice, forme pubblicitarie di sponsorizzazione attivate dalla Stazione Appaltante stessa e destinate a finanziare le spese per il servizio di raccolta differenziata.

Le forme pubblicitarie saranno installate sulle parti del materiale in modo da non pregiudicarne l'uso e di

salvaguardare i marchi e stemma della Ditta Appaltatrice.

Saranno vietate le sponsorizzazioni di attività di igiene urbana in quanto concorrenziale con quelle della Ditta Appaltatrice.

La Ditta Appaltatrice non potrà vantare alcun diritto sui proventi derivanti dalle sponsorizzazioni incassati dall'Ente.

La ditta appaltatrice procederà alla consegna presso le utenze che ne faranno richiesta, dei bidoni carrellati da 120 lt (o 60 lt), dotato di meccanismo di chiusura per la raccolta dei pannolini,

durante l'intero servizio, e dei pannoloni ed alla consegna di ulteriore materiale richiesto dalla stazione appaltante.

La comunicazione, che dovrà essere approvata dalla stazione appaltante, dovrà, quindi, consistere di:

1. opuscoli informativi (circa un opuscolo per ogni abitazione più un congruo numero di opuscoli da assegnare per ciascuna attività, considerando almeno il numero di ruolo TARSU),
2. opuscoli in 3 lingue (inglese, francese e tedesco considerando 1000 opuscoli per ogni lingua all'anno);
3. manifesti e locandine (circa 800 manifesti all'anno e circa 1000 locandine A3 all'anno);
4. incontri con la cittadinanza e con le scuole;
5. pubblicizzazione attraverso TV e radio locali e stampa.

BONIFICA DI AREE PUBBLICHE OGGETTO DI SCARICHI ABUSIVI DI RIFIUTI

Il servizio consiste nell'effettuazione della pulizia e sgombero di rifiuti abbandonati e di depositi incontrollati di rifiuti urbani (piccoli depositi non oltre un mc) e/o ingombranti e RAEE presenti nel territorio comunale (piccoli depositi 2/3 pezzi), segnalati dall'Amministrazione o comunque riscontrati dall'Appaltatore. Il servizio deve essere eseguito entro 24 ore dalla segnalazione. La suddetta pulizia viene effettuata, a carico dell'Appaltatore, mediante l'ausilio di addetti e mezzi normalmente utilizzati per il servizio porta a porta e/o di spazzamento del territorio, comprendendo anche l'utilizzo di automezzi idonei al fine di garantire il ripristino dei luoghi. I rifiuti raccolti devono essere accuratamente separati nelle diverse frazioni omogenee, trasportati ed inseriti negli appositi cassonetti/contenitori presenti nel CCR o isole ecologiche se esistenti, ovvero conferiti direttamente agli impianti finali di smaltimento e/o recupero. Laddove siano presenti quantità ingenti di rifiuti, verranno concordati con l'amministrazione modalità e costi di rimozione.

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il compostaggio è un processo biologico controllato attraverso il quale dai residui organici viene ricavato un prodotto denominato compost, ossia un terriccio che ha come caratteristica principale quella di essere stabile ed igienico.

Il compost si ottiene attraverso un processo biossidativo controllato dove la decomposizione di materiali organici di origine biologica, trasformandosi, produce un materiale che, se immesso nel terreno, ne migliora la qualità senza arrecare alcuna forma di inquinamento.

Il compostaggio domestico, introdotto con la precedente variante (estensione del sistema "porta a porta" alle zone rurali), consiste in una procedura che permette la produzione di compost tramite la gestione in proprio, a livello familiare, dei rifiuti biodegradabili prodotti.

Per l'espletamento di tale azione, occorre la disponibilità di un giardino o di un orto; pertanto solo una percentuale bassa della popolazione (le cosiddette utenze rurali) ha la possibilità di effettuare tale pratica. Il compostaggio domestico risulta estremamente importante, poiché permette di evitare che i rifiuti biodegradabili autosmaltiti rientrino nel circuito dei rifiuti urbani, permettendo un risparmio effettivo in termini di servizio di raccolta e di trattamento.

Per quanto riguarda la realtà di Capaccio, si è stimato, in funzione delle caratteristiche urbanistiche, che le famiglie potenzialmente in grado di autosmaltire domesticamente la frazione organica siano quelle ubicate nelle zone rurali.

A tal fine, queste famiglie, come già previsto dalla precedente variante, sono state munite di compostiere domestiche.

*Ambito	Km	Utenze
1	29	186
2	27	160
3	51	167
4	37	183

*Vedi planimetrie allegate

LA RACCOLTA DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI

La Ditta potrà prevedere nell'offerta l'attivazione di altri circuiti di raccolta nel territorio riferiti ad altre tipologie di rifiuti purché con tecnica domiciliare. In ogni caso dovrà prevedere la possibilità per le utenze del territorio comunale di conferire in modo diretto presso i CCR e le isole ecologiche, quelli esistenti se presenti o di nuova realizzazione durante il corso dell'affidamento, oltre alle frazioni merceologiche avviabili al recupero già oggetto di raccolta territoriale, anche altre tipologie, quali almeno:

- Toner e cartucce per stampa esaurite;
- Batterie ed accumulatori;
- Prodotti T/F;

Nell'offerta dovrà essere specificata la tipologia, il numero e la capienza dei contenitori previsti. Il ritiro del materiale, con trasporto a impianto di recupero/trattamento, dovrà essere effettuato al riempimento dei contenitori.

LA RIMOZIONE DELLA CARCASSE ANIMALI

Per la rimozione delle carcasse animali dovrà farsi riferimento alle normative vigenti. Per tale tipologia di rifiuti saranno di volta in volta concordate le modalità di prelievo con l'autorità sanitaria competente. I costi di smaltimento sono come per legge

AZIONI VOLTE ALLA RIDUZIONE DI RIFIUTI ED INCENTIVAZIONE ALLA RD

Già da tempo ormai, nelle direttive europee e nelle disposizioni nazionali, la prevenzione è considerata l'azione prioritaria dell'intero ciclo integrato di gestione dei rifiuti. Questo perché se si opera a monte, si ha la possibilità di incidere positivamente sulla gestione a valle (raccolta - recupero - smaltimento), sia in termini quantitativi (minori quantità) che qualitativi (rifiuti più facilmente gestibili).

Prevenire vuol dire, quindi, ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti da gestire. Misure di prevenzione possono essere applicate a tutte le fasi del ciclo di vita d'un bene, a partire dalla fase di progettazione e produzione, di marketing, di distribuzione, vendita e impiego fino alla sua dismissione a fine vita.

Dal momento che la produzione di rifiuti è costantemente in crescita e la gestione degli stessi è sempre più onerosa in termini ambientali ed economici, la prevenzione è la migliore opzione tra le opzioni di gestione dei rifiuti, in quanto elimina le necessità di manipolazione, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo così il più alto livello di tutela dell'ambiente e ottimizzando l'uso delle risorse, in particolare quelle economiche nonché tutte le emissioni e gli impatti associati a queste fasi.

La nuova direttiva europea sui rifiuti, la 2008/98/CE, pone particolare enfasi sulla prevenzione, confermata

al vertice della gerarchia dei rifiuti, e tra l'altro definisce puntualmente il significato di prevenzione.

Si intende per "prevenzione" il complesso di "misure prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:

- la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
- gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; oppure
- il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti".

La direttiva inoltre introduce ex novo anche una definizione per "riutilizzo": "qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti".

Per riassumere, una gestione sostenibile del ciclo dei beni/rifiuti si articola nelle seguenti tre fasi, alle quali la normativa europea assegna un ordine gerarchico di preferibilità:

1. Prevenzione alla formazione del rifiuto, con interventi in fase di progettazione/produzione/distribuzione e in fase d'uso, che permettono di ottimizzare l'uso

- di beni e servizi e di ritardarne la trasformazione in rifiuti, contenendone la pericolosità;
- 2. minimizzazione del rifiuto, riducendo la destinazione a smaltimento e massimizzandone il recupero di materia;
- 3. smaltimento (con tutte le garanzie per la salute e per l'ambiente) dei rifiuti residui non ulteriormente recuperabili.

Si ricorda inoltre che la forma di riciclaggio più economica ed efficiente è quella del vuoto a rendere (fattibile solo con una raccolta domiciliare che non comporta la frantumazione determinata dal conferimento nella campana), che permette di riutilizzare una bottiglia fino a 50 volte.

Inoltre, si ricorda che, qualora sia possibile, è sempre meglio rendere perché non si producono di rifiuti e si risparmia materia prima ed energia, considerando che riciclare il vetro frantumato ha un costo ed un inquinamento cinque volte superiore al lavaggio e sterilizzazione.

SERVIZIO INFORMATIVO TELEFONICO DENOMINATO “NUMERO VERDE”

Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore è tenuto a istituire un servizio informativo telefonico di customer care denominato “Numero verde”. Il “Numero verde” deve essere organizzato in maniera tale da poter soddisfare le esigenze rappresentate dall'intera popolazione del Comune. Attraverso il “Numero verde”, gli utenti devono poter:

- ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- prenotare i servizi a chiamata;
- ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura del Centro Comunale di Raccolta;
- segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

La gestione del servizio deve essere effettuata in maniera tale da consentire:

- di registrare l'apertura della chiamata (all'atto della telefonata dell'utente) e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte dell'Appaltatore, dell'attività per rimediare al disservizio o del servizio richiesto);
- di archiviare le informazioni sulle chiamate: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
- di produrre statistiche sulle chiamate con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
- l'accesso agli archivi da parte della Stazione Appaltante.

Alle segnalazioni di disservizi, l'Appaltatore deve dare rimedio entro ventiquattro ore dalla chiamata dell'utente, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo.

L'Attivazione del numero verde (gratuito per gli utenti) dovrà avvenire entro 30 giorni dall'avvio del servizio, salvo diversi accordi con l'amministrazione; sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione. Avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste di intervento da parte degli utenti o di informazione, nonché l'eventuale inoltro di reclami. Il numero verde dovrà essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 17,00 (e comunque 24h su 24h con attivazione di segreteria telefonica).

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, DISERBAMENTO E PULIZIA DELLE STRADE E SERVIZI CONNESSI.

Il servizio di pulizia stradale consiste nello spazzamento manuale e meccanico del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico o aperto al pubblico transito nel territorio comunale, con il

contestuale svuotamento dei cestini ed il trasporto presso gli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio dei rifiuti raccolti. L'insieme dei servizi sarà eseguito su tutte le aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico come meglio individuato nelle planimetrie dello spazzamento.

Detto servizio può riassumersi come di seguito riportato, salvo prescrizioni particolari che saranno impartite dalla amministrazione all'atto dell'esecuzione delle prestazioni:

- - Spazzamento manuale: servizio di spazzamento manuale e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio comunale di Capaccio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, cordoli di rotonde, aiuole, spartitraffico, giardini, percorsi pedonali, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine ecc.), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti abbandonati nei pressi dei cestini stradali gettacarte. Rientrano nel servizio di spazzamento manuale tutte le attività connesse allo svuotamento dei cestini portarifiuti con sostituzione dei sacchi a perdere che sono collocati al loro interno.
- - Spazzamento meccanizzato: come previsto dagli allegati tecnici al piano di spazzamento, vi sono alcune aree ricadenti all'interno del Comune di Capaccio nelle quali è previsto un servizio di spazzamento "misto". Si tratta di un servizio di pulizia puntuale del territorio che prevede l'impiego di una spazzatrice meccanica e uno o più operatori d'appoggio talvolta dotati di mezzo ausiliario. Gli operatori sono dedicati all'attività di asservimento alla spazzatrice e per gli interventi in tratti non accessibili alla spazzatrice stessa. Essi sono dotati di idonea attrezzatura per il convogliamento dei rifiuti verso la spazzatrice (scopa, soffiatore spalleggiato ecc.).
- - Pulizia e disinfezione delle caditoie: un non adeguato spazzamento manuale del suolo pubblico, determina spesso l'accumulo di materiale vario in corrispondenza di griglie, caditoie, bocche di lupo e pozzetti stradali. Questo materiale se convogliato all'interno delle condotte fognarie dall'azione dilavante delle acque di precipitazione può seriamente compromettere la funzionalità delle stesse a causa di intasamenti. Per questo motivo, gli addetti allo spazzamento avranno particolare cura nel rimuovere i rifiuti presenti sulla strada e in particolare lo sporco accumulatosi in corrispondenza delle griglie dei pozzetti, caditoie, bocche di lupo, ecc.
- - Taglio dell'erba: Il servizio consiste nel taglio dell'erba anche con frequenza giornaliera se necessario. Il taglio dovrà essere effettuato con un decespugliatore a scoppio dotato di testina con filo in nylon.
- - Interventi di diserbo: Il servizio prevede interventi di diserbo in aree e con prodotti indicati dall'Ufficio Comunale competente in funzione delle esigenze riscontrate. Si precisa che gli interventi di diserbo devono comunque essere eseguiti in base alle prescrizioni previste dalla normativa vigente. In particolare, per il periodo che va da marzo a giugno o comunque da concordare con la stazione appaltante, l'operatore che si occupa dello spazzamento manuale sarà impiegato nelle operazioni di diserbo dei cigli delle strade comunali e delle aiuole presenti nel centro urbano sarà munito di idonea attrezzatura utile all'espletamento del servizio. I luoghi di intervento verranno stabiliti dall'Amministrazione Comunale in funzione delle esigenze riscontrate.

Il servizio di spazzamento, sia manuale che meccanizzato, dovrà essere effettuato nelle vie e secondo le frequenze minime inderogabili indicate dal piano di spazzamento.

Nell'attività di spazzamento si dovrà aver cura di evitare il sollevamento e la dispersione di polveri.

Tutti gli operatori addetti allo spazzamento dovranno essere dotati di attrezzatura, con onere a carico della ditta, quali sacchi, scope, palette, e quant'altro necessario al fine di effettuare il servizio a perfetta regola d'arte. Nell'esecuzione del servizio, oltre alla rimozione dei rifiuti stradali (polvere, terriccio,...), dei rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie,...) e dei rifiuti casuali (biglietti e pezzi di carta, pacchetti vuoti, escrementi di animali, residui oleosi di autoveicoli,...) dovranno essere eseguite le seguenti altre attività:

- Prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde delle siringhe abbandonate che

- dovranno essere collocate in contenitori appositi sigillati;
- Rimozione delle deiezioni canine e di quelle degli animali da sella, anche in occasione di feste e sagre.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La pianificazione dei servizi di spazzamento stradale è stata realizzata tenendo conto della vocazione turistica del Comune di Capaccio. Al fine di mantenere un elevato standard qualitativo sono stati pianificati ed elaborati 2 piani di lavoro distinti per i seguenti periodi:

TIPOLOGIA DI PIANO	PERIODO DI RIFERIMENTO	FREQUENZA
Piano invernale	01/11 – 30/03	6/7
Piano estivo	01/04 – 31/10	7/7

Oltre ad una suddivisione temporale del servizio erogato, si è provveduto a suddividere il territorio comunale in aree omogenee per caratteristiche urbanistiche, densità abitativa, traffico veicolare, ecc., e per tipologia di rifiuto presente o potenzialmente presente sul suolo pubblico.

Tali aree omogenee sono così classificate:

area	CLASSIFICAZIONE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO
CAPACCIO CAPOLUOGO	Area dall'elevata valenza storico architettonica, è caratterizzata, nella maggior parte dei casi, da strade strette, da particolare pavimentazione e dalla ridotta presenza di auto in sosta. In questa area il servizio dovrà essere assicurato da personale dotato di motocarri.	Il servizio di spazzamento manuale è effettuato mediante interventi sistematici a completamento del servizio meccanizzato. Lo spazzamento manuale verrà effettuato da operatori ecologici muniti di motocarro ape-car attrezzato.
CAPACCIO SCALO	Tale area, è caratterizzata, da strade di medie e grande dimensioni e da una notevole presenza di auto in sosta. In questa area il servizio è effettuato esclusivamente con l'ausilio di spazzatrici e di un operatore per rimuovere i rifiuti dai punti inaccessibili alla macchina	Il servizio di spazzamento manuale è effettuato mediante interventi sistematici a completamento del servizio meccanizzato. Lo spazzamento manuale verrà effettuato da operatori ecologici muniti di motocarro ape-car attrezzato.
PAESTUM	Tale area rappresenta uno dei siti archeologici più importanti di tutta l'area del mediterraneo, e di conseguenza visitato da un numero importante di turisti italiani e stranieri, lo spazzamento delle strade avverrà in maniera automatizzata, quindi con	Il servizio di spazzamento meccanizzato è eseguito con spazzatrici stradali di tipo aspirante. Il servizio si basa essenzialmente sull'aspirazione da terra dei rifiuti stessi, e rispetto alle spazzatrici di tipo meccanico, permettono un grado di rifinitura migliore

	l'utilizzo di una spazzatrice meccanica coadiuvata da un operatore che è tenuto ad assicurare la pulizia anche in posti dove non è possibile far accedere la spazzatrice.	potendo aspirare anche piccoli sedimenti, polvere, ecc..
--	---	--

Compito di ciascuna unità di lavoro è quello di effettuare un'accurata pulizia di tutta la zona ad esso assegnata, spazzando prima sul marciapiede e poi sulla pavimentazione stradale, compresi i marciapiedi, con particolare cura alla pulizia delle feritoie, al fine da consentire il normale deflusso delle acque meteoriche. Avranno inoltre, il compito di raccogliere le cicche di sigarette e gli escrementi di animali giacenti per terra.

Durante l'esecuzione del piano invernale, le frequenze di spazzamento nelle aree omogenee individuate nel comune saranno 6/7 su tutte le tre aree, destinando il giorno di domenica alla pulizia delle zone maggiormente interessate alla presenza dell'utenza cittadina e turistica (come da planimetria). Mentre per quanto riguarda l'esecuzione del piano estivo la frequenza di spazzamento è 7/7.

Automezzi impiegati:

DESCRIZIONE	N.
Autospazzatrice aspirante da 6 mc	1
Autospazzatrice aspirante compatta 4 mc	1
Ape Car 50 per NU	2
TOTALE	4

Personale minimo utilizzato (come da piano economico finanziario approvato con deliberazione di G.C. n. 505 del 30/12/2013)

LIVELLO QUALIFICA ADDETTO	N.
2°	4
3°	2
TOTALE	6

Tutte le attività di spazzamento saranno effettuate rispettando: gli itinerari, i carichi di lavoro giornalieri e le frequenze stabilite all'interno del Piano Operativo.

Deve essere garantito il servizio di spazzamento in tutti i giorni festivi nelle vie che saranno preliminarmente concordate con la stazione appaltante.

Il materiale raccolto durante i turni di spazzamento (sacchi degli operatori) potrà essere conferito presso i CCR, gli autocompattatori e/o analoghi mezzi durante il turno di raccolta del rifiuto indifferenziato, o presso i cassonetti stradali ubicati in specifici posti concordati preventivamente con l'amministrazione appaltante e successivamente, durante il turno di raccolta del rifiuto indifferenziato, svuotati dagli appositi mezzi dedicati.

I rifiuti provenienti dalle operazioni di nettezza urbana dovranno essere conferiti presso il centro di smaltimento prescritto per i rifiuti solidi urbani e assimilati e presso i consorzi aderenti al CONAI o altri centri di trattamento recupero per quanto riguarda i rifiuti riciclabili e/o recuperabili.

La Ditta all'atto della redazione del Progetto-offerta è tenuta a verificare l'estensione della rete viaria da sottoporre a spazzamento. Il progetto offerta dovrà prevedere che il servizio di spazzamento garantirà le frequenze minime indicate negli elaborati dello spazzamento predisposti negli elaborati di gara, e dovrà essere concepito secondo due modalità operative di svolgimento:

- Spazzamento manuale,
- Spazzamento misto: meccanizzato + manuale.

La Ditta dovrà altresì verificare in situ la effettiva transitabilità dell'autospazzatrice nelle strade da sottoporre a spazzamento e prevedere nel Progetto-offerta adeguate soluzioni per le zone in cui il servizio meccanizzato può perdere di efficacia o necessita di essere integrato con servizi dedicati manuali.

Inoltre la ditta dovrà dare adeguata collaborazione agli uffici preposti dell'Amministrazione per individuare un piano operativo di predisposizione dell'apposita segnaletica stradale atta a minimizzare la presenza di ostacoli (macchine parcheggiate) all'esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato.

Interventi di pulizia durante manifestazioni e feste popolari.

Nel Comune di Capaccio-Paestum si svolgono nel corso dell'anno, numerose iniziative e manifestazioni popolari per le quali, dovranno essere assicurati dei turni di spazzamento aggiuntivi rispetto al piano ordinario. Si tratta nello specifico di eventi religiosi, processioni, iniziative turistiche, le quali richiamando una grande quantità di persone lungo tutto l'arco della giornata, vanno preservate e tutelate anche dal punto di vista dell'inserimento nel contesto urbano, il quale deve essere sempre decoroso e pulito. Le aree interessate da feste popolari, manifestazioni, sagre ect, dovranno essere sottoposte a interventi straordinari ed integrativi di spazzamento. Precedentemente allo svolgimento delle manifestazioni, gli operatori dovranno effettuare un'accurata pulizia delle aree interessate provvedendo anche alla pulizia dei punti di raccolta installati per le manifestazioni. Al termine delle manifestazioni, gli operatori dovranno provvedere alla pulizia delle aree interessate.

Gli interventi di pulizia straordinari saranno comunicati dal Responsabile del Servizio del Comune di Capaccio.

PULIZIA AREE MERCATALI

Il servizio riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività mercatali e la successiva pulizia delle aree adibite ai mercati ordinari e straordinari che l'Amministrazione può autorizzare nel corso dell'anno.

Sarà onere e cura della ditta impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione dei "bancarellisti", una celere, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili e differenziabili.

Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere approvato dall'Amministrazione appaltante.

L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia. Il servizio verrà effettuato subito dopo la fine del mercato, in tutta l'area interessata dallo stesso.

La pulizia delle aree interessate dal mercato, la relativa raccolta dei rifiuti e il loro trasporto a destinazione finale, saranno eseguiti subito dopo lo sgombero delle bancarelle.

La ditta dovrà provvedere al posizionamento di eventuali cassonetti su richiesta dell'amministrazione appaltante, e quindi a loro successivo svuotamento.

Dovrà effettuarsi lo spazzamento manuale ed anche un accurato spazzamento meccanizzato delle aree interessate alla vendita, nonché la rimozione dei rifiuti utilizzando all'occorrenza anche i mezzi della raccolta porta a porta.

Il servizio dovrà essere assicurato senza costi aggiuntivi anche in occasione di mercati straordinari o in caso di modifica, temporanea o permanente, del giorno di mercato.

Qualora le giornate in cui si svolgono i mercati, le sagre, le manifestazioni ricadano in giorni festivi, il servizio dovrà essere ugualmente garantito senza alcun aggravio di spesa.

PULIZIA SPIAGGE E POTENZIAMENTO DELLO SPAZZAMENTO NELLE ZONE BALNEARI

Con il servizio di pulizia delle spiagge non soggette a concessione, Il Comune di Capaccio intende potenziare una serie di interventi volti all'incremento della qualità della balneazione. In linea generale, l'Amministrazione Comunale vuole procedere alla riqualificazione delle modalità di esecuzione del servizio di pulizia delle spiagge e delle aree limitrofe, alla installazione di strutture, supporti ed altre infrastrutturazioni utili per migliorare l'offerta turistica. Il progetto comprende:

- Il servizio di pulizia degli arenili demaniali tramite la raccolta dei rifiuti e il loro trasporto all'impianto di destinazione finale: discarica o presso altra destinazione in relazione alla loro natura;
- Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato nelle strade ricadenti nella zona balneare del comune secondo le modalità già indicate nel capitolo dedicato allo spazzamento stradale.

Attraverso il sistema di pulizia delle spiagge libere, L'Amministrazione Comunale di Capaccio esprime la volontà di procedere all'erogazione di un servizio che pone da un lato, la massima attenzione alla qualità e professionalità degli interventi, all'eccellente cura dell'immagine e del decoro dall'altro, alla tutela e salvaguardia degli arenili, quali patrimonio di inestimabile valore naturalistico e ambientale.

Infatti i 16 chilometri di litorale costituiscono assieme all'inestimabile patrimonio archeologico del Comune di Capaccio, la principale risorsa per l'economia del territorio. Spiagge, sistemi dunali e le aree verdi del retro spiaggia costituiscono l'ambiente naturale in cui molti cittadini e turisti trascorrono il tempo libero e meritano tutela, protezione e costante controllo. L'obiettivo dell'Amministrazione è inserire la pulizia degli arenili demaniali all'interno di un sistema integrato per la gestione dei rifiuti che si pone come uno strumento utile alle azioni di difesa e controllo della linea di costa, al riequilibrio del ciclo dei sedimenti, al riequilibrio delle coste in relazione al loro contesto geomorfologico e fisiografico.

Contesto territoriale

L'attenzione verso la salvaguardia ambientale dei litorali risulta ancor più necessaria se si guarda al contesto territoriale e demografico del Comune di Capaccio. A grandi linee, è possibile dividere il territorio in due macro aree: un'area sopraelevata ai piedi del monte Calpazio sulla quale è stato edificato l'antico borgo denominato Capaccio Capoluogo e l'area della piana di Paestum nella quale, sono situati Capaccio Scalo e l'area archeologica di Paestum. Queste ultime due frazioni, sono posizionate nelle immediate vicinanze della linea di costa e rappresentano le aree a maggiore pressione antropica per via di una maggiore concentrazione di residenti ed attività produttive rispetto all'area di Capaccio Capoluogo. Bisogna poi considerare che il territorio del Comune di Capaccio-Paestum ricade all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, risulta pertanto ancora più necessario adottare strumenti utili alla salvaguardia dell'ambiente naturale.

Tipologia del servizio

L'affidamento del servizio di pulizia delle spiagge libere del territorio comunale di Capaccio ha una durata di anni 5 (cinque) .

La Regione Campania ha fissato i termini di durata della "Stagione Balneare" nell'arco di tempo compreso tra il 01 Aprile ed il 30 settembre di ogni anno; in tale periodo le Amministrazioni Comunali sono tenute alla pulizia delle spiagge libere dai rifiuti solidi urbani e assimilati con l'obbligo di predisporre appositi contenitori porta rifiuti. Costituiscono, quindi, oggetto del servizio di pulizia dei litorali marini:

- a) Pulizia arenili;
- b) Pulizia e manutenzione discese a mare e camminamenti;

- c) Installazione e manutenzione cartellonistica di sensibilizzazione ambientale fornita dall'Amministrazione;
- d) Manutenzione cartellonistica esistente;
- e) Fornitura, installazione, manutenzione, pulizia e rimozione di passatoie/passarelle di accesso agli arenili per soggetti diversamente abili;
- f) Fornitura, installazione, svuotamento, manutenzione e rimozione (a fine stagione) di cestini portarifiuti;
- g) Trattamento della posidonia spiaggiata;
- h) Pulizia pinete e zone alberate;
- i) Interventi straordinari di rimozione velette e alghe spiaggiate;
- j) Trasporto e conferimento, presso siti prestabiliti, dei rifiuti raccolti;
- k) Attività di supporto al Servizio Ambiente del Comune di Capaccio per attività di divulgazione, promozione e sensibilizzazione.

Elenco delle spiagge da servire

N. Identificativo	Denominazione	Lunghezza (m) al netto delle concessioni demaniali
1	Villaggio Merola	889
2	Varolato	1411,9
3	Laura	1409,1
4	Casina D'Amato	1161,3
5	Ponte di Ferro	821,1
6	Licinella	1243,9
7	Torre di Paestum	595,7
8	Foce Acqua dei Ranci	898,8
	totale	8430,8

Nelle aree in concessione destinate al noleggio di attrezzature da spiaggia e a stabilimenti balneari, saranno i titolari delle rispettive concessioni a dover curare la perfetta manutenzione e pulizia delle aree di pertinenza, nel rispetto delle prescrizioni di legge. Per una migliore e più corretta individuazione di quanto sopra, si rimanda alle tavole grafiche facenti parte del progetto del servizio.

Caratteristiche del servizio e frequenze

TABELLA 3A

ATTIVITA'	PERIODO	FREQUENZA
Pulizia spiagge manuale meccanizzata	01/04 – 31/05	14/7
Sistemazione Accessi	01/04 – 30/09	Una tantum
Livellamento spiagge	01/04 – 30/09	Una tantum
Pulizia manuale	01/06 – 15/09	4/7
Pulizia meccanizzata	01/06 – 15/09	3/7
Pulizia camminamenti e accessi	01/04 – 31/05	Una tantum
Svuotamento cestini	01/06 – 30/09	7/7
Installazione e manutenzione cartellonistica	01/04 – 30/09	Una tantum
Posizionamento cestini e rimozione a fine stagione	01/04 – 30/09	Una tantum
Asportazione posidonia	01/04 – 30/09	Se necessario
Rimozione altri materiali organici spiaggiati	01/04 – 30/09	Se necessario
Pulizia pinete	01/04 -30/09	04/07/21
Salvo servizi aggiuntivi oggetto di offerta migliorativa esplicitata dall'affidatario in sede di gara.		

Di seguito sono riportate in maniera sintetica le caratteristiche dei singoli servizi richiesti nell'ambito del più generale Piano di gestione delle spiagge libere di competenza del Comune di Capaccio-Paestum; tutti i predetti singoli servizi verranno poi descritti dettagliatamente, con le relative frequenze di esecuzione, nel Capitolato descrittivo e prestazionale.

Si precisa che per ogni aspetto relativo all'esecuzione dei servizi previsti all'interno del presente Piano di Gestione, l'Appaltatore dovrà riferirsi al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nominato internamente all'Amministrazione stessa.

Attività previste dal servizio:

- pulizia di sgrossatura di inizio stagione, mediante la rimozione di materiali grossolani (tronchi, massi di piccola dimensione, natanti spiaggiati e ogni altro rifiuto) ed in genere di tutti i materiali che potrebbero riaffiorare in occasione dell'utilizzo turistico dell'arenile con vagliatura meccanica (ove possibile) dell'arenile medesimo;
- pulizia meccanica/livellamento degli arenili con l'impiego di macchine operatrici (trattori) dotate di pulispiaggia con vaglio grosso;
- successivo passaggio di macchine operatrici (pulispiaggia con vaglio fine), per una profondità minima di cm. 10 lungo l'intero sviluppo in larghezza dell'arenile interessato;
- pulizia manuale e raccolta rifiuti eseguita mediante il rastrellamento (manuale) degli arenili, la raccolta dei rifiuti e gli interventi di assistenza alla macchina operatrice pulispiaggia;
- rastrellatura manuale degli arenili dove non risulti possibile accedere con mezzi meccanici (pulispiaggia) o, nelle ipotesi in cui non sia possibile vagliare la sabbia a causa dell'umidità dell'arenile;
- pulizia della battigia da plastica, buste, bottiglie, cartacce, ed ogni altro materiale non naturale spiaggiato;
- nel caso di manifestazioni sulla spiaggia, autorizzate dall'Amministrazione Comunale, pulizia fino al completo raggiungimento di una superficie liscia e pulita dell'area dove si è tenuta la manifestazione;
- una pulizia straordinaria a cavallo del ferragosto (15 e 16 agosto in previsione di eventuali adunamenti spontanei massivi sui litorali);

- pulizia, taglio e decespugliamento (anche con attrezzature a motore) dei tratti di sedime di spiaggia interessati dalla presenza di vegetazione infestante;
- pulizia e raccolta dei rifiuti da effettuarsi nei camminamenti e nelle aree di accesso alle spiagge, comprese le zone di macchia mediterranea limitrofe ai camminamenti e quelle retrostanti l'arenile; sono previsti, inoltre, interventi di livellamento e sistemazione dei camminamenti, anche con eventuale fornitura e spandimento di materiale inerte idoneo, la rimozione dei detriti eventualmente accumulatisi a seguito di eventi meteorici, la sistemazione/potatura/eradicazione di cespugli e arbusti ed erbe infestanti;
- ritiro dagli Uffici dell'Amministrazione Comunale, trasporto, installazione e manutenzione della cartellonistica sulla sensibilizzazione ambientale, fornita dall'Amministrazione stessa da posizionare negli arenili indicati nel progetto ed in quelli oggetto di offerta migliorativa, ad integrale cura e spese dell'Appaltatore;
- manutenzione e/o sostituzione della cartellonistica esistente mediante saldature, riparazioni, pulitura, raschiatura, lavaggio, verniciatura e/o altri interventi manutentivi necessari, comprese tutte le operazioni occorrenti per mantenere in ottimo stato di conservazione la cartellonistica già installata, da eseguirsi con idonei prodotti impregnanti e di protezione dei supporti in legno o ferro;
- trasporto, posizionamento, installazione, manutenzione, pulizia e rimozione a fine stagione delle passatoie/passarelle per disabili lungo i tratti di arenile in cui è prevista l'installazione. Il servizio comprende la manutenzione/sostituzione di quelle che si dovessero danneggiare durante il corso dell'Appalto, con oneri a carico dell'Appaltatore;
- trasporto nei diversi arenili, installazione, manutenzione/sostituzione e rimozione a fine stagione, di gruppi di cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo la tipologia, il quantitativo ed il posizionamento dettagliati nel Capitolato descrittivo e prestazionale;
- svuotamento dei cestini porta rifiuti secondo le frequenze dettagliate nel Capitolato descrittivo e prestazionale;
- se consentito l'accesso agli animali domestici prevedere contenitori per la raccolta delle deiezioni.

Trattamento della Posidonia spiaggiata.

Il fenomeno dello spiaggiamento dei residui di posidonia è percepito da sempre come un problema che crea disagi per cittadini, bagnanti, gestori degli stabilimenti balneari e infine per i Comuni alle prese con la raccolta delle biomasse spiaggiate. Resta tuttavia prioritaria l'azione di riduzione dell'impatto ambientale e dei costi connessi alla rimozione dei residui di posidonia spiaggiati attraverso il recupero, il compostaggio e la valorizzazione agronomica dei residui. A tal proposito, è opportuno ricordare la Circolare n. 8838/2019 emessa dal MATTM riguardante la "gestione degli accumuli di posidonia oceanica spiaggiata" che ribadisce l'opportunità di lasciare in loco gli accumuli di biomasse spiaggiate per il ruolo ecologico ambientale che esse ricoprono.

La circolare rileva inoltre la possibile conflittualità esistente tra questa forma di gestione e l'utilizzo delle spiagge a scopo turistico e infine ha proposto tre strategie di intervento da adottare di volta in volta in relazione alla specificità dei luoghi e alle situazioni socio-economiche :

- Mantenimento in loco dei banquettes.
- Spostamento degli accumuli.
- Rimozione permanente e trasferimento in discarica.

Con riferimento alle indicazioni emesse dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Comune di Capaccio-Paestum prevede le seguenti attività:

- asportazione della posidonia spiaggiata, eseguita mediante vagliatura e rimozione preferibilmente con mezzi manuali, ma è consentito anche l'uso di macchine operatrici di opportune dimensioni che non dovranno in alcun caso arrecare danno all'arenile. E' vietato comunque l'uso di mezzi cingolati. I mezzi meccanici non dovranno transitare sulle dune, né sulla vegetazione, e non dovranno arrecare modificazioni di qualunque natura all'assetto geomorfologico tessiturale e cromatico dell'arenile, fatta salva la ridefinizione del profilo della spiaggia causata dalla movimentazione delle banquettes. La posidonia così raccolta e

selezionata dovrà essere accumulata in un ambito appartato della stessa spiaggia, disposta in modo da non rappresentare disagio e/o danno, in apposite strutture amovibili di contenimento che ne assicurino l'aerazione ed evitino la dispersione eolica e i cattivi odori; a titolo esemplificativo, tali strutture possono essere formate anche da semplici tutori infissi nella sabbia raccordati da rete a maglia fitta. Le quantità di accumulo dovranno essere tali da consentire l'aerazione tra le foglie ed evitare fenomeni di putrefazione. Nel caso in cui nell'arenile non si riesca ad individuare aree idonee per lo stoccaggio della posidonia, è consentito anche lo spostamento ex situ oppure presso impianti autorizzati, con costi a carico dell'Affidatario. Le predette attività dovranno essere sempre concordate con il RUP;

- asportazione di quella eventualmente prodottasi durante tutta la stagione estiva; pertanto, andranno previsti interventi di rimozione anche oltre il mese di maggio di ciascuna stagione balneare, previa richiesta dell'Amministrazione tramite il RUP;
- riposizionamento della posidonia precedentemente accumulata nell'area retrostante l'arenile o a seguito di spostamento ex situ, al fine di ricostituire la c.d. copertura a banquettes. Durante i periodi invernali; il periodo d'esecuzione di quest'ultima fase è da intendersi indicativo in quanto lo stesso potrà essere di maggior o minor durata, in rapporto all'esecuzione completa della lavorazione richiesta, nonché in funzione dell'opportunità di eseguire i lavori in relazione alle condizioni climatiche del momento.

Pulizia pinete e zone alberate

Il servizio consiste nella raccolta, carico e trasporto di ogni rifiuto presente nei contenitori messi a disposizione dell'Amministrazione. Eventuali rifiuti ingombranti, provenienti da tale pulizia, dovranno essere conferiti al CCR. La pulizia delle pinete nelle zone dovrà essere eseguita secondo lo schema riportato in tabella 3A. Per ciò che riguarda le modalità operative per l'esecuzione di tale servizio, si fa riferimento a tutto quanto già previsto nel capitolo dedicato allo spazzamento stradale.

Interventi straordinari di rimozione delle velette e delle alghe spiaggiate

Si tratta dell'eventuale rimozione con mezzo meccanico e/o manualmente di alghe, velette, meduse e spiaggiamenti di flora e fauna di qualunque tipologia, presenti sulla battigia e sull'arenile in genere, compreso carico e trasporto presso l'impianto di conferimento, a cura e spese dell'Appaltatore.

Attività di supporto al servizio ecologia del Comune di Capaccio-Paestum per attività di divulgazione, promozione e sensibilizzazione

Un obiettivo fondamentale dell'Amministrazione comunale è quello di costruire una campagna di comunicazione ed educazione ambientale volta alla promozione e alla tutela della fascia costiera. L'attività principale sarà incentrata sulla campagna di sensibilizzazione, avente come obiettivo primario la promozione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e delle spiagge, spiegando che il rispetto è una tematica che riguarda tutti, evidenziando il ruolo e le responsabilità distinte per categoria di fruitore e suggerendo degli esempi comportamentali e buone pratiche per salvaguardare la risorsa ambientale. Divulgare delle informazioni sugli effetti che ogni nostra azione produce sull'ambiente è fondamentale per creare una coscienza ambientalista. Quindi oggi, più che mai, gli sforzi maggiori vanno dedicati alla comunicazione e all'educazione ambientale rivolta agli studenti delle scuole primarie, affinché possano diventare cittadini consapevoli delle proprie azioni, contribuendo a creare un contesto più rispettoso della natura.

Criteri di dimensionamento

Il paragrafo illustra sinteticamente i criteri alla base dei vari dimensionamenti svolti, sia per quanto riguarda i servizi di pulizia degli arenili, che per tutti gli altri servizi presenti all'interno del progetto.

1. Pulizia e livellamento degli arenili: Per il dimensionamento di tale servizio saranno utilizzati come riferimento i dati forniti dall'Amministrazione Comunale relativi alle frequenze desiderate, alle superfici di spiaggia libere su cui progettare il servizio e alle spiagge su cui operare il servizio meccanizzato o quello manuale. Attraverso l'elaborazione dei dati è possibile determinare il fabbisogno di uomini e mezzi e di conseguenza il costo del servizio.

Sono state considerate le seguenti ipotesi:

- a) Intervento esclusivamente manuale: Per il dimensionamento del servizio manuale, si è tenuto conto della “superficie dell’arenile”, rappresentato dagli effettivi metri quadrati su cui le squadre operative devono operare. Le misure scaturiscono da analisi metriche ed escludono le superfici di arenile date in concessione a privati. Si è ipotizzata una squadra composta da due operatori con indice di produttività standardizzato pari a 6000 mq/h. Si sono inoltre tenuti in considerazione i tempi di spostamento da un arenile all’altro e valutati in 1 ora al giorno.
 - b) Intervento assistito da mezzi meccanici: Anche per il dimensionamento del servizio meccanizzato, si è tenuto conto della “superficie dell’arenile”, rappresentata dagli effettivi metri quadrati su cui le squadre operative devono operare, determinate come nel caso precedente. Si è ipotizzata una squadra composta da un operatore e un mezzo pulisci spiaggia con autista, con indice di produttività standardizzato pari a 10.000 mq/h. Si sono inoltre tenuti in considerazione i tempi di spostamento da un arenile all’altro e valutati in 2 ore al giorno.
2. Servizio di rimozione della posidonia: Il servizio di rimozione della posidonia sarà un servizio “a chiamata” quando necessario, pertanto è stato determinato un costo unitario sia per l’intervento manuale, consigliato negli arenili di pregio e a rischio erosione, che per l’intervento meccanizzato. Si è inoltre determinato un extra costo del servizio di rimozione da considerarsi qualora si renda necessario depositare temporaneamente la posidonia in altro sito. Il trasporto del materiale è conteggiato a parte.
 - a) Per il dimensionamento del servizio manuale, si è considerato un metro cubo di materiale misurato sull’arenile, ipotizzando una squadra composta da due operatori con capacità di rimozione standardizzata pari a 1 mc/h.
 - b) Per gli interventi assistiti da mezzi meccanici, il dimensionamento del servizio segue lo schema di cui al punto precedente valutato in rapporto 1 mc di posidonia depositata sull’arenile. Si è ipotizzata una squadra composta da un operatore e un mezzo dotato di pala meccanica con autista, con indice di produttività standardizzato pari a 5 mc/h.
 3. Costo per deposito “extra situ”: In questo caso si è considerato il maggior impegno richiesto alle squadre operatrici a causa della necessità di trasferimento del materiale verso il cassone scarrabile preposto al trasporto verso altro sito. Il maggior impegno è stato valutato in termini di produttività con parametro pari a 3 mc/h.
 4. Servizio raccolta materiali organici spiaggiati: Il servizio di rimozione degli altri materiali organici spiaggiati (velette, fauna ittica di piccola taglia, ecc...) sarà un servizio “a chiamata” quando necessario, pertanto è stato determinato un costo unitario basato su singolo metro quadrato di spiaggia interessata. Il trasporto e lo smaltimento del materiale sono conteggiati a parte, sempre in termini di costo unitario. Per il dimensionamento del servizio, si è ipotizzata una squadra composta da due operatori con indice di produttività standardizzata pari a 50 mq/h.
 5. Servizio pulizia pinete, aree verdi e accesso agli arenili: Il servizio riguarda la raccolta dei rifiuti nelle pinete, la pulizia con sfalcio nelle aree verdi di pertinenza degli arenili e la pulizia delle aree di accesso agli arenili. Per il dimensionamento del servizio sono stati utilizzati come riferimento i dati forniti dall’Amministrazione Comunale, relative alle frequenze desiderate, alle superfici su cui progettare il servizio e alle parti del territorio su cui operare il servizio meccanizzato o quello manuale. Per il dimensionamento del servizio, si è tenuto conto delle superfici, rappresentato dagli effettivi metri quadrati su cui le squadre operative devono operare. Per la pulizia delle pinete e il servizio di raccolta rifiuti e sfalcio del verde in corrispondenza degli accessi all’arenile si è ipotizzata una squadra composta da due operatori con indice di produttività standardizzato pari a 5000 mq/h. Si sono inoltre tenuti in considerazione i tempi di spostamento da un sito all’altro e valutati in 1 ora al giorno. Per il servizio di pulizia e sfalcio delle aree verdi di pertinenza degli arenili si è ipotizzata una squadra composta da due operatori con indice di produttività standardizzato pari a 1000 mq/h. Si sono inoltre tenuti in considerazione i tempi di spostamento da un sito all’altro e valutati in 1 ora al giorno.

6. Trasporto dei rifiuti: Il trasporto dei rifiuti sarà effettuato da mezzi dotati di vasca/cassone di adeguata capacità. Il dimensionamento dei mezzi necessari sarà effettuato considerando, per ciascun servizio, i quantitativi di rifiuto prodotti, e dividendo tali quantità per la capacità del mezzo scelto. Per il calcolo dei tempi di trasporto si è considerata una durata di 1 ora (andata + ritorno) del mezzo dalle aree di raccolta fino alle aree di conferimento/deposito. E' stato previsto un tempo aggiuntivo di 90 minuti per le operazioni di carico e scarico.

MEZZI IN SERVIZIO

Tutti i mezzi d'opera debbono essere o di prima immatricolazione o di immatricolazione non antecedente di 3 (tre) anni la data di aggiudicazione definitiva, e rispondere alle caratteristiche tecniche atte a soddisfare le esigenze del servizio richiesto. Tutti i veicoli utilizzati per il servizio dovranno essere conformi alla Direttiva Europea "EURO 6". La Ditta avrà a disposizione un periodo transitorio pari a 90 giorni durante il quale potrà eseguire i Servizi utilizzando mezzi e attrezzature anche non nuovi o di immatricolazione triennale ma idonei, certificati da professionista abilitato; entro il termine del periodo transitorio la Ditta dovrà sostituire i mezzi e le attrezzature utilizzati per l'inizio dei Servizi con i mezzi e le attrezzature, nuovi di fabbrica o di immatricolazione non antecedente di 3 (tre) anni la data di aggiudicazione definitiva, previsti in sede di offerta.

Entro tre mesi dall'avviamento del servizio, tra le parti contraenti sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che l'Appaltatore si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria oltreché le sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie.

Nei casi di situazione straordinaria, l'Appaltatore deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando all'Amministrazione Comunale le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.

Gli automezzi e le attrezzature (compresi i contenitori per la raccolta dei rifiuti) dovranno recare la scritta con la dicitura serigrafata: **COMUNE DI CAPACCIO-PAESTUM – Servizio pulizia spiagge**. Gli automezzi dovranno altresì riportare la denominazione dell'Appaltatore nonché il numero telefonico verde messo a disposizione dell'utenza.

GESTIONE DELLE ISOLE ECOLOGICHE E DEI CCR. (ESISTENTI O DI NUOVA REALIZZAZIONE)

La Ditta è tenuta alla gestione del Centro di Raccolta Comunale sito in località Varolato, durante l'affidamento del servizio immediatamente dopo la consegna da parte dell'Amministrazione comunale.

Le frazioni merceologiche conferibili nel suddetto centro è definito dal regolamento Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale.

L'accesso al Centro di raccolta comunale deve essere garantito a tutte le utenze domestiche regolarmente iscritte a ruolo e le aziende che fanno richiesta di convenzione di smaltimento.

La ditta, sarà responsabile della gestione totale del Centro di Raccolta Comunale, nello specifico:

- del controllo sull'utenza: potranno conferire solo gli utenti iscritti a ruolo comunale o le ditte convenzionate;
- della corretta informazione all'utenza sulla differenziazione dei rifiuti;
- della corretta manutenzione, sorveglianza, pulizia e ordine dell'area e delle attrezzature;
- dell'informazione all'utenza su giorni e sugli orari di apertura e sulle eventuali relative variazioni;
- della corretta gestione dei rifiuti raccolti, del rispetto delle normative vigenti e delle prescrizioni delle autorità sanitarie;
- del corretto avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti;
- della pulizia delle suddette strutture e delle zone antistanti il perimetro esterno.

La ditta provvederà, nel rispetto di tutte le norme statali e regionali in materia e delle eventuali prescrizioni degli enti preposti al controllo, alle seguenti attività:

1. manutenzione cassonetti, attrezzature e impianti presenti nell'isola;
2. apertura e chiusura agli utenti (gli orari minimi sono indicati nel piano guida-esecutivo e nella relazione tecnica illustrativa);
3. organizzazione dei flussi di materiali;
4. controllo sulla qualità, quantità e provenienza dei materiali conferiti;
5. assistenza all'utenza nella fase di conferimento;
6. operazioni di pesatura, mediante l'utilizzo della colonnina interfaccia utente con sistema informatizzato multimediale per l'acquisizione e l'informatizzazione dei dati con identificazione dell'utente, e del successivo conferimento all'interno dei contenitori dedicati a ciascuna frazione di rifiuto urbano conferita direttamente del cittadino presso la struttura in argomento;
7. manutenzione ordinaria di base, consistente nella pulizia interna (piazzali e aree coperte) ed esterna dell'area ecologica (asportazione dei rifiuti eventualmente abbandonati all'esterno dell'area).

Pertanto la conduzione del Centro di Raccolta comprende custodia, accoglienza del pubblico, aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento e tutto quello riportato dal D.M. 8/4/2008 e del D.M. 13 maggio 2009 e ss.mm.ii.

Inoltre la Ditta dovrà volturare a proprio carico le utenze di rete utili al funzionamento dell'impianto (elettriche, telefoniche, idriche, ecc.) nonché provvedere a tutte le manutenzioni ordinarie, anche previste per Legge.

Resta a carico della Ditta la responsabilità per l'inosservanza degli obblighi normativi.

Eventuali sanzioni pecuniarie e penali derivanti dal mancato assolvimento degli obblighi normativi saranno a carico esclusivo della ditta e, se anticipate dall'Amministrazione Comunale, le stesse saranno decurtate dal canone dell'appalto alla prima decorrenza utile.

La ditta, inoltre dovrà provvedere:

- alla rendicontazione mensile all'amministrazione appaltante dei conferimenti volontari delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di consentire alla stazione appaltante l'aggiornamento dei ruoli per l'applicazione delle riduzioni se previste nel regolamento comunale;
- al carico e al trasporto dei rifiuti conferiti presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale, ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- alla tenuta dei registri di carico e scarico (con aggiornamenti così come prescritto dalla normativa) o di altri strumenti di tracciabilità dei rifiuti previsti dalla normativa compilazione dei formulari di identificazione rifiuto;

La Ditta, pertanto, dovrà provvedere allo svuotamento dei contenitori e cassonetti secondo necessità e sempre con la massima tempestività, al fine di garantire agli utenti la possibilità di conferire in ogni momento i rifiuti in assoluta sicurezza e nel rispetto del D.M. 8/4/2008 e del D.M. 13 maggio 2009 e ss.mm.ii.

Gli orari di apertura dovranno essere concordati con l'amministrazione appaltante e pubblicizzati all'utenza del comune con oneri interamente a carico della ditta.

L'apertura dovrà essere garantita, al pubblico, per tutto l'anno, nel rispetto delle prescrizioni minime di seguito riportate: giorni di apertura: 6/7 - numero di ore di apertura giornaliere: 4 - apertura almeno 2 pomeriggio alla settimana.

Gli orari potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra il comune e la Ditta, fatto salvo il rispetto del menzionato periodo di apertura.

Spetta alla Ditta aggiudicataria la tenuta di tutti i registri di legge, la fornitura al Comune dei dati circa i quantitativi per la compilazione del MUD.

Nel Centro di Raccolta Comunale si potrà provvedere anche alle operazioni di consegna in dotazione di contenitori (bio-bidoni, mastelli, bidoni anche carrellati), alle utenze che dovessero farne richiesta. Qualora fosse scelta un'opzione differente nel Progetto-offerta si dovranno precisare le modalità di attivazione dei punti di distribuzione delle attrezzature di

supporto (bidoni, ...).

Nel Centro di Raccolta Comunale si è prevista la presenza di n. 3 operatore per l'esecuzione delle operazioni gestionali, controllo, pesatura e ecc.. Sono a carico della Ditta aggiudicataria, infine, i costi delle utenze (luce, acqua, telefono), nonché le attività di manutenzione ordinaria del Centro di Raccolta Comunale, rimanendo a carico del Comune solo gli oneri per interventi straordinari di manutenzione che incidano sulle opere civili.

Per quanto non espressamente qui previsto, in relazione, il Centro di Raccolta Comunale dovrà essere gestito secondo la delibera di Consiglio Comunale.

TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI.

Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della Ditta Appaltatrice. I rifiuti raccolti nel territorio di cui al presente appalto verranno conferiti presso impianti individuati dall'amministrazione. Qualunque variazione della destinazione verrà immediatamente comunicata.

I rifiuti raccolti in esecuzione delle disposizioni del contratto d'appalto sono di proprietà dell'amministrazione. Saranno a carico dell'Appaltatore i costi di trattamento/recupero/smaltimento come anche gli introiti dei consorzi di filiera (CONAI e altri) e del centro di coordinamento RAEE. La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel comune/ARO.

Il trasporto della frazione secca residua indifferenziata dovrà essere effettuato mediante veicoli di idonea capacità, omologati e a norma, dotati di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni, il cui riempimento dai veicoli di raccolta dovrà essere effettuato con operazioni a norma delle leggi vigenti. La destinazione sarà quella imposta dalla Programmazione Regionale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento. Attualmente il centro di smaltimento è identificato nella discarica sita in Siculiana, c/da Matarano.

Il trasporto della frazione umida (sostanza organica e residui del verde pubblico e privato) dovrà essere effettuato mediante veicoli di idonea capacità, omologati e a norma, dotati di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni, il cui riempimento potrà essere effettuato in apposite aree dedicate CCR e similari o comunque con operazioni nel rispetto delle norme vigenti.

Il trasporto dei rifiutiseccchi valorizzabili (carta-vetro-plastiche-metalli-imballaggi) e degli altri materiali (ingombranti, RAEE, RUP, ecc.) dovrà essere effettuato mediante veicoli di idonee capacità, dotati di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni, il cui riempimento potrà essere effettuato nelle aree appositamente dedicate CCR e similari o comunque con operazioni nel rispetto delle norme vigenti.

Ogni contributo o premialità erogato dal CONAI o da Consorzi aderenti (a titolo d'esempio COREPLA, COMIECO ecc.) o specifiche Organizzazioni e società abilitate, sono di esclusiva pertinenza dell'Appaltatore.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti (qualsiasi tipologia di rifiuto urbano e assimilati) è della Ditta; a suo carico sono da considerarsi le penali e i costi aggiuntivi per la presenza di frazioni estranee (smaltimento sovvalli) eventualmente applicati dagli impianti di smaltimento/trattamento.

La Ditta dovrà certificare mensilmente, in apposite tabelle di riepilogo, al comune/ARO i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale con allegate le certificazioni, in originale, dei vari conferimenti (FIR) e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che l'amministrazione dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, ecc..) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

AUTOMEZZI E SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE FLOTTE

Tutti gli automezzi, forniti dalla ditta, che saranno impiegati per l'effettuazione dei servizi ordinari e continuativi di raccolta, trasporto e spazzamento, dovranno essere nuovi di fabbrica, di prima immatricolazione, conformi alla norma euro 6 e, inoltre, dovranno essere dotati di

sistema di lettore di transponder (solo per quelli che effettuano lo svuotamento dei contenitori/cassonetti) e di sistema di monitoraggio delle flotte. L'attrezzatura di raccolta dei veicoli (vasche, cassoni, etc.) dovrà essere del tipo stagno, come garanzia per evitare sversamenti del contenuto. I veicoli saranno dotati anche di dispositivi alza - volta bidoni in modo da poter in qualsiasi momento essere in grado di effettuare il servizio di svuotamento di contenitori di tipo condominiale.

Tutti i mezzi dovranno essere collaudati a norma di legge e assicurati. I veicoli utilizzati per l'effettuazione del servizio dovranno recare le scritte con i dati identificativi del comune/ARO. In particolare gli autoveicoli con cui verrà espletato il servizio di raccolta dovranno essere a norma, recanti ben visibile la scritta "ARO DI – SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE". Per ogni veicolo, dovranno essere stipulate idonee polizze di assicurazione a copertura di possibili rischi, ivi compreso l'onere dell'indennizzo in caso di furto, incendio, atti vandalici e calamità naturali.

I veicoli dovranno essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. A tale scopo, i veicoli dovranno essere dotati, a titolo esemplificativo:

a) di lampeggianti, sistema di lettura transponder, sistema di controllo e gestione delle flotte (sistema di rilevazione satellitare GPS), nonché di ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;

b) di tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi. I predetti dispositivi e strumentazione dovranno essere tenuti in costante perfetto funzionamento.

Il comune/ARO si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli e misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas. Nell'utilizzo dei mezzi di dovrà assumere l'impegno:

a) alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale;

b) a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo;

c) a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli comprese le revisioni periodiche; d. alla manutenzione (eseguita costantemente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria) dei veicoli, affinché gli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non potranno perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico. Nel caso di comprovata inidoneità degli stessi, bisognerà che siano eseguite tempestivamente, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, che si provveda alla loro sostituzione. I veicoli dovranno essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. Si dovranno installare a bordo dei mezzi i seguenti sistemi e dispositivi:

a) di sistema di lettura transponder,

b) sistema di controllo e gestione delle flotte (sistema di rilevazione satellitare GPS)

c) ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;

d) tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.

Il sistema di monitoraggio e controllo delle flotte è un sistema di tracciamento e gestione in tempo reale delle flotte di automezzi, composto da una parte hardware, da installare su ogni automezzo soggetto al controllo, e una parte software, basata su interfaccia web, da utilizzare sui computer client degli operatori addetti al monitoraggio e alla gestione delle flotte.

L'hardware, sarà dotato di moduli GSM/GPRS/GPS, consente di avere, in un'unica soluzione,

servizi di fonia/sms, trasmissione dati e posizionamento globale a bordo dell'automezzo su cui è installato. Tutti i dati relativi all'automezzo (posizione, pesature, etc.), vengono quindi trasmessi a intervalli regolari ai server per la loro elaborazione e, conseguentemente, resi disponibili per il reperimento da parte degli operatori addetti al monitoraggio. L'operatore, a sua volta, caricherà il software sul proprio terminale e, previa autenticazione, potrà reperire tutti i dati necessari al controllo degli automezzi, per poter monitorare che il servizio venga svolto come programmato e in caso di imprevisti intervenire in tempo reale su quanto programmato. Il software è un applicativo di tracking e gestione flotte in tempo reale basato su interfaccia web; attraverso detto software e un pc dotato di connessione internet è possibile monitorare la posizione di ciascun mezzo appartenente alla flotta che espleta i servizi nell'ARO. In maniera immediata è quindi possibile ricavare tutte le informazioni sullo stato dei propri dispositivi di rilevamento (e quindi degli automezzi sui quali sono installati). Tali strumenti di monitoraggio delle flotte permettono di rilevare, in particolare, i seguenti parametri:

- velocità rilevata in km/h,
- direzione espressa in gradi,
- informazioni sulla via percorsa,
- gestione di finestre con porzioni di territorio,
- visualizzazione delle mappa stradale e/o aerea a volo d'uccello,
- velocità istantanea, media e massima,
- durata complessiva del servizio,
- storico dei percorsi.

AUTOMEZZI

La tipologia ed il numero di automezzi da utilizzare per l'espletamento dei servizi di raccolta dei rifiuti sono stati determinati tenendo conto sia delle caratteristiche del servizio da fornire che della conformazione urbanistica del territorio.

Si specifica che, ai fini di garantire un efficiente sistema di controllo, su tutti i mezzi verrà montato un sistema GPS connesso ad un software di controllo.

Le ore di impiego complessivo di ciascun automezzo sono state determinate sommando le ore di utilizzo di ciascuno di essi per ogni singolo servizio per il quale si prevede l'impiego.

Per il servizio aggiuntivo a quello base e per il servizio estivo, è stato determinato un coefficiente di utilizzo in maniera tale da compensare l'esercizio del mezzo in funzione dell'effettivo utilizzo dello stesso.

L'ammortamento è un processo tecnico contabile di ripartizione dei costi pluriennali in più esercizi. Si attua attraverso la partecipazione per quote dei costi pluriennali al reddito d'esercizio, ottenuta trasferendo quote di costi dai conti accesi ai costi pluriennali ai conti accesi alle variazioni d'esercizio.

Per effettuare il calcolo dell'ammortamento è necessario conoscere i seguenti elementi:

- costo sostenuto inizialmente. Si tratta del costo di acquisto, delle spese di installazione, di collaudo e di trasporto del bene. In tal caso esso è stato desunto dai listini correnti delle case costruttrici degli automezzi;
- valore presunto di recupero. È il valore che presumibilmente si potrà realizzare nel momento dell'eliminazione o della sostituzione del bene che in tal caso è stato assunto pari a zero;
- durata utile del bene. La durata è stimata tenendo conto sia delle possibilità di impiego del bene sia della convenienza economica di utilizzo;
- costo da ammortizzare. È dato dalla differenza tra il costo storico iniziale e il valore di recupero;

si tratta, in altre parole, del valore da ripartire tra più esercizi in base alla durata utile.

L'ammortamento dei mezzi è previsto in anni 7 (sette). Questo significa che il gestore, allo scadere del settimo anno dovrà provvedere alla sostituzione di tali mezzi con altri analoghi nuovi di fabbrica.

Il tasso applicato in ammortamento è stato assunto pari al 5% corrispondente al tasso applicato dai maggiori istituti di credito per l'acquisto della tipologia di beni in esame.

Per la stima del costo di esercizio complessivo si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- prezzo di acquisto del mezzo nuovo di fabbrica ottenuto dalla media dei prezzi dei listini di più case costruttrici;
- numero di chilometri di percorrenza media annua;
- anni presunti di esercizio;
- costo presunto per consumo di carburante;
- costo presunto relativo al bollo, assicurazione, revisione, etc.;
- costo presunto di manutenzione.

I costi unitari di tali elementi sono stati desunti dai mercuriali, da listini ufficiali e dai prezzi correnti di mercato e computati direttamente oppure in termini percentuali rispetto al valore a nuovo presunto del mezzo.

Dal momento che si prevede di utilizzare anche degli automezzi usati, il calcolo del loro costo è stato effettuato tenendo in considerazione solo l'onere annuo di gestione, valore determinato in base alla vetustà del mezzo.

I mezzi utilizzati al 100% per quanto concerne il servizio base, risultano i seguenti:

- 2 autocompattatori di grande portata da 30 mc;
- 2 autocompattatori di media portata 20 mc;
- 2 autocarri satellite 35 con vasca semicompattante 4 mc;
- 4 minicompattatore 75 portata 25 q.li con attrezzatura da 8 mc;
- 1 automezzo 240q con cassoni scarrabili di grande portata e rimorchio;
- 1 autocabinato 75 con cassone ribaltabile e gruetta.

I mezzi utilizzati per il servizio aggiuntivo più quello estivo, per i quali si è tenuto conto di un coefficiente

d'utilizzo rappresentativo delle ore effettive in cui viene usato il mezzo, risultano i seguenti:

- 1 autocompattatore di grande portata da 30 mc, con un coefficiente d'utilizzo pari al 30%;
- 4 autocompattatori di media portata 20 mc, con un coefficiente d'utilizzo pari al 10%;
- 1 autocarro satellite 35 con vasca semicompattante 4 mc, con un coefficiente d'utilizzo pari al 30%;
- 1 minicompattatore 75 portata 25 q.li con attrezzatura da 8 mc, con un coefficiente d'utilizzo pari al 30%;
- 1 furgone raccolta RUP Range, con un coefficiente d'utilizzo pari al 30%.
- 1 pulisci spiaggia, con un coefficiente d'utilizzo pari al 70%.

PERSONALE

Il numero di personale da impiegare sul cantiere è stato determinato sulla base del numero di ore di impiego previste per ciascun servizio erogato e per qualifica funzionale, considerando separatamente il servizio base e quello estivo.

Per la determinazione del numero del personale, sia per il servizio base che per quello aggiuntivo estivo, si è tenuto conto del numero di ore non disponibili alla produzione per effetto delle disposizioni di legge e contrattuali (ferie, festività, malattie, permessi, infortuni) così come previsto dal contratto di categoria.

La Ditta Appaltatrice, in ogni caso, è tenuta comunque a garantire quotidianamente la presenza in esercizio di un numero minimo di personale tale da consentire il regolare svolgimento a regola d'arte dei servizi previsti.

Per la determinazione del costo del personale, si è fatto riferimento alle tabelle FISE di cui all'accordo

nazionale aggiornato alle tabelle di ottobre 2019.

La successiva tabella riporta il personale necessario per l'espletamento dei servizi.

Tabella 1 Personale addetto al servizio di igiene urbana

<u>Livello</u>	<u>Ore/sett.</u>	<u>Mansione</u>
<u>4A</u>	<u>38</u>	<u>Autista</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>3A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>6A</u>	<u>38</u>	<u>Responsabile</u>
<u>3A</u>	<u>38</u>	<u>Autista</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>3A</u>	<u>38</u>	<u>Autista</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>3A</u>	<u>38</u>	<u>Autista</u>
<u>3A</u>	<u>38</u>	<u>Autista</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>3A</u>	<u>38</u>	<u>Autista</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>4A</u>	<u>38</u>	<u>Autista</u>
<u>3A</u>	<u>38</u>	<u>Autista</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>3B</u>	<u>38</u>	<u>Autista</u>
<u>3A</u>	<u>38</u>	<u>Autista</u>
<u>3A</u>	<u>38</u>	<u>Autista</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>3A</u>	<u>38</u>	<u>Autista</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>3A</u>	<u>38</u>	<u>Autista</u>
<u>2A</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>6A</u>	<u>38</u>	<u>Responsabile</u>
<u>2B</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>2B</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>1B</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>1B</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>2B</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>3B</u>	<u>38</u>	<u>Autista</u>
<u>J</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>
<u>J</u>	<u>38</u>	<u>Op. Ecologico</u>

Personale integrativo addetto al servizio di spazzamento e Centro di Raccolta Comunale

<u>Livello</u>	<u>Mansione</u>	<u>quantità</u>	<u>Impegno ore settimanali</u>
<u>I</u>	<u>Operatore</u>	<u>28</u>	<u>24</u>
Totale unità lavorative		28	

I servizi previsti necessitano un fabbisogno di personale integrativo, per mantenere elevati i livelli del servizio pertanto si rende necessaria l'integrazione di personale quantificato nella successiva tabella:

Personale integrativo addetto al servizio di igiene urbana per complessivi mesi 4

Livello	Mansione	quantità	Impegno ore settimanali
J	Operatore	24	36
Totale unità lavorative stagionali		24	

TRACCIABILITA' GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

Il nuovo Piano di Raccolta si pone, tra l'altro, l'obiettivo di configurarsi come un sistema di gestione moderno ed innovativo e, proprio alla luce di questo, si prevede l'informatizzazione dello stesso in riferimento sia ai conferimenti "porta a porta" che a quelli presso il centro di raccolta.

Un siffatto sistema semplifica le procedure e gestisce in modo innovativo ed efficiente un processo complesso e variegato con garanzie di maggiore trasparenza, conoscenza e prevenzione dell'illegalità.

Il nuovo sistema, al fine di garantire la tracciabilità dei conferimenti "porta a porta" e presso isola ecologica,

sarà integrato in una piattaforma web based nativa con la possibilità di offrire all'ente le seguenti funzioni:

- a) possibilità di avere via e-mail informazioni sullo stato del servizio qualora vengono verificate difformità rispetto a quanto stabilito dal piano;
- b) possibilità di avere una reportistica che permetta di conoscere puntualmente i conferimenti per cittadino, per zona e per strada;
- c) possibilità di integrare sistemi, quali distributori di kit;
- d) possibilità di offrire al cittadino un APP in ambiente smartphone che permetta di rilevare difformità quali rifiuti abbandonati, buche, illeciti ambientali, ecc. e visualizzare gli stessi all'interno dell'interfaccia web;
- e) possibilità di visualizzare attraverso una semplice interfaccia tutte le richieste dei cittadini pervenute attraverso un contact center o via web.

Al fine di garantire una gestione partecipata, dove si permette al cittadino di collaborare attivamente al sistema e non essere più un semplice spettatore passivo, si metterà a disposizione della cittadinanza un'opportuna e semplice interfaccia web dove il cittadino attraverso login / password avrà la possibilità di:

- a) visualizzare tutti i conferimenti che ha realizzato;
- b) informare l'ente di eventuali ritiri ingombranti;
- c) visualizzare lo stato dei suoi crediti;
- d) visualizzare eventuali informative inviate dall'ente relativamente alla gestione della raccolta.

L'informatizzazione del sistema dovrà interessare anche la gestione del centro di raccolta. Al fine di conseguire quanto innanzi, il centro di raccolta dovrà essere collegato integralmente con le informazioni del sistema centrale per avere una visione complessiva di tutti i conferimenti per ruolo (famiglia) realizzatisi attraverso il porta a porta che presso il centro di raccolta.

GLI ONERI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAL RISCHIO INTERFERENZE

Nell'apposito DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze redatto per l'appalto specifico secondo quanto previsto dagli artt. 279 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 e art. 26, comma 3, del D.L.vo 81/2008 "T.U. per la Sicurezza", sono stati quantificati e stimati gli oneri della sicurezza derivanti da rischi da interferenze, che sono

specificati ed indicati nei documenti posti a base di gara distinti dall'importo a base d'asta e sui quali non si applica il ribasso. Tali oneri, per come sopra determinati è 1 % del valore dell'appalto in € 33.469,8512 mesi.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELL'APPALTO

Il sottostante quadro economico riepilogativo, elenca il riepilogo dei costi e la determinazione degli importi posti a base di gara, al netto di IVA, per l'appalto dei servizi di raccolta, spazzamento manuale e meccanizzato, trasporto presso impianto di recupero/smaltimento nel Comune di Capaccio Paestum.

Descrizione	Importo (€)
Personale	€ 2.581.443,70
Trasporti (carburante)	€ 50.000,00
Automezzi (automezzi + carburante + pneumatici + manutenzione ordinaria/straordinaria + collaudo)	€ 670.000,00
Sacchetti Contenitori (utenze domestiche n. 11.590 e non domestiche n. 1.613)	€ 120.000,00
Materiale di consumo	€ 12.000,00
Fabbisogno attrezzature Press container e Vasche scarrabili	€ 30.000,00
Totale (A)	€ 3.463.443,70
Oneri per la sicurezza 1%	€ 34.634,44
Spese generali 5 % (B)	€ 173.172,19
Utile d'Impresa 5 % (A+B)	€ 181.830,79
Totale (C + Oneri per la sicurezza 1%)	€ 3.853.081,12
Ricavi Conai (D)	-€ 297.360,71
Costi di smaltimento, trattamento recupero (E)	€ 2.259.824,14
Costo annuo (C+(E-D))	€ 5.815.544,55
Costo annuo Incluso IVA 10%	€ 6.397.099,01
Art. 113. del D.L. 50/2016 - Incentivi per funzioni tecniche 1,60%	€ 93.048,73
	Anni 5 € 29.077.722,75
	IVA 10% € 2.907.772,28
	totale € 31.985.495,03

che, per quanto sopra, con la determina AREA P.O. n. 590 del 03/11/2020, registro generale n. 1962 del 03/11/2019, sono stati approvati i verbali delle operazioni di gara, e di aggiudicazione dell'appalto del servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum" - CUP: H45C20000060004 - CIG: 83335631B" all'impresa SARIM s.r.l. Con sede legale in Via V. Emanuele n. 171. P.IVA 0255968010652 che in sede di gara, ha conseguito il punteggio di 99/100 ed ha offerto il ribasso del 3,367% e, pertanto per l'importo di € 27.931.334,33 oltre ad € 173.172,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di € 28.104.506,33 oltre IVA come per legge.

A1	importo a base d'appalto	€ 28.904.550,55		
A2	di cui per oneri della secur. non soggetti a ribasso 1%	€ 173.172,20		
A3	importo servizio	€ 29.077.722,75		
	RIBASSO	3,367%		
	TOTALE RIBASSO	€ 973.216,22		
	IMPORTO AFFIDATO	€ 27.931.334,33		
	di cui per oneri della secur. non soggetti a ribasso 1%	€ 173.172,20	IVA 10%	IMPORTO TOTALE
		€ 28.104.506,53	€ 2.810.450,65	€ 30.914.957,19
	Importo Imponibile		IVA 10%	IMPORTO TOTALE
Totale ANNO	€ 5.620.901,31	€ 562.090,13	€ 6.182.991,44	
Totale MESE	€ 468.408,44	€ 46.840,84	€ 515.249,29	

Si riporta di seguito le proposte migliorative contenute nella relazione tecnica progettuale presentate in sede di gara dalla SARIM SRL (nella quale sono descritte le proposte relative ai singoli punti indicati nella Tabella 1 dell'art.16 del Disciplinare di gara) :

**"SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO
DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E SERVIZI COMPLEMENTARI DEL
COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM"
CUP: H45C20000060004 CIG: 83335631BE**

1.

**METODOLOGIA ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI
FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI SERVIZI
(MAX 30 PUNTI**

OFFERTA TECNICA MIGLIORATIVA

1.1 Modalità di svolgimento dei servizi di raccolta differenziata con modalità "porta a porta" (max 8 punti)	1
1.1.1 Ottimizzazione della progettazione esecutiva dei servizi di raccolta: SISCOR	2
1.1.2 Incremento delle frequenze di raccolta	6
1.1.3 Istituzione di servizi di raccolta aggiuntivi	11
1.1.4 Servizio dedicato alle utenze turistiche che aprono il 01/04	12
1.1.5 Raccolta Innovativa presso le utenze non domestiche: INFOTAG	13
1.1.6 Installazione Oasi Ecologiche in adiacenza alla pineta	13
1.1.7 Servizio di Raccolta ingombranti: prenotazioni on line e ritiro al piano	15
1.2 Metodologie finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti nonché all'incremento della percentuale di raccolta differenziata (max 5 punti)	16
1.2.1 PROMOZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO	16
1.2.2 ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO	18
1.2.3 PROMOZIONE DEL COMPOSTAGGIO DI COMUNITÀ.....	22
1.2.4 INTRODUZIONE DELL'INIZIATIVA "VUOTO A RENDERE"	23
1.2.5 SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI IN OCCASIONE DELLE PRINCIPALI MANIFESTAZIONI CON L'INTRODUZIONE DEL MARCHIO "ECOFESTA"	24
1.2.6 PROGETTO ECOSCAMBIO	25
1.2.7 FORNITURA DI BORRACCE E BICCHIERI IN ACCIAIO INOSSIDABILE	27
1.2.8 CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE: COMPOST CHEF	27
1.2.9 VENDITA DI PRODOTTI SFUSI (ECO - NEGOZI)	28
1.2.10 RIDUZIONE DELLO SPRECO ALIMENTARE.....	28
1.2.11 RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA: ECOSHOPPER	30
1.2.12 RIDUZIONE DEI RIFIUTI CARTACEI: COMUNICAZIONI DIGITALI	31
1.2.13 CORSO DI FORMAZIONE DEDICATO AI FUNZIONARI DEGLI UFFICI PUBBLICI	32
1.2.14 CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE VOLTA ALLA DIFFUSIONE DELL'UTILIZZO DEI PANNOLINI LAVABILI	32
1.2.15 INIZIATIVA TETRA PAK	33
1.2.16 AVVIO AD IMPIANTI DI RECUPERO DEI RIFIUTI DA SPAZZAMENTO (EER 200303)	33
1.3 Servizi aggiuntivi di raccolta (max 5 punti)	34
1.3.1 Raccolta pannolini e pannoloni	34
1.3.2 Servizio di raccolta toner	35
1.3.3 Raccolta differenziata di indumenti usati	35
1.3.4 Raccolta differenziata di oli vegetali esausti	38

1.3.5 Raccolta al piano dei rifiuti ingombranti	39
1.3.6 Servizio Di Raccolta Piccoli Raae (Servizio Aggiuntivo Offerto)	40
1.3.7 Installazione oasi ecologiche	40
1.3.8 Supporto al servizio di manutenzione del verde	41
1.4 Adeguamenti e metodologie organizzative del Centro di Raccolta Comunale (max 8 punti) 42	
1.4.1 Adeguamento del sistema di depurazione delle acque meteoriche di piazzale	42
1.4.2 Adeguamento tettoie stoccaggio cassoni	43
1.4.3 Rifacimento pavimentazione ammalorata	44
1.4.4 Fornitura attrezzature	44
1.4.5 ADEGUAMENTO SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE.....	44
1.4.6 INSTALLAZIONE DI IDONEA SEGNALETICA INFORMATIVA E DI SICUREZZA	45
1.4.7 INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	46
1.4.8 Incremento orario di apertura	46
1.4.9 Sistema di controllo e prenotazione degli accessi	47
1.4.10 Incremento delle tipologie conferibili	48
1.4.11 SANIFICAZIONE PERIODICA	48
1.4.12 Fornitura di n. 1 traspallet per agevolare le modalità di conferimento degli ingombranti ed delle apparecchiature voluminose da parte degli utenti	49
1.4.13 Sistema di abbattimento odori e polveri	49
1.4.14 Suite Proprietaria SARIM per la gestione del centro di raccolta e prenotazione degli accessi	49
1.5 Registrazione EMAS in corso di validità secondo il Regolamento (CE) n. 1221/2009 riferiti ai servizi in oggetto d'appalto (4 punti)	51

1.1 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA CON MODALITÀ “PORTA A PORTA” (MAX 8 PUNTI)

La “*mission aziendale*” della SARIM Srl, che già da diversi anni opera in conformità alle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001, è quella di razionalizzare gli interventi e perseguire standard sempre più elevati di efficienza e redditività, assicurando contemporaneamente la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale del territorio in cui opera ed il rigoroso rispetto della salute dei lavoratori e dei cittadini perseguendo i seguenti obiettivi:

- Rispettare, nello svolgimento di tutte le attività, la normativa comunitaria, nazionale e locale, collaborando con le Autorità in modo trasparente;
- Adottare, quando possibile, standard interni più restrittivi rispetto alla normativa vigente relativamente alle emissioni di inquinanti;
- Identificare e valutare gli aspetti ambientali diretti e indiretti legati alle specifiche attività, in relazione alla specificità dei territori di riferimento, dalla progettazione alla gestione dei servizi, nell'ottica della prevenzione e della riduzione dell'inquinamento ambientale;
- Garantire un sistema di monitoraggio e di controllo finalizzato al contenimento e alla riduzione dei principali aspetti ambientali diretti legati alle attività connesse allo svolgimento dei servizi ed in particolare: emissioni in atmosfera, rifiuti, rumore e odore;
- Gestire tutte le attività mirando alla massimizzazione del riciclo/ recupero dei rifiuti raccolti in ambito comunale;
- Perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in termini di: efficacia, efficienza, economicità aziendale, prestazioni ambientali, prevenzione dei rischi, definizione di obiettivi e traguardi misurabili e l'utilizzo di indicatori;
- Aumentare la qualificazione del personale migliorandone le competenze attraverso programmi di formazione continua;
- Comunicare le proprie prestazioni ambientali e il rispetto degli indici di qualità;
- Gestire i reclami pervenuti nell'ottica dell'ottimizzazione degli aspetti della “*custom satisfaction*”;
- Sensibilizzare partner, cittadini, fornitori e clienti sulle tematiche relative a qualità, ambiente e sicurezza;
- Migliorare l'immagine aziendale.

Per ottenere i risultati previsti, il presente progetto propone un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti frutto di un'approfondita conoscenza della realtà locale e territoriale del Comune di Capaccio, mirato ad ottimizzare il rapporto costi/benefici migliorando al contempo la sostenibilità ambientale dei servizi offerti.

1.1.1 OTTIMIZZAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI SERVIZI DI RACCOLTA: SISCOR

Atteso che la SARIM srl opera già da tempo sul territorio comunale, ha potuto beneficiare di un'approfondita conoscenza del territorio e delle relative problematiche.

Al fine di addivenire ad una ottimizzazione della soluzione progettuale offerta, la SARIM srl ha provveduto alla costruzione di un sistema informativo territoriale (GIS) del COMUNE DI CAPACCIO mediante l'impiego di diverse procedure e sistemi proprietari ed esclusivi.

Nello specifico i brevetti utilizzati sono i seguenti:

N° Deposito	N° Brevetto	Data Deposito	Data Rilascio	Tipologia	Titolo
1.1.1.1.1	V12013U000001	03/01/2013	23/09/2015	M. Utilità	Disp. per il Monitor. Amb.
1.1.1.1.2	0001413853	26/09/2012	06/02/2015	Invenzione	Sistema e Metodo di rilev. di

1.1.1.1.3 0001413852	26/09/2012	06/02/2015	Invenzione	fabbricati e aree non presenti in Catasto Sistema e Metodo di codificazione geografica delle Banche Dati anagraficotributarie per la rilevazione di evasioni
1.1.1.1.4 0001413851	26/09/2012	06/02/2015	Invenzione	Sistema e Metodo di elaborazione di immagini quotate per la rilevazione dei cambiamenti del territorio
1.1.1.1.5 001413850	26/09/2012	06/02/2015	Invenzione	Sistema e metodo per la rilevazione delle coperture in asbesto dei fabbricati

Il Sistema Informativo Geografico (GIS) offerto (e già predisposto dalla SARIM srl) è in grado di associare i dati alla loro posizione geografica sulla superficie terrestre e di elaborarli per estrarne informazioni.

Inoltre, consente le seguenti ulteriori funzioni ritenute utili al fine di ottimizzare l'organizzazione dei servizi di raccolta:

Funzionalità di zoom, misurazione di distanze e superfici (queste sono funzioni di proximity legate al gis) Ricerca e zoom dei mezzi più vicini ad un punto, luogo o ad un indirizzo secondo una logica di percorso stradale e non in linea d'aria (queste sono funzioni di proximity legate al gis) la visualizzazione del catasto allineato alle banche dati SIATEL-ANAGRAFICHE-RUOLI.

Si riporta di seguito il link dal quale sarà possibile visionare il GIS all'uopo predisposto (https://qgiscloud.com/GISAVANZATO2020/WEBGIS_CAPACCIO/)



Cliccando sull'icona "layers and legend" è possibile visualizzare i vari livelli di progetto.

All'attività di georeferenziazione massiva delle banche dati attraverso algoritmi di geocoding proprietari, seguirà attività di **ALLINEAMENTO AL CATASTO PER INDIVIDUARE LE UTENZE NON ANCORA CENSITE** mediante l'impiego di una piattaforma proprietaria. **Tale attività consentirà di TRACCIARE LE UTENZE A RUOLO E DI INDIVIDUARE GLI UTENTI CHE EVADONO O ELUDONO IL TRIBUTO PER LA RACCOLTA RIFIUTI** consentendo così all'Amministrazione di avere delle banche dati territoriali aggiornate e di **agevolare le attività di lotta all'evasione/elusione dei tributi TARI e non solo.**

QUELLO CHE SI VUOLE PROPORRE È UN POTENTE STRUMENTO DI EFFICIENTAMENTO TECNOLOGICO CHE NASCE DALLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO DI SARIM SRL, PER LA QUALE SI RITIENE FONDAMENTALE FORNIRE UN SUPPORTO TECNOLOGICAMENTE EVOLUTO PER OTTIMIZZARE LA GESTIONE DEI SERVIZI RCHIESTI CON TEMPI ESTREMAMENTE VELOCI.

Avendo provveduto alla geolocalizzazione di tutte le utenze dislocate sul territorio comunale di

Capaccio, la scrivente ha provveduto ad analizzare i dati di produzione dei rifiuti. In questo modo si è potuto procedere all'assegnazione delle specifiche produzioni procapite distinte, per ciascuna frazione merceologica, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche procedendo così ad una **PROGETTAZIONE ESECUTIVA E PUNTUALE DEI SERVIZI OGGETTO D'APPALTO.**

Analizzati quindi tutti i dati di input al sistema, la SARIM srl ha provveduto ad effettuare una progettazione spinta del sistema di raccolta differenziata ottimizzando le risorse necessarie all'espletamento di detto servizio.

SI PRECISA SI D'ORA CHE L'INTERO SISTEMA È STATO DIMENSIONATO AL FINE DI GARANTIRE L'OBBIETTIVO MINIMO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PARI AL 70%.

Per l'ottimizzazione della progettazione esecutiva dei servizi la SARIM srl ha sviluppato, tramite un progetto di ricerca, una propria piattaforma informatica denominata SISCOR.

SISCOR nasce come un progetto di ricerca promosso dalla SARIM srl dal titolo: "Metodologie e tecniche di IOT e data analytics applicate a sistemi di gestione e per il conferimento dei rifiuti urbani" e coinvolge in ambito sviluppo e ricerca con un variegato Team dalle consolidate esperienze in ambiti specifici di ricerca ed in collegamento con le Università di Salerno, Napoli e Cosenza.

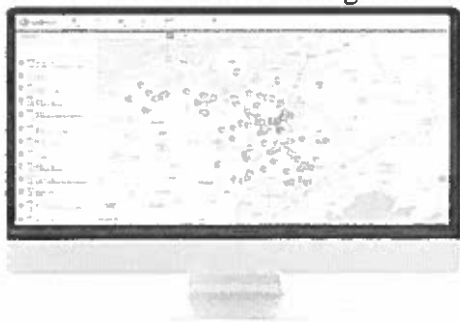
La società che si è occupata dello sviluppo del progetto SISCOR è una società in possesso di competenze e conoscenze tecnico-scientifiche specifiche per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo ai sensi delle definizioni di cui alla Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) del 27 giugno 2014 (pubblicata nella GUUE C/198 del 27 giugno 2014) ed è in grado di fornire il contributo tecnico-scientifico richiesto.

Il sistema SISCOR integra il componente della Microsoft denominato PowerBI, un modulo semplice e potente per condurre in tutta autonomia complesse analisi sui dati e statistiche.

Consentirà di disporre anche di una componente dedicata all'analisi statistica differenziale di **BUSINESS INTELLIGENCE**. Questa è destinata ad analisi sui comportamenti delle utenze sia per tipologia che per aree urbana al fine di:

- **OTTIMIZZARE IL SERVIZIO DI RACCOLTA** qualora emergano comportamenti anomali;
- **ASSEGNARE UN PUNTEGGIO ALLE UTENZE** in relazione a come viene effettuata la raccolta;
- **ASSEGNARE UN PUNTEGGIO AGLI OPERATORI** della raccolta attraverso la determinazione delle performance.

SISCOR (SIStema di CONferimento Rifiuti) è un innovativo sistema di gestione dei conferimenti per i rifiuti urbani, dedicato in particolar modo al monitoraggio e al controllo dei dati acquisiti, nonché alla pianificazione delle attività e alla gestione Tracking&Logistic dei mezzi di trasporto su strada, tutto in ambiente WebGIS integrato.



Nello specifico la soluzione software proprietaria SARIM (di cui sarà concessa una licenza d'uso) si

compone di una serie di moduli tra i quali un **MODULO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATO IN AMBIENTE GIS CHE CONSENTE LA VALUTAZIONE DEI PERCORSI ALTERNATIVI E L'OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI/TEMPI** (Tracking&Logistic System). Tale sistema consente di **PROGETTARE VIA WEB IL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI ED ASSEGNARE UN OPERATORE AD UN MEZZO CHE SVOLGE IL SERVIZIO** in una zona non conosciuta dall'operatore. Il tutto con l'obiettivo di garantire una maggior turnazione del personale, limitare il continuo ri-addestramento ed uniformare i criteri secondo cui organizzare le zone di raccolta.

Durante la fase di raccolta l'autista viene guidato passo passo, "Porta a Porta", su dove fermarsi e dove raccogliere, grazie ad interfaccia molto intuitiva ed un **assistente vocale** chiaro ed ottimizzato per non disturbare troppo l'autista. A video viene sempre mostrata la percentuale di completamento della missione ed eventuali tempi di ritardo o anticipo rispetto ai punti di controllo definiti in fase di progettazione.



Inoltre, attraverso l'utilizzo della nostra **PIATTAFORMA INFORMATICA PROPRIETARIA SARIM SRL (SISCOR) SARÀ INOLTRE POSSIBILE MONITORARE TUTTI GLI INDICATORI AMBIENTALI RELATIVI AL PARCO VEICOLARE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI.**

Con il sistema offerto viene anche monitorato l'utilizzo del carburante attraverso l'interfaccia tramite porta OBDII del mezzo. Per ogni mezzo sarà tracciato il consumo medio, tutti i rifornimenti effettuati in un arco di tempo modificabile, la corrispondenza su mappa di dove viene effettuato il rifornimento e il grafico di andamento del consumo. Per ogni ricerca su base temporale viene riepilogato il totale dei litri inseriti ed il consumo intra rifornimento. Nel caso in cui vi sia anche il riconoscimento id driver si può ottenere anche il nome del driver che effettua il rifornimento.

Con il sistema previsto è possibile ottenere anche la telemetria del mezzo con tutti i dati motore del mezzo. Su questi dati è possibile creare delle regole di utilizzo come il driving style. In particolare, nel caso in cui un autista dovesse adoperare uno stile di guida non corretto (con una conseguente aumento dei consumi e soprattutto delle emissioni di CO2) il sistema invia degli alert al conducente che immediatamente è tenuto a conformarsi ad un adeguato stile di guida.

INOLTRE, LA PIATTAFORMA È IN GRADO DI PIANIFICARE I PERCORSI DI RACCOLTA IN RAGIONE DEL MAGGIORE ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI DI CO2.

I dati sono molto importanti anche per la valutazione dello stato di usura dei mezzi. Tutti dati consultabili da console web.

1.1.2 INCREMENTO DELLE FREQUENZE DI RACCOLTA

Al fine di **MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI MATERIALI RACCOLTI E MINIMIZZARE LE QUANTITÀ DI RIFIUTO SECCO RESIDUO DA AVVIARE A SMALTIMENTO, LA SARIM SRL HA PROVVEDUTO A MIGLIORARE LA CALENDARIZZAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI INCREMENTARE LE PERCENTUALI DI RACCOLTA**

DIFFERENZIATA.

Nella seguente tabella si riporta la CALENDARIZZAZIONE OFFERTA nella quale si riporta, per ciascuna frazione merceologica e per ciascuna tipologia di utenza (domestica e non domestica) la frequenza di raccolta prevista a base di gara e quella offerta dalla SARIM srl evidenziando in rosso le maggiori frequenze previste dalla SARIM srl nell'ambito della presente offerta tecnica.

SERVIZIO BASE						
MATERIALE	UTENZE DOMESTICHE		UTENZE RURALI		UTENZE NON DOMESTICHE	
	Frequenza BASE DI GARA	Frequenza OFFERTA	Frequenza BASE DI GARA	Frequenza OFFERTA	Frequenza BASE DI GARA	Frequenza OFFERTA
ORGANICO	3 SU 7	3 SU 7	/	/	3 SU 7	3 SU 7
CARTA E CARTONE	1 SU 7	2 SU 7	1 SU 15	1 SU 15	1 SU 7	2 SU 7
IMBALL. CARTONE	/	/	/	/	1 SU 7	2 SU 7
VETRO	2 SU 7	2 SU 7	1 SU 15	1 SU 15	2 SU 7 STRADALE	3 SU 7 (porta a porta) per le grandi UnD.
MULTIMATERIALE	1 SU 7	2 SU 7	1 SU 15	1 SU 15	1 SU 7	2 SU 7
SECCO RESIDUO	1 SU 7	1 SU 7	1 SU 7	1 SU 7	1 SU 7	1 SU 7
PANNOLINI E PANNOLONI	/	H247	/	H247	/	/
INGOMBRANTI	3 SU 7 A CHIAMATA	3 SU 7 A CHIAMATA	/	/	3 SU 7 A CHIAMATA	3 SU 7 A CHIAMATA
FLUP					1 SU 30	1 SU 30

SERVIZIO ESTIVO		
MATERIALE	UTENZE TURISTICHE (lidi campeggi ecc.	
	Frequenza BASE DI GARA	Frequenza OFFERTA
ORGANICO	4 SU 7	7 SU 7
CARTA E CARTONE	7 SU 7	7 SU 7
IMBALL. CARTONE	5 SU 7	6 SU 7
VETRO	2 SU 7	6 SU 7
MULTIMATERIALE	7 SU 7	7 SU 7
SECCO RESIDUO	3 SU 7	3 SU 7

1.1.2.1 Servizio di raccolta del multimateriale

La frazione multimateriale leggera (costituita da plastica, alluminio e banda stagnata) rappresenta la frazione più voluminosa prodotta sia dalle utenze domestiche che da quelle non domestiche. Ciò premesso, appare evidente che essendo una frazione particolarmente voluminosa, laddove dovesse essere *conferita una sola volta alla settimana (così come previsto a base di gara per le utenze domestiche tutto l'anno e per le utenze non domestiche nel periodo invernale)* si determinerebbe un disagio per l'utente che, molto spesso, si trova a dover fare i conti con i ridotti spazi per il posizionamento dei sacchi per la raccolta e che in mancanza di ciò, impropriamente tende a conferire tale frazione valorizzabile anche nella frazione secca residua determinando un incremento dell'indifferenziato ed una riduzione della percentuale di raccolta differenziata (obiettivo completamente antitetico rispetto a quello posto dalla Stazione Appaltante).

Alla luce di quanto innanzi esposto, e sulla base della trentennale esperienza nell'espletamento dei servizi di raccolta domiciliare "porta a porta", la SARIM srl provvederà a RADDOPPIARE LA FREQUENZA DI RACCOLTA DEL MULTIMATERIALE SIA PER LE UTENZE DOMESTICHE CHE PER QUELLE NON DOMESTICHE garantendo così una raccolta bisettimanale (2/7) tutto l'anno in luogo di quella settimanale (1/7) prevista nel progetto posto a base di gara.

Le soluzioni progettuali, apportati quali migliorie al progetto di Piano, così come dettagliatamente illustrate nel presente paragrafo, sono già state sperimentate e concretamente attuate dalla Società Sarim nei comuni di Meta, Sarno, Serre, Vico Equense, Bellizzi e San Giovanni a Piro, con conseguente raggiungimento di elevati standard quantitativi, sia in termini di percentuali di raccolta differenziata raggiunta, che di contestuale notevole livello di qualità dei materiali raccolti.

Comune	Prima (mar 2016)	Dopo (mar 2017)	Δ [%]
Meta NA	57,30 %	77,20 %	+ 19,90
Sarno SA	56,10 %	83,00 %	+ 26,20
Serre SA	45,30 %	81,00 %	+ 35,70

Vico Equense NA	67,80 %	82,10 %	+ 14,30
San Giovanni a Piro SA	34,99 %	72,00 %	+ 37,01
Bellizzi SA	79,59 %	81,00 %	+ 1,41 %

1.1.2.2 Servizio di raccolta del vetro

Il progetto-offerta prevede la **RACCOLTA DOMICILIARE DEL VETRO PER TUTTE LE UTENZE NON DOMESTICHE** (in luogo di quella stradale prevista nel progetto posto a base di gara).



La scelta progettuale di abolire completamente le campane stradali deriva dalla convinzione, tra l'altro già sperimentata e consolidata in diversi comuni in gestione da parte dell'azienda Sarim, quali Meta, Sarno, Serre, Vico Equense, che la presenza delle campane per la raccolta stradale del vetro, costituisce un elemento di degrado urbano con conseguente minore apprezzamento del rifiuto valorizzabile per la presenza di notevoli impurità dello stesso rinvenuto all'interno delle stesse campane, con relativo incremento del costo di smaltimento e minore apprezzamento (per il vetro). Inoltre, le campane stradali diventano ricettacolo di rifiuto indifferenziato, per la presenza continua di materiale conferito in orari e giorni difforni rispetto al calendario di raccolta.

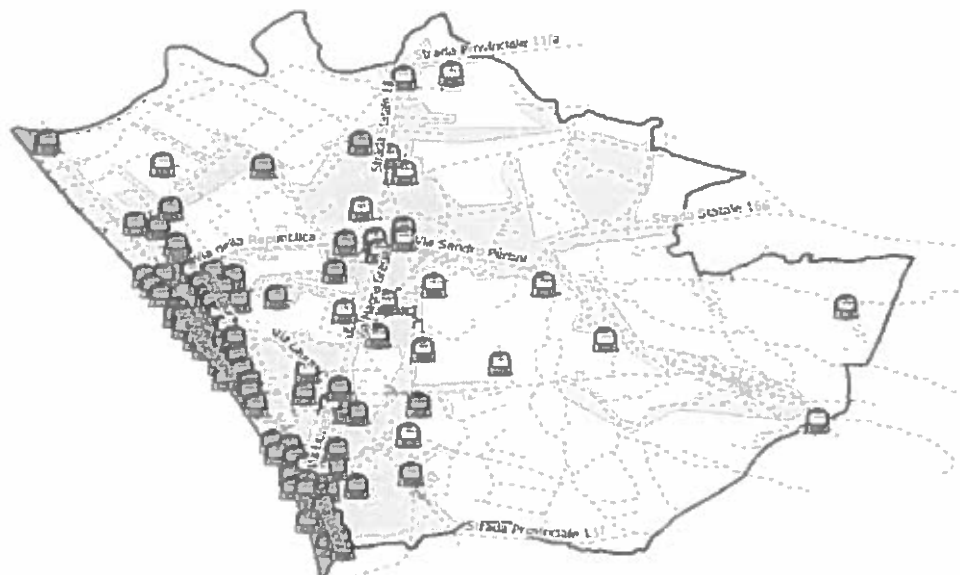
La raccolta di "prossimo stradale", quale quella a mezzo di campane prevista nel progetto di piano, è causa di scarsa responsabilizzazione da parte dei cittadini con conseguente difficoltà oggettiva nei operazioni di controllo ed eventuali attribuzioni di sanzioni amministrative da parte degli organi preposti.



Nel dettaglio il servizio prevedrà la raccolta domiciliare e il trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche e non domestiche. La frequenza del servizio sarà bisettimanale (2/7) per le utenze domestiche e non domestiche, mentre **PER LE GRANDI UTENZE NON**

DOMESTICHE PRODUTTRICI DI DETTA TIPOLOGIA DI RIFIUTO (ad esempio: *HOTEL CERERE, HOTEL MEC, HOTEL ARISTON, HOTEL ROYAL, HOTEL MERIDIANA, RISTORANTE NONNA*

SCEPPA, RESORT OLEANDRI, HOTEL SAVOY, RISTORANTE HERMANOS, HOTEL LE TRABE, HOTEL CRISTALLO, HOTEL DELFA, RISTORANTE NETTUNO, HOTEL MINERVA, HOTEL TENUTA LUPÒ, HOTEL CLORINDA, HOTEL SOGARIS, HOTEL SCHUMANN, TENUTA SAN SALVATORE, TENUTA VANNULO, RISTORANTE PORTA SIRENA), avendo le stesse spazi idonei all'installazione di attrezzature di grande volumetria (quali le campane), si provvederà ad offrire un **SERVIZIO DI RITIRO DEDICATO con frequenza 3/7 (trisettimanale)** in quanto dette strutture sono caratterizzate da una grande produzione di vetro sia nel periodo invernale che nel periodo estivo.



1.1.2.3 Servizio di raccolta della carta (Raccolta congiunta)



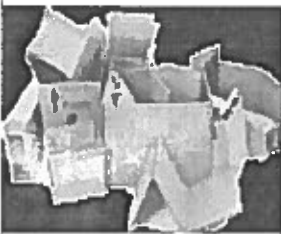
Al fine di ottimizzare i servizi di raccolta e di migliorare gli standard di erogazione dei servizi si è ritenuto utile prevedere un incremento della frequenza di raccolta della carta (raccolta congiunta) in particolare per le utenze non domestiche (quali ad esempio uffici, scuole, banche, etc.).

In particolare, si provvederà all'incremento della **FREQUENZA DI RACCOLTA** che sarà **BISETTIMANALE (2/7)** in luogo di quella settimanale prevista a base di gara.

1.1.2.4 Servizio di raccolta imballaggi in cartone



L'offerente provvederà ad incrementare la frequenza di raccolta degli imballaggi in cartone prodotti dalle utenze non domestiche del Comune di Capaccio garantendo un **SERVIZIO DI RACCOLTA DEDICATO CON UNA FREQUENZA DI 5/7 (IN LUOGO DI 3/7 PREVISTO A BASE DI GARA) NEL PERIODO BASE E CON FREQUENZA 6/7 (IN LUOGO DI 5/7 PREVISTO A BASE DI GARA) NEL PERIODO ESTIVO**

FRAZIONE RACCOLTA	TIPOLOGIA UTENZA	FREQUENZA A BASE DI GARA	FREQUENZA OFFERTA
 CARTONE	UND	3 SU 7	5 SU 7 SERVIZIO BASE
	UND	5 SU 7	6 SU 7 SERVIZIO BASE

1.1.3 ISTITUZIONE DI SERVIZI DI RACCOLTA AGGIUNTIVI

Al fine di offrire un servizio completo ed efficace, oltre che efficiente, la SARIM srL provvederà all'istituzione di una serie di servizi di raccolta aggiuntivi (non già previsti nei documenti di gara) che, per semplicità di lettura vengono semplicemente elencati di seguito e per i quali maggiori dettagli verranno forniti nel seguente paragrafo 1.3 al quale si rimanda.

Raccolta indumenti usati

•2 interventi/anno

Raccolta oli vegetali esausti UnD

• 1/7

Raccolta toner presso uffici pubblici e scuole

• 1/15

Raccolta toner presso uffici pubblici e scuole Raccolta pannolini e pannolini

•N.10 stazioni di conferimento automatizzate (Raccolta H24/7)

Raccolta ingombranti

- Ritiro gratuito al piano

Raccolta aggiuntiva in loc. Laura nel periodo estivo

- con installazione di n. 15 oasi ecologiche

Supporto al servizio di manutenzione del verde pubblico

- Raccolta presso punti concordati con la ditta incaricata alla manutenzione del verde pubblico

1.1.4 SERVIZIO DEDICATO ALLE UTENZE TURISTICHE CHE APRONO IL 01/04



Al fine di venire in contro alle esigenze delle utenze turistiche che dovessero avviare la propria attività già dal 01 aprile, la SARIM srl, su indicazione del Comune che provvederà a verificare la regolarità della apertura, provvederà ad attivare i servizi di raccolta anche per dette utenze garantendo già dal 01 aprile i servizi di raccolta porta a porta secondo le frequenze minime previste per il servizio base fermo restando il successivo incremento delle frequenze nel periodo estivo vero e proprio.

1.1.5 RACCOLTA INNOVATIVA PRESSO LE UTENZE NON DOMESTICHE: INFOTAG

Un elemento di assoluta novità per l'espletamento dei servizi di raccolta porta a porta è rappresentato dalla App esclusiva SARIM denominata INFOTAG.

Tutte le utenze non domestiche potranno scaricare, gratuitamente, una App dedicata grazie alla quale saranno informati in tempo reale sulla posizione del mezzo deputato alla raccolta. In particolare, l'utente riceverà una notifica push in concomitanza con l'avvicinarsi dell'automezzo, pertanto potranno conferire direttamente all'interno dell'automezzo, ovviamente con l'ausilio del nostro operatore. In questo modo gli utenti saranno agevolati nei conferimenti e sarà garantito un ritorno di immagine sia per la Città che per il singolo esercizio commerciale che non sarà più caratterizzato dall'indecorsa presenza di rifiuti alla chiusura dello stesso.

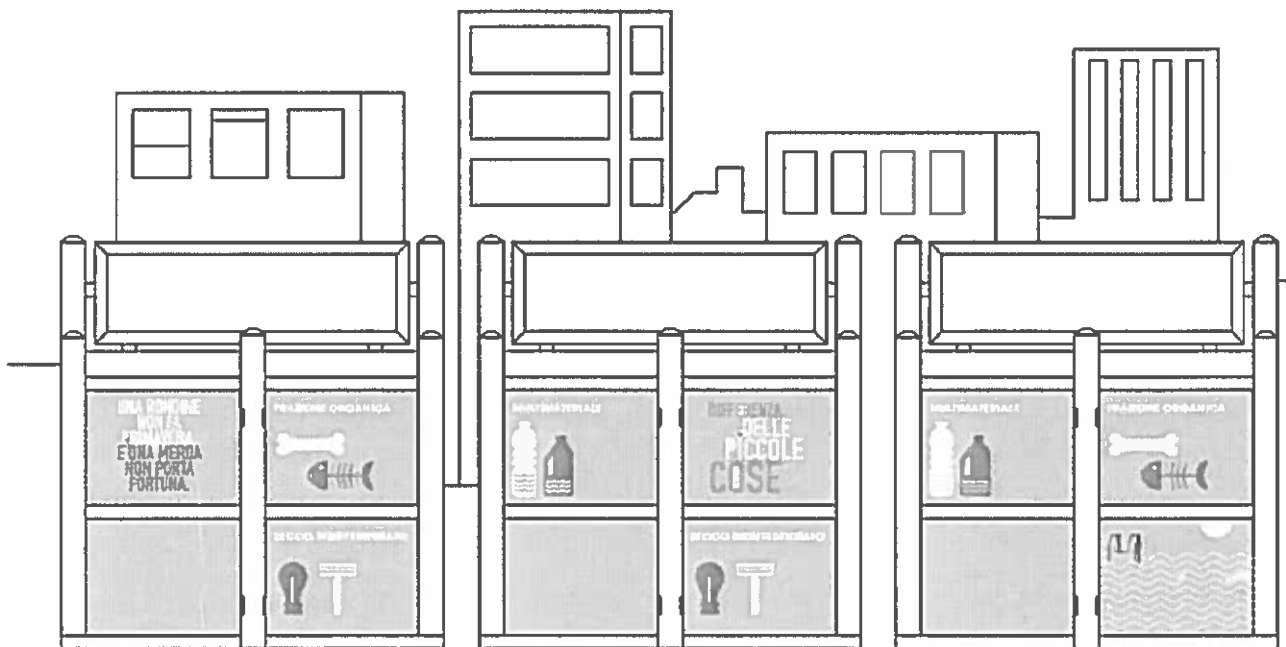
Tale App proprietaria SARIM (INFOTAG) è protetta da specifico **BREVETTO SARIM n. 102017000113809** e pertanto riveste un esclusivo metodo innovativo per la raccolta differenziata.



In questo modo sarà evitato l'indecoso stoccaggio dei rifiuti sui marciapiedi e agli accessi degli esercizi commerciali, ottenendo così un maggiore controllo sulla qualità del rifiuto conferito e un considerevole miglioramento del decoro urbano.

1.1.6 INSTALLAZIONE OASI ECOLOGICHE IN ADIACENZA ALLA PINETA

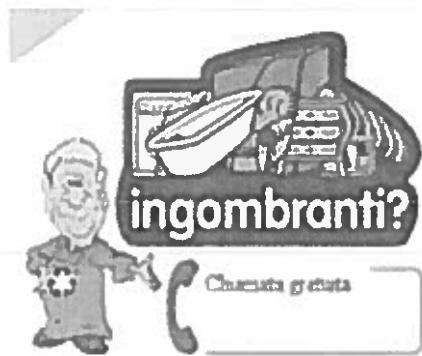
Al fine di prevenire fenomeni di abbandono incontrollato dei rifiuti e di migliorare la raccolta differenziata da parte delle utenze che fruiscono delle spiagge e delle adiacenti pinete, oltre che delle utenze turistiche che usufruiscono delle casa vacanze per pochi giorni (solitamente il fine settimana) si provvederà all'installazione di n. 15 Oasi Ecologiche del tipo riportato in figura ciascuna costituita da n.2 bidoni carrellati da 240 lt per il conferimento del Vetro, n.2 bidoni carrellati da 240 lt per il conferimento del Multimateriale e n.2 contenitori da 240 lt per il conferimento dell'organico.



L'Oasi Ecologica offerta, adoperata per la schermatura di bidoni carrellati per la raccolta differenziata, è modulare ed è costituita da profili in plastica eterogenea (PLET) di varie sezioni. Il PLET è costituito da materiale proveniente dalla raccolta differenziata dei contenitori plastici per alimenti (acque minerali, succhi di frutta, etc.) ed è dotato di eccellenti proprietà che gli permettono di resistere (senza rotture o deformazioni) alle alte e basse temperature, all'umidità o alla totale immersione in acqua, agli insetti ed agli animali.

Oltre alla fornitura ed installazione di dette oasi ecologiche il servizio offerto prevede la **RACCOLTA** dei rifiuti presso dette oasi che avverrà **CON FREQUENZA SETTIMANALE PER IL SERVIZIO BASE E CON FREQUENZA GIORNALIERA NEL PERIODO ESTIVO.**

1.1.7 SERVIZIO DI RACCOLTA INGOMBRANTI: PRENOTAZIONI ON LINE E RITIRO AL PIANO



Per quanto riguarda i beni durevoli i cittadini saranno informati sul fatto che potranno usufruire del servizio di raccolta domiciliare a chiamata di questa tipologia di rifiuti. Al fine di garantire un adeguato servizio ai cittadini del Comune di Frascati la SARIM s.r.l. provvederà ad istituire un **CONTACT CENTER** attraverso il quale gli utenti potranno reperire tutte le informazioni necessarie relative sia allo specifico servizio di ritiro ingombranti, RAEE sia ai servizi di raccolta differenziata in genere. Il servizio sarà gestito tramite un **SERVIZIO DEDICATO**.

Tutte le chiamate pervenute saranno gestite tramite un **APPOSITO SISTEMA INFORMATICO PER LE PRENOTAZIONI ON LINE** che consentirà di elaborare le informazioni fornite dagli utenti (n. pezzi da ritirare, localizzazione, etc.) e pianificare i percorsi per i ritiri che saranno organizzati al fine di servire le utenze.

Al fine di ridurre il carico di lavoro atteso sugli operatori addetti al call center e contestualmente ridurre i costi del servizio telefonico degli utenti, sarà adottato un sistema di prenotazione in tempo reale tramite il portale su internet nel seguente modo.

L'utente richiedente il servizio, accede con login al portale (previa registrazione) e una volta entrato nella sezione "*Raccolta Ingombranti a domicilio*" seleziona il tipo di utenza (domestica o non domestica) e compila il modulo in cui inserire i propri dati anagrafici, l'indirizzo, il piano in cui effettuare la raccolta ed un "catalogo virtuale" dove può indicare gli oggetti che desidera far ritirare.

Una volta selezionati tutti, il sistema fa una stima dell'ingombro.

L'utente a questo punto può confermare o modificare la selezione. Una volta confermata la scelta, l'utente ha la possibilità di selezionare, tramite calendario, giorno e fascia oraria disponibili in base alla zona di ritiro in cui verrà fissato l'appuntamento per il ritiro (a margine di ciò, all'utente verrà comunque richiesto almeno un recapito telefonico obbligatorio dove poter essere ricontattato per qualsiasi comunicazione inerente lo svolgimento del servizio).

Inoltre, sarà data la possibilità agli utenti di usufruire anche di un servizio aggiuntivo gratuito di **RITIRO AL PIANO**, esclusivamente per le utenze che dimostrino la presenza in casa di anziani o portatori di handicap. Per l'espletamento di detto servizio sarà dato in dotazione alla squadra di raccolta deputata anche apposito carrellino portapacchi per scale a 6 ruote al fine di minimizzare lo sforzo e agevolare il trasporto dei materiali (soprattutto nel caso di edifici non dotati di ascensore).

In caso gli utenti non volessero usufruire di questo servizio aggiuntivo, gli stessi sono tenuti a depositare i rifiuti ingombranti nei pressi dell'ingresso, sul piano strada, nel giorno fissato per la raccolta come da indicazioni dell'operatore che risponde alle chiamate e organizza il ritiro.

In ogni caso, le modalità di conferimento da parte dell'utenza dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli dismessi, saranno finalizzate ad agevolare il più possibile gli utenti mettendo a disposizione, in giorni ed orari stabiliti, un servizio di raccolta domiciliare.

**1.2 METODOLOGIE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI
NONCHÉ ALL'INCREMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA
(MAX 5 PUNTI)**

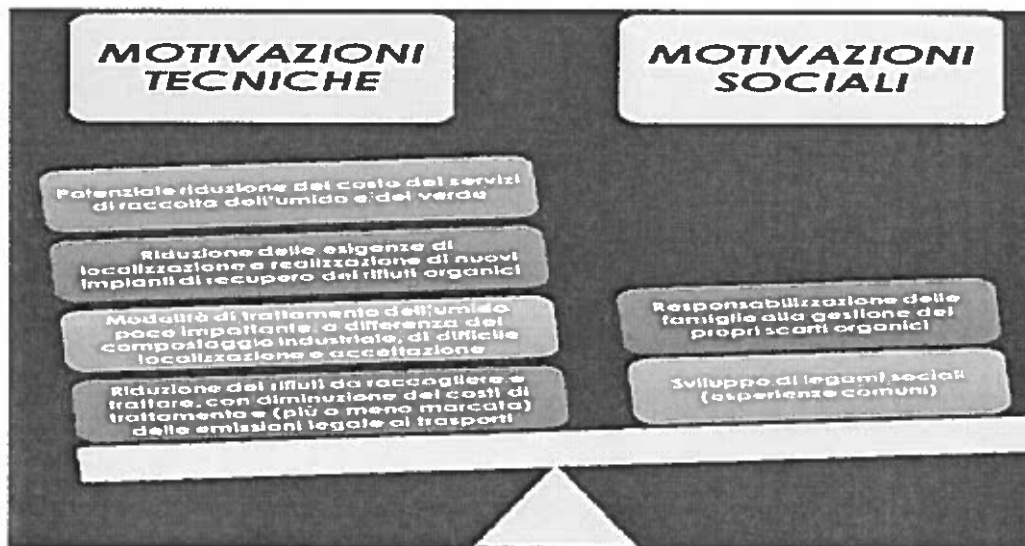
1.2.1 PROMOZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Avendo evidenziato che circa il 30% del monte rifiuti è costituito da frazioni organiche di scarto (scarti di cucina CER 200108 e scarti dell'attività di giardinaggio CER 200201) che, se raccolte in maniera differenziata, possono essere recuperate attraverso i processi di compostaggio, in un fertilizzante organico che potrà successivamente essere utilizzato nelle normali pratiche agricole.

A tal proposito l'offerente provvederà a **PROMUOVERE LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO MEDIANTE LA FORNITURA DI N.1000 COMPOSTIERE DOMESTICHE** da assegnare alle utenze del Comune di Capaccio Paestum, regolarmente iscritte al ruolo TARI che abbiano la disponibilità, nel luogo ove risiedono con il proprio nucleo familiare, di un orto o giardino di almeno mq. 25,00 in cui collocare la compostiera domestica.

Le motivazioni che hanno portato alla scelta di una promozione del compostaggio domestico non sono solo di tipo tecnico, ma anche sociale.

Appare evidente che le motivazioni tecniche che rendono condivisibile la scelta della promozione del compostaggio domestico sono riconducibili ai seguenti aspetti:



] *riduzione dei rifiuti* da raccogliere e trattare, con diminuzione certa dei costi di trattamento e delle emissioni legate ai trasporti;

] *modalità di trattamento dell'umido poco impattante*, a differenza del compostaggio industriale, di difficile localizzazione e accettazione;

] *riduzione delle esigenze di localizzazione e realizzazione di nuovi impianti* di recupero dei rifiuti organici;

] *possibilità di attivazione progressiva*;

Ma non solo: il *coinvolgimento diretto del cittadino* a tale iniziativa comporterà una *progressiva responsabilizzazione delle famiglie* alla gestione dei propri scarti organici, nonché lo *sviluppo di legami sociali dovuti alla condivisione di esperienze comuni*.

La proposta progettuale consiste nella **diffusione del compostaggio domestico** attraverso la distribuzione alle utenze di una compostiera da utilizzare nell'area verde di pertinenza della propria abitazione per il compostaggio domestico dei rifiuti urbani di natura organica prodotti dalla propria famiglia.

Il compostaggio domestico consentirà ai singoli utenti di recuperare autonomamente la frazione organica di scarto prodotta durante la propria attività domestica, sia nella sua componente verde, costituita dagli scarti da giardino, sia nella componente umida, costituita dagli scarti alimentari.

Le compostiere proposte in offerta sono costituite per il 98% da polietilene riciclato postconsumo, ulteriormente riciclabile, stabilizzato ai raggi ultravioletti, resistente al freddo, al caldo ed agli altri agenti chimici e fisici atmosferici ed è certificato “Plastica Seconda Vita” rilasciato dall’Istituto Italiano dei Plastici comprovante la provenienza della materia prima da post-consumo (CER 150102).



Le pareti sono realizzate in materiale espanso senza l'impiego di fluoro carburi. La struttura del materiale aumenta il potere isolante garantendo una termoregolazione in estate come in inverno, condizione necessaria per un corretto processo di compostaggio.

La distribuzione di fessure di areazione su quasi tutta la superficie (maggiore nella parte inferiore), garantisce un migliore funzionamento della compostiera, di fatto anche se accidentalmente una parte di esse fosse ostruita dall'esterno l'afflusso d'aria verrebbe ugualmente garantito.

Ogni compostiera verrà **CONSEGNATA COMPLETA DI COMODE ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO E MANUALE SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO.**

1.2.2 ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

L'esperienza pratica ha dimostrato che la **sola distribuzione delle compostiere**, senza un'efficace strategia di supporto, comunicazione, monitoraggio e controllo, non porta ad una riduzione significativa dei conferimenti della frazione organica.

Per tale ragione la SARIM srl offre un sistema di monitoraggio del compostaggio domestico (**MoniComp**) assolutamente attendibile che consente non solo di monitorare il processo ma anche di certificare le attività.



MoniComp grazie alla valigetta con gli strumenti di misura, all'app, al software in cloud permette di organizzare le visite di verifica, costituire l'albo compostatori, georeferenziare le compostiere, identificarle in modo univoco con un tag dedicato e avere on line la storia e lo stato di ogni compostiera consultabile da web.

L'Albo compostatori comunale formalizza l'impegno reciproco tra cittadini e Comune. Ad esso corrispondono reciproci diritti e doveri.

Il Comune ha il dovere di verificare l'effettivo compostaggio del rifiuto organico presso

l'utenza che ha dichiarato di aderire all'Albo, ottenendo la relativa riduzione tariffaria (ove possibile).

Le verifiche periodiche possono inoltre fornire supporto tecnico alle utenze e aiutare la diffusione positiva della pratica del compostaggio domestico.

Con **MoniComp** è possibile seguire in tempo reale le verifiche realizzate supportando il personale e garantendo il corretto svolgimento di una visita tecnico/ispettiva oggettiva ed ottimale del singolo sito. Inoltre, la disponibilità di una base dati omogenea e interpretabile, come ad esempio la posizione delle compostiere georeferenziate su mappa, permette analisi e ottimizzazioni dei servizi di raccolta, possibili solo partendo da dati puntuali delle adesioni. Grazie a **MONICOMP** sarà possibile, in modo agevole e semplice, ma soprattutto **CONTROLLATO E GARANTITO**, procedere al **MONITORAGGIO DI TUTTE LE COMPOSTIERE, GEOREFERENZIARLE IN MODO UNIVOCO, POSIZIONARLE SU UNA MAPPA GOOGLE, COSTRUIRE UNO STORICO DEI SINGOLI PROBLEMI, VALIDARE LO STATO DELLA COMPOSTIERA (IN USO, DA CONTROLLARE, NON UTILIZZATA) E DI CONSEGUENZA IL DIRITTO DI ACCESSO AGLI EVENTUALI SCONTI TARIFFARI.**

MoniComp ha l'obiettivo di fornire al Comune un sistema evoluto, intelligente e smart di gestione dell'Albo Compostatori.

MoniComp supporta l'attivazione di controlli a tappeto sulle compostiere attive. I controlli non hanno una valenza sanzionatoria ma trasmettono un messaggio forte e chiaro alla popolazione sull'impegno reale a compostare i propri scarti organici e sulla corretta gestione della compostiera.

La notizia che il Comune effettua controlli sul corretto utilizzo delle compostiere viaggia velocemente ed efficacemente soprattutto attraverso il passaparola. I controlli a **domicilio potranno essere distribuiti nell'arco dell'anno**, con visite porta a porta presso gli utenti: le guardie ambientali incaricate e dotate di tesserino di riconoscimento verificheranno il **corretto utilizzo della compostiera attraverso il sistema MONICOMP**. Contestualmente al primo controllo sarà applicato alla compostiera il tag che identifica compostiera e utenza. I dati e la georeferenziazione raccolti saranno utilizzati per l'Albo Compostatori del Comune.

Il sistema **MoniComp** consiste in un kit, appositamente assemblato che permette di **misurare la qualità del processo di compostaggio e di una APP per Smartphone che permette l'introduzione dei dati e la validazione della posizione della visita**, nonché l'effettiva presenza dell'operatore presso il domicilio in cui è ubicata la Compostiera.

Le Compostiere vengono infatti dotate di un NFC (Near Field Communication 2). Ogni NFC ha un proprio codice seriale non riscrivibile e un'area di memoria (per esempio per un testo) scrivibile. L'introduzione dei dati viene validata dalla lettura dell'etichetta e, in particolare, del suo codice, lettura che può essere realizzata attraverso lo Smartphone.

Questo è, da un punto di vista tecnico, l'unico modo per garantire la certificazione della visita.

Infatti, altri metodi ipotizzabili hanno i seguenti difetti:

1. La lettura di codici a barre o di QRCode3 identificativi potrebbe essere simulata dalla lettura di una stampa effettuata ad hoc.
2. L'uso della posizione (per esempio da GPS) è soggetta ad errori e l'operatore potrebbe semplicemente fermarsi in strada, fuori del giardino dove è posizionata la compostiera senza raggiungerla.
3. La firma dell'utente visitato potrebbe essere concordata o simulata.

Il kit **MoniComp** permette di verificare il seguente insieme di parametri:

1. **Temperatura**
2. **Umidità**
3. **Ph.**

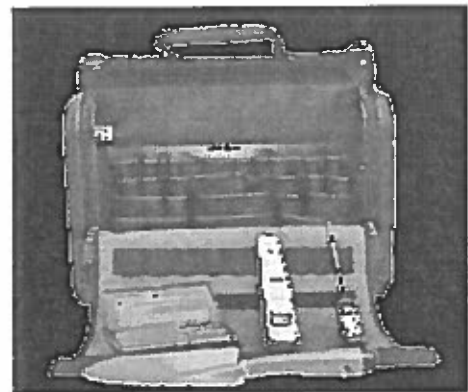


La strumentazione è selezionata tra quella disponibile sul mercato per applicazioni diverse ma che, dopo attenta validazione, si è dimostrata valida allo scopo:

- Termometro digitale con spillone di almeno 20 cm (misura temperatura).
- Bilancia di precisione per pesatura campione per misura pH con aggiunta di acqua distillata e doppia pesatura
- campione umidità (prima e dopo essiccazione).
- Phon/sbrinatori per essiccazione campione.
- Piaccametro tipo da piscina: misura del pH dopo aggiunta di 3 parti d'acqua distillata (procedura ISPRA).

La **APP MONICOMP** permette:

1. **La registrazione dell'abbinamento compostiera-utente** (Nella fase di consegna iniziale della compostiera all'Utente si può procedere all'inizializzazione della compostiera, creando in automatico l'Albo dei Compostatori del Comune).
2. **L'importazione/esportazione di file excel da data base MySQL su apposito Server.**
3. **La georeferenziazione degli indirizzi di ubicazione delle Compostiere.**
4. **Il collegamento del navigatore dello Smartphone.**
5. **L'introduzione dei dati rilevati** (temperatura, pH, umidità ecc.).
6. **L'inserimento di note e immagini.**
7. **L'invio dei dati delle ispezioni per posta elettronica.**



1.2.3 PROMOZIONE DEL COMPOSTAGGIO DI COMUNITÀ

Per quanto concerne il compostaggio di comunità, appare utile ricordare che esso, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera qq-bis, del d. lgs. 152/06 è il "compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti". Secondo tale definizione può essere considerata compostaggio di comunità esclusivamente quella attività nella quale il soggetto produttore del rifiuto coincide con il conferitore all'apparecchiatura di compostaggio e con l'utilizzatore del compost prodotto. Al fine di promuovere detta attività sarà effettuata una **CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE SUL TEMA DELLA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE, RACCOLTA E TRASPORTO DEL RIFIUTO ORGANICO (COMPOSTAGGIO LOCALE), DELL'AUTOCOMPOSTAGGIO, SIA PER UTENZE DOMESTICHE SIA PER UTENZE NON DOMESTICHE (RISTORANTI, MENSE ECC.), DEL COMPOSTAGGIO DI COMUNITÀ.**

L'attività di formazione sarà rivolta ai tecnici comunali per l'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività di istruttoria e monitoraggio delle pratiche di iscrizione all'albo sia per la pianificazione e conduzione delle attività di controllo all'utenza iscritta.

La campagna sarà articolata in seminari aperti, rivolti alla popolazione e a determinate categorie di utenze (es. ristoranti, bar ecc.) e momenti di pubblica comunicazione attraverso la presenza di un gazebo durante le feste locali, la proiezione di slide su muri cittadini, ecc. Nella campagna di sensibilizzazione potrà essere inserita l'opportunità di stipulare Accordi con associazioni di agricoltori o singole aziende per la cessione del compost prodotto in impianti comunali, lasciandone eventualmente una quota per i residenti, Accordi con associazioni locali, orti urbani ecc. Ove non già effettuata, si potrebbe richiedere una manifestazione d'interesse alla cittadinanza per la pratica dell'autocompostaggio e per il compostaggio di comunità.

1.2.4 INTRODUZIONE DELL'INIZIATIVA "VUOTO A RENDERE"



A partire dal 3 novembre 2017 è entrata in vigore la norma denominata "VUOTO A RENDERE" ai sensi del Decreto 3 luglio 2017, n. 142, pubblicato in G.U. n. 224 il 25/9/2017, recante la sperimentazione di un sistema di restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare, ai sensi dell'articolo 219 -bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Il richiamato D.M. 224/2017, disciplina le modalità di attuazione della sperimentazione del vuoto a rendere, i valori cauzionali per ogni singola tipologia di imballaggio riutilizzabile, nonché le forme di incentivazione e le loro modalità di applicazione. Tale sistema sperimentale coinvolge, su base volontaria, sia quei soggetti che nell'esercizio della loro attività professionale somministrano al pubblico birra o acqua minerale nel punto di consumo, che diversi operatori di settore quali i produttori di imballaggi riutilizzabili, i produttori di birra o acqua minerale, nonché i distributori.

I clienti potranno riconsegnare i contenitori vuoti, che si tratti di birra o acqua, al commerciante in cambio della restituzione di una piccola cauzione versata al momento dell'acquisto.

Al fine di promuovere gli obiettivi sanciti dal suddetto Decreto, l'offerente prevede di effettuare una specifica **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AI TITOLARI DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI**, attuando contestualmente un'adeguata campagna di sensibilizzazione e informazione finalizzata agli esercenti, ma soprattutto ai cittadini. La formazione sarà svolta con l'ausilio di un gruppo di eco volontari che saranno selezionati tra le associazioni cittadine e tra i

singoli cittadini e che potranno dedicare il loro tempo libero ad informare i propri concittadini sulle modalità della nuova iniziativa. Il gruppo di eco volontari così formato sarà attivo per tutta la durata dell'appalto.

I commercianti che aderiranno a tale iniziativa riceverà un attestato con il logo del ministero dell'Ambiente distinguerà gli esercenti che aderiscono all'iniziativa.

1.2.5 SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI IN OCCASIONE DELLE PRINCIPALI MANIFESTAZIONI CON L'INTRODUZIONE DEL MARCHIO "ECOFESTA"



Nel comune di Capaccio Paestum si svolgono annualmente diverse manifestazioni e feste varie, di qualunque genere in cui sono previste somministrazioni di cibi e bevande.

Le manifestazioni a carattere pubblico che offrono occasione di svago e divertimento, legate alla somministrazione di cibi e bevande, possono promuovere e diffondere buone pratiche di riduzione e gestione dei rifiuti, fornendo un valore aggiunto nel sostenere la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente.

Nell'ambito di tali iniziative (sagre, feste patronali, piccole manifestazioni ed altri tipi di eventi) siano esse organizzate dal Comune o da altre associazioni, parrocchie, etc. si possono prevedere **azioni finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti**, soprattutto riguardanti le stoviglie impiegate per l'erogazione del cibo e/o i contenitori delle bevande. Per dette manifestazioni si propone pertanto di creare un marchio di "ECOFESTA" da attribuire alle sole manifestazioni che rispettino determinati accorgimenti in materia di tutela ambientale.

Una manifestazione diviene ECOFESTA se soddisfa e rispetta diversi requisiti come:

Utilizzo di bottiglie "vuoto a rendere";

Adozione di stoviglie, bicchieri e piatti in materiale durevole o comunque posate biodegradabili e tovaglioli in carta bianca riciclata;

Prevedere una raccolta differenziata puntuale per tutte le tipologie di materiali utilizzati per l'accoglienza e il ristoro dei visitatori e degli organizzatori con l'obiettivo più generale di abbattimento e miglioramento della produzione dei rifiuti;

Riduzione imballaggi in plastica

Prevedere un'attività di comunicazione verso i fruitori della manifestazione; avere al proprio interno un soggetto responsabile delle azioni che soddisfano i requisiti, Recupero di alimenti non utilizzati o residui.

Per il buon esito dell'iniziativa è necessario il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti, ovvero il Comune, i comitati organizzatori di fiere e sagre, le parrocchie, le associazioni dei commercianti, al fine di avere una considerevole riduzione del quantitativo di rifiuti in concomitanza di tali avvenimenti, nonché di rendere anche più agevoli e veloci le operazioni di pulizia alla fine della manifestazione.

1.2.6 PROGETTO ECOSCAMBIO

Con il Decreto 13 febbraio 2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha definito i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani. In particolare, al punto 3.3.1.1 dell'Allegato I del Decreto ("Beni riutilizzabili e preparazione per il riutilizzo") è stabilito che:

“Molti oggetti che oggi entrano nel circuito dei rifiuti sono ancora in grado di svolgere la funzione per la quale sono stati prodotti e potrebbero, invece, essere “riutilizzati”. Vi sono molte esperienze positive, fatte in diverse realtà territoriali, di gestione dei beni usati, compresa la loro vendita/cessione, da parte di cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, di volontariato, ONLUS, ecc. In particolare, tali organizzazioni possono trovare in questa attività anche un’occasione di creazione di posti di lavoro.”



Al fine di ridurre la produzione dei rifiuti ed in coerenza con la normativa vigente in materia, la SARIM srl svilupperà un progetto innovativo, denominato ECOSCAMBIO, attraverso il quale i cittadini possono conferire oggetti non più utilizzati, ma ancora in stato di efficienza, in modo da renderli disponibili in forma gratuita ad altri cittadini che potrebbero averne bisogno.

Con tale semplice meccanismo, il materiale ancora in buono stato, anziché finire in discarica viene riutilizzato con un evidente guadagno per la comunità. La procedura per la gestione dell’ecoscambio verrà gestita attraverso un palmare PDA. Al momento della consegna del materiale da parte del cittadino donatore, l’operatore provvede alla registrazione del materiale conferito (descrizione, categoria, marca, modello ecc.) ed al rilascio di apposita ricevuta. Il sistema stamperà anche la liberatoria con la quale il donatore dichiara di cedere il materiale a titolo gratuito e definitivo, nonché l’etichetta che verrà utilizzata per le successive fasi di gestione del processo.

Il materiale consegnato viene fotografato mediante la fotocamera di cui è dotato il PDA. I dati così acquisiti vengono trasferiti ad un server centrale che li rende disponibili sul sito web dedicato. In questo modo gli utenti interessati possono consultare il **catalogo on-line dei prodotti** e recarsi presso il deposito del materiale per il ritiro.

Gli utenti potranno consegnare/ritirare i materiali conferiti al circuito dell’ECOscambio o presso il centro di raccolta comunale (la seconda domenica del mese o comunque in una giornata dedicata) oppure, al fine di venire incontro alle eventuali esigenze degli utenti, **presso il deposito messo a disposizione della SARIM srl sito in loc. Sabatella e già nella disponibilità della scrivente.**



All'atto del ritiro del materiale, l'operatore provvederà a leggere il codice identificativo dell'oggetto nonché ad identificare il richiedente mediante la lettura della tessera sanitaria. I dati dell'operazione vengono trasferiti al server centrale che provvederà ad eliminare il prodotto dal catalogo e ad archiviare l'operazione.

Il sistema presenta, inoltre, un'apposita procedura che consente di eliminare gli oggetti in giacenza ad un certo numero di giorni e di avviare gli stessi allo smaltimento. Apposite funzioni di report consentono di analizzare il numero di oggetti conferiti, il numero di oggetti ritirati nonché il numero di oggetti che al termine del periodo di giacenza è stato predisposto l'avvio della procedura di smaltimento.

Grazie all'adesione a tale progetto i cittadini contribuiranno alla riduzione della produzione dei rifiuti allungando la vita utile degli oggetti ancora in discreto stato d'uso.

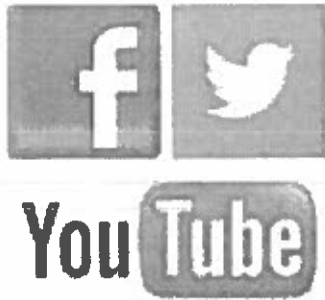
1.27 **FORNITURA DI BICCHIERI IN ACCIAIO INOSSIDABILE**

Sposando pienamente la **CAMPAGNA "PLASTIC FREE"** lanciata dal Ministero dell'Ambiente, la SARIM srl provvederà alla **FORNITURA DI N. 5000 BORRACCE** da distribuire agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori del Comune di Cappaccio Paestum e di **1000 BICCHIERI IN ACCIAIO INOSSIDABILE** da distribuire negli uffici pubblici. La distribuzione di questi gadget è accompagnata da una specifica **CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE** volta a diffondere il messaggio della riduzione dei rifiuti oltre che dell'importanza del recupero dei materiali. Di fatto la scelta di gadget in acciaio è stata ponderata in ragione della elevata **capacità di recupero di detti materiali a fine vita**. L'acciaio, a differenza della ceramica che deve essere smaltita con la frazione indifferenziata, ha ottime rese in termini di recupero di materiale presso gli appositi impianti di recupero.



1.2.8 CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE: COMPOST CHEF

Tutto inizia dalla terra, dalla scelta consapevole arriva in cucina si trasforma e poi diventa scarto. Con una scelta intelligente è possibile ridurre la quantità di frazione umida ed aumentare allo stesso tempo la qualità, andando a conferire solo ciò che è realmente compostabile. *Il progetto prevede il coinvolgimento degli istituti scolastici per servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, così come degli albergatori e gestori del Comune di Capaccio Paestum.*



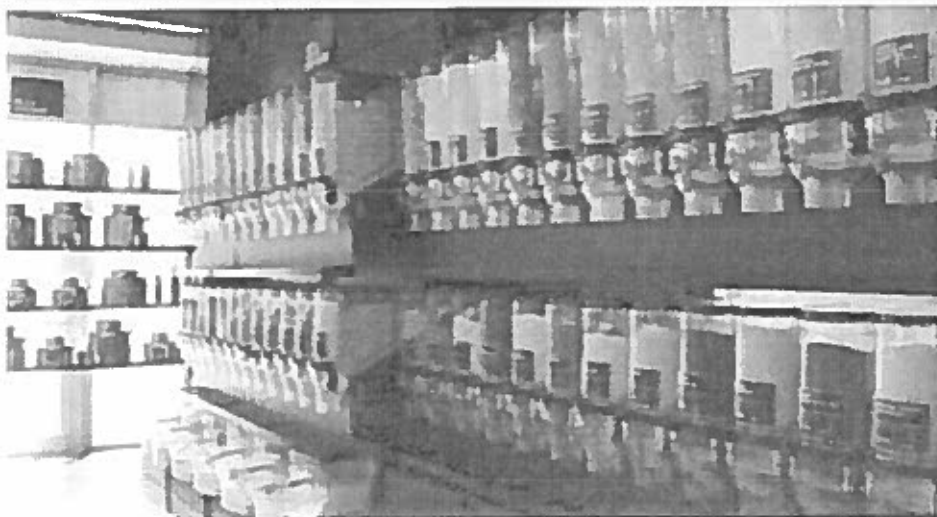
Il progetto prevede la creazione di un format video “Compost Chef”, da veicolare attraverso le piattaforme social ed il sito dedicato, in cui i ragazzi delle scuole “insegneranno” alle persone come scegliere i prodotti migliori e come prepararli riducendo al minimo gli scarti anzi a riutilizzare quest’ultimi in maniera creativa.

1.2.9 VENDITA DI PRODOTTI SFUSI (ECO - NEGOZI)

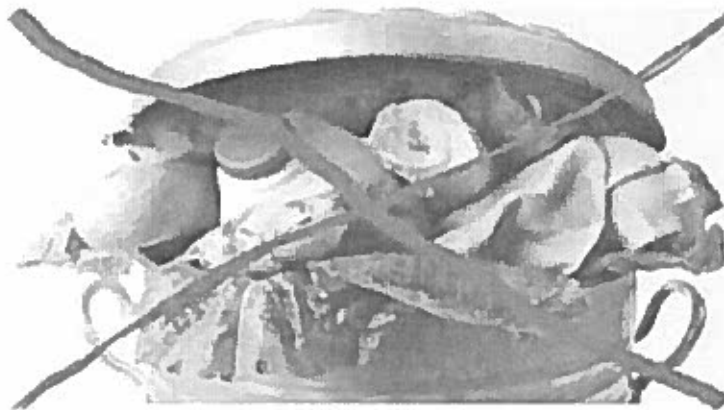
In media un flacone di detersivo, per piatti o per un altro uso domestico, che acquistiamo al supermercato, pesa circa 60-70 g, in pratica più del doppio di una bottiglia per bevande. Il consumo di detersivi e detersivi per la casa, venduti allo stato liquido, è, in Italia, di poco superiore al milione e mezzo di tonnellate; in pratica ogni italiano, in media, consuma 25 litri di prodotto per la pulizia ogni anno. Moltiplicando il peso di un singolo flacone per questi dati di vendita possiamo stimare che ogni italiano si deve potenzialmente disfare di una settantina di contenitori ogni anno, cioè di circa 4 kg di plastica. A valle dei dati sopra riportati l’offerente promuoverà l’incentivazione alla vendita di prodotti sfusi presso la distribuzione commerciale, la cd. distribuzione “bulk” (alla spina) di prodotti sfusi (detersivi, acque minerali, latte, etc.), a costi inferiori rispetto a quelli confezionati, presso la distribuzione commerciale (cd. “dispenser”).

Per favorire la diffusione dell’iniziativa si potranno attuare le seguenti azioni:

- **Incentivi alle attività commerciali che avviano la vendita di prodotti sfusi attraverso la distribuzione di un *MARCHIO “NEGOZIO VERDE”*.**
- **Una campagna di comunicazione e sensibilizzazione duratura nel tempo I soggetti coinvolti in tale iniziativa sono l’Ente Comune, le attività commerciali presenti sul territorio, le associazioni commercianti, cittadini e famiglie residenti, ovvero tutte le parti che compongono la comunità del comune di Capaccio Paestum.**



1.2.10 RIDUZIONE DELLO SPRECO ALIMENTARE



Il valore dello spreco alimentare in Italia vale quasi 16 miliardi di euro l'anno, circa l'1% del PIL del Paese.

A differenza di ciò che pensano in molti, lo sperpero di cibo non avviene quasi esclusivamente nelle grandi catene dei **supermercati** ma anche in **casa**. Altro dato che incide in tal senso è quello relativo ai prodotti delle attività

commerciali ancora imballati ma che sono prossimi alla scadenza o sono scaduti e che quindi diventano rifiuto alimentare. I rifiuti alimentari hanno anche un importante aspetto sociale, per cui il dono di prodotti alimentari ancora commestibili ma che, per ragioni logistiche o di mercato non possono essere commercializzati, dovrebbe essere facilitato. Per limitare questi sprechi è entrata in vigore la legge 166/2016, la cosiddetta norma "anti sprechi", conosciuta anche come Legge Gadda, che semplifica le procedure per le donazioni degli invenduti e punta al recupero di cibo da donare alle persone più indigenti del nostro Paese. In estrema sintesi queste sono le principali novità apportate dalla legge in esame:

la semplificazione delle procedure burocratiche necessarie per la donazione (art.16);

la valorizzazione dei prodotti alimentari oggetto di confisca: se idonei al consumo umano o animale vanno donati (art.6);

l'ampliamento della platea dei soggetti potenzialmente beneficiari (art. 7 e 13).

Si tratta di un intervento finalizzato a favorire, a fini della solidarietà sociale, il recupero e la donazione di beni alimentari, farmaceutici ed altri prodotti in favore di soggetti che operano senza scopo di lucro.

Sono anche previsti benefici fiscali per chi cede a titolo gratuito prodotti alimentari a persone indigenti. Per incentivare la donazione, infatti, i Comuni possono applicare una riduzione della TARI proporzionata alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita ed oggetto della donazione. Il legislatore italiano ha dunque disciplinato la materia della

lotta allo spreco alimentare in funzione solidaristica attraverso incentivi e semplificazione burocratica, privando la normativa in commento di qualsiasi apparato sanzionatorio. Inoltre, la legge definisce come:

- "spreco alimentare" "l'insieme dei prodotti scartati dalla catena agroalimentare ancora consumabili, pertanto destinabili al consumo e che sarebbero destinati a essere smaltiti come rifiuti;
- "eccedenze alimentari" "i prodotti alimentari che, fermo restando il mantenimento dei requisiti di igiene e sicurezza, rimangono invenduti per varie cause (motivi commerciali/estetici, prodotti aventi scadenza ravvicinata, etc.).

Sfruttando la possibilità offerta dal quadro normativo vigente l'offerente si propone quale soggetto promotore per il recupero delle eccedenze alimentari al limite minimo di conservazione, purché siano garantite l'integrità dell'imballaggio e le idonee condizioni di conservazione implementando:

- una campagna informativa nelle scuole sull'educazione alimentare e sulla lotta agli sprechi;
- campagne di comunicazione sui temi dell'educazione alimentare e della riduzione degli sprechi per incentivare le donazioni delle eccedenze da parte delle aziende e sensibilizzare i consumatori.

Inoltre, si provvederà alla fornitura gratuita di n. 1.000/anno "family bag" o "doggy bag" per i ristoranti del Comune di Capaccio Paestum.

Si tratta di un contenitore con cui portare a casa il cibo avanzato o comunque avanzi del pasto da destinare agli animali domestici. In situazioni in cui il pasto è consumato in luoghi diversi dalla propria dimora, (come ad esempio al ristorante), essa consente la raccolta e la conservazione di avanzi di cibo da portare con sé e da riutilizzare per il proprio uso o per l'alimentazione di animali domestici come il cane o il gatto, tenuti nella propria abitazione.

1.2.11 RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA: ECOSHOPPER



Con una maggiore consapevolezza dell'ambiente e della sostenibilità, molte persone stanno iniziando a cercare nuovi modi per ridurre i rifiuti.

Ridurre i rifiuti è estremamente facile da fare e può anche consentire un risparmio economico oltre che un miglioramento in termini ambientali.

Si pensi, ad esempio, al consumo di sacchetti di plastica generalmente acquistati quotidianamente nei supermercati per contenere i propri acquisti e al costo, seppur esiguo, di dette buste che se anche venissero reimpiegate sarebbero soggette a facili rotture e quindi destinate a diventare esse stesse un rifiuto in breve tempo.

Orbene, alla luce di quanto innanzi esposto, e nell'ottica della riduzione della produzione dei rifiuti, la SARIM srl provvederà alla FORNITURA DI N.2.000 SHOPPER BAGS IN COTONE le quali, oltre all'evidente vantaggio di poter essere reimpiegate senza alcun problema rappresenteranno anche un valido mezzo di comunicazione e di sensibilizzazione per una corretta raccolta differenziata. Detti shopper bags saranno personalizzati con il claim identificativo della campagna di comunicazione e con il logo del Comune.

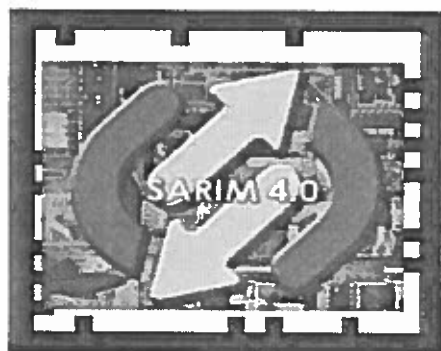


Nella cassetta postale di un'utenza domestica vengono inseriti circa 15 kg/anno di materiale pubblicitario cartaceo, la maggior parte composto da volantini promozionali. Sebbene il fenomeno della pubblicità cartacea indesiderata rappresenti un problema per le utenze domestiche, ad oggi non è possibile vietare la distribuzione nelle cassette postali di pubblicità non indirizzata, a meno che ciò non sia espressamente segnalato dal cittadino. In considerazione di questo scenario e del fatto che le sigle commerciali potrebbero veicolare promozioni attraverso canali diversi e complementari alle cassette postali (per esempio tramite: Info Point, SMS, internet, app e posta elettronica), si è scelto di promuovere un intervento di riduzione della pubblicità in cassetta.

La proposta progettuale si è basata su due aspetti principali:

- L'individuazione di possibili canali alternativi di distribuzione pubblicitaria: Al fine di ridurre la produzione di rifiuti cartacei, la SARIM srl privilegerà l'uso di **COMUNICAZIONI DIGITALI** tramite mailing list.

Tutte le comunicazioni ed informazioni relative alla raccolta differenziata potranno essere reperite o tramite **SITO WEB e APP AMBIENTESARIM**. Inoltre, tutte le attrezzature dislocate sul territorio comunale saranno dotate di Qrcode che consente di visionare in **REALTÀ AUMENTATA** un video tutorial sulla corretta differenziazione dei rifiuti.



- L'utilizzo di un mezzo di **DISSUAZIONE ALLA CONSEGNA DI PUBBLICITÀ IN CASSETTA**: per tutelare gli interessati alla ricezione della pubblicità, ciascuna utenza deve essere libera di scegliere se collocare o meno un elemento dissuasore, individuato in uno specifico adesivo, da posizionare visibilmente sulla cassetta postale.



1.2.13 CORSO DI FORMAZIONE DEDICATO AI FUNZIONARI DEGLI UFFICI PUBBLICI



Il progetto di riduzione di carta negli uffici non persegue l'obiettivo utopico dell'ufficio "paperless", bensì quello più pragmatico di rendere più efficiente l'uso della carta e dei supporti cartacei negli uffici. La proposta si basa su un'operatività orizzontale fondata principalmente sullo scambio e l'interazione tra colleghi. L'azione mira quindi a studiare la situazione interna del personale impiegatizio e di conseguenza ad individuare una molteplicità di soluzioni gestionali, organizzative, tecnologiche e di materiali, con le quali minimizzare l'intensità d'uso della carta. Queste soluzioni potranno poi essere integrate sia nelle procedure di acquisto (green purchasing) che nelle procedure operative (sistema qualità). Le tecnologie disponibili consentono, infatti, un'importante minimizzazione dei consumi cartacei senza alterare in maniera radicale stili di lavoro e abitudini consolidate, bensì migliorandole e usando più efficacemente le risorse tecnologiche.

1.2.14 CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE VOLTA ALLA DIFFUSIONE DELL'UTILIZZO DEI PANNOLINI LAVABILI



In Italia ogni giorno si utilizzano più di 6 milioni di pannolini usa e getta, comportando l'abbattimento di oltre 12.000 alberi; alla distruzione di alberi si aggiungono gli impatti derivanti

dall'impiego di acqua, energia elettrica, l'utilizzo di prodotti chimici e il consumo di materie prime. Nell'ambito della produzione di rifiuti i pannolini usa e getta costituiscono mediamente più del 4% del peso dei rifiuti domestici indifferenziati.

Da un punto di vista economico, considerando che un bambino utilizza circa 5 pannolini al giorno per 2 anni e mezzo, la spesa complessiva risulta essere di 775 € circa, contro una spesa complessiva di circa 120 € per l'acquisto di pannolini riutilizzabili.

Grazie ad un accordo con le associazioni Federfarma sarà possibile promuovere l'utilizzo dei kit di pannolini lavabili presso le farmacie convenzionate. I genitori saranno invitati a partecipare ad un incontro informativo durante il quale potranno ricevere alcuni consigli pratici sull'uso dei pannolini riutilizzabili.

1.2.15 INIZIATIVA TETRA PAK

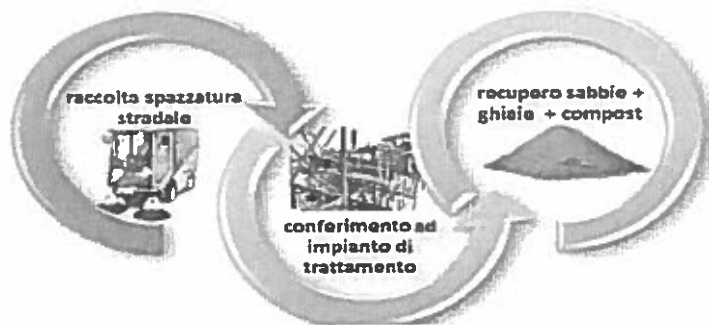


Il confezionamento dei liquidi alimentari, ad esclusione dell'acqua nella maggioranza dei casi, viene effettuato attraverso un "cartone per bevande", comunemente denominato "Tetra Pak". Contestualmente alla nascita di tale contenitore è anche venuto a formarsi una nuova tipologia di rifiuto. In realtà il contenitore per bevande tipo Tetra Pak non è un rifiuto ma una potenziale risorsa da reimmettere nel processo produttivo per realizzare nuovi prodotti, infatti "il rifiuto" in realtà è costituito dal 74% di fibre di cellulosa, dal 22% di polietilene e dal 4% di alluminio.

Da questa breve ma significativa analisi si capisce che **i contenitori Tetra Pak sono interamente riciclabili**.

Le confezioni, conferite nella frazione multimateriale, saranno inviate alle cartiere, dove la carta verrà separata dagli strati di plastica ed alluminio attraverso un processo meccanico e senza aggiunta di sostanze chimiche, per poi essere utilizzata nella fabbricazione di nuovi prodotti, mentre la frazione residuale di plastica e alluminio può essere utilizzata in altri processi produttivi. Al fine di favorire tale iniziativa la SARIM srl effettuerà una campagna di sensibilizzazione delle utenze sulla corretta differenziazione delle confezioni di Tetra Pak, al fine di illustrare le corrette modalità di conferimento del Tetra Pak.

1.2.16 AVVIO AD IMPIANTI DI RECUPERO DEI RIFIUTI DA SPAZZAMENTO (EER 200303)



Lo spazzamento stradale (codice CER 200303 “Residui della pulizia stradale”) è un rifiuto indifferenziato la cui composizione merceologica è estremamente variabile a seconda del periodo dell’anno e dell’ambito territoriale nel quale vengono effettuati i servizi di pulizia e raccolta: in particolare nel periodo autunnale – invernale il materiale raccolto dalle spazzatrici stradali risulta particolarmente ricco di fogliame e terra. Atteso che comunque si provvederà ad effettuare una raccolta specifica per le foglie (così come riportato al paragrafo precedente), la SARIM srl si impegnerà ad AVVIARE dette tipologie di rifiuto AD IMPIANTI DI RECUPERO (E NON A SMALTIMENTO) anche al fine di incrementare le percentuali di raccolta differenziata. Esistono diverse tecniche di recupero: alcune, più avanzate, puntano al MASSIMO RECUPERO DEI MATERIALI, in particolare degli inerti, altre si limitano ad un’operazione di vagliatura. Gli impianti di recupero delle terre di spazzamento a tecnologia avanzata si basano in genere su un processo di lavaggio che consente di separare la frazione inerte ALLO SCOPO DI DESTINARLA AD IMPIEGHI IN EDILIZIA.

1.3 SERVIZI AGGIUNTIVI DI RACCOLTA (MAX 5 PUNTI)

1.3.1 RACCOLTA PANNOLINI E PANNOLONI



Al fine di venire incontro alle particolari esigenze dei cittadini di Capaccio Paestum, l'offerente intende istituire un servizio aggiuntivo di raccolta dedicato ai pannolini e pannoloni non previsto nel progetto a base di gara.

Appare evidente che per le famiglie con bambini o persone con particolari necessità conferire pannolini e pannoloni due volte a settimana potrebbe risultare disagiata a causa dei cattivi odori prodotti.

Per tale ragione la SARIM srl provvederà all'installazione in luoghi da concordare con la Stazione Appaltante, di N.10 STAZIONI DI CONFERIMENTO AUTOMATIZZATE PER IL CONFERIMENTO DI PANNOLINI E PANNOLONI (attive H24 e 7/7) che consentiranno agli utenti registrati e dotati di apposito codice di accesso di conferire tali rifiuti anche fuori dai giorni e dagli orari di raccolta previsti.

In questo modo le famiglie con bambini, anziani o disabili possono usufruire di un servizio a loro dedicato in modo pratico e sicuro.

In particolare, la SARIM srl provvederà alla georeferenziazione di tutte le utenze che richiederanno l'iscrizione alle "white list" in quanto produttori di pannolini e pannoloni. Tale iscrizione sarà resa possibile a tutte le utenze domestiche che dimostrino di avere in casa bambini fino a 3 anni di età o situazioni di necessità documentate da apposito certificato medico. Tali stazioni di conferimento consentiranno il conferimento di tale tipologia di rifiuto 24/24 h.

LA SUDETTA MIGLIORIA DISINCENTIVERÀ IL CONFERIMENTO SCORRETTO DI TALE TIPOLOGIA DI RIFIUTO INSIEME AD ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTO VALORIZZABILI (AD ES. CONFERIMENTO NEL MULTIMATERIALE, ETC.) CONTRIBUENDO IN MANIERA SIGNIFICATIVA ALL'INCREMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.

Inoltre, dette attrezzature saranno dotate di un sensore di riempimento che consentirà di ottimizzare le risorse necessarie per la raccolta di detti rifiuti consentendo anche una riduzione degli impatti legati all'erogazione del servizio innovativo così descritto.

1.3.2 SERVIZIO DI RACCOLTA TONER



Al fine di agevolare il corretto conferimento di detta tipologia di rifiuto, la SARIM srl provvederà alla fornitura di N.50 ECOBOX per la raccolta del toner, cartucce esauste, ecc. da distribuire in tutti gli Uffici comunali ed anche nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il servizio di raccolta domiciliare avverrà con frequenza mensile (1/30), con prenotazione a chiamata da parte dell'utenza della richiesta di ritiro domiciliare.

1.3.3 RACCOLTA DIFFERENZIATA DI INDUMENTI USATI



Al fine di promuovere la qualità e quantità dei materiali raccolti, la corretta gestione dei rifiuti tessili e la professionalità e qualificazione degli operatori coinvolti, la SARIM srl provvederà ad istituire un circuito di raccolta degli indumenti usati presso le utenze domestiche del Comune di Capaccio Paestum attraverso un **SERVIZIO PORTA A PORTA, DUE VOLTE L'ANNO E CONTINUATIVAMENTE PER TUTTA LA DURATA D'APPALTO A PARTIRE DALLA CONSEGNA DEI SERVIZI.**

Gli obiettivi principali perseguiti con le raccolte in oggetto sono:

- **Riduzione dei rifiuti:** grazie a questa tipologia di raccolta differenziata si sottrae al monte totale dei rifiuti indifferenziati una quantità di rifiuti trasformandoli in risorse.
- **Solidarietà:** in tutte le attività di differenziazione potrà essere impiegato personale appartenente alle classi sociali deboli.

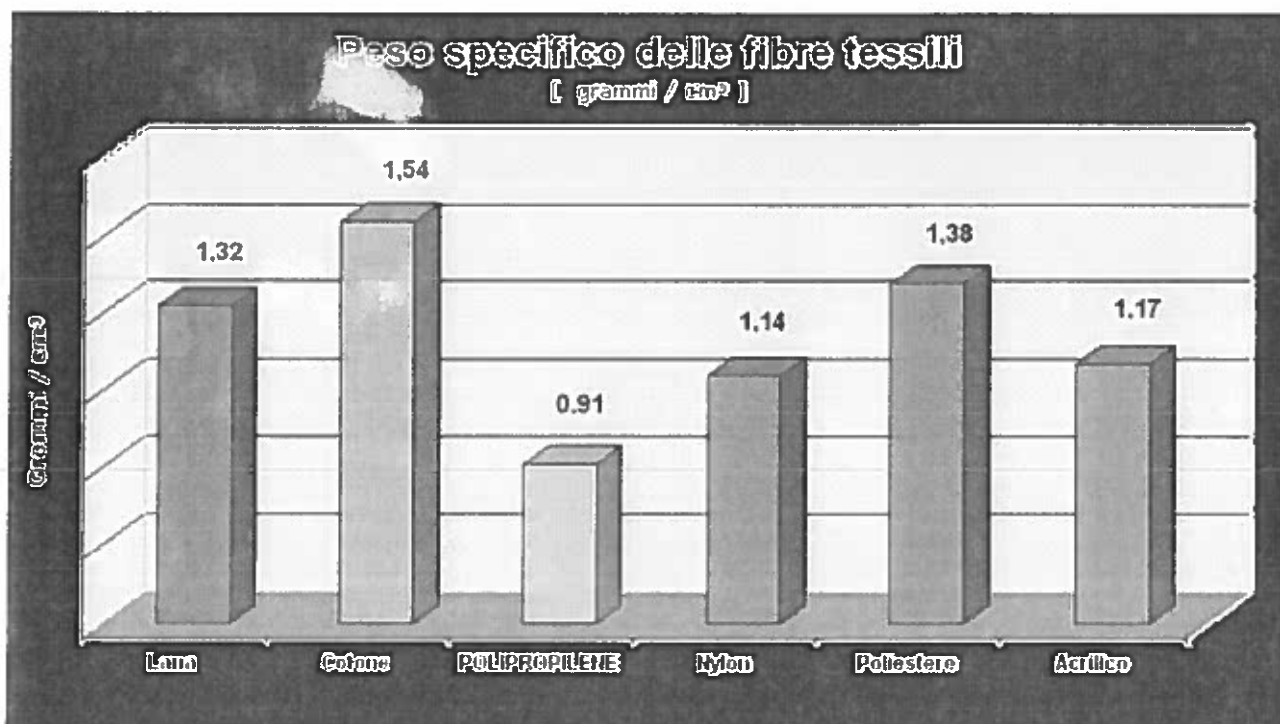
Si precisa altresì che la scelta di utilizzare una modalità di raccolta “porta a porta” in luogo di quella più comune di tipo stradale (generalmente istituita mediante l’installazione di specifici contenitori su suolo pubblico) trova fondamento sulle seguenti considerazioni ritenute valide sulla scorta della decennale esperienza nel settore dei servizi di raccolta “porta a porta”:

1. I contenitori stradali in genere e quelli per la raccolta degli indumenti usati in particolare sono spesso oggetto di atti vandalici;
2. Il mancato controllo sul conferimento influenza negativamente la qualità della raccolta differenziata degli indumenti usati in quanto potrebbero essere conferite impropriamente altre tipologie di rifiuto;
3. In presenza di contenitori stradali si registra di frequente un abbandono incontrollato dei rifiuti provocando un deterioramento della qualità del decoro urbano;
4. Spesso i contenitori stradali sono localizzati in un posto o in stalli destinati a parcheggio o sui marciapiedi impedendo, di fatto, un agevole passaggio ai pedoni, alle mamme con passeggini e arrecando così ulteriore disagio ai disabili in carrozzina. Inoltre, una localizzazione in un’area a traffico inadeguata comporta notevoli difficoltà da parte degli operatori nelle operazioni di raccolta.

Alla luce di quanto esposto la SARIM srl ha ritenuto che il sistema più efficiente ed efficace per la raccolta di detta tipologia di prodotto possa essere il sistema “porta a porta” venendo così incontro alle esigenze specifiche di tutti i cittadini del Comune di Capaccio Paestum.

Sulla base delle esperienze consolidate a livello nazionale la produzione pro capite è quantificata in 3-5 Kg./anno.

CONSIDERANDO CHE LA POPOLAZIONE DI CAPACCIO PAESTUM SECONDO ULTIMO CENSIMENTO È QUANTIFICATA IN +/- 23.000 ABITANTI SI DOVREBBERO RECUPERARE ANNUAMENTE 100.000 KG/ANNO DI PRODOTTI TESSILI.



In base all’analisi merceologica dei rifiuti tessili con relativo peso specifico, come riportato nel grafico seguente, è possibile dimensionare le volumetrie di produzione annue e stimare le risorse

che occorrono per l'esecuzione del servizio. Ovvero:

Produzione annua in mc		
Kg/anno	Peso specifico Kg/mc	mc/anno
92.000	1.243,33	74

In base all'analisi merceologica dei rifiuti tessili con relativo peso specifico, come riportato nel grafico seguente, è possibile dimensionare le volumetrie di produzione annue e stimare le risorse che occorrono per l'esecuzione del servizio. Ovvero:

STIME DI PRODUZIONE P.A.P.					
n. abitanti	Produzione pro capite Kg	Produzione annua in Kg	Produzione semestrale in Kg	Volumetria raccolta annua in mc	Volumetria raccolta semestralmente in mc
23.000	4	92000	46000	74	37

1.3.4 RACCOLTA DIFFERENZIATA DI OLI VEGETALI ESAUSTI



Al fine di intercettare maggiori quantitativi di oli vegetali esausti si provvederà ad istituire una doppia tipologia di servizio in funzione della tipologia di utenza servita:

- **MODALITÀ "PORTA A PORTA": PER LE UTENZE NON DOMESTICHE**
- **CONFERIMENTO DIRETTO PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA: PER LE UTENZE DOMESTICHE**


Per le utenze non domestiche produttrici di questa tipologia di rifiuto (ristoranti, pizzerie, friggitorie, ecc..), sarà istituito un **SERVIZIO A CHIAMATA** attraverso l'attivazione di un **CIRCUITO DI RACCOLTA DOMICILIARE**.

A tal fine l'offerente, provvederà alla fornitura gratuita di **N. 500 CISTERNETTE DA 30 LT** per la raccolta differenziata degli oli vegetali esausti. I contenitori saranno realizzati in polietilene con il 40% di materiale riciclato, appositamente realizzato per la raccolta di oli vegetali, resistente ai raggi UV e agli agenti chimici, biologici ed atmosferici. Le utenze non domestiche servite saranno tutte quelle per le quali è prevista la preparazione e/o somministrazione di cibo/bevande quali ad esempio (**ristoranti, pub, friggitorie, mense scolastiche etc...**)

Il servizio di raccolta "porta a porta" dedicato alle utenze non domestiche sarà effettuato a chiamata (tramite Numero Verde/Call Center via Web).

Il servizio, sarà svolto sull'intero territorio comunale attraverso il ritiro dei contenitori forniti alle

specifiche utenze non domestiche ad opera di n°1 squadra composta da un autista che impiegherà l'automezzo indicato nella seguente tabella:

N. 1	AUTISTA	Furgone attrezzato allestito con cisterna raccolta oli vegetali	
------	---------	---	---

Le utenze domestiche potranno invece provvedere al conferimento diretto presso il centro di raccolta comunale presso il quale si provvederà alla fornitura e l'installazione di UNA STAZIONE DI RACCOLTA OLI VEGETALI ESAUSTI, costituita da cisterna della capacità di 150 lt.



1.3.5 RACCOLTA AL PIANO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI



Per quanto riguarda i beni durevoli i cittadini saranno informati sul fatto che potranno usufruire del servizio di raccolta domiciliare a chiamata di questa tipologia di rifiuti. Al fine di garantire un adeguato servizio ai cittadini del Comune di Capaccio Paestum la SARIM s.r.l. provvederà ad istituire un CONTACT CENTER attraverso il quale gli utenti potranno reperire tutte le informazioni necessarie relative sia allo specifico servizio di ritiro ingombranti, RAEE sia ai servizi di raccolta porta a porta in genere.

Il servizio sarà gestito tramite un SERVIZIO DEDICATO a chiamata. In particolare, sarà attivato un NUMERO VERDE dedicato. Tutte le segnalazioni pervenute saranno gestite tramite un

apposito sistema informatico che consentirà di elaborare le informazioni fornite dagli utenti (n. pezzi da ritirare, localizzazione, etc.) e pianificare i percorsi per i **RITIRI** che saranno organizzati al fine di servire le utenze. Inoltre, sarà data la possibilità agli utenti di usufruire anche di un servizio aggiuntivo gratuito di **RITIRO AL PIANO**, esclusivamente per le utenze che dimostrino la presenza in casa di anziani o portatori di handicap. Per l'espletamento di detto servizio sarà dato in dotazione alla squadra di raccolta deputata anche apposito carrellino portapacchi per scale a 6 ruote al fine di minimizzare lo sforzo e agevolare il trasporto dei materiali (soprattutto nel caso di edifici non dotati di ascensore).

In caso gli utenti non volessero usufruire di questo servizio aggiuntivo, gli stessi sono tenuti a depositare i rifiuti ingombranti nei pressi dell'ingresso, sul piano strada, nel giorno fissato per la raccolta come da indicazioni dell'operatore che risponde alle chiamate e organizza il ritiro.

In ogni caso, le modalità di conferimento da parte dell'utenza dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli dismessi, saranno finalizzate ad agevolare il più possibile gli utenti mettendo a disposizione, in giorni ed orari stabiliti, un servizio di raccolta domiciliare.

1.3.6 SERVIZIO DI RACCOLTA PICCOLI RAEE (SERVIZIO AGGIUNTIVO OFFERTO)

Per "piccoli elettrodomestici" intendiamo quelli con misura esterna non superiore ai 25 centimetri. Stiamo parlando quindi degli smartphone, dei caricabatterie, delle macchine fotografiche e delle stesse lampadine, anche se ad elevato risparmio energetico.

Questi piccoli RAEE possono essere smaltiti in maniera semplice e veloce: basta andare in un negozio di elettronica e consegnare gratuitamente l'oggetto da buttare.

Al fine di agevolare le attività di raccolta e di migliorare quindi i servizi in appalto, si provvederà alla distribuzione presso le scuole e gli uffici pubblici di n.10 contenitori da 80 lt così da estendere la possibilità di conferimento di questi piccoli elettrodomestici.

Per la raccolta di detta tipologia di rifiuti si provvederà ad istituire un servizio di raccolta a chiamata che sarà espletata ad opera di un autista e furgone attrezzato.

Proposta tecnico organizzativa offerta	Vantaggi	Risultati attesi
Raccolta piccoli RAEE presso le scuole e uffici pubblici (non previsto a base di gara)	conferimento gratuito in n.10 contenitori da 80lt (da installare presso le scuole)	Miglioramento della quantità e qualità della raccolta



1.3.7 INSTALLAZIONE OASI ECOLOGICHE

L'offerente, propone l'installazione e la manutenzione nei periodi estivi (01 aprile – 30 settembre), di N.15 "OASI ECOLOGICHE" da collocare nelle zone adiacenti alle spiagge libere a servizio delle utenze che fruiscono delle spiagge oltre che delle utenze turistiche che usufruiscono delle casa

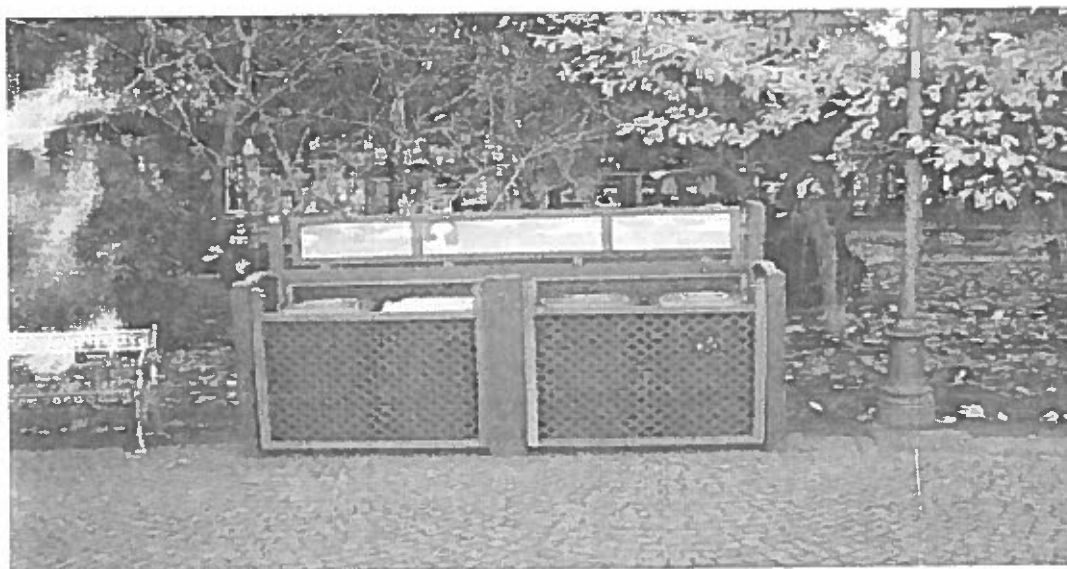
vacanze per pochi giorni (solitamente il fine settimana). Ciò consentirà di intercettare rifiuti, potenzialmente differenziabili e riciclabili, delle utenze stagionali (sia i fruitori delle spiagge che le utenze turistiche che fruiscono delle casa vacanze per pochi giorni, solitamente il fine settimana). Ogni Oasi ecologica sarà dotata di n.6 contenitori carrellati da 240 lt per la raccolta delle frazioni:

- vetro;
- carta;
- multimateriale.

Le Oasi ecologiche saranno installate in appositi punti di transito pedonale per l'accesso alle spiagge libere, garantendo una distanza di percorrenza dell'utente non superiore a 500 metri. Sarà a carico dell'offerente la gestione in esercizio, lo smontaggio e la custodia dei moduli delle Oasi ecologiche.

La struttura è composta da pannelli divisorii per la schermatura dei bidoni carrellati, al fine di mitigare l'impatto estetico, realizzato con montanti in Plet di sezione quadrata o tonda 5x5 cm. Alla base del pannello divisorio sarà installata una Fioriera in Plet. Così costruite, le oasi ecologiche non interferiranno sul decoro urbanistico diventando addirittura un elemento di arredo urbano.

Tale miglioria permetterà di contrastare i fenomeni di abbandono dei rifiuti lungo le strade di accesso alle spiagge pubbliche e di incrementare la percentuale di raccolta differenziata.



1.3.8 SUPPORTO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE


Gli sfalci e potature derivanti dai servizi di manutenzione del verde pubblico possono essere utilizzati in agricoltura, nella silvicoltura o per la produzione di energia da tale biomassa, anche al di fuori del luogo di produzione ovvero con cessione a terzi, mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana. La normativa prevede che gli sfalci e potature non sono considerati rifiuti alle seguenti condizioni:

1. siano effettuati nell'ambito delle normali pratiche colturali legate alle attività agricoloforestali, oppure derivino dalla manutenzione del verde pubblico dei Comuni;
2. non siano pericolosi;
3. siano utilizzati in agricoltura, nella silvicoltura o per la produzione di energia da biomassa, anche al di fuori del luogo di produzione ovvero con cessione a soggetti terzi, attraverso processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana.

Al fine di intercettare le risultanze delle azioni di manutenzione del verde pubblico sottraendole alla quantità di rifiuto, e conseguentemente di determinare un incremento della percentuale di raccolta differenziata, la Sarim s.r.l. mette a disposizione dell'amministrazione un servizio di

supporto per la raccolta e il trasporto a recupero degli sfalci e le potature del verde pubblico, costituito da una squadra composta da un autista e un costipatore.

SQUADRA A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PER SUPPORTO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

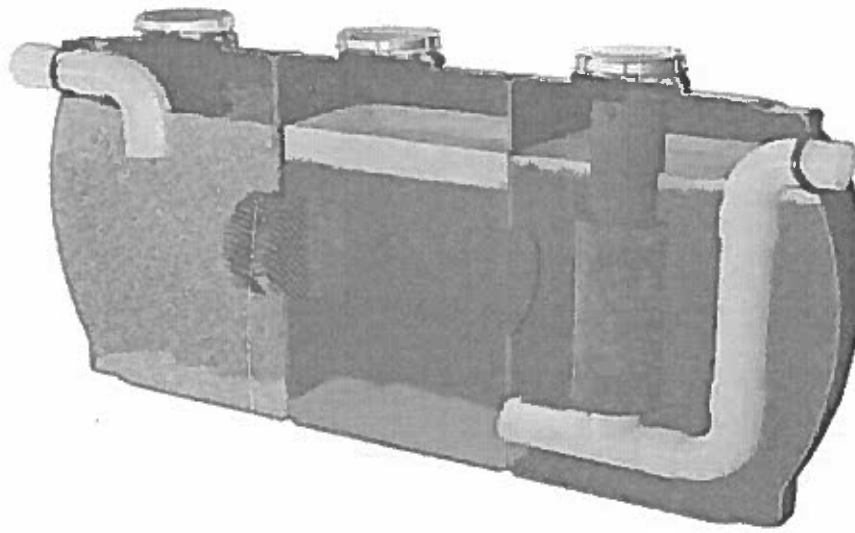
n. 01	AUTISTA	Costipatore da 5 mc	
-------	---------	---------------------	---

1.4 ADEGUAMENTI E METODOLOGIE ORGANIZZATIVE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE (MAX 8 PUNTI)

1.4.1 ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE DI PIAZZALE

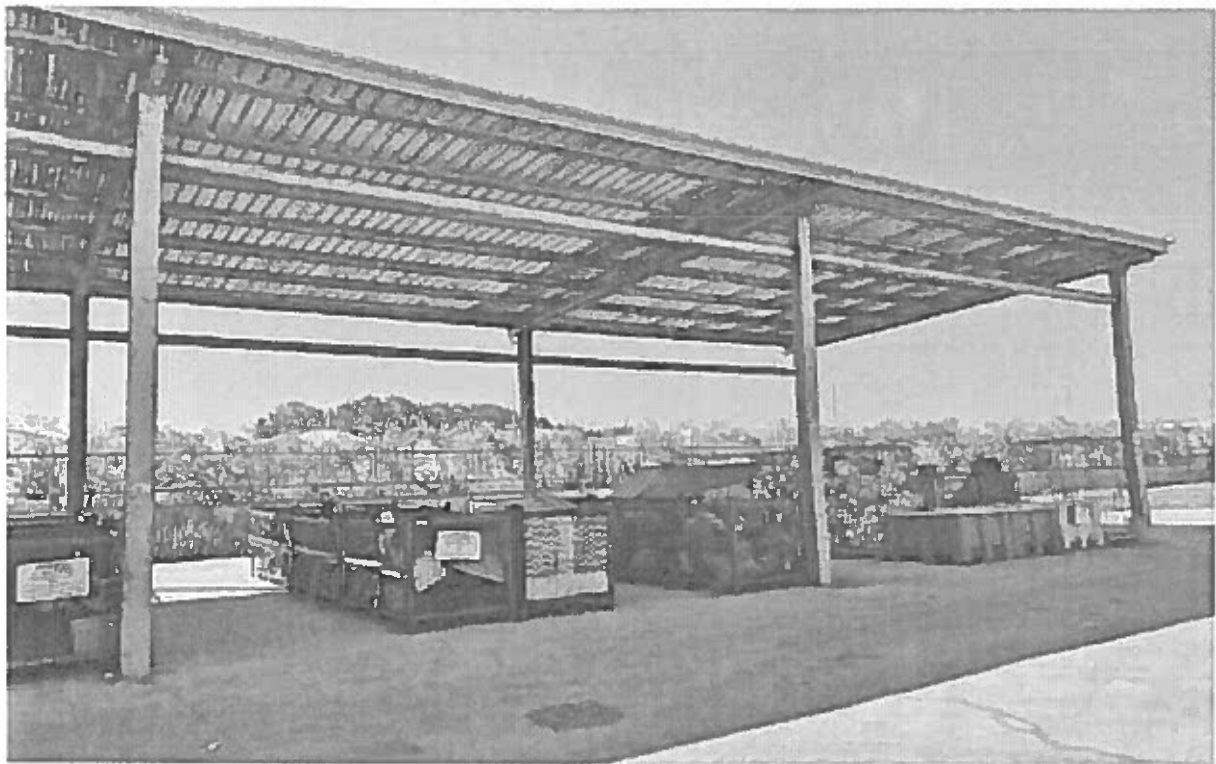
Il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008 al punto 2.2 lett. c) prevede che tra i requisiti del Centro di raccolta vi sia un "idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti". Attualmente le acque meteoriche vengono raccolte mediante delle caditoie stradali e collettate in una vasca a tenuta, periodicamente svuotata da bottini di presa che smaltiscono i reflui come rifiuto caratterizzato dal CER 190703 (percolato di discarica) con notevole aggravio sia in termini economici che gestionali del centro di raccolta stesso.

Al fine di adeguare il centro di raccolta si prevede la **REALIZZAZIONE DI UN IDONEO SISTEMA DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE IN CONTINUO PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI DILAVAMENTO, OPPORTUNAMENTE DIMENSIONAMENTO PER UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI CA. 4.000 Mq** e caratterizzato da due comparti. Nel primo comparto avviene la dissabbiatura-separazione fanghi, e successivamente le acque vengono convogliate nel secondo scomparto dove avviene la flottazione gravimetrica degli oli e nel comparto finale le restanti micro particelle vengono intrappolate grazie all'effetto a coalescenza dei filtri installati.

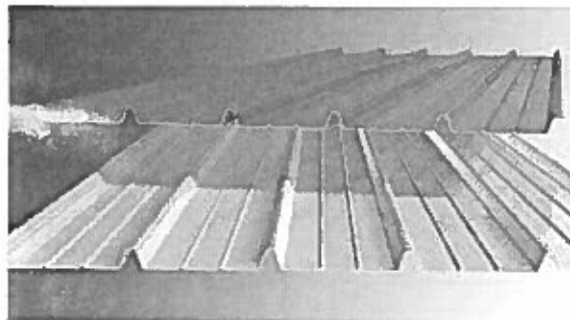


1.4.2 ADEGUAMENTO TETTOIE STOCCAGGIO CASSONI

Il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008 al punto 3.1 lett. b) prevede che il Centro di raccolta sia strutturato con una "zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi, protetta mediante copertura fissa o mobile dagli agenti atmosferici, attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza, in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali ad un pozzetto di raccolta, a tenuta stagna". Attualmente le tettoie di stoccaggio dei cassoni si presentano fortemente danneggiate non garantendo di fatto un'ideale protezione dei cassoni ivi stoccati.



Si prevede pertanto il rifacimento della copertura mediante una lamiera metallica preverniciata capace di garantire nel tempo idonea protezione ai rifiuti, è inoltre prevista l'installazione di un bacino di raccolta di raccolta mediante la posa in opera di una vasca a tenuta in polietilene per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali dei rifiuti contenuti.





1.4.3 RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE AMMALORATA

Al fine di garantire migliorare le condizioni di accesso e fruibilità del Centro di raccolta, si provvederà al rifacimento della pavimentazione ammalorata mediante rappezzi di bitume a freddo.



1.4.4 FORNITURA ATTREZZATURE

Al fine di garantire l'adeguato stoccaggio dei materiali presso il centro di raccolta e di favorire l'ottimizzazione dei trasporti presso gli impianti di recupero all'uopo individuati, la SARIM srl provvederà a dotare il centro di raccolta delle seguenti attrezzature:

cassone a tenuta da 30 mc	N.10	
Press container	N. 12	

1.4.5 ADEGUAMENTO SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

Il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008 al punto 2.3 prevede "All'esterno dell'area dell'impianto devono essere previsti sistemi di illuminazione e apposita ed esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzi le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento".

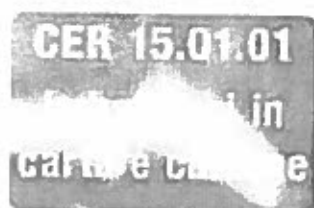
Al fine di adeguare il centro al suddetto punto nonché di migliorare le condizioni di accesso e fruibilità del Centro di raccolta, con lo scopo di produrre un riassetto organizzativo, evidenziando le vie di transito mezzi e quelle pedonali, ed al fine di implementare la sicurezza degli utenti degli addetti all'interno della isola ecologica e mitigare il rischio di incidenti, verranno adottate le seguenti migliorie ed adeguamenti:

adeguamento con **IDONEA SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE** atta a regolamentare la circolazione dei mezzi e dei pedoni all'interno del centro sia mediante il tracciamento sulla pavimentazione stradale di linee, strisce e scritte con vernice a norma sia l'installazione di apposita cartellonistica verticale e segnali stradali.

La verifica e rifacimento ove necessario di nuova segnaletica orizzontale e verticale, oltre che dall'esigenza di ripristinare e migliorare quella esistente, nasce anche dall'esigenza di adeguare il Centro di raccolta alle nuove forniture e dotazioni che la scrivente Società intende fornire, con lo scopo di migliorarne l'efficienza e funzionalità, volta al miglior raggiungimento degli obiettivi di raccolta.



1.4.6 INSTALLAZIONE DI IDONEA SEGNALETICA INFORMATIVA E DI SICUREZZA



L'offerente provvederà a dotare il centro di raccolta di **IDONEA CARTELLONISTICA FINALIZZATA A FORNIRE TUTTE LE INFORMAZIONI E LE ISTRUZIONI PER IL CORRETTO CONFERIMENTO DEI RIFIUTI** al centro di raccolta.

Ciascuna zona di conferimento sarà chiaramente identificata con idonea cartellonistica riportante il codice CER del rifiuto conferibile e la tipologia di materiale ad esso associato.

In corrispondenza dell'ingresso si provvederà all'installazione di adeguata e rinnovata **CARTELLONISTICA RECANTE LE REGOLE COMPORTAMENTALI** da rispettare per conferire in maniera corretta i rifiuti all'interno dell'area riportante anche gli orari di apertura del centro.

1.4.7 INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Al fine di presidiare correttamente l'area e di prevenire comportamenti scorretti da parte degli utenti quali ad esempio l'abbandono incontrollato dei rifiuti nelle aree antistanti e/o limitrofe, l'accesso non autorizzato dai non residenti, l'errato conferimento del rifiuto stesso e il mancato rispetto della segnaletica e delle norme di sicurezza all'interno del centro di raccolta comunale, l'offerente provvederà a proprie cure e spese all'installazione di un **IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA**. In particolare, saranno installate n. 3 telecamere professionali Night & Day ad alte prestazioni con sensore CCD di alta definizione.

Le telecamere grazie al sensore 4 array coprono lunghissime distanze in modalità notturna fino a 120 mt, inoltre disporranno della funzione di compensazione automatica della componente controluce, la regolazione automatica del bianco ed un sistema WDR.

==

=



Le telecamere saranno collegate ad un sistema professionale ibrido Mach Power con possibilità di controllo e gestione da locale e da remoto. Le telecamere saranno installate sui sostegni dei pali di illuminazione in pozione tale da consentire la videosorveglianza dell'intera superficie del centro di raccolta.

1.4.8 INCREMENTO ORARIO DI APERTURA

In riferimento al servizio di gestione del Centro di Raccolta Comunale il CsA prevede che l'appaltatore debba garantire la presenza di personale durante l'orario di apertura pari ad almeno 24 h settimanali sia nel periodo invernale che nel periodo estivo.

L'offerente, al fine di venire incontro alle variegiate esigenze temporali dei cittadini ed al fine di agevolare al massimo il conferimento diretto dei rifiuti presso il CRC, garantirà gli orari e i giorni di apertura al pubblico secondo quanto riportato nel seguente calendario, **PER COMPLESSIVE 24 ORE SETTIMANALI nel periodo invernale e 36 h/sett nel periodo estivo.**

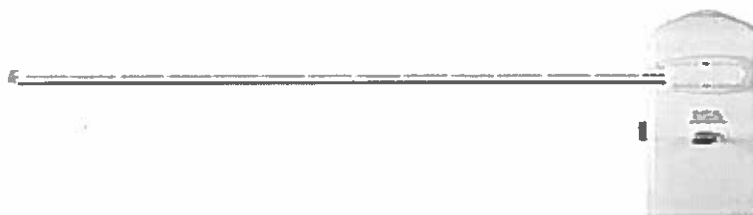
L'articolazione dell'orario di apertura è stata strutturata tutti i giorni dal lunedì al sabato in maniera tale da garantire la fruibilità del centro **sia in orario mattutino che in orario pomeridiano** in aderenza a quanto previsto al punto 4.5.2 del D.M. 13 Febbraio 2014.

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
8:00 – 13:00	8:00 – 13:00	8:00 – 13:00	8:00 – 13:00	8:00 – 13:00	8:00 – 13:00	
5 ORE	5 ORE	5 ORE	5 ORE	5 ORE	5 ORE	
	15:00 – 18:00		15:00 – 18:00			
	3 ORE		3 ORE			
<i>36 ORE SETTIMANALI</i>						<i>OFFERTA</i>

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
8:00 – 12:00	8:00 – 12:00	8:00 – 12:00	8:00 – 12:00	8:00 – 12:00	8:00 – 12:00	
4 ORE	4 ORE	4 ORE	4 ORE	4 ORE	4 ORE	
<i>24 ORE SETTIMANALI</i>						<i>BASE DI GARA</i>

1.4.9 SISTEMA DI CONTROLLO E PRENOTAZIONE DEGLI ACCESSI

Al fine di garantire un efficace controllo degli accessi sarà installata una **BARRIERA AUTOMATICA** in prossimità dell'accesso carrabile al centro di raccolta. In questo modo gli utenti, dopo aver provveduto al riconoscimento anche mediante apposita tessera sanitaria (l'accesso al centro di raccolta è consentito esclusivamente alle utenze regolarmente iscritte al ruolo) potranno procedere, con l'ausilio dell'operatore addetto alla gestione del centro di raccolta, al conferimento dei rifiuti differenziati presso gli appositi contenitori scarrabili dislocati nell'area.



Inoltre, al fine di evitare file ed inutili tempi di attesa e rischiosi assembramenti per l'ingresso al centro di raccolta, si potrà grazie all'utilizzo di un'apposita APP o mediante l'utilizzo del numero

verde gratuito, effettuare la prenotazione per l'accesso, indicando giorno ed orario.

1.4.10 INCREMENTO DELLE TIPOLOGIE CONFERIBILI

Al fine di incrementare la tipologia di rifiuti conferibili presso il centro di raccolta e conseguentemente la percentuale di raccolta differenziata, verranno posizionati contenitori idonei al conferimento dei seguenti rifiuti:

TIPOLOGIA AGGIUNTIVA	ATTREZZATURA OFFERTA
<p>Contenitori per vernici (CER 15 01 10*) prodotti dalle utenze domestiche (fino ad un quantitativo massimo di 10 kg/anno)</p>	
<p>n. 1 cassone scarrabile di mc 16 per il conferimento dei rifiuti inerti (CER 17 09 04) prodotti dalle utenze domestiche (fino ad un quantitativo massimo di 100 Kg/anno);</p>	
<p>n. 2 cisterne di 200 l cad. per la raccolta degli oli minerali esausti (CER 13 02 08*); (fino ad un quantitativo massimo di 20 lt/anno);</p>	
<p>n. 1 contenitore per la raccolta dei toner esausti (CER 08 03 18) prodotti dalle utenze domestiche (fino ad un quantitativo massimo di 10 Kg/anno).</p>	

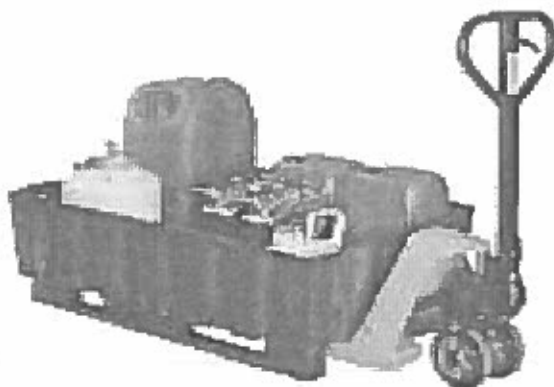
1.4.11 SANIFICAZIONE PERIODICA

Le autorità hanno individuato la sanificazione periodica dei locali e degli ambienti di lavoro, fra le misure per contenere e contrastare la diffusione del contagio da Coronavirus COVID-19 (Sars-CoV-2). Nello specifico verranno adottate misure quotidiane finalizzate alla sanificazione dell'area adibita a centro di raccolta ivi comprese tutte le attrezzature e le dotazioni in uso al centro.

La loro applicazione contribuisce ad adempiere alle vigenti prescrizioni di legge in materia di contenimento del contagio da Coronavirus sui luoghi di lavoro. Tutte le operazioni descritte nelle presenti istruzioni saranno eseguite da personale debitamente informato e formato nonché dotato dei dispositivi di protezione individuale previsti dal documento aziendale di valutazione dei rischi ex DLgs 81/2008 e/o prescritti dalle vigenti disposizioni anticontagio (Tute TNT monouso con cappuccio di protezione, Mascherine facciali tipo Ffp2 e/o Ffp3, Guanti monouso). I rifiuti prodotti durante le operazioni di sanificazione, inoltre, saranno gestiti e smaltiti secondo le vigenti disposizioni di legge.



1.4.12 FORNITURA DI N. 1 TRASPALLET PER AGEVOLARE LE MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEGLI INGOMBRANTI ED DELLE APPARECCHIATURE VOLUMINOSE DA PARTE DEGLI UTENTI



1.4.13 SISTEMA DI ABBATTIMENTO ODORI E POLVERI

Al fine di garantire l'abbattimento degli odori presso il centro di raccolta, si provvederà ad installare apposito **SISTEMA DI NEBULIZZAZIONE CON PRODOTTI ENZIMATICI IN PROSSIMITÀ DEI CASSONI** (in particolare di quelli deputati allo stoccaggio della frazione organica).

Inoltre, al fine di garantire l'abbattimento delle polveri si provvederà periodicamente al **LAVAGGIO DELLE PAVIMENTAZIONI CON APPOSITA BARRA LAVASTRADE**.



1.4.14 SUITE PROPRIETARIA SARIM PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA E PRENOTAZIONE DEGLI ACCESSI

La Suite informatica proprietaria SARIM si compone anche di una sezione dedicata alla gestione del Centro di Raccolta. In particolare, il sistema software ed hardware integrato si occuperà di:

- ** Gestione delle anagrafiche e collegamento a sistemi comunali (anagrafe tributaria, censimento dati utenti, etc.)
- ** Gestione dei conferimenti, dello storico movimenti e delle trasmissioni telematiche
- ** Dashboard per il controllo ed il monitoraggio di tutto il sistema
- ** Controllo guasti e modulo software per la programmazione automatica delle manutenzioni sul sistema
- ** App mobile lato cittadini e lato operatori tecnici comunali per la visualizzazione delle informazioni ad evidenza pubblica, privata e manutentiva

Inoltre, per contenere e contrastare la diffusione del contagio da Coronavirus COVID-19 (Sars-CoV-2) la SARIM srl metterà a disposizione apposita piattaforma Web deputata alla prenotazione degli accessi al Centro di Raccolta Comunale.

In particolare, dopo aver inserito le proprie generalità (Nome, Cognome, Codice Fiscale/P.IVA) si potrà prenotare l'accesso al centro di raccolta comunale per poter conferire direttamente i propri rifiuti (secondo le modalità stabilite con l'Apposito Regolamento Comunale) scegliendo la data e la fascia oraria che si preferisce.

Ovviamente, agli utenti che avranno optato per la prenotazione tramite Web sarà data la precedenza.



Certificato di Registrazione

Registration Certificate



EMAS

S.A.R.I.M. S.r.l.
Corso Vittorio Emanuele, 171
84022 Salerno

Siti:

- Corso V. Emanuele, 171 Salerno
- Loc. Pezza Grande, Eboli (SA)

N. Registrazione:
Registration Number

FT-001690

Data di registrazione:
Registration date

24 febbraio 2015

RACCOLTA DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI

COLLECTION OF NON-HAZARDOUS WASTE

NACE: 38.11

TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

TREATMENT AND DISPOSAL OF NON-HAZARDOUS WASTE

NACE: 38.21

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo della propria prestazione ambientale e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata consolidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'Organizzazione risulta in carica nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organisation has introduced an environmental management system conforming to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental declaration. The environmental management system has been verified and the environmental declaration consolidated by an accredited environmental verifier. The Organisation is registered under EMAS and therefore it is authorised to use the EMAS logo. This certificate is valid only if the Organisation is listed in the national EMAS Register.

Roma, 27 settembre 2018
Issue:

Certificato valido fino al: 20 giugno 2021
Expiry date

Comitato Ecolabel – Ecoaudit

Sezione EMAS Italia

Il Presidente

Paolo Bonnici

"SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO
DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E SERVIZI COMPLEMENTARI DEL
COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM"

CUP: H45C20000060004 CIG: 83335631BE

2

**FORNITURA INTEGRATIVA DI MATERIALI RELATIVI
ALL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI (MAX 16 PUNTI**

OFFERTA TECNICA MIGLIORATIVA

2.1 Fornitura aggiuntiva di sacchetti per la raccolta differenziata per utenze domestiche.....	52
2.2 Fornitura integrativa di contenitori carrellati	52
2.3 Modalità di controllo abbandono dei rifiuti: Installazione sistemi di videosorveglianza in punti strategici del territorio comunale	53
2.3.1 OASI ECOLOGICHE	53
2.3.2 INSTALLAZIONE FINO A 200 CONTENITORI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA SU SPIAGGE PUBBLICHE	54
2.3.3 INSTALLAZIONE N.5 FOTOTRAPPOLE	54
2.3.4 INDIVIDUAZIONE RIFIUTI CON L'AUSILIO DI DISPOSITIVI AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO E RECUPERO CON L'IMPIEGO DI ROCCIATORI	56
2.3.5 FORMAZIONE GUARDIE AMBIENTALI E INSTAURAZIONE RAPPORTI DI CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE VOLONTARIE.....	57

DA PAGINA 52/120 A 58/120

2.1 FORNITURA AGGIUNTIVA DI SACCHETTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER UTENZE DOMESTICHE (MAX 6 PUNTI)

La SARIM srl provvederà alla fornitura aggiuntiva dei seguenti materiali di consumo destinati alle utenze domestiche:

FRAZIONE	ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA	N. KIT	N. PEZZI	note
umido organico	Sacchetti (conformi alla norma EN 13432) di Dimensione 40*45	2318	361608	Fornitura aggiuntiva rispetto a quanto previsto a base di gara (art. 23 CSA) atta a garantire una scorta pari al 20%
secco residuo	Sacchetti HDPE grigio 60*80	2318	120536	
multimateriale	Sacchetti HDPE azzurro 60*80	2318	241072	
carta	Sacchetti HDPE giallo 60*80	11590	602680	Fornitura non prevista a base di gara e corrispondente al 100% delle Utenze

2.2 FORNITURA INTEGRATIVA DI CONTENITORI CARRELLATI (MAX 6 PUNTI)

Frazione/utenza	Attrezzatura per la raccolta	Numero pz
Utenza domestica /VETRO	Mastello 25 litri	11590
Utenza domestica /VETRO	Mastello 40 litri	11590
Utenza non domestica	Contenitore da 120 litri	1452
Utenza domestica /VETRO	Contenitore da 660 litri	81
Utenza domestica /VETRO	Contenitore da 1100 litri	81

2.3 MODALITÀ DI CONTROLLO ABBANDONO DEI RIFIUTI: INSTALLAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA IN PUNTI STRATEGICI DEL TERRITORIO COMUNALE (MAX 4 PUNTI)

2.3.1 OASI ECOLOGICHE

L'offerente, propone l'installazione e la manutenzione nei periodi estivi (01 aprile – 30 settembre), di N.15 "OASI ECOLOGICHE" da collocare nelle zone adiacenti alle spiagge libere (a servizio delle utenze che fruiscono delle spiagge e delle utenze turistiche che utilizzano le seconde case per pochi giorni, generalmente il fine settimana). Ciò consentirà di intercettare rifiuti, potenzialmente differenziabili e riciclabili, delle utenze stagionali. Ogni Oasi ecologica sarà dotata di n.6 contenitori carrellati da 240 lt per la raccolta delle frazioni:

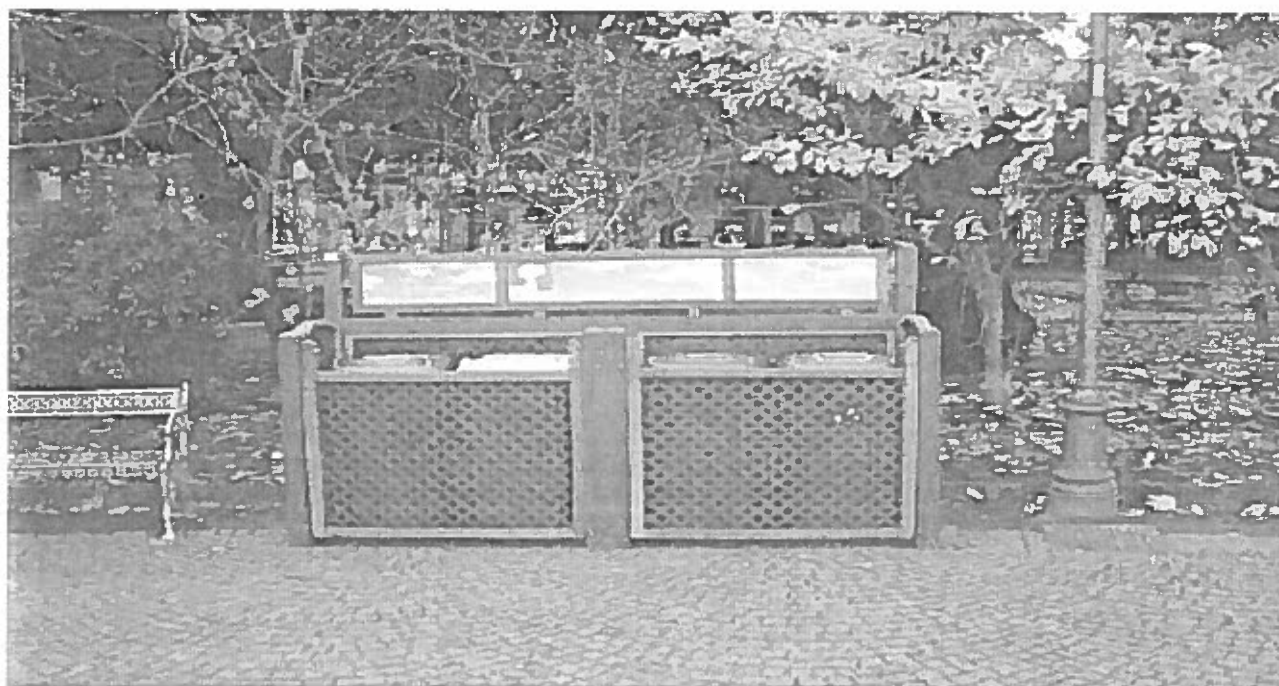
- vetro;
- carta;
- multimateriale.

Le Oasi ecologiche saranno installate in appositi punti di transito pedonale per l'accesso alle spiagge libere, garantendo una distanza di percorrenza dell'utente non superiore a 500 metri. Sarà a carico dell'offerente la gestione in esercizio, lo smontaggio e la custodia dei moduli delle Oasi ecologiche.

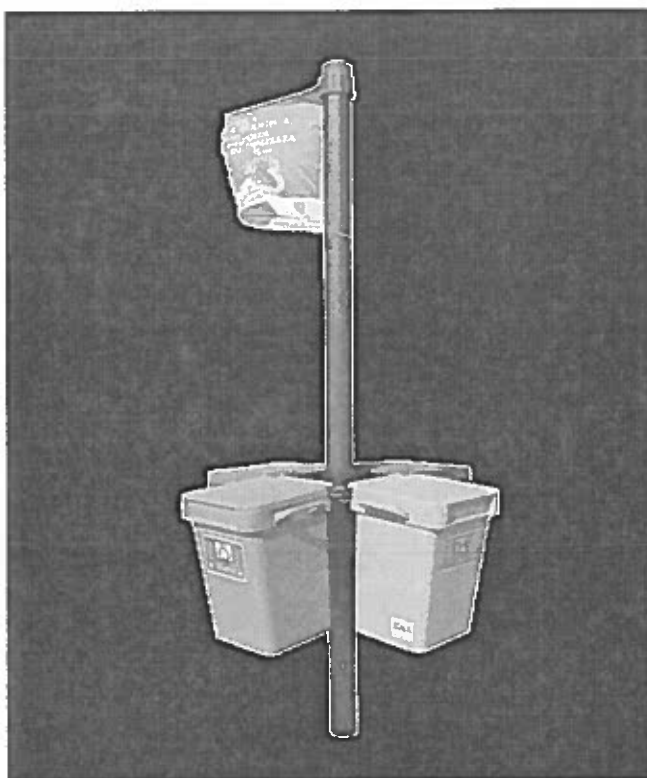
La struttura è composta da pannelli divisorii per la schermatura dei bidoni carrellati, al fine di mitigare l'impatto estetico, realizzato con montanti in Plet di sezione quadrata o tonda 5x5 cm.

Alla base del pannello divisorio sarà installata una Fioriera in Plet. Così costruite, le oasi ecologiche non interferiranno sul decoro urbanistico diventando addirittura un elemento di arredo urbano.

Tale miglioria permetterà di contrastare i fenomeni di abbandono dei rifiuti lungo le strade di accesso alle spiagge pubbliche e di incrementare la percentuale di raccolta differenziata.



2.3.2 INSTALLAZIONE FINO A 200 CONTENITORI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA SU SPIAGGE PUBBLICHE



Al fine di differenziare i rifiuti prodotti dalle utenze delle spiagge libere, si ritiene importante consentire l'individuazione anche a distanza, da parte delle stesse utenze, degli appositi contenitori deputati alla raccolta dei rifiuti differenziati.

Spesso infatti, tale tipologia di utenza, non è invogliata ad effettuare una corretta differenziazione dei rifiuti prodotti durante la permanenza sul litorale anche perché non riesce ad individuare un punto per il corretto conferimento dei rifiuti.

I dispositivi che l'offerente propone di installare sulle spiagge libere, sono dotati di asta di adeguata altezza con relativa bandierina colorata, simbolo e slogan per consentire l'individuazione del punto di posizionamento dei contenitori in plastica.

I contenitori sono destinati a raccogliere tre frazioni di rifiuto.

Essi sono ancorati ad un palo in alluminio anodizzato mediante appositi collari e staffe in poliammide.

La Sarim s.r.l. provvederà all'INSTALLAZIONE DI FINO A 200 CONTENITORI ANCORATI A PALO IN ALLUMINIO CON VESSILLO PROMOZIONALE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, sulle spiagge pubbliche del territorio comunale di Capaccio Paestum.

2.3.3 INSTALLAZIONE N.5 FOTOTRAPPOLE

L'abbandono di rifiuti di ogni genere da parte di ignoti è un fenomeno tristemente diffuso su tutto il territorio nazionale, alcune zone e strade italiane sono diventate vere e proprie discariche abusive all'aperto suscitando il disappunto e la rabbia di cittadini e abitanti delle zone interessate.

Questo fenomeno inoltre viene considerato dai turisti come un brutto biglietto da visita, pregiudicando il giudizio nei confronti del decoro urbano.

Per tale motivo si ritiene una necessità intervenire non solo con la tempestiva rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale, così come previsto dall'art. 55 del C.S.A. ma anche con la prevenzione di tale fenomeno attraverso un processo di individuazione degli autori delle azioni di malcostume, passabili di sanzioni legittimate dal nostro ordinamento, come strumento a disposizione dell'amministrazione per arginare il fenomeno.



Il progetto offerto prevede l'utilizzo di **n.5 "fototrappole"**, da collocare nelle zone del territorio comunale individuate come possibili siti di abbandono incontrollato di rifiuti.

Tali "fototrappole" sono dispositivi installabili rapidamente senza ausilio di supporti fissi quali pali o pareti e offrono pertanto la possibilità di essere installate e rimosse in breve tempo.

Questo sistema innovativo ed estremamente versatile, consente di modificare l'obiettivo territoriale qualora dovessero cambiare le zone interessate dall'abbandono di rifiuti.

I dispositivi offerti hanno la capacità in completa autonomia, appena rilevano un movimento di **scattare foto di giorno ed anche di notte**, grazie ai led infrarossi invisibili ad occhio umano, pertanto l'intruso non si accorge di essere ripreso. Le foto vengono registrate nella scheda di memoria SD interna.

Le foto così registrate, possono essere inviate in tempo reale via email e possono essere **controllati da remoto h24 tramite una App per smartphone**.

Le fototrappole si sono dimostrate un valido strumento di deterrenza allo sversamento abusivo di rifiuti. La distribuzione capillare e strategica di queste fototrappole mobili di ultima generazione

permette un buon controllo del territorio.

I dispositivi posizionati nelle zone più a rischio, perché isolate oppure facilmente raggiungibili con i mezzi, serviranno a riconoscere e sanzionare tutti coloro che scaricano dentro e soprattutto fuori dai cassonetti materiale non autorizzato. Queste speciali telecamere permettono infatti di individuare le persone e anche le targhe dei mezzi dai quali vengono abbandonati i sacchetti e rifiuti di ogni genere.

Sarà facile risalire agli autori grazie all'alta definizione delle foto realizzate dalle fototrappole.

Grazie alla trasmissione dati GPRS sarà possibile controllare da remoto in ogni istante le aree incriminate, con ottimizzazione delle risorse umane utilizzate e dei tempi di intervento in caso di necessità.

VANTAGGI DELLE FOTOTRAPPOLE:

- Installazione mobile adattabile al territorio;
- Versatilità e dinamismo del sistema di videosorveglianza;
- Alimentazione tramite batteria;
- Dispositivo mimetizzabile;
- Dispositivo mobile;

Per un controllo capillare del territorio, la Sarim s.r.l. offre **L'INSTALLAZIONE DI N.5 FOTOTRAPPOLE** posizionate in punti del territorio interessati da fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti.

2.3.4 INDIVIDUAZIONE RIFIUTI CON L'AUSILIO DI DISPOSITIVI AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO E RECUPERO CON L'IMPIEGO DI ROCCIATORI



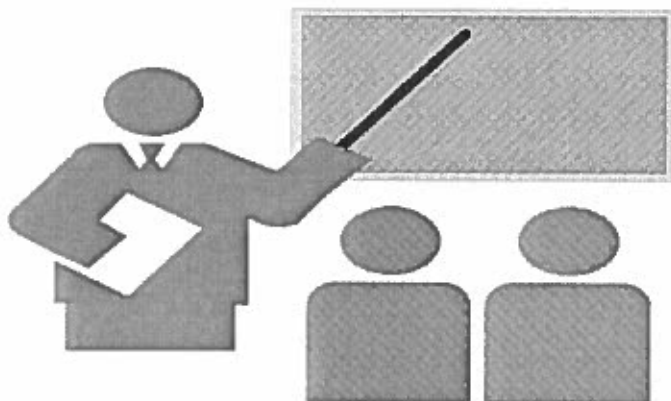
Il territorio comunale di Capaccio Paestum è caratterizzato da una conformazione geomorfologica che oltre ad offrire una vasta zona litorale, presenta anche una estesa zona collinare con la presenza di numerosi dirupi. Queste zone sono spesso interessate dallo sversamento abusivo di rifiuti e data l'impervia dei siti, l'individuazione degli stessi non risulta immediata con la conseguenza di tempi lunghi di permanenza dei rifiuti all'interno di aree naturali e successivo inquinamento del suolo. Per individuare tempestivamente i rifiuti abbandonati illecitamente in queste zone, l'offerente propone un controllo delle aree impervie quali dirupi, valloni, ecc..., tramite il **SORVOLO DI UN**

DRONE DOTATO DI TELECAMERA AD ALTA DEFINIZIONE, CON FREQUENZA TRIMESTRALE (N.4 INTERVENTI L'ANNO).

Tale dispositivo a pilotaggio remoto consente, in tempi brevi di ottenere una rappresentazione della condizione dei dirupi e delle zone difficilmente accessibili. I voli saranno datati e registrati in un apposito archivio, e **i dati verranno inviati alla piattaforma SISCOR** per un'analisi dettagliata delle zone maggiormente interessate ai fenomeni di sversamento abusivo di rifiuti. Questa analisi permetterà di ottimizzare le strategie di lotta ai fenomeni di abbandono rifiuti e di pianificare il corretto posizionamento delle fototrappole e dei sistemi di videosorveglianza per l'individuazione dei soggetti che si rendano protagonisti di tali reati.

Successivamente alla fase di individuazione dei rifiuti abbandonati in zone difficilmente accessibili, il problema si sposta alla fase di recupero dei rifiuti individuati. In queste zone il recupero dei rifiuti può essere effettuato esclusivamente con l'ausilio di personale specializzato e altamente qualificato. L'offerente propone il **RECUPERO DEI RIFIUTI INDIVIDUATI E ABBANDONATI IN ZONE IMPERVIE, CON L'AUSILIO DI ROCCIATORI SPECIALIZZATI.**

2.3.5 FORMAZIONE GUARDIE AMBIENTALI E INSTAURAZIONE RAPPORTI DI CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE VOLONTARIE



Sempre nell'ottica di incrementare il controllo territoriale e contrastare l'abbandono dei rifiuti, in una visione lungimirante di una nuova coscienza sociale, attraverso la sensibilizzazione dei cittadini, il progetto dell'offerente prevede la FORMAZIONE FINO A 10 GUARDIE AMBIENTALI durante gli anni di appalto.

Il ruolo delle guardie ambientali resta di fondamentale importanza all'interno di un perfetto sistema sociale sensibile alla "questione ambientale". Questa figura può essere vista come un anello di congiunzione tra l'amministrazione e il cittadino. Oltre al controllo del territorio, le guardie ambientali così formate, si occuperanno infatti della **sensibilizzazione ai problemi ambientali** causati da comportamenti scorretti e sconsiderati. Il loro lavoro permetterà di ottimizzare quel processo di educazione e di responsabilizzazione delle future generazioni ai problemi legati al rispetto ambientale e di conseguenza portare ad una graduale decrescita del numero di comportamenti fraudolenti e dannosi all'intera società.

COMPITI DELLE GUARDIE AMBIENTALI FORMATE:

- Supporto alle Forze dell'Ordine ed agli Enti Preposti, sia a livello Locale che Istituzionale;
- Controllo smaltimento rifiuti;
- Controllo e monitoraggio delle discariche abusive;

- Controllo delle attività pubblicitarie e commerciali irregolari;
- Controllo sul rispetto delle disposizioni per l'esercizio dell'attività venatoria e piscatoria;
- Controllo sul rispetto delle prescrizioni di Polizia Forestale, delle ordinanze e dei regolamenti comunali, finalizzati alla tutela dell'ambiente;
- Tutela della fauna e della flora;
- Tutela delle risorse idriche;
- Tutela e conservazione dei beni archeologici;
- Vigilanza sull'applicazione delle norme per la protezione della fauna selvatica;
- Prevenzione sull'obbligo del vincolo edilizio e paesaggistico;
- Prevenzione e repressione degli incendi boschivi;
- Protezione Civile nei casi previsti dalla legge, per minaccia o grave pericolo della pubblica incolumità.

Il territorio comunale, grazie a tale miglioria, si arricchirà di figure pronte a combattere fenomeni come l'abbandono incontrollato di rifiuti e l'instaurarsi di mini discariche abusive che, oltre a costituire pericolo per la salute e l'ambiente, costituiscono anche un notevole elemento di decrescita di decoro urbano arrecando un danno d'immagine ai danni dell'ente, con l'obbiettivo di accrescere il gradimento da parte delle utenze turistiche le quali rappresentano una importante risorsa sotto l'aspetto socio-economico della collettività.

Inoltre, allo scopo di incrementare ulteriormente la presenza sul territorio di figure deputate alla sensibilizzazione alle tematiche ambientali, **L'OFFERENTE PREVEDE DI INSTAURARE RAPPORTI DI CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI VOLONTARIE** che si occupano di tematiche legate al rispetto ambientale e all'ecologia.

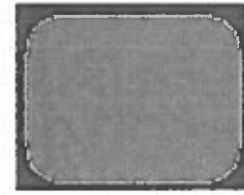
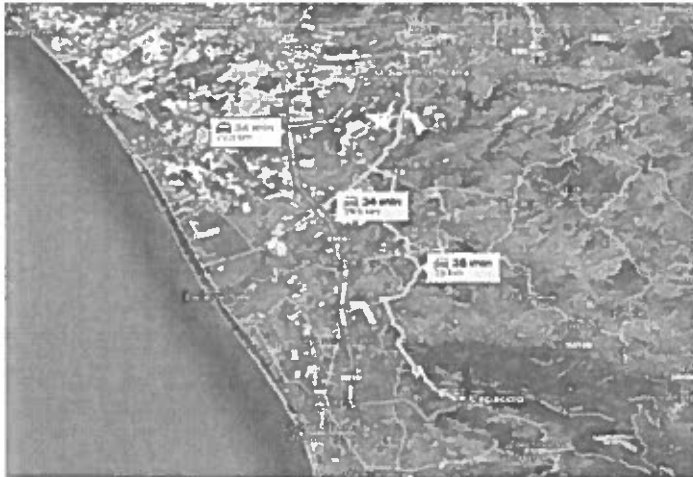
3

METODOLOGIE E STRATEGIE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO VEICOLARE IMPIEGATO NELL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI IN APPALTO (MAX 10 PUNTI

OFFERTA TECNICA MIGLIORATIVA

3.1 Organizzazione del sistema di manutenzione della flotta del parco veicolare in grado di assicurare la piena efficienza dei mezzi impiegati per l'espletamento dei servizi	59
3.1.1 Organizzazione delle attività di manutenzione	60
3.1.2 Disponibilità di officina mobile	63
3.1.3 Disponibilità carroattrezzi	64
3.1.4 Suite informatica SARIM	64
3.2 Mezzi che si intende fornire in uso per le attività di raccolta porta a porta e spazzamento	68
3.2.1 Fornitura di automezzi aggiuntivi	68

3.1 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MANUTENZIONE DELLA FLOTTA DEL PARCO VEICOLARE IN GRADO DI ASSICURARE LA PIENA EFFICIENZA DEI MEZZI IMPIEGATI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI (MAX 5 PUNTI)



La SARIM srl mette a disposizione, sin dall'avvio dei servizi, una superficie di circa 10.000 mq adibita ad officina meccanica all'interno di un capannone industriale (di circa 1.600 mq) ubicato in Via Maestri del Lavoro - Area PIP Eboli (già in disponibilità e a meno di 30 km da Capaccio) e dedicata esclusivamente alla manutenzione dei veicoli della propria flotta veicolare, adeguatamente attrezzata per la riparazione dei guasti ai veicoli in piena conformità alle norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro (Dlgs. 81/08 e smi).

L'officina è organizzata in un'unica area dove i vari reparti sono identificati da segnaletica orizzontale tra cui quelli per i posti di lavoro, per le macchine utensili, per i magazzini del materiale ed i pezzi di ricambio in piena conformità alle norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e smi). Le operazioni svolte coprono la quasi totalità delle necessità di manutenzione ordinaria e parte di quelle di natura straordinaria. Detta officina è deputata attualmente alla gestione di tutte le operazioni di controllo dell'intero parco veicoli di SARIM srl. Ovviamente, l'immediata disponibilità di un'officina debitamente attrezzata consentirà di influire in maniera positiva sulla qualità del servizio erogato consentendo di intervenire rapidamente ed in maniera efficace in caso di guasti/malfunzionamenti del parco veicolare e di attuare piccoli interventi di riparazione sulle attrezzature eventualmente danneggiate riducendo gli eventuali disagi alle utenze derivanti da tali eventi accidentali.

3.1.1 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

L'Assuntore metterà a disposizione dell'Amministrazione la propria capacità organizzativa – operativa per risolvere i problemi nel più breve tempo possibile e con la massima qualità degli interventi.

All'uopo la SARIM srl metterà a disposizione la propria officina meccanica oltre che un'officina mobile che consentirà l'immediata operatività sia per risolvere aspetti manutentivi ordinari e programmati che di tipo straordinario.

Inoltre, l'azienda è impegnata all'ottenimento delle certificazioni di seguito riportate volte a garantire e certificare elevati standard anche nelle attività di manutenzione del parco veicolare, elemento cardine di un buon servizio di raccolta.

] UNI 10148 (Manutenzione - Gestione di un contratto di manutenzione) - La norma ha lo scopo di

facilitare l'applicazione del contratto di manutenzione indicando i criteri tecnici, organizzativi ed amministrativi per la sua gestione operativa.

] La *UNI 10749-1* illustra gli aspetti generali nella gestione dei materiali per la manutenzione e fornisce alcuni esempi sulla collocazione della funzione "gestione dei materiali tecnici" in un organigramma aziendale e i suoi possibili collegamenti con altre funzioni, al fine di orientare ad una scelta.

] La *UNI 10749-2* fornisce dei criteri di classificazione, codifica e unificazione al fine di permettere dei raggruppamenti omogenei di oggetti o entità e l'analisi degli stessi.

] La *UNI 10749-3* fornisce una guida sui criteri per la selezione dei materiali tecnici da gestire per la manutenzione ed illustra i fattori interni ed esterni che influenzano tali criteri.

] La *UNI 10749-4* fornisce indicazioni sui criteri di gestione dei materiali tecnici per la manutenzione e i metodi che possono essere utilizzati per la definizione dei parametri gestionali che contribuiscono a determinare la consistenza delle giacenze.

] La *UNI 10749-5* fornisce una guida per l'approvvigionamento, controllo e collaudo dei materiali tecnici per la manutenzione.

] La *UNI 10749-6* fornisce indicazioni sui metodi e i criteri che possono essere utilizzati per la determinazione dei valori unitari di carico, scarico e giacenza dei materiali a magazzino

] *UNI 10144* (Classificazione dei servizi di manutenzione) - La norma ha lo scopo di classificare i servizi di manutenzione sotto gli aspetti seguenti: tipologia del servizio, specializzazione del servizio, modalità del servizio, ambito del servizio, al fine di avere un unico riferimento per tutte le norme che riguardano la contrattualistica di manutenzione

] *UNI 11440* (Indici di manutenzione per veicoli ed attrezzature nel settore dell'igiene ambientale) - La norma intende guidare il settore dell'Igiene Ambientale nell'utilizzo di una serie di indicatori che permettano la valutazione delle attività svolte dal servizio di manutenzione e dei costi sostenuti, elaborando indici utili ad una comparazione fra i aziendali servizi interni e per un confronto fra le aziende dello stesso settore .

Una manutenzione regolare è essenziale per mantenere attrezzature, macchinari, mezzi e ambiente di lavoro sicuri ed affidabili. L'assenza di manutenzione o una manutenzione inadeguata possono essere causa di situazioni pericolose e/o incidenti con notevoli ripercussioni anche sulla qualità del servizio.

È importante che un'azienda sia in grado non solo di prevenire i guasti, ma anche di progettare e monitorare un sistema di gestione ottimale in grado di incorporare le nuove tecnologie disponibili.

Quando si parla di "manutenzione" non ci si limita a considerare la mera esecuzione di determinati lavori, bensì un servizio integrato di una pluralità di attività, che spaziano dalla diagnostica alla gestione dei materiali, dai sistemi informativi alla documentazione, dalla formazione delle risorse umane al loro utilizzo ottimale. Si tratta insomma di considerare l'intera progettazione di tutto quanto ruota attorno all'esigenza di mantenere funzionale un bene.

La SARIM srl ha implementato negli anni un sistema di gestione e manutenzione del proprio parco veicolare disponendo di una superficie dedicata esclusivamente alla manutenzione dei veicoli della propria flotta veicolare, adeguatamente attrezzata per la riparazione dei guasti ai propri automezzi.

Gli scopi fondamentali della manutenzione sono:

- **mantenere le macchine e le attrezzature in grado di funzionare nelle condizioni stabilite dal costruttore;**
- **garantire la sicurezza degli operatori e la tutela ambientale;**
- **prolungare la vita utile delle attrezzature;**
- **prevenire i guasti al fine di evitare di intervenire successivamente.**

La manutenzione comprenderà tutte quelle azioni, di ordine tecnico, amministrativo e gestionale, eseguite durante il ciclo di vita di un macchinario, destinate a preservare o a riportare lo stesso a uno stato in cui sia in grado di svolgere una prestazione equivalente a quella iniziale, proteggendoli da eventuali danni o deterioramenti. Nell'ambito dei servizi di igiene urbana una corretta manutenzione degli automezzi consente di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia dei servizi da effettuare.

L'offerente provvederà alla programmazione di una "manutenzione ciclica ordinaria" che consiste principalmente nel controllo generale e periodico del parco a disposizione, svolgendo le normali operazioni di mantenimento.

La gestione degli interventi di manutenzione è effettuata per mezzo di apposite procedure che consentono l'ottimizzazione di aspetti di ordine economico e organizzativo.

La gestione del magazzino, con le opportune analisi sulle giacenze e consumi, la gestione delle bolle, il prelievo dei pezzi di ricambio utilizzati negli interventi, è fondamentale per i piani di manutenzione preventiva, nonché negli interventi a guasto o di miglioramento.

Le procedure ormai consolidate per l'ottimizzazione della gestione e manutenzione del proprio parco veicolare consente di ottenere i seguenti vantaggi:

- disporre dell'inventario delle macchine da gestire.
- definire le modalità esatte di come devono essere eseguiti tutti gli interventi di manutenzione preventiva, ispettiva, per la sicurezza, nonché gli strumenti e le attrezzature necessarie per il lavoro. Gli addetti incaricati saranno dotati di una stampa di ordine di lavoro che sia chiaro nei contenuti e nelle modalità di esecuzione.
- organizzare la manutenzione preventiva, prevedendo interventi futuri secondo le necessità.
- definire i rischi e la scheda di sicurezza, quindi la corretta procedura che i tecnici devono osservare per effettuare un intervento.
- archiviare tutti gli interventi effettuati, sia interni che presso ditte esterne, oltre che i ricambi utilizzati per l'esecuzione dei lavori.
- Conservare, in un opportuno database, la "storia dell'automezzo" consultabile da coloro che hanno diritto e necessità di accedere a tali informazioni.
- analizzare le cause di un eventuali guasti che possono interessare gli autoveicoli.
- conoscere quali sono gli articoli/ricambi più utilizzati negli interventi manutentivi.
- organizzare l'esperienza dei manutentori per rendere disponibile a tutti le loro conoscenze.

In particolare la attività di manutenzione sono articolate in funzione dei diversi componenti degli autoveicoli ai quali occorre intervenire, distinguendo diversi livelli di manutenzione:

MANUTENZIONE PREVENTIVA: che si prefigge l'obiettivo di eseguire un intervento manutentivo di "revisione", "sostituzione" o "riparazione", prima che si manifesti il guasto;

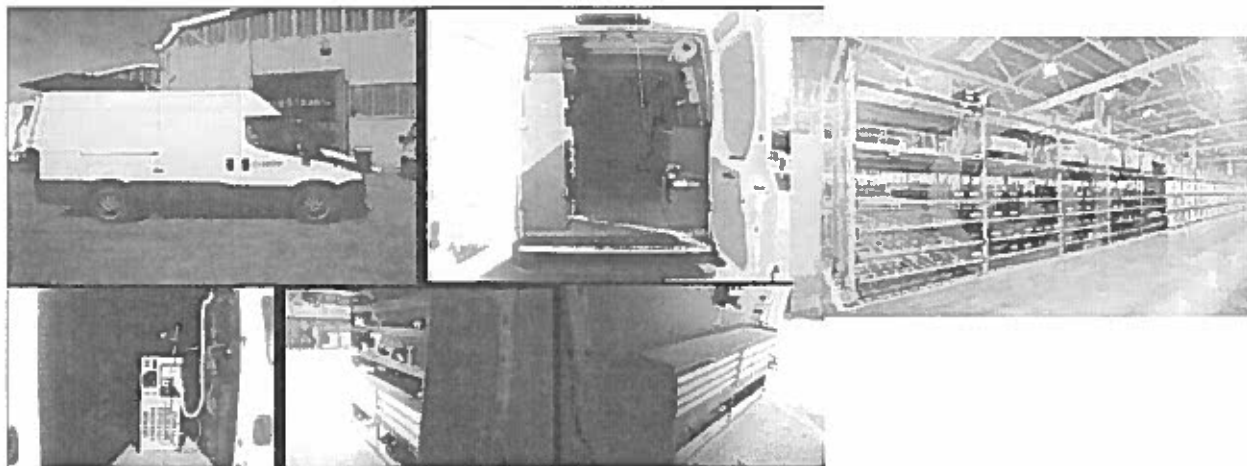
La SARIM srl provvederà, con frequenze stabilite, all'esecuzione di una serie di attività allo scopo di verificare le condizioni di funzionamento e di conservazione del bene provvedendo immediatamente all'esecuzione di tutti gli interventi che, dai riscontri effettuati, dovessero rendersi necessari tra quelli disciplinati nel sistema di manutenzione correttiva e/o riparativa, nonché alla segnalazione di situazioni che dovessero risultare anomale e per gli interventi funzionali, tecnologici o normativi che dovessero risultare necessari.

La prevenzione, soprattutto, risulta essere di vitale importanza perché deve tener conto contemporaneamente della manutenzione ciclica (o periodica in base a cicli di utilizzo predeterminati) e di quella su condizione (subordinata al raggiungimento di un valore limite impostato precedentemente).

- **MANUTENZIONE MIGLIORATIVA** (detta manutenzione proattiva): che prevede un intervento di revisione, finalizzato a migliorare il valore o la prestazione di un sistema o di una parte di esso. L'azione manutentiva non è subordinata a malfunzionamenti ma deriva da esigenze di miglioramento espresse sia dall'utilizzatore sia dal manutentore.
- **MANUTENZIONE CORRETTIVA** (detta manutenzione riparativa) è costituita da quella serie di interventi che l'impresa esegue ogni qualvolta riscontra, in sede di verifica predittiva, delle anomalie da riparare o meglio da correggere e ogni qualvolta è chiamata ad eseguire interventi riparativi a volte di somma urgenza.
- **MANUTENZIONE INCIDENTALE** (detta anche "manutenzione a guasto"): che prevede un intervento di riparazione, sostituzione o revisione, solo a guasto avvenuto. L'azione manutentiva è quindi subordinata all'attesa del manifestarsi del guasto. Solo a guasto avvenuto viene preparato ed eseguito un intervento di "ripristino" che riporta la prestazione del sistema al livello che aveva prima del manifestarsi del guasto in un suo componente.

3.1.2 DISPONIBILITÀ DI OFFICINA MOBILE

Il processo di manutenzione prevede anche interventi di **MANUTENZIONE ON SITE**, intendendo con ciò la manutenzione effettuata direttamente sul luogo dove si è verificata la rottura/malfunzionamento dell'automezzo. La stessa viene eseguita grazie ad un'officina mobile attrezzata che consente di intervenire rapidamente sul posto e con la necessaria attrezzatura per portare a termine una riparazione anche di entità rilevante.



La capacità organizzativa della SARIM srl e la capacità di intervenire in modo rapido anche con l'ausilio della citata officina mobile, è supportata dalla presenza di un proprio **REPARTO MAGAZZINO**, provvederà a garantire i ricambi di maggiore utilizzo e maggiormente soggetti ad usura al fine di limitare i fermi macchina e/o ogni ulteriore ritardo al regolare esercizio della stessa.

3.1.3 DISPONIBILITÀ CARROATTREZZI

La SARIM srl dispone di un autoveicolo-carroattrezzi di proprietà, disponibile per il soccorso stradale dei propri veicoli danneggiati o guasti, al fine di provvedere al recupero dello stesso quando non sia riparabile in situ, così da condurlo presso la sede aziendale ove l'officina specializzata in dotazione provvederà ad eseguire gli interventi richiesti.



3.1.4 SUITE INFORMATICA SARIM

Al fine di garantire la corretta manutenzione verrà utilizzata una **PROCEDURA INFORMATIZZATA** che consente di gestire al meglio le manutenzioni aziendali, con incremento della redditività, crescita, sicurezza e flessibilità d'impresa e che garantisca la redazione della necessaria reportistica. Verrà all'uopo utilizzato per tutti gli interventi manutentivi, sia di carattere preventivo, predittivo ed a guasto, mediante uno specifico software proprietario SARIM. Il software in questione si chiama SISCOR.

SISCOR gestisce completamente la manutenzione e l'assistenza sui mezzi di trasporto, tenendo traccia delle informazioni relative alle loro caratteristiche, come ad esempio i chilometri percorsi, le ore di funzionamento, la velocità media di transito ed altre variabili cinematiche.

Tutte queste informazioni, dinamicamente connesse al dataset di informazioni di "targa", che rappresentano invece i dati statici (frequenza dei tagliandi, scadenze delle assicurazioni, etc...) consentono di realizzare un vero e proprio scadenziario digitale, facilitando gli operatori nella gestione dell'intera flotta.

Maggiore efficienza parco veicolare maggiore efficienza dei servizi.

Per Garantire le migliori performances sui processi di gestione delle attività di raccolta, Sarim si è dotata di una performante ed innovativa piattaforma proprietaria di monitoraggio e controllo della flotta chiamata SISCOR.

SISCOR è dotata di diversi moduli innovativi, uno di questi si occupa di gestire la manutenzione e l'assistenza sui mezzi di trasporto, tenendo traccia delle informazioni relative alle loro caratteristiche, come ad esempio i chilometri percorsi, le ore di funzionamento, la velocità media di transito ed altre variabili cinematiche. Tutte queste informazioni, dinamicamente connesse al dataset di informazioni di "targa", che rappresentano invece i dati statici (frequenza dei tagliandi, scadenze delle assicurazioni, etc...) consentono a Sarim di realizzare un vero e proprio scadenziario digitale in grado di operare autonomamente ed avvisare il fleet manager solo nel momento del bisogno, facilitando la gestione dell'intera flotta con opportuni alert preventivi che consentono di massimizzare la produttività degli stessi e la cui principale ricaduta è la generazione di un servizio di raccolta efficiente.

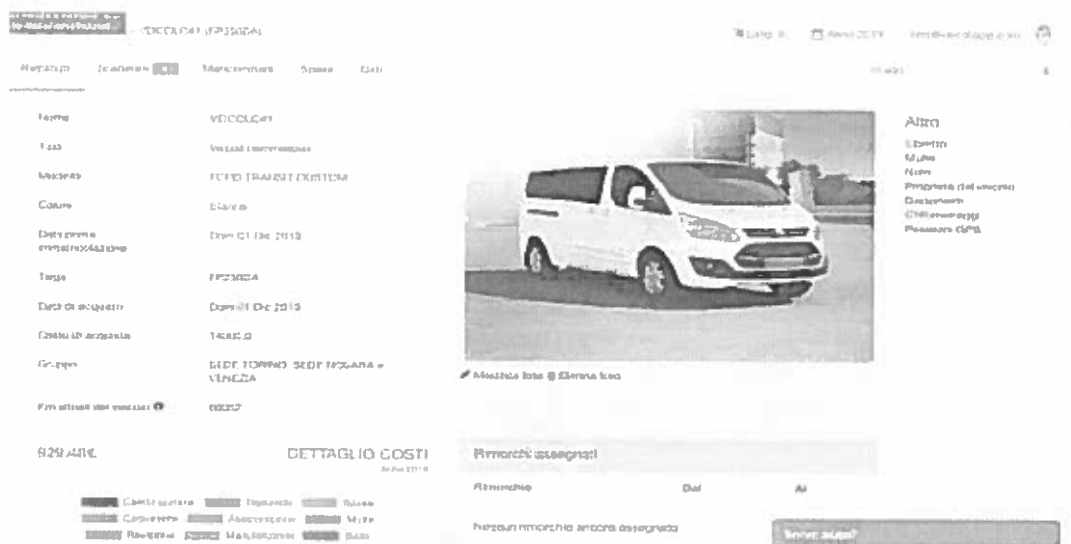
La manutenzione dei mezzi sarà gestibile con notevole semplificazione mediante una Agenda, nella quale visualizzare le scadenze delle assicurazioni, le date programmate per i tagliandi, i vari consumi medi dei mezzi, attraverso un processo intelligente e permettendo così di creare degli **alert**:

- * Reminder tagliandi automatico;
- * Pianificazione ciclo manutentivo al chilometraggio;
- * Alert su parametri configurabili;
- * Alert anomalie.

Siscor consente inoltre di:

- * creare programmi di manutenzione preventiva personalizzati;
- * tenere traccia degli ordini di lavoro;
- * tenere traccia dei consumi carburante;
- * registrare cronologie di manutenzione dettagliate e registri degli pneumatici;
- * tenere traccia degli incidenti e dei sinistri;
- * gestire l'inventario e monitorare il lavoro

Inoltre, il sistema offre **DIAGNOSTICA DI BORDO, MANUTENZIONI E REGOLE AUTOMATICHE.**



Saranno disponibili tutti i dati prelevati dalla centralina del mezzo e quelli relativi alla pianificazione degli interventi manutentivi sulla base dei dati rilevati.

Assieme alla sezione della diagnosi di bordo, sicuramente una delle funzionalità più potenti e uniche sono le regole; il motore di regole permette all'utente di definire in maniera 'user friendly' regole e automatismi su tutte le variabili rilevate dal sistema.

Ogni mezzo registrato ha una sua sezione dedicata dove vengono racchiusi tutti i dati relativi, i documenti, le scadenze, le attività manutentive ed accessorie. All'interno della piattaforma sono racchiuse tutte le informazioni, documentazioni relative all'utilizzo dei mezzi.

La sezione di riepilogo permette di avere una panoramica di costi e attività aggiornata in tempo reale.

Il chilometraggio preso sia da GPS che da Canbus del mezzo sarà sempre sotto controllo. Tutte le scadenze vengono monitorate e tutte le scadenze delle manutenzioni predittive saranno segnalate tramite alert con un preavviso di 30 giorni sulla base della percorrenza del mezzo.

Con il sistema offerto viene anche monitorato l'utilizzo del carburante attraverso l'interfaccia tramite porta OBDII del mezzo. Per ogni mezzo sarà tracciato il consumo medio, tutti i rifornimenti effettuati in un arco di tempo modificabile, la corrispondenza su mappa di dove viene effettuato il rifornimento e il grafico di andamento del consumo. Per ogni ricerca su base temporale viene riepilogato il totale dei litri inseriti ed il consumo intra rifornimento. Nel caso in cui vi sia anche il riconoscimento id driver si può ottenere anche il nome del driver che effettua il rifornimento.

Con il sistema previsto è possibile ottenere anche la telemetria del mezzo con tutti i dati motore del mezzo. Su questi dati è possibile creare delle regole di utilizzo come il driving style che ci allerta per ogni eccezione effettuata dagli autisti oppure genera un report mensile o settimanale. I dati sono molto importanti anche per la valutazione dello stato di usura dei mezzi. Voltaggio e spunto della batteria sono sicuramente un dato fondamentale per l'efficienza del mezzo oltre che a rotazioni del motore, temperatura liquidi di raffreddamento. Tutti dati consultabili da console web.

SISCOR si contraddistingue qualitativamente per i seguenti vantaggi:

- Accuratezza dei dati migliorata: utilizzando il tracciamento GPS combinato con SISCOR è possibile migliorare la registrazione dei dati della propria attività e generare report accurati che consentono di prendere decisioni aziendali ponderate sulla propria flotta;
- Riduzione dei tempi di fermo non programmati : anticipando la manutenzione attraverso un programma di manutenzione preventiva della flotta, Sarim è in grado di prevenire situazioni di emergenza, eseguendo la manutenzione necessaria in un momento adatto, prima che

diventi un problema dalle pesanti ricadute sulla qualità del servizio;

- Manutenzione non necessaria eliminata : si esegue solo la manutenzione necessaria per il funzionamento sicuro, efficiente ed economico della propria flotta, anziché indovinare cosa potrebbe essere necessario fare;
- Protegge i motori dai danni: utilizzando la diagnostica remota i meccanici Sarim possono garantire che i conducenti siano informati e responsabili sulle condizioni del loro veicolo;
- Riduzione spese di carburante: un regime di giri eccessivo può aumentare inutilmente i costi del carburante. Le soluzioni SISCOR combinate con i sistemi di gestione della flotta sono in grado di identificare comportamenti ad alto consumo di carburante ed eliminarli;
- Rischio ridotto: gli incidenti vengono ridotti identificando i conducenti problematici. Un ulteriore vantaggio è quello di ridurre i premi assicurativi;
- Migliore servizio clienti: migliorando la salute dei veicoli, la flotta diventa più affidabile consentendo a Sarim di offrire un servizio clienti migliore;

3.2 MEZZI CHE SI INTENDE FORNIRE IN USO PER LE ATTIVITÀ DI RACCOLTA PORTA A PORTA E SPAZZAMENTO (MAX 5 PUNTI)

3.2.1 FORNITURA DI AUTOMEZZI AGGIUNTIVI

Nella seguente tabella si riporta il parco veicolare che sarà impiegato per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto:

tipologia	n. mezzi OFFERTI	N. mezzi BASE DI GARA (Rif. Art. 24 CSA)	N. mezzi BASE DI GARA integrazione periodo estivo (rif. Art.24 C
Compattatore di grande portata 25/30 mc	5	2	1 (al 30%)
Compattatore media portata 15 mc	1	2	4 (al 10%)
Compattatore media portata 10 mc	2		
Compattatore 7 mc	10	4	1 (al 30%)
Costipatore 5 mc	3	2	1 (al 30%)
scarrabile multylift con gru e ragno	1	1	
furgone attrezzato	1	0	1 (al 30%)
autocarro con pedana e pianale	1	1	
Apecar 50	16	2	
Spazzatrice 4 mc/6 mc	2	2	
autovettura di servizio	1	0	
trattore pulisci spiaggia	1	0	1 (al 70%)
TOTALE	44	16	9

4

CAMPAGNE INFORMATIVE E RAPPORTI CON L'UTENZA (MAX 7 PUNTI)

OFFERTA TECNICA MIGLIORATIVA

4.1 Progetto della campagna di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti delle scuole con allegato cronoprogramma	69
4.1.1 CONOSCENZA DEL TERRITORIO E IL TEAM DI LAVORO	69
4.1.2 Operativi in tempi stretti	70
4.1.3 ARTICOLAZIONE PROPOSTA PIANO DI COMUNICAZIONE	70
4.1.4 INQUADRAMENTO DEL PIANO DI COMUNICAZIONE	74
4.1.5 AZIONI BASE	75
4.1.6 AZIONI MIGLIORATIVE	76
4.2 Metodologie finalizzate a garantire l'ottimizzazione dei rapporti con l'utenza e l'accesso alle informazioni e a quanto necessario per il corretto svolgimento del servizio	86
4.2.1 Ottimizzazione dei rapporti con l'utente.....	86
4.2.2 CALL CENTER e FRONT OFFICE.....	92
4.2.3 Servizi informativi per la trasparenza del servizio	94
4.2.4 Piattaforma informatica offerta e sistema di reportistica.....	95
4.2.5 Rilevazione e Monitoraggio della Flotta Aziendale.....	97
4.2.6 Monitoraggio dei flussi di rifiuti: WinWaste.....	99
4.2.7 M.u.d. Modello Unico di Dichiarazione	100
4.2.8 Criticità rilevabili: utenze non iscritte al ruolo	100

4.1 PROGETTO DELLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DEGLI UTENTI E DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE CON ALLEGATO CRONOPROGRAMMA (MAX 4 PUNTI)

Il progetto presenta in sequenza logica le considerazioni strategiche da cui prende le mosse l'attività di comunicazione progettata per il Comune di Capaccio:

1. la **conoscenza del territorio** e l'affidamento dell'attuazione della campagna ad una **società di comunicazione leader in Italia** nella realizzazione di progetti di comunicazione ambientale;
2. l'**articolazione del piano di comunicazione secondo tre assi portanti** (visibilità, capillarità, contatto diretto) che meglio rispondono in termini di efficacia e di copertura dei target;
3. l'**inquadramento del piano di comunicazione** che trova sintesi nella progettazione di un'attenta **identità visiva legata al territorio e al perseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata, strettamente connessi ai temi della tutela del mare e del territorio**;
4. la descrizione delle **azioni sia "base", da previsioni di gara, che "migliorative",** proposte dalla Scrivente.

L'**allegato book grafico** di approfondimento illustra tutte le azioni per un colpo d'occhio efficace, così da rendere il presente progetto un **piano esecutivo ed immediatamente attuabile** in caso di aggiudicazione dell'appalto.

4.1.1 CONOSCENZA DEL TERRITORIO E IL TEAM DI LAVORO

La **progettazione esecutiva e l'attuazione della campagna di comunicazione saranno affidate a una società leader in Italia** nella realizzazione di progetti di comunicazione sull'ambiente: Achab Med - rete nazionale Achab Group. Achab Med conosce l'area oggetto della gara grazie ad esperienze passate nel territorio locale e grazie alla conoscenza del contesto socio-territoriale di riferimento.

Achab Med opera nell'ambito della comunicazione ambientale da 25 anni. Sviluppa eventi e campagne di comunicazione integrata sui temi della sostenibilità, progetti e format per l'educazione ambientale. Nel tempo ha consolidato la propria esperienza in centinaia di progetti realizzati a fianco di aziende ed Enti:

- ideazione, organizzazione e gestione di eventi e campagne di comunicazione sui temi della sostenibilità;
- educazione alla sostenibilità presso scuole di ogni ordine e grado;
- gestione dei processi di partecipazione;
- attività di ufficio stampa e media relations;
- gestione di progetti di negoziazione ambientale e di gestione dei conflitti.

Oggi Achab Med è un player riconosciuto nel suo ambito operativo oltre ad essere un punto di riferimento, per Enti ed aziende, per lo sviluppo di progetti innovativi sulle tematiche ambientali.

4.1.2 OPERATIVI IN TEMPI STRETTI

Achab Med ha messo a punto know how, metodologie, strumenti ed una rete consolidata di soggetti fornitori e partner che le consentono di attivare la campagna di comunicazione anche in tempi "ristretti", se tale è la necessità della Stazione Appaltante, garantendo la qualità del servizio.

4.1.3 ARTICOLAZIONE PROPOSTA PIANO DI COMUNICAZIONE

4.1.3.1 Quadro sintetico riepilogativo

Nella tabella che segue vengono elencate sia le “azioni base” che le “azioni migliorative” con i relativi riferimenti al crono programma:

CRONO	AZIONI BASE
1° anno, mese precedente all'avvio	N. 10 Incontri pubblici con famiglie, scuole, associazioni di categoria, attività produttive
1° anno, ogni 3 mesi	N. 200 Manifesti 70x100 “avvio”
Dal 2° al 5° anno	N. 800 Manifesti 70x100 “coinvolgimento obiettivi” (n. 200/anno)
Dal 1° al 5° anno	N. 1.000 Locandine A3 (n. 200/anno)
1° anno	N. 12.000 Opuscoli informativi per utenze domestiche
1° anno	N. 2.000 Opuscoli informativi per utenze non domestiche
Dal 1° al 5° anno, mesi estivi	N. 15.000 Opuscoli per turisti multilingua (inglese, francese, tedesco)
1° anno	Pubblicizzazione attraverso TV, radio locali e stampa
Dal 1° al 5° anno	Numero Verde

CRONO	AZIONI MIGLIORATIVE
Dal 1° al 5° anno,	Animazione territoriale per turisti • N. 1 spettacolo itinerante in spiaggia
Dal 1° al 5° anno,	Educazione ambientale nelle scuole • Piattaforma web “Educational Goal” (<i>ispirata all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Goal 4 - “Istruzione di qualità”</i>)
Dal 1° al 5° anno	App informative • Sarim Ambiente • Infotag
Dal 1° al 5° anno	Social Media • Pagina Facebook • Promozione attraverso Notes
Dal 1° al 5° anno	Ufficio Stampa • N. 1 Conferenza stampa iniziale • N. 1 Conferenza stampa finale • Comunicati stampa periodici
Dal 1° al 5° anno	Servizi informativi per la trasparenza del servizio • Sito web capacciodifferenzia.it sviluppato in ottemperanza alla nuova regolazione Arera, Rif. Delibera 444/19 • Carta dei servizi progettata in ottemperanza ai CAM – DM 13/02/14

	<ul style="list-style-type: none"> • Cartelli esplicativi per gli edifici pubblici progettati in ottemperanza ai CAM – DM 13/02/14
1° anno	Spot video con riprese girate in loco
Dal 1° al 5° anno	Tematiche Prevenzione e Riduzione <i>(Compostaggio, riuso, spreco alimentare, pannolini, ecoacquisti)</i> <ul style="list-style-type: none"> • Messaggi & pillole promozionali diffuse tramite web, social e tutti gli altri strumenti previsti da piano (affissioni, opuscoli, etc.)

4.1.3.2 Visibilità sul territorio: l'importanza dell'impatto visivo e la presenza mediatica

L'interesse verso il tema della campagna verrà catturato grazie ad una campagna di visibilità sul territorio. I vari strumenti implementati avranno lo scopo di **“creare il contesto” per una comunicazione informativa efficace**: rendono familiare il format grafico ed i messaggi principali, oltre a veicolare l'attenzione degli utenti verso i canali informativi di approfondimento (app informative, sito web capacciodifferenzia.it, numero verde, pagina Facebook, etc.). Anche la stampa locale svolgerà un ruolo fondamentale nel generare l'attenzione necessaria a veicolare i contenuti della campagna. Generando e diffondendo informazioni interessanti sul servizio e sui risultati raggiunti si alimenterà un rapporto di reciproca utilità con i media. In quest'ottica a progetto sono previste le seguenti azioni:

- **AFFISSIONI**
- **PUBBLICIZZAZIONE ATTRAVERSO TV, RADIO LOCALI E**
- **STAMPA**
- **SOCIAL MEDIA**
- **UFFICIO STAMPA**
- **CARTELLI ESPLICATIVI**
- **SPOT VIDEO**

4.1.3.3 Capillarità dell'informazione e strumenti per l'accessibilità ai servizi

Con capillarità si intende la capacità di veicolare capillarmente e “a tappeto” i messaggi. Vale la pena, infatti, ricordare che nella comunicazione di un servizio pubblico la segmentazione dei target avviene per massimizzarne l'efficacia, prevedendo modi e canali diversi per raggiungere ciascun target.

I destinatari da raggiungere sono tutti i cittadini, imprese e altri soggetti, residenti e non, che utilizzano il servizio di raccolta rifiuti. La campagna qui proposta mira alla copertura integrale del territorio: una campagna informativa organica e massiccia per raggiungere con l'informazione tutti gli utenti e ottenere la collaborazione di tutti nell'affermare **la città di Capaccio come protagonista della raccolta differenziata e della tutela del mare e del territorio in Campania e non solo**. Le utenze, per essere coinvolte efficacemente, dovranno essere raggiunte capillarmente da servizi e strumenti informativi dettagliati ed esaustivi. A tal fine in progetto sono previste le seguenti azioni:

- **MATERIALI INFORMATIVI CARTACEI PER UTENZE**
- **DOMESTICHE E COMMERCIALI**
- **MATERIALI INFORMATIVI CARTACEI PER TURISTI**
- **APP INFORMATIVE**
- **SITO WEB CAPACCIODIFFERENZIA.IT**
- **CARTA DEI SERVIZI**

4.1.3.4 Contatto diretto: eventi e coinvolgimento della scuola

Per massimizzare l'efficacia del coinvolgimento occorre offrire agli utenti una comunicazione "viva" e dialogante, fatta da persone; solo così sarà possibile indurre l'abbandono delle cattive abitudini (di pochi) a favore del rispetto delle regole, agendo sulla maggiore consapevolezza del peso delle proprie azioni sul decoro della città e degli spazi pubblici. Il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole ha una **valenza sociale** perché, anche se in tempi non immediati, permette di incentivare lo sviluppo di una nuova sensibilità ambientale ed etica nelle generazioni future e di ampliare il senso di appartenenza dell'uomo all'ambiente, rendendo gli studenti attivi nel rapporto con il proprio territorio. Questi gli elementi strategici alla base della progettazione delle attività di educazione ambientale. Diverse le occasioni e i servizi inseriti in progetto:

- **INCONTRI PUBBLICI**
- **NUMERO VERDE**
- **ANIMAZIONE TERRITORIALE**
- **EDUCAZIONE AMBIENTALE SCUOLE**

4.1.3.5 Operativi anche in caso di emergenza

Se l'emergenza COVID19 dovesse protrarsi nel tempo, rendendo di fatto proibitivo e/o sconsigliabile l'assemblamento di persone, alcune delle attività di contatto sopraindicate verranno sostituite interamente con strumenti di contatto a distanza (video-call, etc.)

4.1.4 INQUADRAMENTO DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

4.1.4.1 Un nome e un volto alla campagna

Le campagne di sensibilizzazione saranno progettate sulla base di un sistema identitario innovativo, con una propria identità visiva legata al territorio denominata **"RIUSA-RIDUCI-RICICLA | CAPACCIO SOSTENIBILE"** (per l'illustrazione grafica si rimanda all'allegato Book Grafico).

La progettazione del logo trae ispirazione dai principi-guida delle direttive generali in tema di rifiuti, ovvero:

- la prevenzione della produzione dei rifiuti;
- la riduzione dei rifiuti;
- il riutilizzo dei prodotti;
- raccolta differenziata ed economia circolare.
-

"RIUSA-RIDUCI-RICICLA | CAPACCIO SOSTENIBILE" assume il valore di **segno distintivo nei 5 anni di durata dell'appalto**, facendo sì che tutte le azioni di comunicazione e di sensibilizzazione ambientale intraprese nel corso degli anni siano immediatamente riconoscibili e ricondotte allo stesso piano di comunicazione.

Il logo sarà l'elemento ricorrente su tutti i materiali cartacei e digitali, per rafforzare l'azione ambientale organica messa in campo dal Comune di Capaccio.

Il claim, e il relativo visual della campagna dedicato al primo anno, **"MARE PULITO, RICICLO PERFETTO: LA DIFFERENZA LA FAI TU!"** coglie lo spirito e le finalità che l'operazione intende perseguire, il messaggio che si vuole lanciare, l'oggetto della discussione che si vuole svelare:

le campagne di sensibilizzazione sono finalizzate a rafforzare le percentuali di raccolta differenziata, testimoniando al contempo come il suddetto obiettivo sia strettamente connesso ai temi della tutela del mare e del territorio (l'attribuzione della bandiera blu, d'altronde, è vincolata anche alle performance di raccolta differenziata).

Nel format grafico, che ha il compito di attirare l'attenzione delle utenze, questo aspetto sarà fin da subito visibile. La strategia creativa punta alla creazione di curiosità ed aspettative, al richiamo dell'attenzione, a preannunciare l'imminente avvio di una nuova attività da parte del Comune di

Capaccio.

Il pay-off, ovvero il testo di sintesi che si accompagna al claim, **“A Capaccio si rinnovano i servizi di raccolta differenziata. Tu rinnovi l’impegno: riduci i rifiuti e separali correttamente”** chiude il cerchio, definisce il senso compiuto della strategia: il servizio si rinnova, occorre pertanto rinnovare l’impegno nei corretti comportamenti.

All’hashtag **#CapaccioSostenibile** il compito di sintetizzare in un filone tematico gli indirizzi strategici della campagna, testimoniando la forte spinta all’interattività per raccogliere ciò che dice e pensa l’utenza.

4.1.5 AZIONI BASE

4.1.5.1 La descrizione delle azioni base da previsioni di gara

1° anno, mese precedente	N. 10 Incontri pubblici Per ascoltare e confrontarsi con la popolazione, organizzati in luoghi di facile accesso pubblico e dedicati alla popolazione	Famiglie, scuole, associazioni di categoria, attività produttive
1° anno	N. 200 Manifesti 70x100 “avvio” Per raggiungere i principali punti di contatto con le utenze	Cittadini, utenze, turisti, visitatori
Dal 2° al 5°	N. 800 Manifesti 70x100 “coinvolgimento obiettivi” (n. 200/anno) Per aumentare la visibilità e l’attenzione alle campagne di raccolta differenziata, attraverso il primo anno di campagna, con contenuti mirati	Cittadini, utenze, turisti, visitatori
Dal 1° al 5°	N. 1.000 Locandine A3 (n. 200/anno) Per pubblicizzare le date degli incontri, i risultati raggiunti, le info di servizio, gli avvisi, grazie alla capillarità di affissione presso i luoghi pubblici e privati frequentati dalle utenze	Cittadini, utenze, turisti, visitatori
1° anno	N. 120 Opuscoli informativi Per presentare ufficialmente i nuovi servizi, informare in maniera chiara su giorni, orari, modalità di raccolta, consigli utili	Utenze domestiche
1° anno	N. 2.000 Opuscoli informativi Per ribadire le regole della differenziata e fornire indicazioni precise sui nuovi servizi	Utenze non domestiche
Dal 1° al 5° anno, mesi	N. 15.000 Opuscoli multilingua (inglese, francese, tedesco) Per promuovere comportamenti rispettosi del decoro cittadino e dell’ambiente anche a chi è in vacanza	Turisti
1° anno	Pubblicizzazione attraverso TV, radio locali e stampa Per generare visibilità ed interesse sui temi della campagna grazie alla realizzazione di banner pubblicitari e ad un’attenta pianificazione sui portali di informazione locale	Cittadini, utenze, turisti
Dal 1° al 5°	Numero Verde Per restare a disposizione degli utenti e per segnalare esigenze, disservizi, criticità, prenotare interventi, fornire suggerimenti, ottenere informazioni.	Utenze domestiche e non

4.1.6 AZIONI MIGLIORATIVE

4.1.6.1 La descrizione delle azioni migliorative proposte dalla Scrivente

CRONO	TIPOLOGIA	DESTINATARI
Dal 1° al 5° anno, Dal 1° al 5° anno, mesi estivi	ANIMAZIONE TERRITORIALE, n. 1 spettacolo itinerante in spiaggia Ogni annualità del servizio di comunicazione sarà caratterizzata da uno spettacolo itinerante in spiaggia per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e alla difesa della bellezza del mare e del territorio	Turisti, visitatori, popolazione locale
Dal 1° al 5° anno, mesi scolastici	*EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE, Piattaforma web "Educational Goal" ispirata all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Goal 4 - "Istruzione di qualità" Una piattaforma digitale per i progetti di educazione alla sostenibilità rivolti a scuole primarie, secondarie e ai docenti: contest e gaming (con accesso tramite credenziali, classifiche real time e contenuti di approfondimento), laboratori (con test di verifica e sblocco di contenuti successivi), e-learning (corsi e possibili webinar live). Segui focus di approfondimento.	Studenti, docenti
Dal 1° al 5° anno	APP INFORMATIVE Sarim Ambiente Ambiente Sarim aiuta tutti i cittadini a rispettare le Norme vigenti, conferire i rifiuti sempre nel modo giusto e negli orari stabiliti, a consentire loro di essere sempre aggiornati sulle novità ambientali del Comune di Capaccio Infotag . L'applicazione Infotag permette di conoscere la posizione del mezzo e altre informazioni riguardanti la raccolta differenziata a Capaccio. In prossimità del passaggio del mezzo arriverà una notifica push direttamente sul proprio smartphone: in questo modo gli utenti delle attività commerciali potranno portare in strada il cassonetto senza lasciarlo ore ed ore prima del passaggio della raccolta.	Utenti, turisti
Dal 1° al 5° anno	SOCIAL MEDIA Pagina Facebook Stesura piano e calendario editoriale, primo popolamento dati, progettazione card social, pubblicazione periodica post, moderazione Promozione attraverso Notes La newsletter ufficiale della rete Achab Group (Notes), inviata periodicamente a circa 25.000 contatti su base nazionale, rilancerà efficacemente i comunicati e le notizie relative al progetto ampliandone la visibilità su scala nazionale.	
	UFFICIO STAMPA • N. 1 Conferenza stampa iniziale • N. 1 Conferenza stampa finale • Comunicati stampa periodici	Cittadini, utenze, turisti

<p>Dal 1° al 5° anno</p>	<p>SERVIZI INFORMATIVI PER LA TRASPARENZA DEL SERVIZIO Sito web capacciodifferenzia.it sviluppato in ottemperanza alla nuova regolazione Arera, Rif. Delibera 444/19 Informazioni costantemente aggiornate sui servizi attivi e a portata di click grazie alla realizzazione di un sito web dedicato alla campagna, compatibile con i dispositivi mobili e perfettamente integrato con il sito web del Comune.</p>	<p>Cittadini, utenze, turisti</p>
<p>Dal 1° al 5° anno</p>	<p>Carta dei servizi progettata in ottemperanza ai CAM - DM 13/02/14 Resa disponibile in versione digitale sul sito web di progetto per enunciare le regole di organizzazione ed erogazione dei servizi, stabilire i livelli di qualità delle prestazioni permettendo in tal modo di valutare e controllare i risultati conseguiti Cartelli esplicativi per gli edifici pubblici progettati in ottemperanza ai CAM – DM 13/02/14 Per consentire ai cittadini e agli addetti comunali di avere sempre disponibili e visibili informazioni che rimandino al nuovo servizio e ai dettagli di separazione e conferimento dei diversi materiali. I cartelli riporteranno i dati annuali relativi a: produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti. Saranno realizzati n. 3 cartelli esplicativi formato 50x70 cm, 4 colori, stampa in forex.</p>	<p>Utenze, turisti, visitatori</p>
<p>1° anno</p>	<p>Spot video con riprese girate in loco N. 1 Produzione video interamente girata in loco per amplificare i temi della campagna, far sentire vicino il messaggio e creare un clima favorevole</p>	<p>Cittadini, utenze, turisti, visitatori</p>
<p>Dal 1° al 5° anno</p>	<p>Tematiche Prevenzione e Riduzione: compostaggio, riuso, spreco alimentare, pannolini, ecoacquisti. • N. 1 Campagna ADV diffusa tramite i servizi e gli strumenti previsti già da piano (social, sito web, affissioni, materiali info, etc.) per approfondire il concetto di compostabilità, incentivare l'uso di compostiere, porre attenzione al corretto utilizzo da parte di chi già ha implementato la pratica. • N. 1 Campagna ADV diffusa tramite i servizi e gli strumenti previsti già da piano (social, sito web, affissioni, materiali info, etc.) per promuovere il riuso, allungando la vita a molti prodotti e rimandando il loro ingresso nel ciclo dei rifiuti. • N. 1 Campagna ADV diffusa tramite i servizi e gli strumenti previsti già da piano (social, sito web, affissioni, materiali info, etc.) per combattere gli sprechi alimentari favorendo i circuiti di recupero presso la GDO, i mercati ortofrutticoli, la ristorazione collettiva e la successiva distribuzione gratuita dei prodotti invenduti o prossimi alla</p>	<p>Cittadini, stakeholders, attività commerciali, scuole, rappresentanti politici ed istituzionali, delle imprese e del mondo dell'associazionismo e del volontariato, parrocchie</p>

	<p>scadenza a favore di organizzazione caritative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 1 Campagna ADV diffusa tramite i servizi e gli strumenti previsti già da piano (social, sito web, affissioni, materiali info, etc.) per evidenziare i vantaggi per il bebè e per l'ambiente relativi all'uso di pannolini lavabili al posto dei tradizionali "usa e getta", favorendo di conseguenza l'acquisto di un prodotto a basso impatto ambientale. • N. 1 Campagna ADV diffusa tramite i servizi e gli strumenti previsti già da piano (social, sito web, affissioni, materiali info, etc.) per incentivare l'acquisto di beni e prodotti a basso impatto ambientale. 	
--	--	--

4.1.6.2 *Focus: PIATTAFORMA WEB "EDUCATIONAL GOAL" PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE

4.1.6.2.1 Obiettivi didattici

Il coinvolgimento del mondo scolastico e delle nuove generazioni è fondamentale per l'accrescimento, nei cittadini di oggi e domani, della consapevolezza e responsabilità rispetto alle problematiche dell'ambiente e del territorio. L'educazione e la didattica rappresentano una delle modalità nelle quali avviene la comunicazione e divulgazione degli interventi concreti che si realizzano sul territorio.

Questo progetto didattico nel suo complesso persegue le seguenti finalità conoscitive ed educative:

- **creare un legame "speciale" tra gli alunni ed il mondo che ci ospita**, concentrandosi sul tema raccolto differenziata in questo rapporto;
- condividere informazioni e la diffusione della **cultura del rispetto del territorio**;
- comprendere l'**uso sostenibile delle risorse**;
- integrarsi in un **percorso di formazione permanente** rivolto a insegnanti e studenti in materia di riduzione dei rifiuti e corretta gestione dei rifiuti in generale attraverso una attenta RD, nell'ottica della riduzione degli sprechi, del riuso e dello scambio.

4.1.6.2.2 Sintesi delle attività didattiche previste

I progetti didattici previsti ogni anno interesseranno uno o più cicli scolastici ed ogni anno è prevista un'idea didattica innovativa che consenta ai progetti dedicati alle scuole:

- di essere più efficaci, interessanti e memorabili per gli alunni;
- di avere una ricaduta certa su tutta la popolazione, attraverso il coinvolgimento attivo di familiari e conoscenti nelle dinamiche di gioco.

ANNO	PROGETTO	SCUOLE PRIMARIE	SCUOLE SECONDARIE
1	Ecopagella	X	
2	Scatti Sostenibili		X
3	Caccia al Tesoro	X	
4	Corto d'Autore		X
5	Webinar docenti	X	X

4.1.6.2.3 Strumento didattico innovativo

Per la realizzazione delle attività nelle scuole, la scrivente si doterà di una **piattaforma web denominata "Educational Goal"**, ispirata all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in particolare al Goal 4 dal tema "Istruzione di qualità".

La piattaforma sarà disponibile fin da subito, all'avvio dell'anno scolastico.

4.1.6.2.4 Tematiche oggetto di approfondimento

Di seguito le tematiche oggetto di approfondimento nel corso dei vari progetti annuali dedicati:

ANNO	PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	TEMA
1	ECOPAGELLA	SCUOLE PRIMARIE	Rifiuti e economia circolare
2	SCATTI SOSTENIBILI	SCUOLE SECONDARIE	Alimentazione e agricoltura sostenibile
3	CACCIA AL TESORO	SCUOLE PRIMARIE	Promozione Centro di Raccolta
4	CORTO D'AUTORE	SCUOLE SECONDARIE	Acqua potabile, l'oro blu e la desertificazione
5	WEBINAR DOCENTI	TUTTE	Cambiamenti climatici e interventi di mitigazione

4.1.6.3 Ecopagella

ANNO	PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	TEMA
1	ECOPAGELLA	SCUOLE PRIMARIE	Rifiuti e economia circolare

Ecopagella è un contest che mette in competizione le classi.

Gli alunni delle primarie intervistano gli adulti sulle regole della raccolta differenziata compilando per ogni intervista un'ecopagella. Ogni alunno può compilare una o più ecopagelle. Ogni ecopagella compilata contribuisce ad accumulare un punteggio per la classe di appartenenza dell'alunno. Al termine del mese di contest, vince la classe che ha compilato più ecopagelle.

Funzioni specifica sezione educational

- Area riservata con accesso tramite credenziali per singolo alunno/in alternativa per classe
- Ogni pagina compilata (dal singolo alunno) cumula punteggio per la classe
- Classifica in tempo reale tra classi/istituti
- Classifica finale ed archivio della gara
- Area contest personalizzabile con logo Comune Capaccio, Sarim e video presentazione Sindaco
- Area «presentazione» con tutorial, materiali didattici, link e video.

4.1.6.4 Scatti Sostenibili

ANNO	PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	TEMA
2	Scatti Sostenibili	Scuole secondarie	Alimentazione e agricoltura sostenibile

Scatti Sostenibili è un contest con interazione social.

Ogni alunno partecipa singolarmente ad un contest fotografico a tema "alimentazione e agricoltura sostenibile". Carica la foto nell'area riservata, con possibilità di voto tramite social media (instagram e facebook in particolare). Chi accumula più like vince un premio.

Funzioni specifica sezione educational

- Area riservata con accesso tramite credenziali per singolo alunno

- Area visibile a tutti con foto pubblicate
- Possibilità di condivisione dei lavori sui social media con visibilità di like/love
- Classifica in tempo reale della foto con maggiori like/love
- Classifica finale ed archivio della gara
- Area contest personalizzabile con logo Comune Capaccio, Sarim e video presentazione Sindaco
- Area «presentazione» con tutorial, materiali didattici, link e video

ANNO	PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	TEMA
3	Caccia al Tesoro	Scuole primarie	Promozione Centro di Raccolta

Caccia al Tesoro è un contest che promuove i conferimenti presso il Centro di Raccolta.

Il progetto si presenta come una perfetta integrazione tra “analogico” e “digitale”, ovvero, da una parte gli alunni dovranno fisicamente raggiungere, accompagnati dai loro genitori, il Centro di Raccolta per il conferimento diretto di materiali riciclabili, dall’altra, con il supporto dei loro insegnanti, rispondere, in classe, alle domande a risposta multipla.

Funzioni specifica sezione educational

- Area riservata con accesso tramite credenziali per singolo alunno/in alternativa per classe
- Ad ogni conferimento presso il CCR va riconosciuto un punteggio all’alunno, che contribuisce ad alimentare il punteggio complessivo della classe di appartenenza
- Classifica in tempo reale tra classi/istituti
- Classifica finale ed archivio della gara
- Area contest personalizzabile con logo Comune Capaccio, Sarim e video presentazione Sindaco
- Area «presentazione» con tutorial, materiali didattici, link e video

4.1.6.6 Corto d’Autore

ANNO	PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	TEMA
4	Corto d’Autore	Scuole secondarie	Acqua potabile, l’oro blu e la desertificazione

Corto d’Autore è un laboratorio con sblocco livelli su piattaforma web e attestato finale.

Il laboratorio prevede diversi moduli di approfondimento (tecniche teatrali, montaggio audio video, tematica “acqua” a cui è dedicato il laboratorio). L’alunno studia il modulo specifico e passa al successivo, previa verifica di apprendimento del precedente (quiz o altro metodo per sblocco). Gli alunni caricano i lavori ed ottengono attestato di partecipazione.

Funzioni specifica sezione educational

- Area riservata con accesso tramite credenziali per singolo alunno/in alternativa per classe
- Almeno 3 moduli di apprendimento sbloccabili a seguito di quiz o altro
- Area personalizzabile con logo Comune Capaccio, Sarim e video presentazione Sindaco
- Area upload lavori e ottenimento attestato di partecipazione
- Area «presentazione» con tutorial, materiali didattici, link e video

4.1.6.7 Webinar docenti

ANNO	PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	TEMA
5	Webinar docente	TUTTE	Cambiamenti climatici e interventi di mitigazione

I webinar con i docenti rappresentano degli appuntamenti per la formazione e l'aggiornamento professionale.

Corsi di aggiornamento su tematiche di estrema attualità, vista l'emergenza climatica in atto, con test di apprendimento e ottenimento attestati di partecipazione/crediti. I corsi saranno elaborati da partner tecnici e scientifici.

Funzioni specifica sezione educational

- Accesso riservato per singolo docente
- Moduli di formazione (video, materiali informativi, pillole, link) con test di approfondimento
- Test finale di verifica per ottenimento attestato/crediti formativi
- Area personalizzabile con logo Comune di Capaccio e Sarim

Altre info

- Credenziali per singolo docente
- Aggiornamento singolo corso
- Replicabilità tipologia di corso, con tema diverso

4.2 METODOLOGIE FINALIZZATE A GARANTIRE L'OTTIMIZZAZIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA E L'ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E A QUANTO NECESSARIO PER IL CORRETTO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO (MAX 3 PUNTI)

La SARIM srl si impegna a garantire la massima trasparenza sia nei confronti dei propri utenti che delle Amministrazione Comunale.

In particolare, si rappresenta che la SARIM Srl ha dimostrato negli anni la sua capacità di assicurare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali. A tal uopo ha posto in essere un piano di interventi finalizzati a realizzare in concreto azioni necessarie alle "mitigazioni del Rischio Aziendale" nell'ambito di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR") e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, (di seguito anche Codice privacy), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR. La Sarim srl, una volta rilevati i campi d'intervento, ha poi messo in atto una serie di azioni legali mirate a garantire la perfetta osservanza della normativa in materia.

La SARIM Srl si è anche dotata di un Codice Etico sul quale si struttura il Modello di organizzazione, gestione e controllo, ex D.Lgs. 231/2001, per la prevenzione dei rischi di efficienza prestazionale e di malversazione nei confronti della P.A.; al fine di verificare la piena e corretta attuazione dei principi e delle procedure previste all'interno del Modello di organizzazione, gestione e controllo, è stato nominato un Organismo di Vigilanza indipendente e, inoltre, è in corso l'ottenimento della certificazione UNI ISO 37001, quale antidoto alla corruzione teso a prevenire discrasie a svantaggio dell'utenza servita.

Sulla base di quanto sin ora rappresentato, la SARIM srl ha individuato una serie di azioni migliorative atte a migliorare ed agevolare i rapporti con l'utenza da un lato e dall'altro l'accesso alle informazioni e a quanto necessario per il corretto svolgimento del servizio.

4.2.1.1 Sito Web

La campagna prevede lo sviluppo di un sito web dedicato capacciosidifferenzia.it con tutte le informazioni e le notizie relative al nuovo sistema di raccolta, modalità di conferimento, un database aggiornato di rifiuti divisi per conferimento ed un pannello di contatto per gli utenti per incentivare il feedback. Inoltre, sul sito saranno sempre evidenti le percentuali mensili raggiunte, le normative vigenti ed il numero di multe o sanzioni inflitte.

Il sito avrà anche un collegamento diretto al portale SISCOR che è un sistema integrato composto da una parte hardware e una parte software, che si pone come obiettivo quello di ottimizzare e quindi

massimizzare la raccolta differenziata attraverso due strumenti:

- l'incentivazione delle famiglie alla differenziazione dei rifiuti;
- il monitoraggio, da parte degli enti preposti, della tipologia e della quantità dei rifiuti conferiti.

Il sistema può gestire molteplici informazioni e permette l'amministrazione di monitorare tutti i flussi informativi come le attività collegate al centro di raccolta, la gestione dei sacchetti ed il loro ritiro con possibilità di filtro per diversi parametri (nome, indirizzo, tipologia di rifiuto etc), gestione dei contenitori con consegna e reso, contact center e gestione ingombranti e aree. Il sistema permette anche l'attivazione del canale di riuso dell'Ecoscambio.

Il portale è anche dotato di un pannello dedicato agli utenti che potranno facilmente controllare le percentuali di rifiuti conferite ed eventuali punti o crediti accumulati.

4.2.1.2 App AmbienteSARIM

In una realtà in cui siamo bombardati da informazioni costanti è la semplicità la vera innovazione di un'applicazione; la semplicità di accesso alle informazioni, la semplicità di accesso ad un database sempre aggiornato di cosa conferire e cosa non conferire, tipologia per tipologia di rifiuto.

La semplicità per ogni utente, anche il meno digitale, di sapere cosa conferire in quello specifico giorno e di accedere a consigli su come separare meglio i propri rifiuti. Spesso la comunicazione sui rifiuti è lacunosa, poco comprensibile e non utile. Questa app nasce per innovare e semplificare le soluzioni organizzative, di processo e tecnologiche delle pratiche comuni di conferimento. Attraverso una corretta consapevolezza ed un aggiornamento costante, infatti, i cittadini possono trasformare le proprie abitudini quotidiane in best practices e migliorare la qualità della vita comune di tutti.

Questo progetto è quindi l'estensione digitale del sito dedicato per la campagna di informazione sulla raccolta e su tutte le attività di tutela dell'ambiente e corretta informazione avviate dalla Sarim per stimolare ed aiutare i cittadini nelle best practices quotidiane relative ai rifiuti. L'applicazione è disponibile su piattaforme iOS ed Android. Oltre orari, modalità di conferimento, punti di raccolta oli esausti o indumenti più vicini rispetto alla propria posizione geolocalizzata ed a notifiche push sul conferimento, notifiche come "sono le 20, da questo momento puoi conferire la tua frazione umida.

ricorda che per questo rifiuto devi utilizzare il sacchetto trasparente.", all'interno dell'applicazione sarà possibile avere consigli utili, contattare il servizio assistenza o richiedere un ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti con un semplice pulsante.



Inoltre, l'applicazione darà accesso al database di oggetti che sarà possibile ritirare al futuro Centro di Raccolta all'interno del progetto Ecoscambio.

È prevista anche un'area dedicata ad eventuali notizie ed aggiornamenti che il comune vorrà inviare a tutti i suoi cittadini in merito alla raccolta dei rifiuti. Il progetto, in sintesi, ha come linee guida l'utilità globale dei contenuti, la facilità di "apprendimento", l'efficienza e rapidità di accesso alle informazioni, la facilità di ricordo dei contenuti, ed è tutto dedicato al miglioramento della qualità della vita comune.

4.2.1.3 INFOTAG



Nell'ottica del miglioramento dei rapporti con gli utenti e al fine di agevolarli nelle attività di conferimento, alle utenze non domestiche sarà resa disponibile un App dedicata (denominata INFOTAG), della quale la SARIM srl è in possesso di apposito brevetto, con la quale gli utenti saranno informati circa l'approssimarsi dell'automezzo deputato alla raccolta.

In particolare, l'utente riceverà una notifica push in concomitanza con l'avvicinarsi dell'automezzo, pertanto potranno conferire direttamente all'interno dell'automezzo, ovviamente con l'ausilio del nostro operatore. In questo modo gli utenti saranno agevolati nei conferimenti e sarà garantito un ritorno di immagine sia per la Città che per il singolo esercizio commerciale che non sarà più caratterizzato dall'indecorsa presenza di rifiuti alla chiusura dello stesso.



In questo modo sarà evitato l'indecoroso stoccaggio dei rifiuti sui marciapiedi e agli accessi degli esercizi commerciali garantendo così un maggiore controllo sulla qualità del rifiuto conferito e un considerevole incremento del decoro urbano (soprattutto nel periodo estivo, allorquando i turisti affollano le strade del Comune di Capaccio).

4.2.1.4 Piattaforma Web per prenotazione ritiro ingombranti e richiesta di accesso al Centro di Raccolta Comunale

Per contenere e contrastare la diffusione del contagio da Coronavirus COVID-19 (Sars-CoV-2) la SARIM srl metterà a disposizione apposita piattaforma Web deputata sia alla prenotazione dei ritiri degli ingombranti, sia la prenotazione degli accessi al Centro di Raccolta Comunale.

In particolare, dopo aver inserito le proprie generalità (Nome, Cognome, Codice Fiscale/P.IVA) si potrà scegliere se prenotare un ritiro ingombranti (la cui procedura è dettagliatamente illustrata al paragrafo 1.1.7) o se prenotare l'accesso al centro di raccolta comunale per poter conferire direttamente i propri rifiuti (secondo le modalità stabilite con l'Apposito Regolamento Comunale).

4.2.1.5 Totem informativo multimediale

Nell'ambito delle attività informative si provvederà ad installare N.2 **TOTEM INFORMATIVO MULTIMEDIALE** uno in loc. Capaccio Capoluogo e uno in Loc. Paestum in posizione che sarà concordata di concerto con l'Amministrazione Comunale.

Detta installazione fornirà alle utenze, in particolare quelle turistiche, tutte le informazioni necessarie sulla raccolta differenziata dei rifiuti disponibili in più lingue (italiano, inglese, tedesco, spagnolo).

La soluzione proposta è in grado di erogare **24h/24 e 7gg/7 IN MULTILINGUA CONTENUTI MULTIMEDIALI INTERATTIVI ON DEMAND SU SCHERMO TOUCHSCREEN QUALI:** immagini, video, testi, mappe, luoghi di interesse turistico e spiagge e calette da visitare oltre che le informazioni su come raggiungerle.

Inoltre, saranno disponibili **MAPPE INTERATTIVE CON FUNZIONE DI CALCOLA IL PERCORSO E FUNZIONE "CLICK TO CALL"**, per telefonare direttamente e gratuitamente dal totem a tutti gli Enti e le aziende presenti nel palinsesto (cantine, negozi, hotel, ristoranti, musei, etc.) e/o per effettuare telefonate a servizi di pubblica utilità (forze dell'ordine, farmacie, SOS, etc.).

La struttura informativa sarà dotata di QR Code per integrazione con dispositivi mobile (smartphone/tablet), per il download dei contenuti multimediali visibili sullo schermo del totem (info, promemoria, conferme di booking, buoni sconto, etc.) e/o per il download di app.



Le caratteristiche tecniche della struttura informativa offerta sono le seguenti:

- } Struttura da esterni in ferro verniciato, con colori Ral a scelta
- } Predisposizione per ancoraggio al suolo
- } Monitor 32"/40" sun-readable
- } Vetro laminato anti vandalico di sicurezza
- } Kit riscaldatore/raffreddatore interno
- } Interattività touchscreen
- } Grafiche personalizzate
- } PC integrato con software Player Company TV®
- } Connettività Internet via cavo e wi-fi
- } Microfono e casse incorporati

4.2.2 CALL CENTER FRONT OFFICE

Come sopra già dettagliatamente descritto per centro di raccolta si intende un'area attrezzata che ha essenzialmente la funzione di stoccaggio provvisorio, in sicurezza, di più tipologie di rifiuti urbani, da avviare successivamente allo smaltimento o al recupero.

A tal fine, oltre alle mansioni prettamente operative elencate al punto precedente **l'offerente si doterà di uno sportello informativo di servizio o info-point all'interno del centro di raccolta destinato prevalentemente al rapporto con l'utenza. In questa occasione l'utente potrà richiedere informazioni relative alla corretta differenziazione dei rifiuti.**

BASE DI GARA	MIGLIORIA PROPOSTA
Non previsto	Attivazione di uno sportello front office all'interno del centro di raccolta



Il punto informativo fisso servirà da punto di accesso alle utenze per poter incontrare i responsabili aziendali, e ricevere assistenza, secondo gli orari e nei giorni stabiliti, relativamente a tutte le informazioni necessarie, ed anche per le seguenti informazioni:

- Info su servizi di raccolta e smaltimento;
- Domande/inoltro di reclami per mancato rispetto degli standard;
- Attivazione utenza telefonica, con segreteria telefonica attiva 24/24;
- Installazione utenza fax, con numerazione separata dalla linea fissa, attiva 24/24;
- Email: info@sarimambiente.it

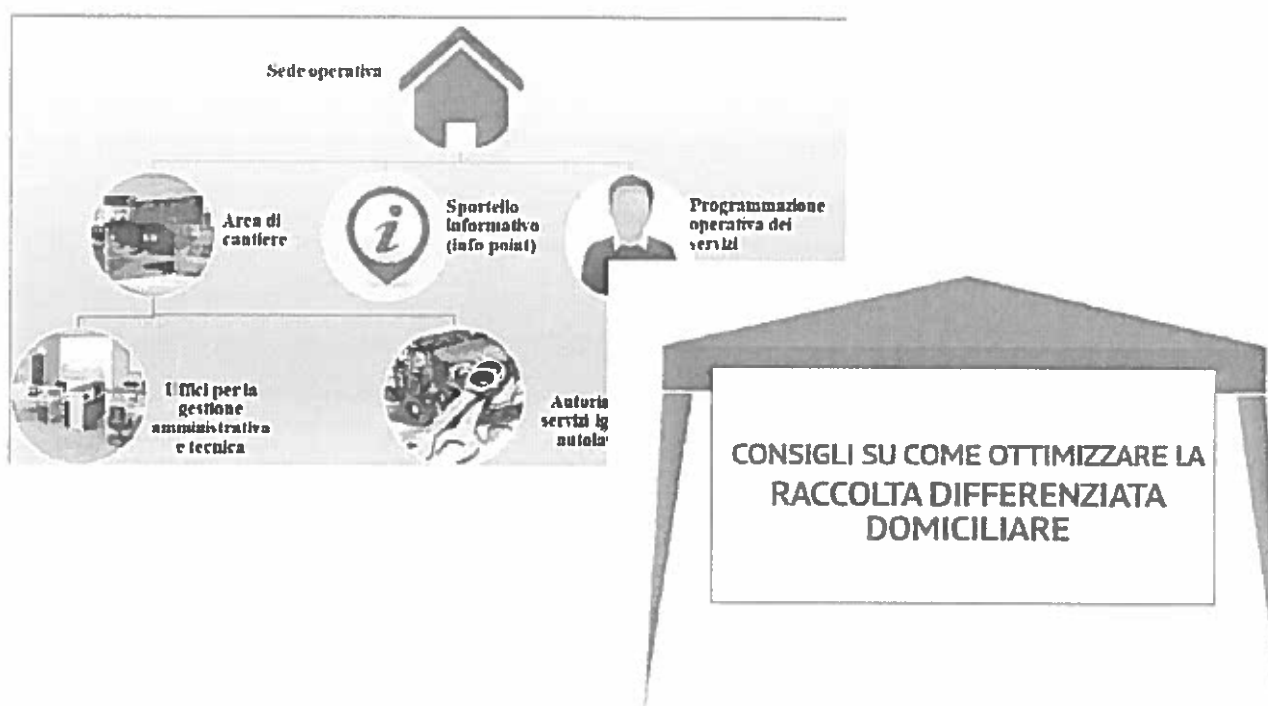
Tra i compiti del responsabile della sede operativa vi sarà quello di redigere una relazione periodica in cui saranno riportati:

- *i quantitativi RSU raccolti, distinti per frazione omogenea;*
- *le destinazioni dei vari rifiuti;*
- *un'analisi critica dei risultati;*
- *le correzioni e le nuove iniziative proposte.*

Il raggruppamento di più funzioni all'interno del centro di raccolta favorirà **soprattutto gli utenti che disporranno di un punto sul territorio comunale a cui far riferimento per qualsiasi necessità afferente i servizi di igiene urbana oltre che per il reperimento di informazioni utili relative alle modalità di conferimento**, ai servizi a chiamata, etc. Gli uffici amministrativi presso la sede operativa svolgeranno diversi compiti, tra i quali ad esempio la gestione dei dati e del rapporto con le utenze, l'analisi e il report statistico dei dati, la programmazione operativa dei servizi, la gestione dei magazzini per il ricovero di materiali, automezzi ed attrezzature, la gestione dell'officina attrezzata, la comunicazione verso l'ente appaltante.

Relativamente invece ai mesi estivi (dal 1 giugno al 31 agosto), **l'offerente allestirà in luogo da concordare con l'Amministrazione Comunale un gazebo informativo con le seguenti finalità:**

- per accogliere i cittadini;
- fornire informazioni sulle novità del servizio;
- ribadire le regole per un'efficiente gestione dei rifiuti nel corso degli eventi locali con presenza di numerosi cittadini;
- distribuire gadget e materiali informativi effettuare un corretto conferimento dei materiali riciclabili.



BASE DI GARA	MIGLIORIA PROPOSTA
Non previsto	Allestimento di un gazebo informativo nei mesi estivi (dal 1 giugno al 31 agosto)

Va ribadito inoltre che i punti informativi saranno presidiati da personale appositamente formato e che il gazebo sarà allestito con n. 1 roll-up per esterno, sedie e tavolo.

4.2.3 SERVIZI INFORMATIVI PER LA TRASPARENZA DEL SERVIZIO

La rispondenza al subcriterio 4.2 risulta evidente grazie alle descrizioni presenti nei paragrafi *“Visibilità sul territorio: l'importanza dell'impatto visivo e la presenza mediatica”, “Capillarità dell'informazione e strumenti per l'accessibilità ai servizi”, “Contatto diretto: eventi e coinvolgimento della scuola”*.

In particolar modo, la scelta del **mix di canali di contatto utilizzati, a seconda delle diverse tipologie di utenze**, (*analogici: cartaceo e numero verde; digitali: sito web, app, social*) favorirà un rapporto costante con le diverse utenze, rendendo facilmente accessibili tutte le informazioni necessarie alla corretta e migliore esecuzione dei servizi.

All'amministrazione comunale saranno inviati report periodici sullo stato avanzamento dei lavori unitamente ai dati relativi al monitoraggio tramite:

- questionari customer satisfaction disponibili sia sul sito che durante i momenti di contatto diretto;
- numero di visualizzazioni dei banner digitali e degli spot video;
- numero di presenze nel corso degli eventi e manifestazioni pubbliche;
- numero di segnalazioni ricevute tramite numero verde e tramite apposito form su sito;
- analisi dati web analytics del sito web;
- dati insights pagina facebook;
- numero iscrizioni progetti con le scuole tramite piattaforma web;
- numero download app informative;
- visualizzazione e monitoraggio flussi all'interno del pannello di controllo app informative e sito web.

Infine, saranno sviluppati i seguenti **SERVIZI INFORMATIVI PER LA TRASPARENZA DEL SERVIZIO**:

*** Sito web capacciodifferenzia.it sviluppato in ottemperanza alla nuova regolazione Arera, Rif. Delibera 444/19**

Informazioni costantemente aggiornate sui servizi attivi e a portata di click grazie alla realizzazione di un sito web dedicato alla campagna, compatibile con i dispositivi mobili e perfettamente integrato con il sito web del Comune.

**** Carta dei servizi progettata in ottemperanza ai CAM - DM 13/02/14**

Resa disponibile in versione digitale sul sito web di progetto per enunciare le regole di organizzazione ed erogazione dei servizi, stabilire i livelli di qualità delle prestazioni permettendo in tal modo di valutare e controllare i risultati conseguiti

**** Cartelli esplicativi per gli edifici pubblici progettati in ottemperanza ai CAM - DM 13/02/14**

Per consentire ai cittadini e agli addetti comunali di avere sempre disponibili e visibili informazioni che rimandino al nuovo servizio e ai dettagli di separazione e conferimento dei diversi materiali. I cartelli riporteranno i dati annuali relativi a: produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti. Saranno realizzati n. 3 cartelli esplicativi formato 50x70 cm, 4 colori, stampa in forex.

4.2.4 PIATTAFORMA INFORMATICA OFFERTA E SISTEMA DI REPORTISTICA

Sarà fornita n°1 piattaforma informatica composta da software ed hardware. La piattaforma software è una infrastruttura gestionale di controllo e di gestione di tutto il processo, grazie ad implementazioni modulari che consentono ad esempio di verificare, in real time, dalla gestione della colonnina del centrocomunale di raccolta, alla gestione dei contenitori attraverso controlli immediati del riempimento oppure degli utenti che si identificano mediante scheda microchip, fino alla gestione dei dati inerenti alla raccolta differenziata porta a porta con lettura di TAG Rfid. È un sistema informativo integrato web-based, costantemente aggiornato e implementata, la soluzione consente la gestione ottimizzata di tutto lo **Start Up** e l'acquisizione dei dati relativi all'attività della flotta e ai conferimenti da parte delle utenze.



La piattaforma garantisce una modalità di dialogo tra i diversi moduli operativi grazie ad una struttura db relazionale in Postgres (Geodatabase PostgreSQL/PostGIS) che concentra i dati provenienti in tempo reale dalle varie sorgenti per poterle esporre in una vista unica e per consentire all'amministrazione una visione generale di tutti sistemi in contemporanea.

Grazie alle sue funzionalità e alle sue applicazioni sarà garantito al gestore un controllo, h. 24 e 365 giorni l'anno, di ogni fase del ciclo di gestione dei rifiuti.

LA SUA ARCHITETTURA E LE SUE INTERFACCE CON OPERATORI E CITTADINI FAVORISCONO CRESCITA E PASSAGGIO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E SEMPLIFICANO L'EVENTUALE APPLICAZIONE DELLA TARIFFAZIONE PUNTUALE.

La metodologia proposta si basa sulla seguente combinazione di tecnologie:

★ un'INFRASTRUTTURA DI RILEVAMENTO (compresi gli elementi hardware e di comunicazione) da installare in contenitori per rifiuti al fine di poter CONTROLLARE IL PROGRESS DELLE ATTIVITÀ sugli stessi;

★ Una piattaforma di gestione dei rifiuti che consente ai responsabili di VISUALIZZARE LO STATO DI CIASCUN CONTENITORE IN TEMPO REALE e fornisce report per la PIANIFICAZIONE OTTIMALE;

★ Fornire un'INFRASTRUTTURA nel CLOUD in grado di gestire e facilitare i servizi, sia agli operatori che ai cittadini cittadini, e di ospitare tutti i dati ottenuti.

La *Gestione attraverso la piattaforma* offre una serie di opzioni che ne estendono le funzionalità garantendo un elevato grado di efficienza, il tutto operando attraverso un "cruscotto centrale", ovvero un'unica interfaccia operativa.

Infatti, grazie alla versatilità di un'unica piattaforma di gestione, i vari profili-utenti abilitati potranno supervisionare tutte le fasi del processo di raccolta: attraverso l'integrazione con il GIS sarà possibile analizzare i flussi relativi alla tracciabilità degli automezzi e degli operatori, così come alla raccolta porta a porta e alla raccolta stradale.

Il sistema è accessibile dai vari utenti attraverso il web. Si possono individuare diversi livelli di utenza, in particolare avremo 2 gruppi di utenti: gli utenti che afferiscono a SARIM; i referenti della Stazione Appaltante.

TRACCIATURA DELLE OPERAZIONI SOPRA MENZIONATE, ED INVIO TELEMATICO ALLA STAZIONE APPALTANTE

Diversi sono i report che saranno messi a disposizione, inoltre, ciascun report potrà essere restituito con diverse informazioni a seconda dei filtri che saranno applicati e che consentiranno di fornire le informazioni organizzate:

per periodo di riferimento per tipologia di utenza per tipologia di rifiuto.

In definitiva, tutta l'infrastruttura tecnologica offerta, coerentemente con il concetto di Smart City consente di:

- } raccogliere le informazioni sui conferimenti dei rifiuti da parte delle utenze;
- } all'attivazione della tariffazione puntuale permettere ad ogni utenza di entrare nel sito istituzionale e verificare dietro apposito account personale i propri quantitativi di rifiuti prodotti, anche ai fini dell'impiego di tali dati per conseguire eventuali agevolazioni fiscali applicate dal settore finanze e tributi comunale;
- } permettere la fruibilità (Open Data) dei dati aggregati relativi alla produzione dei rifiuti, alla raccolta differenziata, alla destinazione dei materiali ed ai costi sostenuti dall'Ente per la gestione dei rifiuti;
- } creare un sistema di feedback da parte degli utenti per interazione e comunicazioni con gli utenti.

È bene evidenziare che la Piattaforma Informatica Offerta consentirà di ricevere costantemente ogni alert relativo ad anomalie relative ai servizi: dal censimento delle utenze, all'erogazione dei servizi passando per la gestione dei mezzi e ogni altra criticità dovesse essere registrata dal sistema.

4.2.5 RILEVAZIONE E MONITORAGGIO DELLA FLOTTA AZIENDALE

Al fine di dare costantemente evidenza alla Stazione Appaltante dei servizi svolti dalla SARIM srl sul territorio comunale, si provvederà a fornire alla stessa Credenziali Esclusive per l'accesso alla piattaforma Web dedicata al monitoraggio della flotta aziendale.

La *sezione di monitoraggio GPS* permette di visualizzare la posizione e la direzione di marcia dei tuoi mezzi in tempo reale. Oltre ad una mappa generica si potranno avere tutti i dettagli dei percorsi effettuati dai singoli mezzi. Velocità media, tempi di guida, soste o pause verranno registrati in uno storico sempre consultabile.

Nella *sezione Percorsi* si avrà la possibilità di visualizzare, suddivisi nei giorni, tutte le tratte effettuate dalle squadre deputate alla raccolta e allo spazzamento meccanizzato. Chilometraggio, tempi di percorrenza e le velocità medie garantiranno un controllo totale su quelle che sono le ore di guida, le pause effettuate ed i fattori soggettivi che influiscono anche sul consumo di carburante.

Si riportano le principali caratteristiche del software web per la tracciatura dei percorsi, gestione della flotta e dei dati di lettura degli svuotamenti dei contenitori identificabili a mezzo tag UHF provenienti dalla strumentazione installata a bordo dei veicoli.

Posizione dei mezzi e funzioni di ricerca

- } Visualizzazione posizione in mappa dei mezzi in tempo reale con tempo di campionamento configurabile a piacere per ogni mezzo
- } Funzionalità di zoom, misurazione di distanze e superfici
- } Gestione multiveicolo
- } Ricerca e zoom dei mezzi più vicini ad un punto, luogo o ad un indirizzo secondo una logica di percorso stradale e non in linea d'aria
- } Ricerca e zoom in mappa per un mezzo per targa, numero del mezzo, ecc.

Visualizzazione del percorso e storico tracciati

- } Viaggi e soste in corso e completati
- } Velocità media, durata e percorrenza chilometrica
- } Punti del percorso con dati di data, ora e velocità
- } Monitoraggio del veicolo in tempo reale
- } Visualizzazione percorsi in Google Earth

- } Ampiezza storico dei tracciati GPS almeno 2 anni
- } Memorizzazione tracciati da parte dell'utente
- } Sovrapposizione dei tracciati memorizzati con tracciati storici per confronto coincidenze/discordanze

Gestione ed interrogazione dei dati

- } Scarico dati dei percorsi in formato XLS, TXT, PDF, KML, CSV, SHP
- } Report chilometri giornalieri e mensili
- } Report ore giornalieri e mensili
- } Report di viaggi e soste del giorno
- } Report delle soste del giorno
- } Report chilometrici mensili e tra due date
- } Report dei conferimenti/tag letti per data
- } Invio automatico report via EMAIL

Modulo POI (punti di interesse, cantieri, punti di consegna)

- } Definizione POI di tipo circolare e poligonale
- } Lista POI, aggiunta, rimozione, posizionamento di nuovi POI
- } Ricerca e zoom in mappa per cantiere, nome, tipologia, ecc.
- } Report giornaliero dettagliato su attività dei mezzi sui POI
- } Elenco dei veicoli transitati e/o fermati in un POI (circolare e/o poligonale)
- } Report di tutti i tracciati di transito dei veicoli in un POI
- } Upload / Download documenti associati a cantieri e/o punti di interesse
- } Email e/o SMS di avviso di avvicinamento/allontanamento ad un POI
- } Caricamento POI da file in service

Avvisi e allarmi

- } Allarme pulsante allarme antipanico - SMS e/o EMAIL
- } Allarme superamento limite territoriale (poligono/i georeferenziato/i) - SMS e/o EMAIL
- } Allarmi variazione stato sensori - SMS e/o EMAIL

Scadenziario - Annotazioni del veicolo - Documenti allegati al veicolo

- } Annotazioni associate al singolo veicolo
- } Gestione delle scadenze associate del singolo veicolo
- } Documenti allegati al singolo veicolo

Applicazione su telefono cellulare

- } Visualizzazione cartografia direttamente sul display del cellulare
- } Posizione corrente dei mezzi visualizzata in cartografia
- } Ricerca posizione attuale del mezzo
- } Storico di tracciati e soste

Comunicazioni con il veicolo/operatore

- } Invio destinazioni allo smartphone e navigazione
- } Gestione ordini di lavoro via smartphone
- } Tematismo per avviso superamento limite territoriale

4.2.6 MONITORAGGIO DEI FLUSSI DI RIFIUTI: WINWASTE

Ultimata la fase di identificazione e georeferenziazione di tutte le utenze presenti sul territorio si avvierà la **fase gestionale** che consentirà di monitorare tutti i flussi dei rifiuti prodotti sul territorio.

Tale attività verrà gestita dalla ditta Sarim attraverso il noto software gestionale **WINWASTE.NET** della società NICA Srl, detenuto in forza della licenza n. W838-A08. In WinWaste.Net sono definite cinque macro aree di gestione (Rifiuti, Contabilità, Magazzino, Manutenzioni, Automezzi).

4.2.7 M.U.D. MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE

La funzionalità MUD, presente in Winwaste, è utilizzabile per presentare la dichiarazione dei rifiuti gestiti, prodotti o trasportati durante l'anno. Si hanno le seguenti funzioni:

**** Elaborazione automatica M.U.D.** - questa funzione permette di elaborare il MUD con tutti i dati registrati durante l'anno.

**** Stampe:** permette la stampa completa delle dichiarazioni, mud semplificato, frontespizi delle buste, i cc postali e buste.

**** Crea file per invio telematico :** permette l'esportazione della dichiarazione su file per effettuare poi l'invio telematico.

4.2.8 CRITICITÀ RILEVABILI: UTENZE NON ISCRITTE AL RUOLO

Attraverso il sistema informatico offerto, la SARIM srl provvederà a censire (e georeferenziare) tutte le utenze del Comune di Grottaferrata, verificando l'elenco delle utenze da servire fornite dal Comune all'avvio dei servizi. In particolare, in tale fase sarà possibile **REGISTRARE** anche le **EVENTUALI ANOMALIE** evidenziate dal sistema, ad esempio la **rilevazione di utenze non registrate nei database delle utenze iscritte al ruolo TARSU o ivi registrate ma associate a categorie errate, variazioni dell'anagrafe delle utenze.** Inoltre, nell'ambito del progetto di lotta all'evasione dei tributi inerenti il servizio grazie alla creazione della banca dati territoriale offerta e le tecnologie di codificazione geografica realizzate consentiranno di effettuare la **georeferenziazione di tutte le banche dati utili, quindi avere la collocazione cartografica di ogni contribuente (o immobile) e vedere materialmente tutte le unità che evadono la TARI/TIA** in maniera oggettiva come se si stesse facendo l'accertamento e la rilevazione nello stesso momento, ma con uno strumento che non è solo puntuale ma anche massivo, con una notevole accelerazione dei processi.

Una volta accertata la consistenza delle evasioni e fornito il SIT con il software di gestione al Comune, periodicamente sarà possibile richiedere all'Agenzia del Territorio il supporto magnetico aggiornato della banca dati catastale, in modo da poter incrociare in modo puntuale i dati delle denunce TARI con i dati catastali.

A tal riguardo il S.I.T. segnalerà tutti i target spaziali che pagano TARI non corrispondenti all'attributo di superficie dichiarato. Come risultato degli accertamenti la SARIM produrrà e consegnerà all'ufficio Tributi del Comune quanto necessario affinché lo stesso non debba fare altro che procedere con le attività di spedizione degli accertamenti e riscuotere i maggiori introiti da evasione/elusione/abusivismo.

5

**METODOLOGIE TECNICHE RELATIVE
ALL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI
INTEGRATIVI (MAX 23 PUNTI)**

OFFERTA TECNICA MIGLIORATIVA

5.1 Modalità di svolgimento e miglioramento dei servizi di spazzamento e taglio del verde	101
5.1.1 Spazzamento meccanizzato	102
5.1.2 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO DOMENICALE	109
5.1.3 Servizi di spazzamento manuale	109
5.1.4 Servizio di sfalcio del verde	112
5.2 Modalità di svolgimento e miglioramento dei servizi stagionali e pulizia spiagge	114
5.2.1 Servizio di pulizia degli arenili	114
5.2.2 Pulizia degli arenili dalle alghe	118
5.3 Modalità di svolgimento e miglioramento dei servizi stagionali e pulizia spiagge .	120

5.1 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO E TAGLIO DEL VERDE (MAX 8 PUNTI)

Il Comune di Capaccio si distingue per la particolare vocazione turistica legata alla favorevole posizione geografica e alle peculiarità storiche ed archeologiche che la contraddistinguono ed è pertanto una realtà territoriale con una estrema fluttuazione di utenza, soprattutto durante il periodo estivo.

Per tale ragione appare evidente che uno spazzamento costante permette di avere un ambiente cittadino più a misura d'uomo e, in un territorio come quello di Capaccio, a misura di turista.

Il territorio comunale è stato suddiviso in aree omogenee per caratteristiche urbanistiche, densità abitativa, traffico veicolare, ecc., e per tipologia di rifiuto presente o potenzialmente presente sul suolo pubblico, integrando in maniera complementare spazzamento meccanizzato e manuale, in modo da massimizzare l'efficienza del servizio sul territorio. Se difatti i servizi di pulizia del suolo pubblico comportano che la manualità abbia un ruolo ancora fondamentale risulta essenziale, in un moderno servizio di nettezza/igiene urbana, la ricerca del punto di giusto equilibrio tra lo spazzamento manuale e quello meccanizzato. Operativamente si deve scegliere a quale dei due affidare il ruolo principale (pulizia massiva) e a quale il ruolo gregario (rifinitura qualitativa). Per il caso specifico del Comune di Capaccio, considerate le caratteristiche della viabilità e delle superfici del manto stradale, le autospazzatrici sicuramente consentono una organizzazione del servizio che potenzialmente garantisce un più elevato standard produttivo e qualitativo. In queste condizioni, i risultati dello spazzamento meccanico permangono validi non solo sul versante qualitativo e di rifinitura ma anche sul versante quantitativo solo se accompagnati dallo spazzamento manuale che riveste un ruolo decisamente determinante per ottenere i risultati sperati.

Mentre, infatti, l'autospazzatrice pulisce la sola cunetta (una parte ridotta della sede stradale), il netturbino, molto meno vincolato ai flussi del traffico, agli ostacoli presenti sulla sede stradale e alle barriere architettoniche (marciapiedi alti o ampi, portici, angoli ciechi, ecc.), può raggiungere lo sporco praticamente ovunque, garantendo un intervento più flessibile e più rapido.

Per garantire un buon servizio è necessario che si combinino vari fattori e cioè un'organizzazione efficiente che tenga presente il giusto rapporto fra l'uomo e la macchina spazzatrice, la collaborazione dei cittadini ed il potenziamento dei cestini portarifiuti. Tali fattori combinati possono veramente contribuire a rendere e mantenere pulita la città. E' comunque dimostrato che ad una maggiore qualità ed efficienza dei servizi corrisponde una più ragguardevole preparazione e disponibilità del cittadino a collaborare, con un effetto moltiplicativo nel risultato globale.

L'offerente ha provveduto ad effettuare un'analisi dettagliata del territorio al fine di definire in maniera puntuale zone di spazzamento che consentissero di ottimizzare il servizio offerto incrementando al contempo gli standard qualitativi. In particolar modo, per migliorare l'organizzazione del servizio di spazzamento e perseguire quindi un miglioramento degli standard offerti, si è ritenuto opportuno effettuare una **ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO** anche in ragione delle mappe di concentrazione generate tramite il sistema GIS offerto.

Tali mappe, per le quali si rimanda agli elaborati grafici allegati, consentono di individuare le aree caratterizzate da una maggiore densità abitativa che, di conseguenza, rappresentano le aree a maggiore capacità rigenerativa del rifiuto.

5.1.1 SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

Le spazzatrici che l'Azienda propone di utilizzare per lo svolgimento del servizio sono del tipo compatto con cassone rispettivamente da 6 mc (spazzatrice n. 1) e da 4 mc (spazzatrice n. 2) le cui principali caratteristiche vengono di seguito dettagliate.

Presentano un complesso di aspirazione progettato nei materiali, nella dislocazione degli elementi e nella tipologia di scarico dell'aria, per ottenere la maggior efficacia ed efficienza nell'aspirazione con il **MINIMO IMPATTO AMBIENTALE**, con conseguente bassa emissione di inquinanti attraverso l'introduzione di dispositivi e mezzi a basso impatto ambientale quali:

- marmitte catalitiche a matrice ceramica;

- • dispositivi allo scarico di "trappole del particolato";
- • alimentazione a gasolio a basso tenore di zolfo (inferiore allo 0,05% in peso);
- • Le caratteristiche delle spazzatrici impiegate sono:
 - quattro ruote sterzanti per una maggiore manovrabilità;
 - elevata capacità di carico del cassone assicurando eccezionali autonomie di spazzamento;
 - ampia griglia di filtraggio;
 - cassone rifiuti ribaltabile posteriormente, dotato di uno scarico in quota per il travaso dei rifiuti in vasche o direttamente in compattatori;
 - tubo aspirafogliame, flessibile e ruotabile a 360°;
 - impianto di lavaggio strade ad alta pressione;
 - sistema di abbattimento delle polveri costituito da un sistema di ugelli davanti alle spazzole e all'interno della bocca di aspirazione collegati ad una pompa;



Fig. 1 Modello tipo di spazzatrice meccanizzata compatta

Il gruppo spazzante in dotazione viene trascinato e non spinto permettendo così di limitare i danni causati dall'urto accidentale di ostacoli o dalle asperità stradali. La traslazione laterale dell'intero gruppo spazzante fa sì che le spazzole siano sempre allineate alla bocca d'aspirazione, assicurando una copertura ottimale della pista di pulizia.

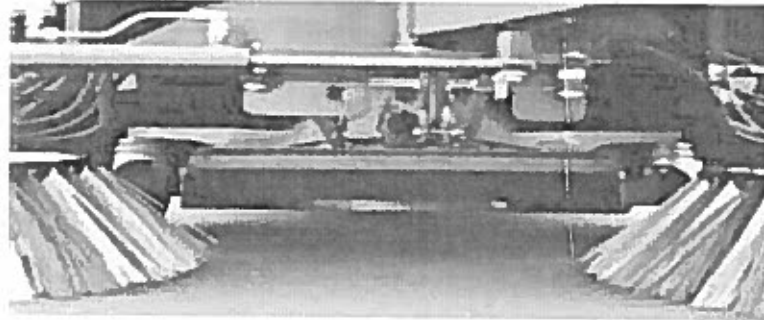


Fig. 2 Gruppo spazzante

Il cassone rifiuti ribaltabile posteriormente, può essere dotato di uno scarico in quota per il travaso dei rifiuti in vasche o direttamente in compattatori, aumentando in tal modo la rapidità e l'efficienza del servizio.

Il tubo aspirafogliame, flessibile e ruotabile a 360°, è l'accessorio ideale per la pulizia delle caditoie e per la rimozione rapida ed efficace di foglie ed altri rifiuti.



Fig. 3 Tubo aspirafogliame

Inoltre, esse presentano un sistema di abbattimento delle polveri. Avanti le spazzole e all'interno della bocca di aspirazione sono installati degli ugelli collegati ad una pompa che invia loro una quantità d'acqua in pressione che può essere regolata secondo le esigenze ed il tipo sporco. L'impianto di lavaggio strade ad alta pressione consente una pulizia ed un lavaggio accurato di strade e marciapiedi, cantieri ed aree pedonali.



Fig. 4 Gruppo di lavaggio

Una delle caratteristiche principali delle spazzatrici proposte è la capacità di spazzare nei centri urbani senza disturbarne la quiete. Il livello di emissioni sonore medio di una spazzatrice aspirante è intorno ai 75 dbA.

Solitamente la maggiore fonte di rumore in una spazzatrice è la turbina di aspirazione. Maggiore è la quantità di aria che esce dalla turbina, più si crea il tipico fischio.

Nelle spazzatrici meccanico-aspirante che la SARIM intende impiegare nel servizio, la quantità di aria necessaria per eccellenti risultati di pulizia è molto poca, visto che serve solamente a trattenere le polveri che si alzano in atmosfera. Questo permette al sistema meccanico-aspirante impiegato di avere **livelli di emissioni sonore molto bassi**.

La seconda causa di rumore su di una spazzatrice è il motore. Più il motore gira velocemente, più sono alte le emissioni sonore; tali emissioni diventano ancora più alte se la spazzatrice è equipaggiata con un secondo motore. In una spazzatrice meccanico-aspirante del tipo impiageto il sistema di raccolta è molto efficiente e produttivo anche a bassi livelli di potenza del motore. La silenziosità non è solo un vantaggio per le persone intorno alla spazzatrice, ma anche per chi ci lavora. Il conducente può così lavorare in modo confortevole, pulito e silenzioso.

Le spazzatrici impiegate dalla Sarim Srl sono inoltre rispettose della **normativa euro 6** in materia di emissioni in quanto dotate di marmitta catalitica con filtro antiparticolato.

La società SARIM Srl nell'ambito della propria politica aziendale improntata ai criteri di efficienza ed efficacia del servizio erogato ha implementato una strategia manutentiva della propria flotta veicolare, opportunamente illustrata al successivo punto A3, che consente un utilizzo dei propri veicoli sempre in condizioni di perfetta efficienza e pertanto in condizioni di funzionamento del mezzo "come nuovo".

Per l'**ottimizzazione dei circuiti di spazzamento** la SARIM srl, alla luce anche dell'approfondita conoscenza del territorio, ha definito in maniera puntuale le singole zone di spazzamento che

consentissero di ottimizzare il servizio offerto incrementando al contempo gli standard qualitativi.

In particolar modo, per migliorare l'organizzazione del servizio di spazzamento e perseguire quindi un miglioramento degli standard offerti, si è ritenuto opportuno effettuare una **ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO** anche in ragione delle mappe di concentrazione generate tramite il sistema GIS offerto.



Tali mappe, per le quali si rimanda agli elaborati grafici allegati, consentono di individuare le aree caratterizzate da una maggiore presenza di utenze commerciali che, di conseguenza, rappresentano le aree a maggiore capacità rigenerativa del rifiuto.

Inoltre, attraverso la Piattaforma Informatica proprietaria SARIM srl (denominata SISCOR) messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale, sarà possibile procedere al controllo in remoto delle spazzatrici sfruttando i sistemi di rilevamento installati sui mezzi per l'identificazione della posizione degli stessi in tempo reale.

Il dispositivo applicato nell'unità mobile comunica con la stazione base di terra sfruttando la rete GSM (mediante comunicazioni dati e/o SMS); tale dispositivo integra a bordo un ricevitore GPS che consente, in ogni istante, di conoscere la posizione geografica del mezzo, la sua velocità e la sua direzione di marcia.

I dati provenienti dal GPS vengono elaborati con altri parametri rilevati a bordo e/o provenienti da terra, e processati dal microcontrollore interno. Il sistema è in grado di registrare a bordo il percorso effettuato dal mezzo e di inviarlo a terra su richiesta da parte della Centrale Operativa. Esso riconosce automaticamente, e senza alcun intervento da terra, la correttezza del percorso che il veicolo sta seguendo secondo l'ordine impartito a priori e/o se il mezzo ha raggiunto la propria meta.

L'individuazione della posizione geografica (latitudine, longitudine) di ogni veicolo in movimento trasmessa a terra e convertita in immagini su di un sistema cartografico elettronico, consente l'ottimizzazione e la gestione di diversi eventi immediati:

- controllare costantemente il veicolo, per effettuare interventi in tempi brevi e senza errori;
- consentire un'immediata assistenza in caso d'incidente, anche senza la collaborazione attiva delle

persone coinvolte.

Gli effetti mediati consistono nella:

- migliore organizzazione delle proprie risorse, di mezzi e di uomini
- migliore intervento di forze dell'ordine o di assistenza al cittadino (Polizia, Vigili del Fuoco, Pronto Intervento Sanitario, ecc.);
- ottimizzazione e la verifica dei percorsi; ove i dati di posizionamento siano integrati da altre informazioni relative al lavoro svolto con appositi software è possibile eseguire facilmente anche complesse analisi di waste-management, sempre supportati da precisissime cartografie.

Inoltre, la capacità di interfacciamento con segnali analogici e digitali consente di monitorare:

- consumi di carburante;
- efficienza dei mezzi;
- programma degli interventi di manutenzione.

In particolare, al fine di incrementare i livelli di decoro urbano del territorio in esame, la spazzatrice n.1 provvederà allo spazzamento meccanizzato, dei tratti stradali riportati nell'allegata tavola grafica e così come dettagliatamente indicati nella seguente Tabella.

Nomenclatura strada	Lunghezza del nastro stradale [m]	FREQUENZA
Via Ponte Barizzo	1700 M	6 SU 7
Via Sandro Pertini Via Rettifilo Via Chiorbo	2860 M	6 SU 7
T.sa Viale della Repubblica	65 M	6 SU 7
Via Italia	780 M	6 SU 7
Via Fornilli	280M	6 SU 7
Via Laura Via Porta Aurea Via Fornilli	5300 M	6 SU 7
Viale della Repubblica	1230 M	6 SU 7
Piazza Carlo Santini	270 M	6 SU 7
Via Magna Grecia	5600 M	6 SU 7
Via Torre di Paestum	1950 M	6 SU 7
TOTALE	20.035 M	

Oltre a tali tratti stradali sono stati altresì individuati una serie di tratti aggiuntivi (soggetti ad una rigenerazione più lenta del rifiuto stradale) per i quali si prevede di eseguire interventi di spazzamento con una frequenza di 3/7 secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Nomenclatura strada	Lunghezza del nastro stradale [m]	FREQUENZA
Via Generale Carlo Albero Dalla Chiesa	315 M	3 SU 7
Prolungamento Via Fornilli	290 M	3 SU 7
Via Francesco Gregorio	1550 M	3 SU 7
Via Laura Mare	460 M	3 SU 7
Via Cafasso	1000 M	3 SU 7
Via Laghetto	740 M	3 SU 7
TOTALE (offerto)	≈ 4355 m	

Al fine di agevolare la lettura della presente proposta anche detti tratti sono stati individuati graficamente nell'allegata tavola, entrambe riferite ai percorsi della spazzatrice n. 1 e rappresentati con colorazione in rosso secondo la legenda ivi riportata.

Analogamente a quanto già proposto per la spazzatrice n. 1, la spazzatrice n.2, al fine di incrementare i livelli di decoro urbano del territorio in esame, provvederà allo spazzamento meccanizzato dei seguenti tratti stradali.

Nomenclatura strada	Lunghezza MAX m	FREQUENZA
Via Salvo D'Acquisto	380	3/7
Via Torre di Mare	350	3/7
Via Licinella Via Lindra	4050	3/7
Via Magna Grecia (lato sx)	2500	3/7
Via Magna Grecia	5580	3/7
Via Caduti di Nassirya	230	3/7
Viale Padre Pio Viale Carlo Santini	520	3/7
Via Ferruccio Parri	260	3/7
Via Torre di Paestum Via Paolo Uccello	1950	3/7
Loc. Gromola	1000	3/7
LUNGHEZZA TOTALE	12040 m	

Al fine di agevolare la lettura della presente proposta migliorativa detti tratti sono stati individuati graficamente nelle tavole allegate, entrambe riferite ai percorsi della spazzatrice n. 2 e rappresentati con colorazione in giallo secondo la legenda ivi riportata

5.1.2 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO DOMENICALE

La proposta progettuale relativa alle attività di spazzamento prevede, per le zone maggiormente frequentate, quali Via Magna Grecia, Viale della Repubblica, Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e Via Giovanni Falcone, e per quelle a maggior vocazione turistica del territorio ed elevata valenza archeologica, quale la zona dei Templi, un servizio di spazzamento domenicale.

OFFERTA MIGLIORATIVA	FREQUENZA
Via Magna Grecia	1 su 7
Viale della Repubblica	
Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa	
Via Giovanni Falcone	
Via Magna Grecia (zona Templi)	
Capaccio Capoluogo	
TOT (offerto)	≈ 14180 ml

5.1.3 SERVIZI DI SPAZZAMENTO MANUALE

Il dimensionamento dello spazzamento manuale, al fine di garantire un efficiente livello di pulizia ed igiene dell'intero territorio comunale, ad integrazione dello spazzamento meccanizzato innanzi

illustrato, prevede l'impiego di n. 10 squadre di spazzamento per complessivi n. 16 operatori impiegati, dotati ognuno di un Apecar 50, da impiegare nelle diverse **località** riportate negli allegati elaborati grafici prodotti, e così come definite ai fini Istat. Al fine di ottimizzare i rendimenti dello spazzamento manuale la SARIM srl ha ritenuto opportuno prevedere un numero di squadre deputate all'erogazione di detto servizio prevedendo ben 16 SQUADRE DI SPAZZAMENTO MANUALE così dettagliate:

Zona	Località	n. operatori
A	Cafasso-Borgo Nuovo	1
B	Capaccio capoluogo	3
C	Capaccio scalo	3
D	Foce Sele-Gromola-Queglia	1
E	Laura	2
F	Licinella-Torre di Paestum	2
G	Paestum - Andreoli	1
H	Pietrale-Capo di Fiume-Rettifilo-Vannullo	1
I	Ponte Barizzo-Sabatella-Barizzo di Sopra-Pila	1
L	Santa Venere - Spinazzo	1
		16

Ad ogni **OPERATORE ADDETTO ALLO SPAZZAMENTO MANUALE** sarà affidato il compito di effettuare lo spazzamento in tutti i punti di suolo pubblico o privato soggetto a pubblico transito.

All'addetto sarà assegnata in dotazione un'APECAR 50 e lo stesso provvederà altresì alla **raccolta e al ricambio dei sacchetti dai cestini portarifiuti su tutto il territorio comunale.**

In particolar modo ogni addetto allo spazzamento manuale avrà il compito di eseguire:

1. la pulizia di tutti i marciapiedi (da muro a muro) e del piano stradale, sia del suolo pubblico che quello privato soggetto a servitù di pubblico utilizzo, evitando di sollevare polvere ed intralciare la circolazione;
2. lo svuotamento dei cestini;
3. eseguire la normale pulizia delle caditoie, chiusini in ghisa, bocche di lupo ecc. destinate allo scarico delle acque piovane;
4. curare una veloce pulizia dei giardini e aree verdi pubbliche.

Ogni addetto sarà dotato di attrezzatura per N.U., e la dotazione sotto descritta:

- ♠ bidone reggisacco, rastrelliera e comparti poggia-attrezzi;
- ♠ vestiario stagionale, calzature, guanti rinforzati, copricapo;
- ♠ scopa idonea al lavoro da eseguire (scopa di erica gentile femmina a zampa di lepre con punta piatta, atta alla raccolta dei rifiuti minuti anche negli angoli);
- ♠ pala a manico corto e scopino per il caricamento dei rifiuti accumulati durante il servizio;
- ♠ ferro specifico (opportunamente sagomato) per la pulizia ordinaria delle caditoie;
- ♠ zappetta per il diserbo;
- ♠ pinza lunga in teflon per il prelievo dal suolo senza il contatto di rifiuti potenzialmente infetti (siringhe e profilattici usati);
- ♠ contenitore a chiusura ermetica per il caricamento e conferimento separato dei rifiuti potenzialmente infetti;
- ♠ sacchi a perdere.

Oltre a quanto innanzi illustrato la SARIM srl provvederà ad effettuare un ulteriore passaggio domenicale di svuotamento dei cestini nelle località B-C-G (Capaccio capoluogo, Capaccio Scalo e Paestum).

SVUOTAMENTO CESTINI DOMENICALE

Alla luce delle produttività innanzi riportate, si propone il seguente PIANO OPERATIVO DI SPAZZAMENTO MANUALE:

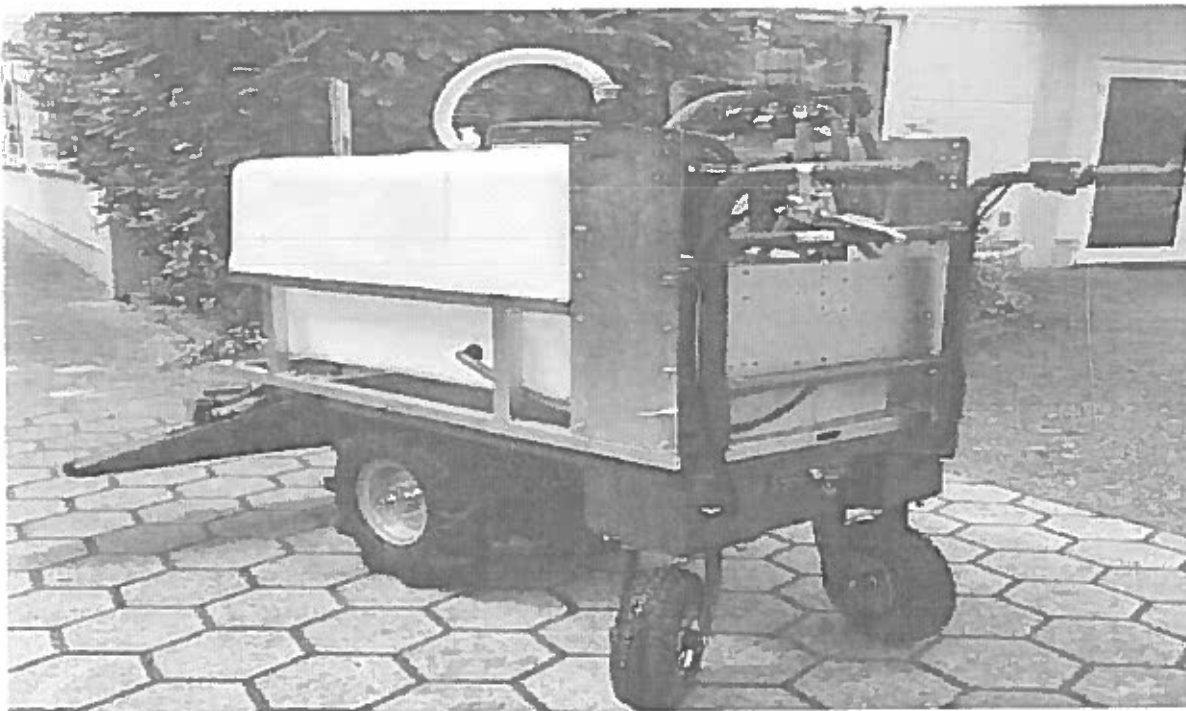
Zona	COD. Squadra	n. operatori	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
A	Cafasso-Borgo Nuovo	1	X	X	X	X	X	X	
B	Capaccio capoluogo	3	X	X	X	X	X	X	X
C	Capaccio scalo	3	X	X	X	X	X	X	X
D	Foce Sele-Gromola-Queglia	1	X	X	X	X	X	X	
E	Laura	2	X	X	X	X	X	X	
F	Licinella-Torre di Paestum	2	X	X	X	X	X	X	
G	Paestum - Andreoli	1	X	X	X	X	X	X	X
H	Pietrale-Capo di Fiume-Rettifilo-Vannullo	1	X	X	X	X	X	X	
I	Ponte Barizzo-Sabatella-Barizzo di Sopra-Pila	1	X	X	X	X	X	X	
L	Santa Venerè - Spinazzo	1	X	X	X	X	X	X	

Si rappresenta, altresì, che la SARIM srl provvederà ad effettuare anche un SERVIZIO DI SPAZZAMENTO AGGIUNTIVO DOMENICALE DEDICATO AI LUOGHI MAGGIORMENTE FREQUENTATI QUALI Capaccio capoluogo, Capaccio Scalo e Paestum.

5.1.4 SERVIZIO DI SFALCIO DEL VERDE

Si precisa fin da ora che il Piano degli interventi e loro frequenza, nel rispetto degli elementi premianti individuati nel DM del 15 febbraio 2017, sarà redatto con il supporto di un consulente per la difesa integrata abilitato ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150. Fin da ora si precisa che la Scrivente farà uso prevalente di metodi fisico-meccanici per il controllo delle erbe infestanti, puntando sullo sfalcio (trattato in precedenza) e metodi fisici, quali l'uso del vapore, escludendo il pirodiserbo che per l'andamento climatico nelle aree in oggetto risulta particolarmente critico soprattutto nel periodo A (dal 30 giugno al 30 settembre per il rischio di incendi). Gli interventi di tipo chimico saranno ridotti ad una sola somministrazione annuale, impiegando un formulato commerciale ecosostenibile a base di Acido pelargonico (tipo Finalsan Erbicida Professional di cui si allega l'etichetta ministeriale) esente da scritte di rischio e con effetto residuale nullo. La modalità di distribuzione del diserbante costituisce di per se una miglioria rispetto alle ordinarie tipologie di erogazione. Infatti, l'effetto negativo per l'ambiente derivante dalla somministrazione di diserbanti è collegato a due elementi critici: - la vicinanza con un elemento naturale sensibile (densità abitativa, corsi d'acqua, coltivazioni, ecc.); - la tossicità residua del p.a..

Come anticipato in precedenza questo secondo aspetto è reso nullo dalla scelta di un principio attivo utilizzabile anche in agricoltura biologica mentre il sistema di erogazione, tipo BioMant Herbi della MANTIS ULV garantisce una corretta distribuzione, in quanto gli erbicidi con ingredienti biologici devono essere distribuiti in quantità molto elevate, utilizzando ugelli iniettori a getto piatto combinati con spruzzatori schermati flessibili che evitano automaticamente ostacoli, ad esempio bidoni della spazzatura, segnali stradali, semafori, ecc.



Unità BioMant Herbi della Mantis ULV, specifica per la distribuzione di diserbanti con componente organica.

Per gestione degli interventi di diserbo chimico la Scrivente utilizzerà solo personale adeguatamente formato, di provenienza interna o attivando nuovi contratti di lavoro. Per il proprio personale si garantisce la massima formazione in termini di obblighi di legge sulla gestione dei prodotti fitosanitari, ma altrettanto si potrà fare per il personale di nuova introduzione in quanto destinatario di uno specifico programma di formazione relativo alle attività previste nell'appalto in oggetto.

Infatti, ottemperati gli obblighi di legge sulla formazione/informazione dei propri operatori, si attiveranno specifici percorsi volti al conseguimento di abilità e sensibilità adeguate ad operare con modalità efficienti e ecocompatibili e nei contesti più disparati. Al fine di garantire un'ottimizzazione nell'ambito della programmazione delle attività legate al controllo delle infestanti verrà seguito il seguente cronoprogramma delle attività osservando una distribuzione annuale specifica delle aree in oggetto:

- Nel mese di **febbraio** si prevede un **primo intervento di diserbo**. Le particolari condizioni climatiche che si registrano nel mese di febbraio renderebbero impossibile intervenire con attività di sfalcio o pirodiserbo, mentre non costituiscono alcun problema per il diserbo chimico. Del resto, appare sconsigliabile effettuare lo sfalcio meccanico in febbraio visto che lo sviluppo delle erbe infestanti è ancora contenuto.
- Alla ripresa vegetativa e quindi nei mesi di **marzo e aprile**, vista la consueta disponibilità idrica derivante dalle piogge, lo sviluppo delle erbe infestanti risulta vigoroso. In questo periodo, prima che siano raggiunte dimensioni elevate delle infestanti, **si effettuerà un intervento di sfalcio e asportazione**;
- Con l'approssimarsi del periodo critico che intercorre tra il 30/06 e il 30/09 (rischio incendio), si è previsto un intervento di **diserbo chimico** tra **maggio e giugno** con un formulato commerciale ecosostenibile a base di Acido pelargonico (*tipo Finalsan Erbicida Professional*) esente da scritte di rischio e con effetto residuale nullo, tramite sistema di erogazione e controllo descritto di seguito, facendo ricorso alla più avanzata tecnologia esistente sul mercato, o comunque con altro prodotto simile da concordarsi con la Stazione appaltante;
- Le erbe disseccate e quelle rivegetate, saranno poi asportate del tutto **nell'intervento di sfalcio** previsto per il periodo estivo, tra **luglio e agosto**, che garantire decoro e sicurezza in un periodo particolarmente sensibile;

- Nel mese di **settembre** si prevede un altro intervento di **diserbo con metodo fisico**, mediante l'utilizzo di vapore caldo che consentirà il controllo delle erbe infestanti fino al completamento della stagione calda, garantendo un **miglior decoro durante l'inverno**.
- La rimozione delle erbe infestanti disseccate o il trattamento di aree particolarmente sensibili, ove necessario, sarà più affrontato con un altro intervento di **sfalcio meccanico**, **destinato alle aree di particolare pregio e/o interesse (ad esempio mura di cinta della zona dei Tempi)**.

A conclusione del piano degli interventi presentato, occorre sottolineare che non si prevedono interventi nel periodo novembre-gennaio, in quanto storicamente caratterizzato da temperature più miti e tendenti al freddo, nel quale si parla comunemente di stasi vegetativa alla latitudine delle aree in oggetto. Il monitoraggio delle attività previste rispetto alla crescita reale delle erbe infestanti nelle aree dell'appalto sarà effettuato su tratte a campione (aree tipologiche), nelle quali sarà saggiato con misurazioni dettagliate, lo sviluppo delle erbe infestanti. Occorre comunque precisare che il crono programma proposto è già piuttosto denso di interventi programmati per cui l'attività di monitoraggio e verifica del momento ideale in cui intervenire sarà generalmente intensificata a pochi giorni dalla data programmata per una specifica attività, salvo indicazioni differenti da parte della Direzione del servizio.

5.2 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI STAGIONALI E PULIZIA SPIAGGE (MAX 15 PUNTI)

Con la presente proposta tecnica circa le modalità di svolgimento dei servizi stagionali, estendendo il periodo di svolgimento con inizio dal 01/04 e fino al 30/09.

5.2.1 SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI ARENILI



La SARIM srl ha già elaborato un censimento di tutti gli arenili mediante l'impiego di un software proprietario per il quale la società ha già avviato le attività propedeutiche all'ottenimento di uno specifico brevetto. Tale censimento, che sarà fornito alla Stazione Appaltante, consentirà di programmare in maniera puntuale tutte le attività da porre in essere presso gli arenili, oltre che monitorare e migliorare gli interventi di pulizia ed igiene urbana proposti dalla scrivente nella presente offerta tecnica.

Tale software attraverso algoritmi di imaging analizza le immagini satellitari per rilevare tutte le

consistenze sabbiose lungo il perimetro costiero.

Grazie all'impiego di tale tecnologia la SARIM srl ha individuato la reale consistenza delle superfici sabbiose che saranno oggetto di intervento (si rimanda all'allegata tavola grafica).

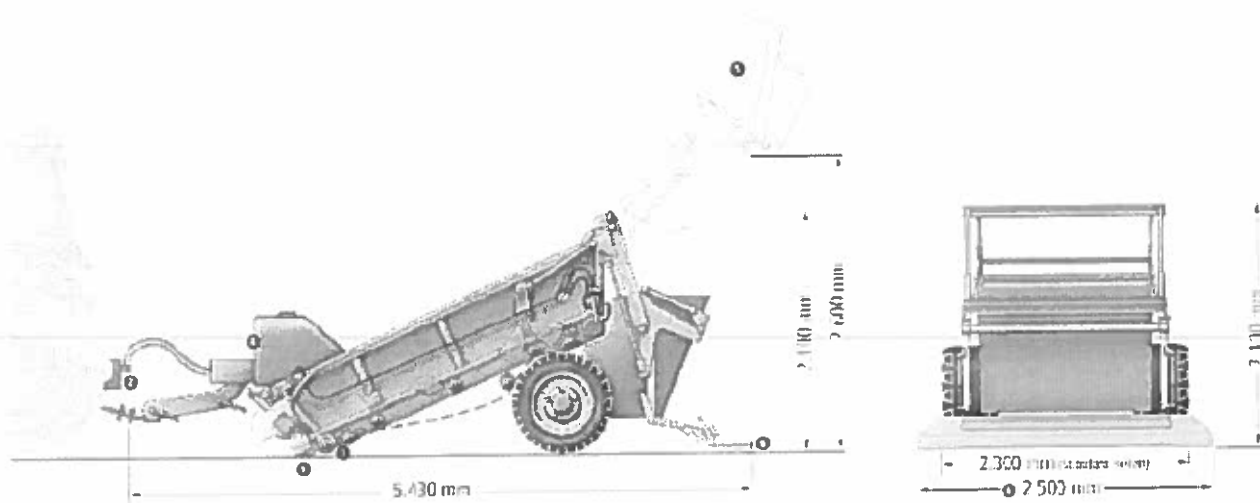
CENSIMENTO DEGLI ARENILI MEDIANTE L'IMPIEGO DI SOFTWARE PROPRIETARIO

Per quanto riguarda la pulizia degli arenili si procederà inizialmente con la rimozione progressiva manuale e/o meccanica dei residui ingombranti e R.S.U. giacenti sull'arenile mediante l'impiego di n° 1 trattorista + n° 2 operatori ecologici con un trattore con pala caricatrice e di rimorchio agricolo. Successivamente alla bonifica del tratto si provvederà alla preparazione meccanica dell'arenile mediante erpicatura con vibrocoltivatore dotato di pettine posteriore a denti fitti, trainato da trattore agricolo.

Per le operazioni di cui sopra verrà utilizzata una macchina setacciatrice trainata da trattore con pompa moltiplicatore flangiata su presa di forza, del tipo Beachtech 2000.



Macchina setacciatrice trainata da trattore agricolo



- Dettaglio macchina setacciatrice

Tale soluzione è ottimale su spiagge di media grandezza, quali quelle del Comune di Santa Marinella.

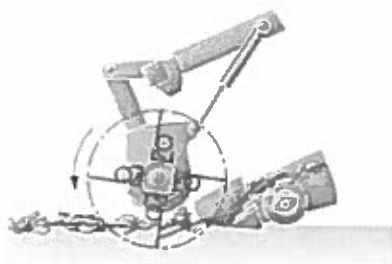
Presenta una larghezza di lavoro di 1,85 m ed ha una resa fino a 22.000 m²/h. Questo maneggevole

pulispiaggia passa anche attraverso accessi e tratti di spiaggia stretti. Un altro vantaggio: come tutti i modelli BeachTech, può essere omologato per la circolazione stradale e quindi transitare sui tratti stradali per lo spostamento da un accesso all'altro.

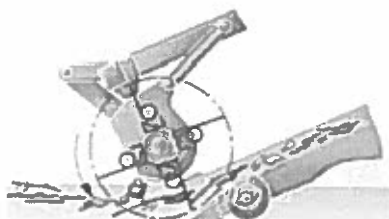
Le caratteristiche tecniche del mezzo forniscono una triplice vibrazione, garantite da un motore silenzioso, completamente idraulico, dotato di sistema di raffreddamento, il quale mette in moto il rullo pick-up e un lungo nastro setaccio. Tre alberi eccentrici fanno vibrare il nastro in modo da separare anche le minime particelle di sporco. Queste arrivano attraverso il nastro setaccio nel contenitore di raccolta.

Grazie all'altezza di scarico di 2,60 m i rifiuti possono quindi essere versati direttamente in un autocarro o in un rimorchio.

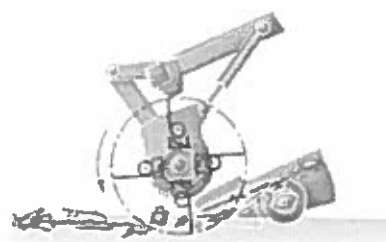
In funzione delle condizioni della spiaggia verranno utilizzate tre distinte tecniche di pulizia:



Tecnica di rastrello



Tecnica di setaccio



Tecnica mista

Grazie alla tecnica brevettata BeachTech di rastrello, di setaccio e mista, è possibile rimuovere ogni tipologia di rifiuto, quali mozziconi di sigarette, frammenti di vetro, bottiglie di plastica e alghe. Con la tecnica di rastrello, sulla sabbia umida viene assicurata una pulizia ottimale, mentre sulla sabbia asciutta si può lavorare ad elevata velocità. La tecnica di setaccio permette di sollevare uno strato di sabbia asciutta e di ripulirlo anche dalle minime particelle di sporco. Con la tecnica mista l'operatore ha la possibilità di combinare i due procedimenti alternando, senza fermarsi, la tecnica di rastrello, di setaccio e quella mista. Applicando in modo variabile le diverse tecniche di pulizia, il veicolo è utilizzabile in tutte le zone della spiaggia ed in qualsiasi condizione.





5.2.2 PULIZIA DEGLI ARENILI DALLE ALGHE

Nel caso di formazioni di abbanchi di resti di *Posidonia oceanica* spiaggiata potrebbe essere utile mantenerli in loco per ostacolare l'erosione delle spiagge e favorire la produttività delle acque costiere; tuttavia al fine di evitare di scoraggiare la presenza dei bagnanti, nelle spiagge maggiormente frequentate dagli stessi, per evitare i residui fluttuanti e per gli odori che si sviluppano durante i processi di degradazione batterica, le stesse potranno essere rimosse o comunque gestite in conformità alla normativa vigente in materia.



Tale tipologia di gestione risulta conforme alla circolare MATTM n. 8123/2006, la quale fornisce 3 possibili tipi di intervento gestionale "legati di volta in volta alla specificità dei luoghi e delle situazioni sociali ed economiche:

- mantenimento in loco della banquettes;
- spostamento degli accumuli;
- rimozione permanente e trasferimento in discarica.

SPOSTAMENTO DEGLI ACCUMULI

Ove per motivi essenzialmente turistici sia comunque necessario operare la rimozione, sono individuabili differenti e graduali azioni di reimpiego, che andrebbero condotte attraverso metodologie quanto più compatibili con la fragilità dell'ambiente costiero.

La separazione dei rifiuti di origine antropica dalle biomasse vegetali spiaggiate mediante procedure manuali o semi-manuali appare anche in questo caso l'operazione preliminare da eseguire per ridurre al minimo la sottrazione di sedimenti dall'arenile.

Le banquettes possono trattenere quantità variabili di sedimento tuttavia, le misure dirette sinora disponibili sulla composizione dei depositi strutturati indicherebbero incidenze massime del 2,3 % in peso (Marevivo, 2001; INTERREG IIIA GERER). Ciò non toglie che l'eventuale rimozione del materiale vegetale comporti di per sé l'asportazione di quantità di sedimento che in condizioni di deficit di alimentazione possono diventare significative.

A questo punto, una delle possibili azioni è rappresentata dal riutilizzo della frazione vegetale per scopi di protezione delle spiagge e/o di restauro delle dune.

- SPOSTAMENTO DEGLI ACCUMULI IN SITU.

Nel caso in cui i depositi vegetali vengano spostati nell'ambito della medesima spiaggia, l'utilizzo di mezzi di trasporto per il loro trasferimento non è necessario e di conseguenza la caratterizzazione fisica e chimica di tali materiali non è ritenuta necessaria.

Nelle spiagge, ove le caratteristiche morfo-sedimentologiche degli arenili e quelle dei depositi lo consentano, si procede all'accumulo delle biomasse vegetali spiaggiate al piede della duna e/o alla sua sommità. In particolare, a protezione del piede della duna potrebbe essere utilizzata la frazione più grossolana dei resti spiaggiati (resti lignei di piante arboree), mentre quella più fine (fanerogame marine), posta sull'avanduna, potrebbe favorire la deposizione di sabbie.

Le foglie di Posidonia oceanica e/o delle altre fanerogame marine eventualmente presenti potrebbero essere invece utilizzate come ammendante sulla coltre superficiale della duna per realizzare opere tese a eliminare o ridurre la dimensione dei varchi e dei blowout.

- SPOSTAMENTO DEGLI ACCUMULI EX SITU.

Nel caso in cui l'arenile sia compromesso ad esempio a causa di uno spiccato trend erosivo, o le spiagge presentano un livello di antropizzazione della fascia costiera troppo elevato, quindi una duna irrimediabilmente danneggiata o assente, i materiali vegetali spiaggiati potrebbero essere impiegati per la ricostruzione di dune che si trovano in altri siti, all'interno della stessa unità fisiografica, o comunque nel paraggio interessato dallo spiaggiamento dei detriti provenienti da una medesima prateria di posidonia.

In questo caso, il riutilizzo delle biomasse vegetali spiaggiate finalizzato alla realizzazione di interventi di ripristino morfologico implica il trasporto e il trasferimento di questi materiali da un sito in un altro.

5.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI STAGIONALI E PULIZIA SPIAGGE (MAX 15 PUNTI)
--

Al fine di garantire un miglioramento dei servizi stagionali e di pulizia delle spiagge, si precisa sin d'ora che la SARIM srl si impegna ad avviare i servizi stagionali con inizio dal 01/04 e fino al 30/09.

Integrazione e miglioramento del servizio stagionale con inizio dal 01/04 al 30/09	15 punti	SI
Integrazione e miglioramento del servizio stagionale con inizio dal 01/05 al 30/09	7 punti	NO
Integrazione e miglioramento del servizio stagionale con inizio dal 01/06 al 30/09	3 punti	NO

In particolare, tutti i servizi di spazzamento e pulizia saranno espletati con le modalità ampiamente dettagliate ai paragrafi 5.1 e 5.2 ai quali si rimanda per ogni ulteriore dettaglio.

IL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato Piano Finanziario.

Il Piano Finanziario, disposto e adattato in conformità all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica a oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al "SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E SERVIZI COMPLEMENTARI DEL COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM" CUP: H45C20000060004 CIG: 83335631BE, affidato a seguito di gara unica alla Soc. SARIM SRL, di cui agli indirizzi dell'amministrazione riportati nella Delibera di Giunta Comunale n. 342 del 21/11/2019.

Inoltre sulla base delle spese affrontate nel periodo gennaio – dicembre 2020, sono state valutate analiticamente altre voci di costi di gestione del servizio per l'anno 2021.

Si evidenzia che, le maggiori spese, quale effetto degli aumenti sopravvenuti a seguito della gara unica, che ha previsto l'aggiunta di nuovi servizi, saranno coperti dalle maggiori entrate TARI riferite al recupero anno 2015 e dal recupero di nuovi nuclei occupanti.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti definizioni di categorie.
Ogni paragrafo rappresenta un dato da fornire per il calcolo del PEF.

CRT

rappresentano i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata) e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni.

Sono altresì incluse le seguenti operazioni: raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale; gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer; lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati; raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

DESCRIZIONE	capitolo	canone/ Mese	mesi/	imponibile mesi 2	IVA	Importo tot.	Spesa
Raccolta e Trasporto SARIM GENNAIO E FEBBRAIO 2021 PROROGA TECNICA	10950312	€ 181.038,03	2	€ 362.076,06	€ 36.207,61	€ 398.283,67	
Servizio aggiuntivo raccolta vetro GENNAIO E FEBBRAIO 2021 PROROGA TECNICA	10950331	€ 12.933,42	2	€ 25.866,84	€ 2.586,68	€ 28.453,52	
Gestione Isola Ecologica Azienda Speciale GENNAIO E FEBBRAIO 2021	10950506					€ 11.430,69	
DESCRIZIONE	capitolo	qt/kg tot.	euro/kg	IVA	euro/kg tot.	Importo	
Rifiuti Cimiteriali ECOSISTEM SRL GENNAIO-FEBBRAIO 2021	10950316	3.000	€ 1,18	€ 0,1177	€ 1,2949	€ 3.884,76	€ 442.052,64

CTS

rappresenta i costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, incluse eventuali operazioni di pretrattamento dei rifiuti urbani residui, nonché le seguenti operazioni: trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento; smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.

DESCRIZIONE	capitolo	canone/ Mese	mesi/ 2	imponibile mesi 2	IVA	Importo tot.	Spesa
Smaltimento rifiuti indifferenziati in affidamento SARIM SRL	10950314	4.600.677	€ 44.593,49	€ 445.934,90	€ 44.593,49	€ 490.528,39	
servizio integrato gestione rifiuti non in affidamento	10950320	415.013	€ 6.000,00	€ 60.000,00	€ 6.000,00	€ 66.000,00	
DESCRIZIONE	capitolo	qt/kg tot.	euro/kg	IVA	euro/kg tot.	Importo	
Indiff. Trasf. e smaltimento ECOAMBIENTE SPA GENNAIO 2021	10950314	262.400	€ 0,1588	€ 0,0159	€ 0,1747	€ 45.836,03	
Indiff. Trasf. e smaltimento ECOAMBIENTE SPA FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950314	250.000	€ 0,1588	€ 0,0159	€ 0,1747	€ 43.670,00	
spazzamento stradale ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	10950314	11.100	€ 0,2305	€ 0,0231	€ 0,2536	€ 2.814,89	
spazzamento stradale ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950314	13.000	€ 0,2305	€ 0,0231	€ 0,2536	€ 3.296,72	€ 652.146,84

CTR

è relativa ai costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero), che include le seguenti operazioni: trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero; recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento; conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti; commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.

DESCRIZIONE	capitolo	qt/kg tot.	euro/kg	IVA	euro/kg tot.	Importo	Spesa
Organico SARIM SRL GENNAIO 2021	10950316	247.140	€ 0,1650	€ 0,0165	€ 0,1815	€ 44.855,91	
Organico SARIM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950316	230.000	€ 0,1650	€ 0,0165	€ 0,1815	€ 41.745,00	
vegetali SARIM SRL GENNAIO 2021	10950316	13.000	€ 0,0450	€ 0,0045	€ 0,0495	€ 643,50	
vegetali SARIM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950316	15.000	€ 0,0450	€ 0,0045	€ 0,0495	€ 742,50	
Inerti ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	10950316	6.080	€ 0,0697	€ 0,0070	€ 0,0767	€ 466,15	
Inerti ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950316	13.000	€ 0,0697	€ 0,0070	€ 0,0767	€ 996,71	
Multi materiale ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	10950316	51.080	€ 0,1079	€ 0,0108	€ 0,1187	€ 6.062,69	
Multi materiale ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950316	58.000	€ 0,1079	€ 0,0108	€ 0,1187	€ 6.884,02	
Ingombranti misti e beni dur. ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	10950316	18.800	€ 0,2453	€ 0,0245	€ 0,2698	€ 5.072,80	
Ingombranti misti e beni dur. ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950316	21.000	€ 0,2453	€ 0,0245	€ 0,2698	€ 5.666,43	
Pneumatici ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	10950316	0	€ 0,1275	€ 0,0128	€ 0,1403	€ 0,00	
Pneumatici ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950316	3.000	€ 0,1275	€ 0,0128	€ 0,1403	€ 420,75	
Percolato ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	10950316	31.680	€ 0,0540	€ 0,0054	€ 0,0594	€ 1.881,79	
Percolato ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	10950316	32.000	€ 0,0540	€ 0,0054	€ 0,0594	€ 1.900,80	
batterie esauste e Pile GENNAIO-FEBBRAIO 2021	10950316	0	€ 0,00	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,00	
Farmaci scaduti ECOSISTEM SRL GENNAIO-FEBBRAIO 2021	10950316	1.500	€ 1,11	€ 0,1107	€ 1,2173	€ 1.825,89	
DESCRIZIONE	capitolo	canone/ Mese	mesi/ 2	imponibile mesi 2	IVA	Importo tot.	
Smaltimento rifiuti differenziati in affidamento SARIM SRL	10950316	9.340.768	€ 90.199,07	€ 901.990,70	€ 90.199,07	€ 992.189,77	€ 1.111.354,71

CRD

rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale e misto) e di trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni.

Sono altresì incluse le seguenti operazioni: gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer; raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi; raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali); lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti; raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.

DESCRIZIONE	capitolo	canone/ Mese	mesi/	imponibile mesi 10	IVA	Importo tot.	Spesa
Acquisto cestini portarifiuti - spiagge	10910202	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.050,00	
Servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum* - CUP: H45C2000060004 - CIG: 83335631B							
PERSONALE	10950315		€ 207.877,21	€ 2.078.772,10	€ 207.877,21	€ 2.286.649,31	
TRASPORTI	10950315		€ 4.026,38	€ 40.263,80	€ 4.026,38	€ 44.290,18	
AUTOMEZZI	10950315		€ 53.953,43	€ 539.534,30	€ 53.953,43	€ 593.487,73	
SACCHETTI CONTENITORI	10950315		€ 9.663,30	€ 96.633,00	€ 9.663,30	€ 106.296,30	
MATERIALE DI CONSUMO	10950315		€ 966,33	€ 9.663,30	€ 966,33	€ 10.629,63	
ATTREZZATURE	10950315		€ 2.415,83	€ 24.158,30	€ 2.415,83	€ 26.574,13	
ONERI	10950315		€ 31.376,53	€ 313.765,30	€ 31.376,53	€ 345.141,83	
							€ 3.440.119,11

CSL

è relativa ai costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio, ossia l'insieme delle operazioni di spazzamento meccanizzato, manuale e misto, di lavaggio strade e suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito. Sono altresì incluse la raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali.

DESCRIZIONE	capitolo	q/kg tot.	euro/kg	IVA	euro/kg tot.	Importo	Spesa
Smaltimento amianto suolo pubblico	10950314	3.000	€ 0,0000	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	
DESCRIZIONE	capitolo	canone/ Mese	mesi/	imponibile mesi 2	IVA	Importo tot.	Spesa
Spazzamento meccan. SARIM GENNAIO E FEBBRAIO 2021 PROROGA TECNICA	10950328	€ 34.475,03	2	€ 68.950,06	€ 6.895,01	€ 75.845,07	€ 82.845,07

CARC

sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di: accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento); devono altresì essere indicate le entrate derivanti da attività di accertamento effettivamente incassate nel corso dell'anno 2018; gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center; gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso; per lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento.

DESCRIZIONE	capitolo	Retribuzione			Importo	Spesa
Affidamento gestione banca dati	10140505	35.000,00			€ 25.000,00	
Bollettazione e spedizione	10140322	25.000,00			€ 25.000,00	
Spese per la riscossione coattiva	10140318	49.026,52			€ 49.026,52	
USCITE DI BILANCIO PER RIDUZIONE TARIFFE TARI DA RECUPERO EVASIONE						
Contributi per agevolaz. tariffe Tari - Indigenti	11040549				€ 40.000,00	€ 139.026,52

CGG

sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura. Trovano spazio qui tutti i costi generali sostenuti dall'ente diversi da quelli specificati nelle altre voci del presente documento, come ad esempio: personale ufficio tecnico; personale ufficio ragioneria; utenze uffici (elettricità, riscaldamento, telefonia); spese di cancelleria; spese strumentazione non direttamente impiegata nella gestione del tributo, ma connessa con la gestione del servizio.

PROSPETTI RIASSUNTIVI TARI 2021

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE – VOCI DI COSTO

CRT	Raccolta e Trasporto SARIM GENNAIO E FEBBRAIO 2021 PROROGA TECNICA MESI DUE	€ 398.283,67	€ 442.052,64
	Servizio aggiuntivo raccolta vetro GENNAIO E FEBBRAIO 2021 PROROGA TECNICA MESI DUE	€ 28.453,52	
	Gestione Isola Ecologica Azienda Speciale GENNAIO E FEBBRAIO 2021 MESI DUE	€ 11.430,69	
	Rifiuti Cimiteriali ECOSISTEM SRL GENNAIO-FEBBRAIO 2021	€ 3.884,76	
CTS	Smaltimento rifiuti indifferenziati in affidamento SARIM SRL	€ 490.528,39	€ 652.146,03
	servizio integrato gestione rifiuti non in affidamento	€ 66.000,00	
	Indiff. Trasf. e smaltimento ECOAMBIENTE SPA GENNAIO 2021	€ 45.836,03	
	Indiff. Trasf. e smaltimento ECOAMBIENTE SPA FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	€ 43.670,00	
	spazzamento stradale ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	€ 2.814,89	
	spazzamento stradale ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	€ 3.296,72	
CTR	Smaltimento rifiuti differenziati in affidamento SARIM SRL	€ 992.189,77	€ 1.111.354,71
	Organico SARIM SRL GENNAIO 2021	€ 44.855,91	
	Organico SARIM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	€ 41.745,00	
	vegetali SARIM SRL GENNAIO 2021	€ 643,50	
	vegetali SARIM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	€ 742,50	
	Inerti ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	€ 466,15	
	Inerti ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	€ 996,71	
	Multi materiale ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	€ 6.062,69	
	Multi materiale ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	€ 6.884,02	
	Ingombranti misti e beni dur. ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	€ 5.072,80	
	Ingombranti misti e beni dur. ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	€ 5.666,43	
	Pneumatici ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	€ 0,00	
	Pneumatici ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	€ 420,75	
	Percolato ECOSISTEM SRL GENNAIO 2021	€ 1.881,79	
	Percolato ECOSISTEM SRL FEBBRAIO 2021 PREVISIONE	€ 1.900,80	
	batterie esauste e Pile GENNAIO-FEBBRAIO 2021	€ 0,00	
	Farmaci scaduti ECOSISTEM SRL GENNAIO-FEBBRAIO 2021	€ 1.825,89	
	CRD	Acquisto cestini portarifiuti – spiagge	
Servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum* - CUP: H45C2000060004 - CIG: 83335631B MESI 10			
PERSONALE		€ 2.286.649,31	
TRASPORTI		€ 44.290,18	
AUTOMEZZI		€ 593.487,73	
SACCHETTI CONTENITORI		€ 106.296,30	
MATERIALE DI CONSUMO		€ 10.629,63	
ATTREZZATURE		€ 26.574,13	
ONERI		€ 345.141,83	
CSL	Smaltimento amianto suolo pubblico	€ 7.000,00	€ 82.845,07
	Spazzamento meccan. SARIM GENNAIO E FEBBRAIO 2021 PROROGA TECNICA	€ 75.845,07	
CARC	Affidamento gestione banca dati	€ 25.000,00	€ 139.026,52
	Bollettazione e spedizione	€ 25.000,00	
	Spese per la riscossione coattiva	€ 49.026,52	
	Contributi per agevolaz. tariffe Tari - Indigenti	€ 40.000,00	
CGG	Spese minute per AVC – MUD-SISTRI Prestazione di servizi	€ 600,00	€ 197.602,69
	Utenza elettrica Isola ecologica GENNAIO E FEBBRAIO 2021	€ 600,00	
	Numero verde	€ 450,00	
	Spese telefoniche mobile	€ 550,00	
	Analisi rifiuti – acque di mare e canali	€ 9.000,00	
	Personale dipendente servizio ecologia	€ 2.187,82	
		€ 6.948,64	
		€ 25.739,08	
	Personale di supporto Azienda Speciale punto Verde distrib. Buste mesi 2	€ 3.547,60	
	Personale di supporto ufficio ecologia Azienda Speciale 2 unità	€ 58.063,77	
Personale dipendente di ruolo non nel servizio – supporto al RUP - Servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari del Comune di Capaccio Paestum* - CUP: H45C2000060004 - CIG: 83335631B - incentivi	89.915,78		
COAL	Trasferimenti - versam. Fondo dotaz.iniziale ATO	€ 21.125,97	€ 21.125,97
CESPIT	Interessi passivi Automezzi - attrezzatura vecchia	€ 25.584,09	€ 39.051,82
	Quota Capitale Attrezzatura nuova	€ 13.467,73	
TOTALE		€ 6.125.324,56	

Di seguito il prospetto riassuntivo delle entrate previste per l'anno 2021:

	importo
LISTA CARICO TARI 2021	€ 5.762.283,10
recupero nuovi nuclei occupanti	€ 200.000,00
recupero riduzione non dovuta anno 2015	€ 89.000,00
	€ 0,00
	€ 6.051.283,10
entrate di bilancio per edifici comunali	€ 8.000,00
entrate di bilancio per agevolazioni tariffe TARI (dati servizio Tributi)	€ 40.000,00
	€ 48.000,00
GESTIONE RIFIUTI- PREVISIONE ENTRATA 2021	importo
DESCRIZIONE PERIODO GENNAIO FEBBRAIO 2021	0
Conferimenti isola ecologica GENNAIO-FEBBRAIO 2021	€ 2.000,00
Corrispettivo Plastica – COREPLA GENNAIO-FEBBRAIO 2021	€ 19.814,37
Corrispettivo Plastica – CORIPET GENNAIO-FEBBRAIO 2021	€ 2.916,21
Corrispettivo Elettrici - RAEE	€ 1.100,00
Corrispettivo batterie - Cobat	€ 0,00
indumenti usati	€ 220,00
	€ 26.050,58
TOTALE	€ 6.125.333,68

Capaccio Paestum

Il Responsabile del Procedimento
Ecologia - Agricoltura
Geom. Antonio Russo





Comune di Capaccio Paestum
(Provincia Salerno)

protocollo@comune.capaccio.sa.it
segreteria@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio Paestum (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 101 DEL 04/03/2021

Oggetto: TARIFFE TARI PER L'ANNO 2021 - Provvedimenti

L'anno duemilaventuno il giorno 04 del mese di marzo alle ore 13,30 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza l'Avv. Alfieri Francesco, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti
1	Di Filippo Maria Antonietta Vice Sindaco	SI	
2	Bellelli Ettore Assessore	SI	
3	Masiello Gianfranco Assessore	SI	
4	Picariello Mariarosaria Assessore	SI	
5	Scariati Fabio Assessore		SI

Assiste il Segretario Generale Dott. D'Amore Andrea, incaricato della redazione del verbale

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

TARIFFE TARI PER L'ANNO 2021

Delibera di Giunta Comunale - Proposta per il Consiglio Comunale

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 107 del decreto legge n° 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni in legge n° 27 del 24 aprile 2020, al comma 5 prevede che i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020;
- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

✓ **VISTE** le disposizioni dei commi 641-668, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TARI);

✓ **Tenuto conto** che nel territorio in cui opera il Comune di Capaccio Paestum è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Tenuto conto che il Comune di Capaccio Paestum per l'anno 2020 ha approvato le tariffe della Tassa dei rifiuti (TARI) mediante la delibera di GM n.378 del 12/12/2019) ratificata dal Consiglio Comunale con la delibera n. 89 del 30/12/2019;

✓ **Rilevato** che l'ente di governo dell'ambito, in data 20/01/2021, con protocollo n. 2407, ha trasmesso a questo Comune la validazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti del presente Comune anno 2020;

Esaminato il piano finanziario validato dall'Ente di Governo dell'Ambito, *allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale*, in particolar modo nei parametri che ai sensi della delibera Arera n°443/2019, così come integrata dalla delibera Arera n° 238/2020, sono di competenza dell'Ente di Governo dell'ambito (es.: fattori di sharing, numero di rate per i conguagli, coefficienti di recupero produttività X, il coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL), il coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG), suddiviso tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Richiamata altresì l'ultima parte del comma 5 dell'art. 107 del decreto legge n. 18/2020, in base al quale *"l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Ritenuto che la Giunta Comunale con la delibera n.19 del 21/01/2021 ha proceduto con la presa d'atto del "Piano Economico Finanziario" (PEF) relativo all'anno 2020, predisposto ai sensi della deliberazione dell'Autorità 443/2019/R/Rif e ss.mm.ii. e ne ha proposto l'approvazione al Consiglio Comunale e, conseguentemente, trasmesso all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Visto il vigente *Regolamento Comunale* per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.43 del 06/08/2020 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO l'abrogato regolamento comunale IUC che comprendeva la componente TARI, disciplina della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del

25/6/2014 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

ESAMINATO l'allegato prospetto riassuntivo delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (PEF TARI 2021), predisposto dal competente ufficio ecologia comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che le tariffe vengono determinate dal Comune, in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio come redatto dall'Ente gestore in collaborazione con il Comune ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

RITENUTO

- Che il piano finanziario validato dall'Ente di Governo dell'Ambito, in particolar modo nei parametri che ai sensi della delibera Arera n°443/2019, così come integrata dalla delibera Arera n° 238/2020, sono di competenza dell'Ente di Governo dell'ambito (es.: fattori di sharing, numero di rate per i conguagli, coefficienti di recupero produttività X, il coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL), il coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG), suddiviso tra costi fissi e costi variabili, servono a determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;
- Che, il D.Lgs. n. 116/2020, entrato in vigore il 26 settembre 2020, prevede nuove regole in materia ambientale, con consistenti riflessi sulla gestione del prelievo sui rifiuti. Si riporta di seguito la nuova definizione di rifiuto urbano e quella di rifiuto speciale, come riformate dal D.Lgs. n. 116/2020:

RIFIUTI URBANI - (dal 1° gennaio 2021, art 183 c. 1, lett. b-ter, sulla base dell'intervento dell'art. 6, comma 5, del D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116):

- i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
- i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;
- i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
- i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive
- dei corsi d'acqua;
- i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi,

- nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
- i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti
- provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.

RIFIUTI SPECIALI - (dal 1° gennaio 2021, art. 184 come riformato ad opera dell'art. 6, comma 5, del D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116):

- i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività agricole, agro-industriali e della silvicoltura, ai sensi e
- per gli effetti dell'articolo 2135 del codice civile, e della pesca;
- i rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis;
- i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali, se diversi da quelli di cui al comma 2;
- i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni artigianali, se diversi da quelli di cui al comma 2;
- i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività commerciali, se diversi da quelli di cui al comma 2;
- i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di servizio, se diversi da quelli di cui al comma 2;
- i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie;
- i rifiuti derivanti da attività sanitarie, se diversi da quelli all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter);
- i veicoli fuori uso.

Considerato

- Che, con la Delibera 493/2020/R/rif del 24 Novembre 2020 l'ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021. Il provvedimento reca aggiornamenti al Metodo Tariffario Rifiuti con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Che, per quanto riguarda i termini di approvazione del PEF TARI 2021, da predisporre insieme alla deliberazione del Bilancio di previsione, è stata accettata la proposta presentata dall'Anci e dall'Upi in Conferenza Stato-città per il differimento al 31 marzo 2021 anziché il 31 gennaio.
- Che, con riferimento alle tariffe TARI per l'anno 2021, ai sensi dell'art.1 comma 683 della L.147/13, il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- Che, con Determina Dirigenziale n.712 del 30.12.2020 è stato affidato il servizio di supporto al RUP per la definizione del piano economico finanziario TARI 2021 (Pef). Pertanto, al momento della formazione del bilancio di previsione 2021-2023 è il corso l'iter per la predisposizione e la successiva approvazione del Piano Finanziario TARI (P.E.F.) per l'anno 2021 redatto sulla base del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) da sottoporre alla validazione da parte dell'Agenzia territoriale della Campania per i servizi idrici e rifiuti, nonostante l'esigenza del Comune di approvare il Bilancio entro l'ordinario termine di legge del 31/03/2021, e ciò impedisce al Comune di procedere ad approvare specificatamente le tariffe TARI 2021;

Ritenuto

- Che, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296/06 gli enti locali *"deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- Che, l'unica soluzione percorribile, al fine di rendere possibile l'approvazione del Bilancio entro il relativo termine di legge, è quella di non approvare specificatamente nuove tariffe TARI per l'anno 2021, con la conseguenza che per legge (art.1 comma 169 L.296/06) anche per l'annualità 2021 continueranno a trovare applicazione le stesse tariffe TARI relative all'annualità 2020;
- Che, per le ragioni evidenziate vi è la necessità di procedere con la conferma *ex lege* (ai sensi dell'art.1 comma 169 della L.296/06), ai fini della Tassa dei rifiuti (TARI) 2021, delle tariffe della Tassa dei rifiuti (TARI) 2020 (di cui alla delibera di Consiglio n. 89 del 30/12/2019 e alla delibera di GM n.378 del 12/12/2019);

Dato atto, quindi, che il Piano Finanziario TARI per il 2021 non è ancora stato predisposto e che, di conseguenza, risulta al momento impossibile una definizione prospettica delle tariffe 2021 tale da garantire la copertura dei costi 2021 di cui al piano TARI 2021 allegato alla presente deliberazione;

Tenuto, tuttavia, conto che le risultanze del Piano Finanziario 2020 fa emergere che non vi è differenziale tra il PEF 2019 e PEF 2020 redatto secondo il metodo ARERA, e che, quindi, nulla verrà posto a conguaglio a carico del triennio 2021-2023;

Valutato di considerare le tariffe attualmente vigenti (2020) come provvisorie e dato atto che le stesse verranno opportunamente adeguate e approvate in via definitiva entro i termini di legge, a seguito della definizione dei costi del servizio rifiuti, come risultanti dalla validazione del PEF 2021 da parte dell'Agenzia territoriale della Campania per i servizi idrici e rifiuti, con conseguente adeguamento delle corrispondenti poste in entrate e in uscita nel bilancio di previsione 2021-2023;

Richiamato peraltro il principio di cui al comma 169 dell'art. 1 della L. 296/2016, secondo cui *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.[...]In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto il comma 15 ter dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, inserito dal D.L. n. 34 del 2019, che prevede *"a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per*

l'intero anno, con eventuale congruaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.”;

RITENUTE congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente. Tali coefficienti sono stati agganciati alla superficie dei locali al fine di garantire un calcolo tariffario vicino alla reale produzione di rifiuti per ogni categoria, al fine di garantire la copertura dei costi stimati;

DATO atto che le tariffe TARI relative all'anno 2020 del tributo comunale sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, sono state determinate sulla base del richiamato piano finanziario PEF 2020 e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARI al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2020;

VISTO l'ammontare complessivo dei costi comprensoriali esplicitati nel piano finanziario relativo alla gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 in conformità del quale sono state elaborate le tariffe TARI in argomento di cui € 6.118.160,36 al netto dei ricavi provenienti dalla differenziata ed altre entrate, da ripartire tra i contribuenti con la lista di carico TARI;

VISTO la delibera di Giunta Comunale n.19 del 21/01/2021 con cui si è proceduto con la presa d'atto del "Piano Economico Finanziario" (PEF) relativo all'anno 2020, predisposto ai sensi della deliberazione dell'Autorità 443/2019/R/Rif e ss.mm.ii. regolarmente validato dall'Agenzia territoriale della Campania per i servizi idrici e rifiuti, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale (Vedi allegato);

VISTO l'ammontare complessivo dei costi comprensoriali esplicitati nel piano finanziario relativo alla gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 in conformità del quale sono state elaborate le tariffe TARI in argomento di cui € 6.125.324,57 al netto dei ricavi provenienti dalla differenziata ed altre entrate, da ripartire tra i contribuenti con la lista di carico TARI, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che l'ufficio ha svolto attività di accertamento e pertanto ha elevato il numero dei contribuenti e, pedissequamente la platea impositiva;

VISTO l'art. 4, comma 2 del citato D.P.R. 158/1999 secondo il quale *“L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;*

VISTO l'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

CONSIDERATO che la citata previsione normativa non si riferisce al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del gestore del servizio di smaltimento dei rifiuti, ma ai costi rilevanti nella determinazione delle tariffe;

PRESO ATTO delle *“Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013”* pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione *“smaltimento rifiuti”*, come riportata nella tabella utile per il calcolo degli stessi fabbisogni standard;

VISTA la successiva nota di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI) del 16 febbraio, tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

VISTO, la Delibera 493/2020/R/rif del 24 Novembre 2020 l'ARERA che introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021. Il provvedimento reca aggiornamenti al Metodo Tariffario Rifiuti con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base del nuovo Metodo Tariffario previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'incertezza epidemiologica da COVID-19;

VISTO altresì l'art. 17 del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal presente periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo disponibili nei conti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

TENUTO CONTO che le tariffe entrano in vigore a far data dal 01/01/2021, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

- **RITENUTO** di prorogare per l'anno 2021 le tariffe applicate nell'anno 2020 come rappresentate nell'allegato prospetto e fino all'approvazione Piano Finanziario TARI (P.E.F.) per l'anno 2021 redatto sulla base del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) da sottoporre alla validazione da parte dell'Agenzia territoriale della Campania per i servizi idrici e rifiuti, nonostante l'esigenza del Comune di approvare il Bilancio entro l'ordinario termine di legge del 31/03/2021, e ciò impedisce al Comune di procedere ad approvare specificatamente le tariffe TARI 2021;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

DELIBERA

D E L I B E R A

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che qui si intende integralmente riportata;
2. **Di procedere**, per l'anno 2021, con la conferma *ex lege* (ai sensi dell'art.1 comma 169 della L.296/06), ai fini della Tassa dei rifiuti (TARI) 2021, con le tariffe (TARI) 2020, di cui alla delibera di Consiglio n. 89 del 30/12/2019 e alla delibera di GM n.378 del 12/12/2019, e ciò fino all'approvazione Piano Finanziario TARI (P.E.F.) per l'anno 2021 che analogamente al 2020 è redatto sulla base del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) da sottoporre preventivamente anche alla validazione da parte dell'Agenzia Territoriale della Campania per i servizi idrici e rifiuti;
3. **Di procedere** all'emissione del ruolo TARI 2021, salvo conguaglio in positivo o in negativo a seguito dell'approvazione del PEF 2021 nonché dei maggiori accertamenti svolti a seguito dell'attività anti evasione svolta dall'ufficio, secondo quanto stabilito per le tariffe per l'anno 2020 e con le modalità stabilite dal Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.43 del 06/08/2020 e successive modificazioni ed integrazioni;
4. **Di dare atto** che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01/01/2021;
5. **Di dare atto**, che l'ufficio Tributi – Entrate Patrimoniali, procederà alla restituzione delle somme ai contribuenti TARI derivanti dalla lotta all'evasione mediante l'applicazione di un bonus sulla quota variabile. Detto bonus sarà applicato per l'annualità 2021 e 2022, e verrà parametrato in percentuale alle somme accertate e incassate provenienti dalla suddetta attività anti evasione tributaria Tari non facenti parte delle somme iscritte in bilancio come maggiori accertamenti;
6. **Di proporre** al Consiglio Comunale l'approvazione della presente deliberazione e, pedissequamente, inviare la deliberazione, esclusivamente per via telematica, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
7. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Capaccio Paestum (SA) 04/03/2021

UFFICIO: TRIBUTI

Il Responsabile del Servizio
DOTT. ANTONIO RINALDI

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Capaccio Paestum (SA) 04/03/2021

UFFICIO: FINANZIARIO.

Il Responsabile del Servizio
DOTT. ANDREA D'AMORE

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Il Segretario Generale

Capaccio Paestum (SA)

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

DOTT. ANDREA D'AMORE

Il Sindaco

AVV. FRANCESCO ALFIERI

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009,

è stata pubblicata sul sito WEB il giorno _____ e vi

rimarrà per 15 giorni consecutivi. **05 MAR 2021**

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta: che la presente
deliberazione è stata pubblicata:

dal _____

al _____

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consilari

con nota _____ del **05 MAR 2021**

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente
eseguibile.

Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e
senza richiesta di controllo.

Data **05 MAR 2021**

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

6. Approvazione tariffe TARI 2021 - Ratifica delibera di Giunta Comunale n.101 del 04/03/2021 - Approvazione Piano Economico Finanziario TARI 2021;

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, *le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento*, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ».

La deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.

L'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Il comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013 stabilisce in ogni caso che *con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio*, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che *il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Con il deliberato di cui al punto 4) dell'ordine del giorno dell'odierno Consiglio Comunale si è provveduto ad approvare il PEF TARI 2020 validato dall'EDA Salerno e dall'ARERA.

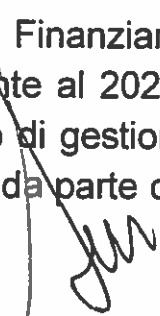
Per quanto riguarda i termini di approvazione del PEF TARI 2021, da predisporre insieme alla deliberazione del Bilancio di previsione, è stata accettata la proposta presentata dall'Anci e dall'Upi in Conferenza Stato-città per il differimento al 31

marzo 2021 anziché il 31 gennaio. Infatti, il Ministero dell'Interno-Direzione centrale della Finanza locale, ha pubblicato il 14 gennaio 2021 sul proprio sito istituzionale il testo del Decreto 13 gennaio 2021, con il quale è stata disposta la proroga al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli Enti Locali. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Tuel, è autorizzato per tali Amministrazioni l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla suddetta data. Il Decreto Sostegni, approvato il 19/03/2021 in Consiglio dei Ministri, ha disposto il rinvio al *30 aprile 2021* del termine per *l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali*.

Il riferimento alle tariffe TARI per l'anno 2021, ai sensi dell'art.1 comma 683 della L.147/13, il consiglio comunale deve approvare, *entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità' competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Con Determina Dirigenziale n.712 del 30.12.2020 è stato affidato il servizio di supporto al RUP per la definizione del piano economico finanziario TARI 2021 (Pef). Pertanto, al momento della formazione del bilancio di previsione 2021-2023 è il corso l'iter per la predisposizione e la successiva approvazione del Piano Finanziario TARI (P.E.F.) per l'anno 2021 redatto sulla base del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) da sottoporre alla validazione da parte dell'Agenzia territoriale della Campania per i servizi idrici e rifiuti, nonostante l'esigenza del Comune di approvare il Bilancio entro l'ordinario termine di legge del 30 aprile 2021, e ciò impedisce al Comune di procedere ad approvare specificatamente le tariffe TARI 2021. In caso di mancata approvazione del bilancio entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Con la Delibera n. 101 del 04/03/2021 la Giunta Comunale, ha proceduto, per l'anno 2021, con la conferma ex lege (ai sensi dell'art.1 comma 169 della L.296/06), ai fini della Tassa dei rifiuti (TARI) 2021, con le tariffe (TARI) 2020, di cui alla delibera di Consiglio n. 89 del 30/12/2019 e alla delibera di GM n.378 del 12/12/2019, e ciò fino all'approvazione Piano Finanziario TARI (P.E.F.) per l'anno 2021 (entro il 30 aprile 2021) che analogamente al 2020 è redatto sulla base del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) da sottoporre preventivamente anche alla validazione da parte dell'Agenzia Territoriale della Campania per i servizi idrici e rifiuti.



La Giunta Comunale ha proceduto contestualmente ad approvare il *piano economico finanziario afferente ai costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani sul territorio comunale per l'anno 2021*, elaborato dai Responsabili Area P.O.: Servizio Ecologia e Servizio Tributi e Entrate Patrimoniali e dal Servizio Finanziario dell'Ente, *propedeutico alla redazione del PEF 2021 secondo i criteri ARERA*.

La conferma delle tariffe TARI 2020 fino all'approvazione del PEF 2021, consentirà l'emissione del ruolo TARI 2021 in tempi ragionevoli, salvo conguaglio in positivo o in negativo a seguito dell'approvazione del citato PEF 2021 nonché, dei maggiori accertamenti svolti a seguito dell'attività anti evasione svolta dall'ufficio, secondo quanto stabilito per le tariffe per l'anno 2020 e con le modalità stabilite dal Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.43 del 06/08/2020 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vi è un aspetto che, in particolare, deve essere evidenziato in quanto rappresenta un avvenimento epocale. Infatti, questo consiglio comunale non ha avuto mai il piacere di *votare la riduzione* delle tariffe della TARI ma ha sempre dovuto ricorrere ad aumenti a danno dei contribuenti poiché serviva coprire anche i debiti di coloro che questa tassa non l'hanno mai pagata. Oggi, grazie ad una incisiva azione di contrasto all'elusione e all'evasione dei tributi locali messa in campo da poco più di un anno, si può procedere a segnare la svolta. Oggi si può registrare una inversione di tendenza a totale beneficio dei contribuenti.

Infatti, con l'emissione del ruolo TARI 2021, l'ufficio Tributi – Entrate Patrimoniali, dopo la presente approvazione da parte del Consiglio Comunale, **procederà alla restituzione delle somme ai contribuenti TARI derivanti dalla lotta all'evasione mediante l'applicazione di un bonus sulla quota variabile**. Detto bonus sarà applicato per l'annualità 2021 e 2022, e verrà parametrato in percentuale alle somme accertate e incassate provenienti dalla suddetta attività anti evasione tributaria Tari non facenti parte delle somme iscritte in bilancio come maggiori accertamenti. Il **bonus** è stimato con l'abbattimento del **10%** della tariffa variabile alle utenze domestiche e non domestiche.





Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C.

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: TARIFFE TARI 2021 - PRESA D'ATTO.

APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2021 - RATIFICA DELIBERA
DI GIUNTA COMUNALE N. 101 DEL 03.03.2021 - APPROVAZIONE
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2021.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE P.O.
ANTONIO TENALÀ

Data 22.03.2021

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE P.O.

ANANCA D'AMORE

Data 22.03.2021



**COMUNE DI
CAPACCIO PAESTUM**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Parere del Collegio dei Revisori

Verbale n.04 del 30/03/2021

Oggetto: Parere alla proposta di deliberazione di C.C. del 22/03/2021 trasmessa a mezzo Pec in data 25/02/2021 avendo ad oggetto “Tariffe Tari 2021 – Presa d’atto. Approvazione Tariffe Tari 2021 – Ratifica delibera di G.C. n.101 del 04.03.2021- Approvazione Piano Economico Finanziario Tari 2021”.

Il Collegio

Esaminata la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale ed il relativo allegato da sottoporre ad esame ed approvazione dello stesso.

Visti l’art.1 comma 738 della legge 27 dicembre 2019 n.160, che ha abolito, con decorrenza dal 2020 la imposta unica comunale, ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);

Vista la deliberazione dell’ARERA n.443 del 31/12/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
Visto l’art.8 del DPR 27 aprile 1999 n.158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione rifiuti;

Visto il comma 654 dell’art.1 della legge n.147/2013 che stabilisce in ogni caso che con le tariffe TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio TARI ivi compresi anche i costi di cui all’art.15 del D.lgs. 13 gennaio 2003 n.36, tenuto conto che il Comune di Capaccio Paestum si è avvalso della facoltà concessa dall’art.107, comma 5, del decreto legge 18/2020, convertito con modificazioni nella legge n.27/2020 confermando espressamente per il 2020, mediante delibera del Consiglio Comunale n.89 del 30/12/2019 le tariffe per l’anno 2019;

Dato atto che il piano finanziario 2020 è stato calcolato in funzione dei costi d’esercizio del Comune Capaccio Paestum e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta e pulizia strade, come da documentazione trasmessa seguendo le linee previste dall’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Capaccio Paestum è presente e operante l’Ente di Governo dell’Ambito, previsto ai sensi del D.L.13 agosto 2011, n.138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n.148, il quale svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Rilevato che l'Ente di Governo dell'Ambito, in data 20/01/2021, con protocollo n.2407, ha trasmesso al Comune la validazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti anno 2020;

Esaminato il piano finanziario validato dall'Ente di Governo dell'Ambito al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Richiamata l'ultima parte del comma 5 dell'art.107 del D.L. n.18/2020 che recita: "l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni a decorrere dal 2021;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dati necessari alla validazione dei dati impiegati;

Vista la delibera di C.C. n. 84 del 29/12/2020 di approvazione del Piano Economico finanziario 2020;

Vista la proposta della Giunta Comunale n. 101 del 04/03/2021 avente ad oggetto "Tariffe Tari per l'anno 2021 – Provvedimenti", con la quale si è stabilito:

- di procedere per l'anno 2021 con la conferma ex lege (ai sensi dell'art.1 comma 169 della legge 296/06) ai fini della tassa rifiuti 2021 con le tariffe Tari 2020, approvate con la delibera di CC n. 89/2019 e ciò fino all'approvazione del Piano Finanziario Tari (PEF) per l'anno 2021 che analogamente al 2020 è stato redatto con nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) da sottoporre preventivamente anche alla valutazione da parte dell'Agenzia Territoriale della Campania per i servizi idrici e rifiuti;

-di procedere all'emissione del ruolo TARI 2021, salvo conguaglio in positivo o negativo a seguito dell'approvazione del PEF 2021;

Visto che l'ammontare dei costi del PEF per l'anno 2021 in conformità del quale sono state elaborate le tariffe TARI ammontano ad euro 6.125.324,576 al netto dei ricavi provenienti dalla raccolta differenziata;

Visto il vigente regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 06/08/2020 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Considerato che la proposta di deliberazione è attendibile e coerente con gli obiettivi di finanza pubblica;

Visto il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.L.18 agosto 2000,n.267-T.U.E.L.,favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio competente;

Visto il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.L.18 agosto 2000,n.267 T.U.E.L. favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di C.C. del 22/03/2021 trasmessa a mezzo Pec in data 25/02/2021 avendo ad oggetto "Tariffe Tari 2021 – Presa d'atto. Approvazione Tariffe Tari 2021 – Ratifica delibera di G.C. n.101 del 04.03.2021- Approvazione Piano Economico Finanziario Tari 2021", ai sensi dell'art.239 del TUEL.

1

Li 30/03/2021

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente Dr. Guido Guida

Il Componente Dr. Costantino Sessa

Il Componente Dr. Francesco Salerno

***(sottoscritto digitalmente)**

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD).*

Il giorno venticinque del mese di marzo dell'anno duemilaventuno
si è riunita la Commissione Bilancio e Finanze presso la sede
Comunale del Spoligo, appositamente convocata con nota
prot. 1223G del 24.03.2021. Salvo le parti del
Segretario verbalizzante Roberto Mendo. Sono presenti
i componenti: Accorino, Aprea, Pirone, Di Filippo, Liberti,
Merola, Polino, Scariato, ~~liberti~~ ^{Scariato} la Commissione valida
tutti gli argomenti posti all'ord. del prossimo
Consiglio Comunale, rimanda i punti 7; 8 alla
prossima convocazione, in attesa del parere dei residenti
di maggioranza ne approva i contenuti, dei restanti punti
del che è verbale

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Roberto Mendo

IL PRESIDENTE

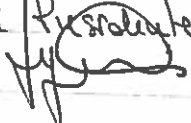
J. C.

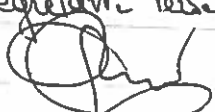
Su regolare convocazione, nella Sede Comunale del
Capoluogo, si è riunita la Commissione Attività Produttive
Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante
Pierluigi Maria in sostituzione del collega
Vito Franco

Sono presenti: ARESTI, ANONE, DI RUPO, MENDO, PAVINO,
QUACCI, SABBELLA, SCAMATI, SICO, ACCARINO, ALBERTI, ASTESANO

Dopo aver esaminato tutti i punti all'o.d.g.
del c.c. la maggioranza approva mentre
la minoranza si riserva di esprimere il
proprio parere in c.c.

Del che è verbale

Il Presidente


Il Segretario verbalizzante


COMMISSIONE CONSILIARE CULTURA-TURISMO-SPETTACOLI-SPORT E TEMPO LIBERO

Il giorno 31 del mese di marzo dell'anno 2021, alle ore 11,30 presso la sede comunale di Cepaccio Capoluogo, si è riunita la Commissione Consiliare Cultura, Turismo, Spettacoli, Sport e Tempo libero a seguito di regolare convocazione prot. n. 12783 del 29.03.2021. Sciolte le funzioni di segretario verbalizzante il dipendente Bahir Thichah.

Sono presenti i seguenti componenti: Accarino, Ciliberti, Cirone, Mastromarino, Tenda, Paulina Quaglia, Cabatella, Scariati, Agosti, Di Filippo.

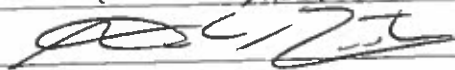
La Commissione analizza gli argomenti all'ordine del giorno, la maggioranza in pieno atto, la minoranza si riserva in Consiglio Comunale.

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE SOCIALI SCUOLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Il giorno 31 del mese di marzo dell'anno 2021, nella sede comunale di Copacchio Capoluogo, si è riunita la Commissione consiliare Politiche Sociali Scuola Pubblica Istruzione alle ore 10,30 a seguito di regolare convocazione prot. 12782 del 29/03/2021.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il dipendente Benile Michele.

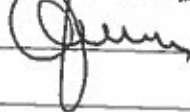
Sono presenti i seguenti componenti: Accasino, Liliberto, Cirone, Mastroianni Teresa, Paulina Quaglini, Sabatella, Scariot, Agosti, Di Filippo.

La commissione analizza gli esponenti all'ordine del giorno, la maggioranza ne prende atto e la minoranza si riserva per il Consiglio comunale.

IL SEGRETARIO

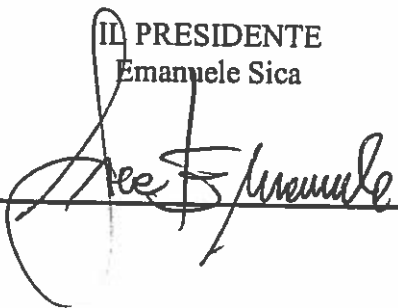


IL PRESIDENTE

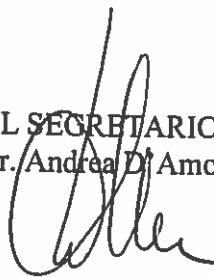


Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Emanuele Sica



IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 13 APR 2021

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

13 APR 2021

ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 13 APR 2021

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

